

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
43	Corriere della Sera	08/07/2020	ANBI, DISPONIBILITA' IDRICHE FERME AGLI ANNI '70	4
9	La Nazione - Ed. Arezzo	08/07/2020	SUMMIT DEI CONSORZI DI BONIFICA C'E' SERENA STEFANI	5
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	08/07/2020	ANBI, BELLANOVA: MINISTERO HA INVESTITO CONCRETAMENTE E CON CONVINZIONE SU SOSTENIBILITA' E SETTORE	6
	Agricolae.eu	08/07/2020	ANBI, BORRIELLO (ISMEA): EROGATE GARANZIE PER OLTRE 290 MLN A 15MILA IMPRESE. PRONTI AD AVERE UN RUO	8
	Agricolae.eu	08/07/2020	ANBI, GALLINELLA: LAVORARE SU SEMPLIFICAZIONE E SBUROCRATIZZAZIONE PER RILANCIO DEL TERRITORIO. IMPO	9
	Agricolae.eu	08/07/2020	ANBI, LA GRANDE SETE DELLA BASILICATA E LE PIOGGE CONCENTRATE DI UMBRIA E VENETO	10
	Agricolae.eu	08/07/2020	ASSEMBLEA ANBI 2020, TUTTI GLI INTERVENTI DEL MINISTRO BELLANOVA, BARETTA, PRANDINI (COLDIRETTI), GA	12
	Agricolae.eu	08/07/2020	ASSEMBLEA ANBI 2020, TUTTI GLI INTERVENTI DEL MINISTRO BELLANOVA, PRANDINI (COLDIRETTI), GALLINELLA,	22
	Agricolae.eu	08/07/2020	CIBO ACQUA E TERRA PUNTI CHIAVE DI UN NUOVO PROGETTO PER L'ITALIA - SUSANNA CENNI DELLA COMMISSIONE	28
	Agricolae.eu	08/07/2020	DL SEMPLIFICAZIONI: COLDIRETTI, PERSO 89% PIOGGIA, E' ACQUA GRANDE OPERA	29
	Agricolae.eu	08/07/2020	I CONSORZI DI BONIFICA GIA' SVOLGONO IL SERVIZIO GREEN DI CUI ALTRI PARLANO - D'ANGELIS SEGRETARIO D	30
	Agricolae.eu	08/07/2020	IL RUOLO DEI CONSORZI DI BONIFICA E' FONDAMENTALE PER FAR CRESCERE LA CULTURA DELLA RISORSA IDRICA -	31
	Agricolae.eu	08/07/2020	METTIAMO A DISPOSIZIONE LE NOSTRE RISORSE PER IL PRIMARIO - BORRIELLO DG ISMEA AD ASSEMBLEA ANBI	32
	Agricolae.eu	08/07/2020	MIPAAF, BELLANOVA: "PRONTI INTERVENTI PER OLTRE 300 MILIONI. SBLOCCO INVESTIMENTI E CANTIERI FONDAME	33
	Agricolae.eu	08/07/2020	PRESENTATO IL PIANO NAZIONALE ANBI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI	35
	Agricolae.eu	08/07/2020	SCELTA SOSTENIBILITA' E' INDISPENSABILE PER RILANCIO ITALIA - SOTTOSEGRETARIO BARETTA AD ASSEMBLEA A	37
	Agricolae.eu	08/07/2020	SERVE UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO PER IL PAESE - PRESIDENTE VINCENZI CONCLUDE ASSEMBLEA ANBI	38
	Agricolae.eu	08/07/2020	VELOCIZZARE ITER REALIZZAZIONE OPERE DETERMINANTI PER QUALITA' TERRITORIO E COMPETITIVITA', BELLANOV	39
	Agronotizie.Imagelinenetwork.com	08/07/2020	OLTRE 3.800 PROGETTI E 55MILA POSTI DI LAVORO, IL PIANO DELL'ANBI PER IL PAESE	40
	Agromagazine.it	08/07/2020	OLTRE 250 MILIARDI DI METRI CUBI DACQUA SPRECATI E SOTTRATTI AI CAMPI	43
	Ansa.it	08/07/2020	LAVORI DIGHE E STRADE SARDE SBLOCCATI DA DL SEMPLIFICAZIONI	46
	Coldiretti.it	08/07/2020	DL SEMPLIFICAZIONI: PERSO L89% DELLA PIOGGIA, E' LACQUA LA GRANDE OPERA	47
	Greenreport.it	08/07/2020	ANBI: DISPONIBILITA' IDRICHE FERME AGLI ANNI '70, ANCHE SE DALL'ACQUA DIPENDE QUASI IL 20% DEL PIL	48
	Greenreport.it	08/07/2020	ASSEMBLEA ANBI: DISPONIBILITA' IDRICHE FERME AGLI ANNI '70, ANCHE SE DALL'ACQUA DIPENDE QUASI IL 20%	50
	Ilsole24ore.com	08/07/2020	CONSORZI DI BONIFICA: LA BELLANOVA PROMETTE INTERVENTI PER OLTRE 300 MILIONI	52
	Lentelocale.it	08/07/2020	KLAUS DAVI AL CONVEGNO NAZIONALE ANBI CITA CALABRIA E STRADA DI POLSI	53
	Regioni.it	08/07/2020	AGRICOLTURA. BELLANOVA: PRONTI INTERVENTI PER OLTRE 300 MILIONI	56
	AgricolturaOggi.com	08/07/2020	VINCENZI ANBI:NECESSARIO UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO!	59
	Agricoltura.it	08/07/2020	ANBI, E' TEMPO DI SCELTE. I CONSORZI DI BONIFICA PROPONGONO 3.800 PROGETTI A SERVIZIO DEL TERRITORIO	60

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	Agricoltura.it	08/07/2020	<i>OPERE IDRAULICHE. ANBI: DAL MINISTERO 1,6 MILIARDI DI EURO DI INTERVENTI NEL PIANO INVASI</i>	61
	Agricoltura.it	08/07/2020	<i>PRONTI INTERVENTI PER OLTRE 300 MILIONI. BELLANOVA: SBLOCCO INVESTIMENTI E CANTIERI FONDAMENTALI PER</i>	63
	Altomantovanonews.it	08/07/2020	<i>CARENZA D'ACQUA IN AGRICOLTURA, LA CIA CHIEDE NUOVE INFRASTRUTTURE IDRICHE</i>	66
	Arezzo24.net	08/07/2020	<i>SUMMIT CONSORZI DI BONIFICA, STEFANI: "ENTI STRATEGICI PER L'AGRICOLTURA E IL PAESE"</i>	68
	Barinewstv.it	08/07/2020	<i>DL SEMPLIFICAZIONI: COLDIRETTI, PERSO 89% PIOGGIA, E' ACQUA GRANDE OPERA</i>	70
	Bologna2000.com	08/07/2020	<i>PRESENTATO IL PIANO NAZIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELL'ANBI</i>	71
	Canaleenergia.com	08/07/2020	<i>DIFESA IDROGEOLOGICA E ACQUE REFLUE: OLTRE 10 MLN DI EURO DALLANBI CON IL PIANO NAZIONALE</i>	73
	Carpi2000.it	08/07/2020	<i>PRESENTATO IL PIANO NAZIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELL'ANBI</i>	76
	Corrierequotidiano.it	08/07/2020	<i>DL SEMPLIFICAZIONI: COLDIRETTI, PERSO 89% PIOGGIA, E ACQUA GRANDE OPERA</i>	79
	Dire.it	08/07/2020	<i>ACQUA, VINCENZI (ANBI): "RIDURRE I TEMPI DELLA BUROCRAZIA E CREARE OCCUPAZIONE"</i>	81
	Ecodellalocride.it	08/07/2020	<i>KLAUS DAVI: AL CONVEGNO NAZIONALE ANBI CITA CALABRIA E STRADA DI POLSI</i>	82
	Efanews.eu	08/07/2020	<i>MIPAAF: "PRONTI INTERVENTI PER OLTRE 300 MILIONI"</i>	83
	Gazzettadellevalli.it	08/07/2020	<i>ASSEMBLEA ANBI 2020. DAGHETTA, CIA: AVANTI SU NUOVE INFRASTRUTTURE IDRICHE</i>	85
	Ilcittadinonline.it	08/07/2020	<i>CONCLUSA L'ASSEMBLEA ANBI: TANTI PROGETTI PER IL FUTURO</i>	86
	Ildispaccio.it	08/07/2020	<i>KLAUS DAVI: AL CONVEGNO NAZIONALE ANBI CITA CALABRIA E STRADA DI POLSI</i>	88
	Itabloid.it	08/07/2020	<i>PERSO L'89% DELLA PIOGGIA, E' L'ACQUA LA GRANDE OPERA</i>	89
	It.finance.yahoo.com	08/07/2020	<i>ASSEMBLEA ANBI, CIA: AVANTI SU NUOVE INFRASTRUTTURE IDRICHE</i>	91
	It.Yahoo.Com	08/07/2020	<i>ASSEMBLEA ANBI, CIA: AVANTI SU NUOVE INFRASTRUTTURE IDRICHE</i>	93
	Meteoweb.eu	08/07/2020	<i>AMBIENTE, ANBI: "PRESENTATO IL PIANO NAZIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI"</i>	94
	Meteoweb.eu	08/07/2020	<i>DL SEMPLIFICAZIONI, COLDIRETTI: "PERSO L'89% DI PIOGGIA"</i>	96
	Meteoweb.eu	08/07/2020	<i>PIOGGIA, SICCA' E RISORSE IDRICHE: LA BASILICATA LA REGIONE PIU' ASSETATA D'ITALIA</i>	98
	Modena2000.it	08/07/2020	<i>PRESENTATO IL PIANO NAZIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELL'ANBI</i>	101
	Oltrepomantovanonews.it	08/07/2020	<i>CARENZA D'ACQUA IN AGRICOLTURA, LA CIA CHIEDE NUOVE INFRASTRUTTURE IDRICHE</i>	103
	Parma2000.it	08/07/2020	<i>PRESENTATO IL PIANO NAZIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELL'ANBI</i>	105
	Pianainforma.it	08/07/2020	<i>KLAUS DAVI: AL CONVEGNO NAZIONALE ANBI CITA CALABRIA E STRADA PER POLSI</i>	107
	Reggio2000.it	08/07/2020	<i>PRESENTATO IL PIANO NAZIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELL'ANBI</i>	109
	Sassilive.it	08/07/2020	<i>ASSEMBLEA ANBI, IL CONTRIBUTO DI IDEE-PROGETTI DEL VICE PRESIDENTE NAZIONALE DISTEFANO</i>	112
	Sassuolo2000.com	08/07/2020	<i>PRESENTATO IL PIANO NAZIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELL'ANBI</i>	115
	Sassuoloonline.it	08/07/2020	<i>PRESENTATO IL PIANO NAZIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI DELL'ANBI</i>	118
	Telemia.it	08/07/2020	<i>KLAUS DAVI: AL CONVEGNO NAZIONALE ANBI CITA CALABRIA E STRADA DI POLSI</i>	120

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	ConSORZI di Bonifica - web			
	Terraevita.edagricole.it	08/07/2020	<i>BELLANOVA: PRONTI 300 MILIONI PER INFRASTRUTTURE IRRIGUE</i>	121
	Veniceonair.com	08/07/2020	<i>CONSORZI DI BONIFICA. ASSEMBLEA NAZIONALE ANBI ON WEB</i>	124
	Watergas.it	08/07/2020	<i>ASSEMBLEA ANBI</i>	125
	Winenews.it	08/07/2020	<i>300 MILIONI DI EURO PER I LAVORI DI GESTIONE E DIFESA DELLE RISORSE IDRICHE IN AGRICOLTURA</i>	130
	Terraevita.edagricole.it	07/07/2020	<i>ASSEMBLEA ANBI, VINCENZI: «BISOGNA PASSARE DAL DIRE AL FARE»</i>	132

Anbi, disponibilità idriche ferme agli anni '70

«Nel 1971, la Conferenza Nazionale sulle Acque indicò in almeno 17 miliardi di metri cubi, la ca-



pacità d'invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita del Paese nel 1980. Quarant'anni dopo la potenzialità di raccolta delle 534 dighe italiane è ferma a 11,9 miliardi. Così Francesco Vincenzi (foto), presidente dell'Anbi, in occasione della prima giornata dell'assemblea.



WEBINAR



Sul mondo consortile

Summit dei consorzi di bonifica C'è Serena Stefani

1 Un grande confronto sul mondo consortile organizzato da Anbi, l'associazione nazionale dei Consorzi di gestione e tutela del territorio e delle acque irrigue con le massime istituzioni e gli esperti del mondo politico ed economico, a cui ha partecipato la presidente del Consorzio Bonifica 2 Serena Stefani. Ieri la prima giornata del webinar, oggi la seconda del webinar. Stefani: «Enti strategici per agricoltura e il Paese».



ANBI, BELLANOVA: MINISTERO HA INVESTITO CONCRETAMENTE E CON CONVINZIONE SU SOSTENIBILITA' E SETTORE

"La gestione sostenibile della risorsa idrica è l'adattamento di questi ai cambiamenti climatici costituisce un tema sempre più rilevante per la nostra politica e per quel futuro verde che vogliamo realizzare" dichiara nel corso dell'assemblea Anbi Teresa Bellanova, ministro delle politiche agricole.

"La nostra produzione agricola è fortemente condizionata dai cambiamenti climatici e dall'accesso alla risorsa idrica, ed è indiscutibile come la siccità abbia provocato danni enormi al settore agricolo, per oltre 15 mld di euro negli ultimi anni, e il 50% dei danni si sono concentrati in sole quattro regioni: Emilia-Romagna, Puglia Sicilia e Sardegna" sottolinea.

"Per rispondere alle esigenze del settore agricolo dobbiamo rispondere con interventi coordinati e strutturali, gestionali e normativi. Bisogna agire su tutti i fronti, un quadro programmatico e attuativo non può interrompersi.

Da gennaio ad oggi gli uffici del ministero non si sono mai fermati e non si sono mai fermati nemmeno gli investimenti previsti dal piano di sviluppo rurale nazionale e dal piano operativo agricoltura che proseguono in maniera spedita.

I consorzi di bonifica hanno infatti proseguito le attività per aggiudicare le procedure di appalto.

Sul psrn grazie alla rimodulazione sono state ammesse al finanziamento progetti per oltre 96 mln di euro" prosegue la ministra.

"Nei prossimi mesi partiranno gli investimenti del fondo infrastrutture strategiche che prevede interventi per circa 300 mln di euro in 10 anni. La programmazione è stata portata a termine nei mesi scorsi in accordo con le regioni ed entro settembre saranno adottati i decreti legge di concessione per i primi 12 progetti per complessivi 70,8 mln di euro. Altri 13 progetti per oltre 108 mln di euro partiranno nei primi mesi del 2021.

Un ulteriore consistente programma di investimenti partirà a fine 2020, inoltre per dare respiro alla crisi di liquidità che ha colpito i consorzi di bonifica il ministero ha modificato le proprie linee guida incrementando al 20% il livello di contributo concedibile in fase di anticipazione.

Abbiamo approvato al 21 settembre 2020 i termini di presentazione al bando per la selezione di proposte progettuali inerenti al piano operativo agricoltura, con una dotazione finanziaria pari a 86 mln di euro, di cui 83 mln non quota sud e 2,5 mln di quota centro nord. Un bando cui ci auguriamo che i territori meridionali sapranno rispondere in maniera positiva e proficua" evidenzia Bellanova.

"Sta per essere poi emanato il bando da 12 mln di euro a sostegno della progettazione rivolto ai consorzi ed enti irrigui. Puntiamo in questo modo a sostegno della progettazione di interventi per rompere di approvvigionamento di schemi irrigui anche inter regionali.

Come ministero stiamo investendo con continuità e convinzione nel settore dell'irrigazione convinti che i cambiamenti climatici e il tema della sostenibilità lo impongano. Sul tema della sostenibilità in attesa dell'avvio della nuova pac che dovrà attuare le nuove strategie sul green deal e al biodiversità siamo già avanti col lavoro, avendo sostenuto con forza le norme recentemente approvate in conversione al decreto legge 34 riguardanti il benessere animale, l'unificazione dei sistemi di certificazione della sostenibilità della filiera vitivinicola che potrà essere estesa anche ad altre filiere, incentivi per l'introduzione dell'agricoltura di precisione e di sistemi di tracciabilità dei prodotti" evidenzia la ministra.

"Continuiamo ad investire poi nelle infrastrutture informatiche e sulle banche dati per migliorare l'efficienza dei sistemi di accumulo e distribuzione dell'acqua con investimenti mirati ed efficienti.

Sbloccare cantieri e ridurre i tempi di progettazione e velocizzare l'iter di opere così importanti per il territorio e la filiera alimentare è condizione fondamentale.

Lo sblocco dei cantieri e degli investimenti è una premessa fondamentale per il rilancio del paese e della sua competitività sullo scenario globale.

Perché l'agricoltura sia al centro dell'agenda politica del paese bisogna realizzare le infrastrutture necessarie al settore e mettere in rete tutti gli attori sociali e istituzionali" conclude il ministro Bellanova.

L'articolo ANBI, BELLANOVA: MINISTERO HA INVESTITO CONCRETAMENTE E CON CONVINZIONE SU SOSTENIBILITÀ E SETTORE IRRIGUO. SBLOCCO DEI CANTIERI E INVESTIMENTI FONDAMENTALE PER RILANCIO DEL PAESE proviene da Agricolae .

[ANBI, BELLANOVA: MINISTERO HA INVESTITO CONCRETAMENTE E CON CONVINZIONE SU SOSTENIBILITA' E SETTORE]

ANBI, BORRIELLO (ISMEA): EROGATE GARANZIE PER OLTRE 290 MLN A 15MILA IMPRESE. PRONTI AD AVERE UN RUO

"Il tema della semplificazione non riguarda solo il tema dell'affidamento ma soprattutto quello della prosecuzione e della realizzazione dei lavori. È necessario sul tema della semplificazione fare un rafforzamento della pubblica amministrazione e che sia complessivo, che vada dalla fase di progettazione fino all'esecuzione dei lavori.

Fare le infrastrutture è fondamentale per il nostro paese perché significa crescita, lavoro, generare lavoro e competitività" dichiara Raffaele Borriello, direttore generale Ismea.

"Noi come Ismea abbiamo voluto dare un segnale di rapidità e immediatezza degli strumenti a disposizione, abbiamo erogato a 15mila imprese oltre 290 mln di euro per le garanzie" prosegue.

"Grazie a una modifica del parlamento le garanzie Ismea sono estese anche ai consorzi di bonifica ed è una importante novità perché permetterà di far fronte all'indebitamento.

Abbiamo poi presentato un progetto di riforma al governo proprio per portare Ismea ad avere un ruolo nella realizzazione delle opere infrastrutturali. Abbiamo chiuso il bilancio con 19 mln di euro di utili e abbiamo un patrimonio netto di oltre 1,7 mld di euro che vogliamo mettere a disposizione del sistema delle imprese e delle infrastrutture che riguardano l'agricoltura, l'agroalimentare e anche il sistema delle acque" conclude Borriello.

L'articolo ANBI, BORRIELLO (ISMEA): EROGATE GARANZIE PER OLTRE 290 MLN A 15MILA IMPRESE. PRONTI AD AVERE UN RUOLO NELLA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI proviene da Agricolae .

[ANBI, BORRIELLO (ISMEA): EROGATE GARANZIE PER OLTRE 290 MLN A 15MILA IMPRESE. PRONTI AD AVERE UN RUO]

ANBI, GALLINELLA: LAVORARE SU SEMPLIFICAZIONE E SBUROCRATIZZAZIONE PER RILANCIO DEL TERRITORIO. IMPO

"Abbiamo procedure di controllo antimafia che bloccano pagamenti di qualche centinaio di euro, salvo scoprire che le prefetture danno comunque il nulla osta perché non possono guardare tutti i documenti. Per una serie di motivi ci siamo incartati in un groviglio di norme e di leggi che hanno reso tutto complicato. È possibile perché non funziona il codice degli appalti fare i commissari? Forse sarebbe più utile rivedere il codice degli appalti" dichiara Filippo Gallinella, presidente Comagri camera.

"Ci sono alcune parti del territorio che non funzionano e lì servirebbe fare il commissario, sebbene in alcune zone nemmeno l'esperienza commissariale ha funzionato. Sicuramente i consorzi di bonifica con il loro ruolo, la loro esperienza, la loro rete di collegamenti ci devono dare una mano.

Ben vengano poi le risorse ma cerchiamo di semplificare per sciogliere i nodi di questo paese, senza nascondere il fatto che ci sono tanti campanili e se la politica decide di far contenti tutti poi non si fa contento nessuno. Ad alcuni dovremo dire di no ma in compenso avremo fatto dei ponti, degli acquedotti, degli invasi perché senza acqua non si vive" conclude Gallinella.

L'articolo ANBI, GALLINELLA: LAVORARE SU SEMPLIFICAZIONE E SBUROCRATIZZAZIONE PER RILANCIO DEL TERRITORIO. IMPOSSIBILE ACCONTENTARE TUTTI MA SENZA ACQUA AGRICOLTURA IMPOSSIBILE proviene da Agricolae .

[ANBI, GALLINELLA: LAVORARE SU SEMPLIFICAZIONE E SBUROCRATIZZAZIONE PER RILANCIO DEL TERRITORIO. IMPO]

ANBI, LA GRANDE SETE DELLA BASILICATA E LE PIOGGE CONCENTRATE DI UMBRIA E VENETO

E' la Basilicata la regione più assetata d'Italia: lo si evince dal bollettino settimanale dell'Osservatorio ANBI sullo Stato delle Risorse Idriche; la disponibilità d'acqua nei bacini lucani si sta riducendo, infatti, di circa 2 milioni di metri cubi al giorno, segnando un deficit complessivo di oltre 65 milioni rispetto al 2019. Situazione analoga in Puglia, dove il deficit sul 2019 è di circa 64 milioni e le riserve si assottigliano di circa 1 milione di metri cubi a settimana.

Restando al Sud, il deficit idrico siciliano è di circa 70 milioni di metri cubi rispetto ad un anno fa; nel mese di Giugno, la disponibilità negli invasi dell'isola è calata di oltre 21 milioni di metri cubi.

È in controtendenza, invece, la situazione in Calabria, dove l'importante diga di Sant'Anna, sul fiume Tacina, segna la maggiore disponibilità idrica (oltre 11 milioni di metri cubi) del recente quadriennio. Risalendo l'Italia, l'invaso di Penne, in Abruzzo, è quasi al limite della capacità così come l'altezza delle acque del lago di Bracciano, nel Lazio, segna + 27 centimetri rispetto all'anno scorso.

In Campania, invece, è di 50 centimetri l'altezza idrometrica del fiume Volturno, in ripresa, mentre crolla a soli 2 centimetri, quella del fiume Sele.

Record di pioggia in Umbria, dove il mese di Giugno, con 117 millimetri, è il più piovoso dal 2016; è interessante segnalare che le precipitazioni si sono concentrate nell'arco di pochi giorni, lasciando il territorio all'asciutto per il resto del mese.

"E' l'ennesima conferma della estremizzazione degli eventi atmosferici, per rispondere ai quali i Consorzi di bonifica ed irrigazione hanno approntato un Piano Nazionale di interventi per la sistemazione del territorio ed il contrasto al dissesto idrogeologico: sono 3.869 progetti, perlopiù definitivi ed esecutivi, bisognosi di un investimento pari a 10.945 milioni di euro" commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI).

Nelle Marche, l'acqua contenuta nei principali bacini è pari a 46,62 milioni di metri cubi: quantità superiore al 2017, ma inferiore al resto del quinquennio. Pur in calo, restano confortanti le riserve idriche della Sardegna, ora circa al 77% della complessiva capacità d'invaso.

Al Nord, continua il progressivo calo dei livelli dei grandi laghi, che comunque rimangono, ad eccezione del lago di Como, al di sopra della media storica. Restano sostanzialmente in media e comunque superiori allo scorso anno, le portate del fiume Po, così come quelle dei principali fiumi lombardi (Adda, Brembo, Ticino, Mincio, Chiese). Le piogge più che dimezzate (46,3%) rispetto alla media storica non favoriscono la ripresa dei fiumi piemontesi e, infatti, Dora Baltea e Stura di Lanzo registrano livelli inferiori allo scorso anno. Singolare l'andamento delle portate dei fiumi veneti: nel mese di Giugno, sostenuti da copiose piogge (+70% sulla media mensile), avevano inizialmente registrato ottime performances per scendere sotto le medie storiche a fine mese ed ora cominciare a riprendersi (ad eccezione dell'anomalo Piave e, in parte, del Bacchiglione). Migliora la situazione anche dei fiumi dell'Emilia Romagna che, ad eccezione del Savio, sono, però, al di sotto delle medie storiche; da segnalare, infine che le dighe piacentine, dopo aver sfiorato la capacità massima, contengono ora 12,76 milioni di metri cubi, cioè il dato più basso del recente quinquennio (ad eccezione del siccitoso 2017) a testimonianza della maggiore richiesta d'acqua, proveniente dal territorio.

"In vista dei mesi più caldi, la situazione idrica va monitorata soprattutto nelle regioni del Centro Nord, soggette a forti e repentini sbalzi nelle disponibilità idriche, pregiudizievoli

per gli andamenti colturali conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI -
Ulteriori indicazioni arriveranno dagli Osservatori distrettuali, convocati in questi giorni."
L'articolo ANBI, LA GRANDE SETE DELLA BASILICATA E LE PIOGGE CONCENTRATE DI
UMBRIA E VENETO proviene da Agricolae .

[ANBI, LA GRANDE SETE DELLA BASILICATA E LE PIOGGE CONCENTRATE DI UMBRIA E
VENETO]

Mercoledì 8 Luglio 2020

 RSS  Twitter  Facebook

Questo sito utilizza cookies di Sessione, Tecnici e di Profilazione. Cliccando su "OK", questi cookies si attiveranno. Per maggiori informazioni o per eventuali limitazione dei cookie, clicca sul link e visita la nostra apposita sezione.

This website uses Session, Permanent and Third-Party cookies. by clicking on "Ok", these cookies will be enabled. For further informations or for cookie limitation, please click on the link and visit our dedicated section.

[Cookie & Privacy Policy](#)

OK



AGENZIA DI STAMPA QUOTIDIANA

农业的

сельскохозяйственный

Agricultural

HOME

INCHIESTE

INTERVISTE

IN PARLAMENTO

AGRICOLTURA

PESCA

LE BATTUTE DI...

ALIMENTAZIONE

MADE IN UE

AGRICOLTURA

ASSEMBLEA ANBI 2020, TUTTI GLI INTERVENTI DEL MINISTRO BELLANOVA, BARETTA, PRANDINI (COLDIRETTI), GALLINELLA, BORRIELLO (ISMEA) CENNI E NEVI

Posted by Redazione · Pubblicato il 08/07/2020 at 14:32

45,754 articoli pubblicati su



"La gestione sostenibile della risorsa idrica è l'adattamento di questi ai cambiamenti climatici costituisce un tema sempre più rilevante per la nostra politica e per quel futuro verde che vogliamo realizzare" dichiara nel corso dell'assemblea Anbi Teresa Bellanova, ministro delle politiche agricole.

"La nostra produzione agricola è fortemente condizionata dai cambiamenti climatici e dall'accesso alla risorsa idrica, ed è indiscutibile come la siccità abbia provocato danni enormi al settore agricolo, per oltre 15 mld di euro negli ultimi anni, e il 50% dei danni si sono concentrati in sole quattro regioni: Emilia-Romagna, Puglia Sicilia e Sardegna" sottolinea.

"Per rispondere alle esigenze del settore agricolo dobbiamo rispondere con interventi coordinati e strutturali, gestionali e normativi. Bisogna agire su tutti i fronti, un quadro programmatico e attuativo non può interrompersi.

Da gennaio ad oggi gli uffici del ministero non si sono mai fermati e non si sono mai fermati nemmeno gli investimenti previsti dal piano di sviluppo rurale nazionale e dal piano operativo agricoltura che proseguono in maniera spedita.

I consorzi di bonifica hanno infatti proseguito le attività per aggiudicare le procedure di appalto.

Sul psrn grazie alla rimodulazione sono state ammesse al finanziamento progetti per oltre 96 mln di euro" prosegue la ministra.

"Nei prossimi mesi partiranno gli investimenti del fondo infrastrutture strategiche che prevede interventi per circa 300 mln di euro in 10 anni. La programmazione è stata portata a termine nei mesi scorsi in accordo con le regioni ed entro settembre saranno adottati i decreti legge di concessione per i primi 12 progetti per complessivi 70,8 mln di euro. Altri 13 progetti per oltre 108 mln di euro partiranno nei primi mesi del 2021.

Un ulteriore consistente programma di investimenti partirà a fine 2020, inoltre per dare respiro alla crisi di liquidità che ha colpito i consorzi di bonifica il ministero ha modificato le proprie linee guida incrementando al 20% il livello di contributo concedibile in fase di anticipazione.

Abbiamo approvato al 21 settembre 2020 i termini di presentazione al bando per la selezione di proposte progettuali inerenti al piano operativo agricoltura, con una dotazione finanziaria pari a 86 mln di euro, di cui 83 mln non quota sud e 2,5 mln di quota centro nord. Un bando cui ci auguriamo che i territori meridionali sapranno rispondere in maniera positiva e proficua" evidenzia Bellanova.

"Sta per essere poi emanato il bando da 12 mln di euro a sostegno della progettazione rivolto ai consorzi ed enti irrigui. Puntiamo in questo modo a sostegno della progettazione di interventi per rompere di approvvigionamento di schemi irrigui anche inter regionali.

Come ministero stiamo investendo con continuità e convinzione nel settore dell'irrigazione convinti che i cambiamenti climatici e il tema della sostenibilità lo impongano. Sul tema della sostenibilità in attesa dell'avvio della nuova pac che dovrà attuare le nuove strategie sul green deal e al biodiversità siamo già avanti col lavoro, avendo sostenuto con forza le norme recentemente approvate in conversione al decreto legge 34 riguardanti il

Agricolae.eu

 Cerca articoli



Con il patrocinio gratuito di



benessere animale, l'unificazione dei sistemi di certificazione della sostenibilità della filiera vitivinicola che potrà essere estesa anche ad altre filiere, incentivi per l'introduzione dell'agricoltura di precisione e di sistemi di tracciabilità dei prodotti" evidenzia la ministra.

"Continuiamo ad investire poi nelle infrastrutture informatiche e sulle banche dati per migliorare l'efficienza dei sistemi di accumulo e distribuzione dell'acqua con investimenti mirati ed efficienti.

Sbloccare cantieri e ridurre i tempi di progettazione e velocizzare l'iter di opere così importanti per il territorio e la filiera alimentare è condizione fondamentale.

Lo sblocco dei cantieri e degli investimenti è una premessa fondamentale per il rilancio del paese e della sua competitività sullo scenario globale.

Perché l'agricoltura sia al centro dell'agenda politica del paese bisogna realizzare le infrastrutture necessarie al settore e mettere in rete tutti gli attori sociali e istituzionali" conclude il ministro Bellanova.

MIPAAF, BELLANOVA: "PRONTI INTERVENTI PER OLTRE 300 MILIONI. SBLOCCO INVESTIMENTI E CANTIERI FONDAMENTALE PER RILANCIO PAESE ESSENZIALE REALIZZARE LE INFRASTRUTTURE IRRIGUE AL SETTORE E METTERE IN RETE TUTTI GLI ATTORI SOCIALI E ISTITUZIONALI"

Posted by Redazione · Pubblicato il 08/07/2020 at 15:10



"In questi mesi gli Uffici del Ministero non si sono mai fermati, con gli investimenti previsti dal Programma di sviluppo rurale nazionale e dal Piano Operativo Agricoltura che proseguono in maniera spedita. Nei prossimi mesi partiranno gli investimenti del Fondo Infrastrutture Strategiche che prevede interventi per circa 300 milioni di euro diluiti su circa 10 anni. La programmazione è stata portata a termine nei mesi scorsi in accordo con le Regioni: entro settembre saranno adottati i decreti di concessione per primi 12 progetti per complessivi 70,8 milioni di euro. Altri 13 progetti, per oltre 108 milioni di euro, partiranno invece nei primi mesi 2021, gli altri ancora nel 2022. Un ulteriore consistente programma di nuovi investimenti partirà a fine 2020, non appena la Presidenza del Consiglio formalizzerà il DPCM sulle infrastrutture strategiche (esercizio 2020), il cui iter di adozione, che prevede la consultazione del Parlamento, è ormai quasi ultimato".

Lo ha annunciato la Ministra delle politiche agricole, Teresa Bellanova, intervenendo stamane al webinar promosso dall'Anbi sul tema: per i nuovi problemi nuove sfide e nuove proposte, puntualizzando misure e interventi predisposti dal Ministero per sostenere la gestione della risorsa idrica in agricoltura.

"Per rispondere alle esigenze del settore agricolo", ha affermato la Ministra, "è necessario agire su più fronti, attraverso un quadro organico e coordinato di interventi strutturali, gestionali e normativi, che intervengano ai diversi livelli di uso dell'acqua, dall'approvvigionamento all'utilizzo in campo, per attuare azioni mirate ed integrate di uso efficiente della risorsa", ha sottolineato Bellanova, sottolineando: "la gestione sostenibile della risorsa idrica e l'adattamento del settore agricolo agli effetti dei cambiamenti climatici costituiscono un tema sempre più rilevante della nostra azione politica per quel futuro verde che tutti siamo impegnati a realizzare".

"Un ulteriore programma di investimenti", ha proseguito la Ministra, "partirà a fine 2020, non appena la Presidenza del Consiglio formalizzerà il Dpcm sulle infrastrutture strategiche il cui iter di adozione, che prevede la consultazione del Parlamento, è ormai quasi ultimato. Mentre per dare respiro alla crisi di liquidità che ha colpito i consorzi di bonifica con l'emergenza Covid e permettere il ristoro delle spese già sostenute, abbiamo modificato le Linee guida incrementando al 20% il livello di contributo concedibile in fase di anticipazione: modifica sostanziale e d'impatto.

Contemporaneamente abbiamo prorogato al 21 settembre 2020 i termini di presentazione al bando per la selezione di proposte progettuali a valere sul Piano operativo agricoltura per interventi irrigui e di bonifica idraulica, a valere sull'Fsc con una dotazione finanziaria pari a 86 mln di euro, di cui 83 mln destinati al Mezzogiorno e 2.5 al centro nord. Un bando cui ci auguriamo che i territori meridionali sapranno rispondere in maniera positiva e proficua" ha evidenziato la Ministra.

E ancora, "sta per essere emanato il bando da 12 milioni di euro a sostegno della progettazione, rivolto ai Consorzi ed Enti irrigui per lo sviluppo della progettazione di interventi integrati in ambito territoriale e per i diversi usi dell'acqua, finalizzato ad interventi di rilevanza nazionale, come quelli relativi a trasferimenti d'acqua tra Regioni o tra bacini idrografici diversi, con specificità per le Isole maggiori".

"Lo sblocco degli investimenti e dei cantieri, la riduzione dei tempi di progettazione e di affidamento per velocizzare l'iter della realizzazione di opere così determinanti per la qualità stessa del territorio e la competitività della stessa filiera alimentare, è una premessa fondamentale per il rilancio del Paese - ha ribadito Teresa Bellanova - "è la condizione stessa della capacità attrattiva e competitiva dell'Italia nello scenario globale: realizzare le infrastrutture necessarie al settore e mettere in rete tutti gli attori sociali e istituzionali è essenziale. Si è sistema-paese se si lavora in questo modo".

"E' in corso un confronto serrato con il Ministro Provenzano perché una parte importante delle risorse che saranno programmate già a partire dal prossimo autunno, e che riguarderanno la fase di programmazione 2021-



LA POLITICA AD AGRICOLAE FATTI E PROMESSE

SANTOIANNI, AIC: COVID HA FATTO EMERGERE CENTRALITÀ AGRICOLTURA E AGRI - CULTURA. SOSTENERE MADE IN ITALY ANCHE CON RETE DIPLOMATICA

30/06/2020



Una fotografia a 360 gradi quella che scatta il presidente dell'Associazione italiana coltivatori, Aic, Giuseppe Santoianni nell'era post Covid. Dalla centralità dell'agricoltura alla necessità di una rete diplomatica forte che possa sostenere il made in Italy sui mercati esteri. Ma anche "agri-cultura", ovvero il patrimonio culturale e di tradizione che [...]

ECONOMIA CIRCOLARE INNOVAZIONE E RICERCA



PAROLA AI PRESIDENTI
LE PREVISIONI 2018
LE PROSPETTIVE 2017
LE ANTICIPAZIONI 2016
LE INTERVISTE 2015
GLI EDITORIALI 2014

COMPARTIMENTI STAGNI MA VISIONE UNITARIA DELL'AGROALIMENTARE

2027, possano essere destinate proprio alle infrastrutture irrigue e alla difesa idrogeologica. E' parte del lavoro in atto in questo momento, finalizzata alla Strategia compresa nel Masterplan "Progettiamo il rilancio". Un impegno a cui non vogliamo sottrarci e in cui consideriamo alleati tutti gli attori istituzionali e sociali che condividono lo stesso obiettivo", ha concluso la Ministra.

VELOCIZZARE ITER REALIZZAZIONE OPERE DETERMINANTI PER QUALITA' TERRITORIO E COMPETITIVITA', BELLANOVA AD ASSEMBLEA ANBI

Posted by Redazione · Pubblicato il 08/07/2020 at 14:42



"La gestione sostenibile della risorsa idrica e l'adattamento del settore agricolo agli effetti dei cambiamenti climatici costituiscono un tema sempre più rilevante della nostra azione politica per quel futuro verde, che tutti siamo impegnati a realizzare. Per rispondere alle esigenze del settore agricolo è dunque necessario agire su più fronti, attraverso un quadro organico e coordinato di interventi strutturali, gestionali e normativi, che intervengano ai diversi livelli di uso dell'acqua, dall'approvvigionamento all'utilizzo in campo, per attuare azioni mirate ed integrate di uso efficiente della risorsa. Un quadro programmatico e attuativo, che non può interrompersi, pena il riverberarsi negativamente sulle condizioni strutturali del settore. Ed infatti da gennaio ad oggi, nonostante il periodo emergenziale, gli uffici del Mipaaf non si sono mai fermati, con gli investimenti previsti dal Programma di sviluppo rurale nazionale e dal Piano Operativo Agricoltura, che proseguono in maniera spedita."

Così la Ministra, Teresa Bellanova, intervenendo stamane al webinar promosso da ANBI sul tema "Per i nuovi problemi, nuove sfide e nuove risorse", dettagliando l'intero raggio programmatico e attuativo, che vede impegnato il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

"So bene - prosegue la Ministra, Bellanova - come, a causa delle particolari condizioni climatiche, la nostra produzione agricola sia strettamente condizionata dalla possibilità di accedere alla risorsa idrica. Basti pensare che, negli ultimi 20 anni, la siccità ha provocato danni al settore per oltre 15 miliardi di euro, con il 50% concentrato in sole 4 regioni: Emilia Romagna, Puglia, Sicilia, Sardegna. Ecco perché, come Ministero, siamo impegnati con un programma importante, rilevante, ampio e perché, nella più complessiva Strategia per il sistema agroalimentare consegnata al Presidente Conte e compresa nel Masterplan Progettiamo il rilancio, Piano Acque, risparmio idrico, tutela territoriale, manutenzione e realizzazione delle infrastrutture irrigue sono tutt'uno con il contrasto a dissesto idrogeologico e tutela del suolo. Un driver fondamentale, dove il ruolo dei Consorzi di bonifica è centrale. Come avete affermato ieri nel corso dell'Assemblea e ribadito oggi nell'analisi delle criticità delle infrastrutture esistenti - conclude la Ministra - sbloccare cantieri, ridurre i tempi di progettazione e di affidamento, velocizzare l'iter della realizzazione di opere così determinanti per la qualità del territorio e la competitività della stessa filiera alimentare, è condizione ineludibile. Ed è esattamente l'obiettivo di Governo che, anche come capo delegazione di Italia Viva, indichiamo da sempre e che siamo impegnati a perseguire."



SCELTA SOSTENIBILITA' E' INDISPENSABILE PER RILANCIO ITALIA - SOTTOSEGRETARIO BARETTA AD ASSEMBLEA ANBI

Posted by Redazione · Pubblicato il 08/07/2020 at 14:16

"La nostra ripartenza deve essere fatta con lungimiranza ed intelligenza, assumendo la strategia della sostenibilità in maniera complessiva per il nostro territorio. I punti cardine di questa progettualità devono essere la capacità di portare acqua dove non c'è, toglierla dalle zone in cui ce ne è in

abbondanza, la prevenzione ed il controllo dei cambiamenti climatici. Il nostro Paese possiede tutte le caratteristiche per diventare competitivo a livello mondiale". Così Pier Paolo Baretta, Sottosegretario al Ministero dell' Economia e delle Finanze apre il suo intervento nella seconda giornata dell'Assemblea Nazionale

2018-2019, VALLARDI: GIOCO DI SQUADRA TRA MIPAAFT E COMAGRI
 CAMERA E SENATO HA DATO SUOI RISULTATI

2018-2019, GALLINELLA: COMAGRI

LE POLITICHE AGRICOLE REGIONE PER REGIONE

PREVALSO IL BUONSENSO"

SITO UNESCO COLLINE DEL PROSECCO: IL FUTURO AD UN ANNO DAL RICONOSCIMENTO

AGRICOLTURA, ROLFI: PAGAMENTI PSR IN LINEA CON RICHIESTE, DA NOI INVESTIMENTI STRUTTURALI



AGRICOLAE OGGI

- SUSANNA CENNI DELLA COMMISSIONE AGRICOLTURA CAMERA AD ASSEMBLEA ANBI

VELOCIZZARE ITER REALIZZAZIONE OPERE DETERMINANTI PER QUALITA' TERRITORIO E COMPETITIVITA', BELLANOVA AD ASSEMBLEA ANBI

ANBI, l'Associazione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, quest'anno in via telematica nel rispetto delle normative anti Covid-19.

“L'Italia ha la necessità di fare un piano di riforme, tali da renderci competitivi a livello internazionale. Anche in questo settore devono emergere gli aspetti più caratterizzanti del *made in Italy* - continua il sottosegretario MEF - la qualità e la bellezza, in modo tale da fornire esempi significativi nel mondo. Tutto questo deve essere testimoniato da una scelta culturale e politica di fondo. Ora dobbiamo dimostrarci pronti di fronte all'Europa, presentando progetti concreti e competitivi. Dobbiamo cogliere questa opportunità - conclude Baretta - per non ripetere gli errori del passato, mirando da un lato a snellire l'iter burocratico dei provvedimenti, ancora troppo contorto, dall'altro avere un elenco di progetti rilevanti, in modo tale da poter ragionare concretamente sulla loro realizzazione ed oggi ANBI e i Consorzi di Bonifica ci hanno fornito un esempio virtuoso di ciò con un patrimonio importante di progetti esecutivi per la sicurezza del suolo, la raccolta di acqua, per l'agricoltura del *made in Italy*”.

ANBI, PRANDINI (COLDIRETTI): FONDAMENTALE COSTRUIRE NUOVI BACINI ACCUMULO PER SALVAGUARDIA TERRITORIO E SVILUPPO AGRICOLTURA. ATTENZIONE A NON SPRECARE RISORSE UE

Posted by Redazione · Pubblicato il 08/07/2020 at 13:10



“Il periodo del corona virus ha sottolineato il grande ruolo svolto dalle imprese agricole nel tranquillizzare i consumatori che il cibo non sarebbe mancato. Ma di fronte a tutto questo occorre fare un quadro di ciò che servirà, quindi aumentare la disponibilità di cibo all'interno del nostro paese,

umentare la produzione di cereali ed avere dunque la lungimiranza di portare l'acqua dove non c'è. Perché solo aumentando la capacità di irrigazione noi avremmo la possibilità di aumentare le rese ad ettaro e penso a tutto il sistema irriguo che non ha grandi differenze sotto questo aspetto tra nord, centro e sud in termini di possibili investimenti” dichiara Ettore Prandini, presidente Coldiretti.

“È indispensabile puntare su tutto ciò che riguarderà la ricerca, lo sviluppo e specialmente la conoscenza. Il primo punto su cui dobbiamo impegnarci è quello di far percepire che l'acqua impiegata in agricoltura non è acqua che va sprecata, perché la maggior parte ritorna nella falde sottostanti” prosegue.

“Agli Stati Generali abbiamo chiesto la costruzione di nuovi bacini di accumulo, riteniamo che trattenere solo il 10% della piovosità è un lusso che non ci possiamo più permettere, dobbiamo invece finalizzare quella raccolta d'acqua per destinarla all'utilizzo agricolo e alla produzione di energie rinnovabili. Dando inoltre respiro a quelle aree interne che in estate vanno proprio in difficoltà, questa inoltre è l'unica strategia per evitare che quei territori si spopolino e i terreni agricoli abbandonati” sottolinea Prandini.

“Questo significa sviluppare una serie di investimenti significativi, coinvolgendo comparti anche diversi come quello delle costruzioni ed energetico, con progetti di visione e di medio lungo termine.

LO SPAZIO DEDICATO ALLE DENOMINAZIONI ITALIANE



THE EXTRAORDINARY ITALIAN TASTE



GRANA PADANO: IL NUOVO PRESIDENTE È IL MANTOVANO RENATO ZAGHINI

TURISMO TUTTO IL BELLO DEL MADE IN ITALY



IPPICA LE NOTIZIE DAL SETTORE



Indispensabile per il nostro paese sarà non disperdere le risorse che verranno messe a disposizione dall'Europa. C'è al momento la fase di discussione ma sappiamo che sulla proposta che oggi è stata presentata noi abbiamo 88 mld di euro a fondo perduto. Dovranno essere spesi nell'arco di 7 anni e verranno dati in base alla fase di avanzamento, per questo dovremo arrivare a quell'appuntamento con una progettualità già definita e autorizzata. Il rischio vero proviene da burocrazia e dalle nostre inefficienze" conclude il presidente Coldiretti.

IL RUOLO DEI CONSORZI DI BONIFICA È FONDAMENTALE PER FAR CRESCERE LA CULTURA DELLA RISORSA IDRICA - ONOREVOLE NEVI AD ASSEMBLEA ANBI

Posted by Redazione × Pubblicato il 08/07/2020 at 14:18

"Fondamentale per la competitività della nostra agricoltura e la gestione dei cambiamenti climatici è il ruolo dei Consorzi di bonifica in grado di creare strutture per limitare i danni prodotti dai cambiamenti climatici". Ad affermarlo è Raffaele Nevi, componente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, intervenendo nella seconda giornata dell'Assemblea Nazionale ANBI, l'Associazione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, che si sta svolgendo da remoto nel rispetto delle normative anti Covid-19.

"Penso che sia indispensabile far crescere, in Parlamento e tra le varie forze politiche, la cultura della gestione della risorsa idrica, perché c'è bisogno di maggiori investimenti infrastrutturali - continua il componente della Commissione Agricoltura-. Credo che il vero dibattito sia quello sulle risorse finanziarie, affinché i finanziamenti, che arriveranno dall'Europa - conclude Nevi - vengano utilizzati in maniera coerente per realizzare e migliorare le infrastrutture, di cui il Paese ha bisogno per risolvere le sue criticità."

ANBI, GALLINELLA: LAVORARE SU SEMPLIFICAZIONE E SBUROCRATIZZAZIONE PER RILANCIO DEL TERRITORIO. IMPOSSIBILE ACCONTENTARE TUTTI MA SENZA ACQUA AGRICOLTURA IMPOSSIBILE

Posted by Redazione · Pubblicato il 08/07/2020 at 12:38



"Abbiamo procedure di controllo antimafia che bloccano pagamenti di qualche centinaio di euro, salvo scoprire che le prefetture danno comunque il nulla osta perché non possono guardare tutti i documenti. Per una serie di motivi ci siamo incartati in un groviglio di norme e di leggi che

hanno reso tutto complicato. È possibile perché non funziona il codice degli appalti fare i commissari? Forse sarebbe più utile rivedere il codice degli appalti" dichiara Filippo Gallinella, presidente Comagri camera.

"Ci sono alcune parti del territorio che non funzionano e li servirebbe fare il commissario, sebbene in alcune zone nemmeno l'esperienza commissariale ha funzionato. Sicuramente i consorzi di bonifica con il loro ruolo, la loro esperienza, la loro rete di collegamenti ci devono dare una mano.

Ben vengano poi le risorse ma cerchiamo di semplificare per sciogliere i nodi di questo paese, senza nascondere il fatto che ci sono tanti campanili e se la politica decide di far contenti tutti poi non si fa contento nessuno. Ad alcuni dovremo dire di no ma in compenso avremo fatto dei ponti, degli acquedotti, degli invasi perché senza acqua non si vive" conclude Gallinella.

ANBI, BORRIELLO (ISMEA): EROGATE GARANZIE PER OLTRE 290 MLN A 15MILA IMPRESE. PRONTI AD AVERE UN RUOLO NELLA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI

Posted by Redazione · Pubblicato il 08/07/2020 at 13:37



B/OPEN, BARBIERO, MIPAAF:
STANZIATO GIÀ 10 MLN DI EURO

B/OPEN, FEDERBIO: IL NON
BIOLOGICO COSTA TROPPO POVO

B/OPEN, CONFAGRICOLTURA:



NUOVO PRESIDENTE DEL CREA: SUL
SITO DEL MIPAAF L'AVVISO
PUBBLICO



CREA LE ECCELLENZE RURALI. OGGI
PARLIAMO DI PROGETTO NOVORD



OLIO, UNAPROL: "IN CRESCITA
EXPORT VERSO PAESI SCANDINAVI"

VINITALY, OLI D'ITALIA 2018: LA
GUIDA DEL GAMBERO ROSSO CON
UNAPROL



“Il tema della semplificazione non riguarda solo il tema dell'affidamento ma soprattutto quello della prosecuzione e della realizzazione dei lavori. È necessario sul tema della semplificazione fare un rafforzamento della pubblica amministrazione e che sia complessivo, che

vada dalla fase di progettazione fino all'esecuzione dei lavori.

Fare le infrastrutture è fondamentale per il nostro paese perché significa crescita, lavoro, generare lavoro e competitività” dichiara Raffaele Borriello, direttore generale Ismea.

“Noi come Ismea abbiamo voluto dare un segnale di rapidità e immediatezza degli strumenti a disposizione, abbiamo erogato a 15mila imprese oltre 290 mln di euro per le garanzie” prosegue.

“Grazie a una modifica del parlamento le garanzie Ismea sono estese anche ai consorzi di bonifica ed è una importante novità perché permetterà di far fronte all'indebitamento.

Abbiamo poi presentato un progetto di riforma al governo proprio per portare Ismea ad avere un ruolo nella realizzazione delle opere infrastrutturali. Abbiamo chiuso il bilancio con 19 mln di euro di utili e abbiamo un patrimonio netto di oltre 1,7 mld di euro che vogliamo mettere a disposizione del sistema delle imprese e delle infrastrutture che riguardano l'agricoltura, l'agroalimentare e anche il sistema delle acque” conclude Borriello.

ANBI, CENNI: LAVORARE SU SEMPLIFICAZIONE E INNOVAZIONE PER UN'AGRICOLTURA AMBIZIOSA E CON VISIONE FUTURA

Posted by Redazione · Pubblicato il 08/07/2020 at 14:27



“Dobbiamo usare bene le risorse che vengono dall'Europa e non possiamo permetterci di sbagliare il loro utilizzo e di non essere pronti come sistema paese. Contemporaneamente dobbiamo però avere una visione, non pensando al prossimo bando ma al futuro degli anni che ci aspettano. Dentro questi scenari c'è una sfida profonda fatta di necessità

di semplificare, va bene allora che vengano nominati i commissari per sveltire e velocizzare ma non dobbiamo perdere l'ambizione ad avere uno Stato che funzioni anche senza commissari” dichiara Susanna Cenni, vicepresidente Comagri camera.

“Avere una visione significa fare un grande lavoro per definire con chiarezza un modello culturale attorno ai temi dell'agricoltura, quindi avere dei codici condivisi e non dover spiegare perché si irriga oppure non si irriga.

Dobbiamo innovare e investire molto nella ricerca e recuperare le buone pratiche che riguardano le nostre aree interne e rurali. Ragionare su modelli culturali innovativi significa declinare bene i temi del cibo, dell'acqua e della terra” prosegue.

QUOTAZIONI BMTI

Borsa Merci Telematica Italiana

CONSORZIO DELLE CAMERE DI COMMERCIO

CLICCANDO QUI IL LISTINO DEI PREZZI SETTIMANALI

@NEWS LETTER



“Questo paese non può più aspettare la legge contro il consumo di suolo, deve arrivare a termine il prima possibile perché è una legge che ha una connessione fortissima con i temi di cui trattiamo oggi.

Il periodo Covid ha mostrato quali sono le priorità del paese, da una parte la salute con un sistema sanitario efficiente e moderno e dall'altro lato il cibo. Abbiamo avuto un sistema che ha retto nella fase emergenziale e che ha assicurato l'approvvigionamento e su questo comparto si può aprire adesso uno scenario di riflessione interessante per chiedere alla politica anche alcune iniziative di svolta.

Dobbiamo avere una visione ambiziosa senza rinchiuderci in un guscio di fronte alle sfide forti dell'innovazione che guardano alla sostenibilità e alla costruzione di filiere salubri” conclude Cenni.

CIBO ACQUA E TERRA PUNTI CHIAVE DI UN NUOVO PROGETTO PER L'ITALIA - SUSANNA CENNI DELLA COMMISSIONE AGRICOLTURA CAMERA AD ASSEMBLEA ANBI

Posted by Redazione × Pubblicato il 08/07/2020 at 14:48



“Oggi ci troviamo in un momento che non ci aspettavamo, l'epidemia ha prodotto danni enormi, però abbiamo risorse, che un anno fa non avremmo mai immaginato di aver a disposizione. Dobbiamo usarle bene, non possiamo permetterci di sprecarle, nè di non essere pronti; inoltre dobbiamo aver ben presente il futuro. È giusto semplificare, ma non possiamo rinunciare ad uno staff efficiente. Da un lato dobbiamo innovare e investire sulla ricerca, dall'altro serve un modello culturale chiaro. Cibo, acqua e terra devono essere i punti chiave e devono essere interconnessi, non si può più aspettare! Questi mesi difficili hanno cambiato tante cose e fatto emergere le priorità: la sanità e il cibo. Il sistema ha retto, l'approvvigionamento alimentare è stato garantito; per quanto riguarda la sanità sono stati fatti progetti per il futuro, ma servono anche progetti innovativi per l'agricoltura. Serve una visione ambiziosa e innovativa! I Consorzi di bonifica ed irrigazione sono degli strumenti fondamentali per raggiungere questi obiettivi. Servono sistemi economici e sociali territoriali forti. Le parole chiave sono: coraggio, idee chiare e coerenza.”

Queste le parole di Susanna Cenni, componente della Commissione Agricoltura alla Camera e Responsabile Agricoltura del Partito Democratico, intervenuta all'Assemblea Nazionale ANBI, l'Associazione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, organizzata quest'anno on-line nel rispetto delle normative anti Covid-19.

Per saperne di più:

PRESENTATO IL PIANO NAZIONALE ANBI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Posted by Redazione × Pubblicato il 08/07/2020 at 11:46

Suddiviso in 4 sezioni, raggruppa 3.869 progetti, perlopiù definitivi ed esecutivi, il Piano Nazionale per la Manutenzione Straordinaria e l'Infrastrutturazione di Opere per la Difesa Idrogeologica e la Raccolta delle Acque, redatto dall'ANBI e presentato dal suo Presidente, Francesco Vincenzi, in occasione della seconda giornata dell'Assemblea dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigie, quest'anno organizzata via streaming, in ottemperanza alle normative igienico-sanitarie anti Covid-19. L'ammontare complessivo dell'investimento previsto dal Piano ammonta a quasi 10.946 milioni di euro, in grado di garantire circa 54.700 posti di lavoro.

La gran parte del Piano è dedicato alle Opere di Manutenzione Straordinaria per la Difesa Idrogeologica: sono 3.658 per un investimento di oltre 8.400 milioni di euro ed un'occupazione stimata in circa 42.000 unità. Il maggior numero di progetti (2015) interessa il Nord (Piemonte Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna), seguito dal Centro (1.224) e dal Sud (419).

Il Sud Italia (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia) è però primo nella poco invidiabile classifica dei bacini da completare: sono 42, capaci di contenere 103.862.280 metri cubi d'acqua; per ultimarli servono oltre 565 milioni di euro con un'occupazione stimata in 2.826 unità. In tutto, le opere incomplete sono 66 (19 in Centro Italia e 5 al Nord), abbisognano di un investimento complessivo pari a circa 800 milioni di euro, con cui si garantiranno 4.000 posti di lavoro.

Il Meridione è, purtroppo, primo anche nel numero degli invasi bisognosi di manutenzione straordinaria a causa del progressivo interrimento: sono 45, la cui capacità complessiva (604.470.000 metri cubi) è ridotta dell'11,3% a causa di sedime, pari a 68.636.550 metri cubi; il costo per la rimozione del materiale è quantificato in 274,5 milioni di euro, capaci di garantire 1.372 posti di lavoro. In Italia sono complessivamente 90 i bacini (36 al Centro e 9 al Nord) condizionati dall'interrimento, che riduce del 10,7% la loro capacità; per ripulirli serviranno quasi 290 milioni di euro, che garantirebbero però 1.448 posti di lavoro.

Infine, nella sezione interessante i bacini di raccolta delle acque, il maggior numero di progetti (30) interessa il Nord Italia (capacità prevista: 100.345.000 metri cubi; investimento: ca. 633 milioni di euro; 3.166 i posti di lavoro stimati); al Centro i progetti sono 17, mentre al Sud ne sono previsti 8. Per realizzare questi 55 interventi servono circa 1.455 milioni di euro, da cui dipenderebbero 7.276 posti di lavoro.

“L’analisi dei dati – commenta il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi – conferma l’immagine di un’Italia a più velocità e con il Meridione, che vede risalire gli investimenti idrici più importanti al tempo della Cassa per il Mezzogiorno. Per questo, consci dei rischi derivanti dalla mancata infrastrutturazione del territorio al tempo dei cambiamenti climatici, chiediamo un vero Green New Deal per il nostro Paese, più determinazione nelle attività di contrasto all’estremizzazione degli eventi meteo, procedure esecutive più rapide ma non meno controllate, maggiori risorse destinate ad incrementare la capacità di resilienza dei territori e delle loro comunità.”

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

Tags: ANBI · BARETTA · BELLANOVA · BORRIELLO · CENNI · Coldiretti · GALLINELLA · ISMEA · MEF · Mipaaf · NEVI · PRANDINI

LEAVE A REPLY

Comment

Your Name *

Your Email *

Your Website

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Submit

SHARE THIS PAGE



MORE ARTICLES

08/07/2020

MIPAAF, BELLANOVA: “PRONTI INTERVENTI PER OLTRE 300 MILIONI. SBLOCCO INVESTIMENTI E CANTIERI FONDAMENTALE PER RILANCIO PAESE ESSENZIALE REALIZZARE LE INFRASTRUTTURE IRRIGUE AL SETTORE E METTERE IN RETE TUTTI GLI ATTORI SOCIALI E ISTITUZIONALI”

“In questi mesi gli Uffici del Ministero non si sono mai fermati, con gli investimenti previsti dal Programma di sviluppo rurale nazionale e dal Piano Operativo Agricoltura che proseguono in maniera spedita. Nei prossimi mesi partiranno gli investimenti del Fondo Infrastrutture Strategiche che prevede interventi per circa 300 milioni di [...]”

CIBO ACQUA E TERRA PUNTI CHIAVE DI UN NUOVO PROGETTO PER L'ITALIA - SUSANNA CENNI DELLA COMMISSIONE AGRICOLTURA CAMERA AD ASSEMBLEA ANBI

“Oggi ci troviamo in un momento che non ci aspettavamo, l'epidemia ha prodotto danni enormi, però abbiamo risorse, che un anno fa non avremmo mai immaginato di aver a disposizione. Dobbiamo usarle bene, non possiamo permetterci di sprecarle, nè di non essere pronti; inoltre dobbiamo aver ben presente il futuro. [...]

VELOCIZZARE ITER REALIZZAZIONE OPERE DETERMINANTI PER QUALITA' TERRITORIO E COMPETITIVITA', BELLANOVA AD ASSEMBLEA ANBI

“La gestione sostenibile della risorsa idrica e l'adattamento del settore agricolo agli effetti dei cambiamenti climatici costituiscono un tema sempre più rilevante della nostra azione politica per quel futuro verde, che tutti siamo impegnati a realizzare. Per rispondere alle esigenze del settore agricolo è dunque necessario agire su più fronti, [...]



COMAGRI SENATO, VERSO SLITTAMENTO A SETTEMBRE PER RINNOVO PRESIDENZA. MISTO FA DA AGO BILANCIA

Tutto in gioco per la nuova presidenza della commissione Agricoltura del Senato.

Calendarizzata per martedì la riunione nel corso della quale dovrebbero essere nominati il prossimo presidente e vicepresidente: il rinnovo di Gianpaolo Vallardi, Lega, o la nomina di Mino Taricco, Pd. A fare da ago della bilancia il gruppo [...]

DISCLAIMER

COOKIE & PRIVACY POLICY

COPYRIGHT

Agricolae.eu
Agenzia di Stampa quotidiana
Direttore Responsabile: Franco Poggianti
Iscriz. Registro della Stampa: 237/2016
Cod. ISSN 2532-1870 [Sito Web]

Agricola srls
via San Damaso, 22
00165 - Roma (RM)
P.I. 12861821002

Copyright © 2020 Agricolae
Terra mare e non solo.
Quando il primario si trasforma in secondario e muove il terziario.
Tutti i diritti riservati.

ASSEMBLEA ANBI 2020, TUTTI GLI INTERVENTI DEL MINISTRO BELLANOVA, PRANDINI (COLDIRETTI), GALLINELLA,

"La gestione sostenibile della risorsa idrica è l'adattamento di questi ai cambiamenti climatici costituisce un tema sempre più rilevante per la nostra politica e per quel futuro verde che vogliamo realizzare" dichiara nel corso dell'assemblea Anbi Teresa Bellanova, ministro delle politiche agricole.

"La nostra produzione agricola è fortemente condizionata dai cambiamenti climatici e dall'accesso alla risorsa idrica, ed è indiscutibile come la siccità abbia provocato danni enormi al settore agricolo, per oltre 15 mld di euro negli ultimi anni, e il 50% dei danni si sono concentrati in sole quattro regioni: Emilia-Romagna, Puglia Sicilia e Sardegna" sottolinea.

"Per rispondere alle esigenze del settore agricolo dobbiamo rispondere con interventi coordinati e strutturali, gestionali e normativi. Bisogna agire su tutti i fronti, un quadro programmatico e attuativo non può interrompersi.

Da gennaio ad oggi gli uffici del ministero non si sono mai fermati e non si sono mai fermati nemmeno gli investimenti previsti dal piano di sviluppo rurale nazionale e dal piano operativo agricoltura che proseguono in maniera spedita.

I consorzi di bonifica hanno infatti proseguito le attività per aggiudicare le procedure di appalto.

Sul psrn grazie alla rimodulazione sono state ammesse al finanziamento progetti per oltre 96 mln di euro" prosegue la ministra.

"Nei prossimi mesi partiranno gli investimenti del fondo infrastrutture strategiche che prevede interventi per circa 300 mln di euro in 10 anni. La programmazione è stata portata a termine nei mesi scorsi in accordo con le regioni ed entro settembre saranno adottati i decreti legge di concessione per i primi 12 progetti per complessivi 70,8 mln di euro. Altri 13 progetti per oltre 108 mln di euro partiranno nei primi mesi del 2021.

Un ulteriore consistente programma di investimenti partirà a fine 2020, inoltre per dare respiro alla crisi di liquidità che ha colpito i consorzi di bonifica il ministero ha modificato le proprie linee guida incrementando al 20% il livello di contributo concedibile in fase di anticipazione.

Abbiamo approvato al 21 settembre 2020 i termini di presentazione al bando per la selezione di proposte progettuali inerenti al piano operativo agricoltura, con una dotazione finanziaria pari a 86 mln di euro, di cui 83 mln non quota sud e 2,5 mln di quota centro nord. Un bando cui ci auguriamo che i territori meridionali sapranno rispondere in maniera positiva e proficua" evidenzia Bellanova.

"Sta per essere poi emanato il bando da 12 mln di euro a sostegno della progettazione rivolto ai consorzi ed enti irrigui. Puntiamo in questo modo a sostegno della progettazione di interventi per rompere di approvvigionamento di schemi irrigui anche inter regionali.

Come ministero stiamo investendo con continuità e convinzione nel settore dell'irrigazione convinti che i cambiamenti climatici e il tema della sostenibilità lo impongano. Sul tema della sostenibilità in attesa dell'avvio della nuova pac che dovrà attuare le nuove strategie sul green deal e al biodiversità siamo già avanti col lavoro, avendo sostenuto con forza le norme recentemente approvate in conversione al decreto legge 34 riguardanti il benessere animale, l'unificazione dei sistemi di certificazione della sostenibilità della filiera vitivinicola che potrà essere estesa anche ad altre filiere, incentivi per l'introduzione dell'agricoltura di precisione e di sistemi di tracciabilità dei prodotti" evidenzia la ministra.

"Continuiamo ad investire poi nelle infrastrutture informatiche e sulle banche dati per migliorare l'efficienza dei sistemi di accumulo e distribuzione dell'acqua con investimenti mirati ed efficienti.

Sbloccare cantieri e ridurre i tempi di progettazione e velocizzare l'iter di opere così importanti per il territorio e la filiera alimentare è condizione fondamentale.

Lo sblocco dei cantieri e degli investimenti è una premessa fondamentale per il rilancio del paese e della sua competitività sullo scenario globale.

Perché l'agricoltura sia al centro dell'agenda politica del paese bisogna realizzare le infrastrutture necessarie al settore e mettere in rete tutti gli attori sociali e istituzionali" conclude il ministro Bellanova.

VELOCIZZARE ITER REALIZZAZIONE OPERE DETERMINANTI PER QUALITA' TERRITORIO E COMPETITIVITA', BELLANOVA AD ASSEMBLEA ANBI

Posted by Redazione × Pubblicato il 08/07/2020 at 14:42

"La gestione sostenibile della risorsa idrica e l'adattamento del settore agricolo agli effetti dei cambiamenti climatici costituiscono un tema sempre più rilevante della nostra azione politica per quel futuro verde, che tutti siamo impegnati a realizzare. Per rispondere alle esigenze del settore agricolo è dunque necessario agire su più fronti, attraverso un quadro organico e coordinato di interventi strutturali, gestionali e normativi, che intervengano ai diversi livelli di uso dell'acqua, dall'approvvigionamento all'utilizzo in campo, per attuare azioni mirate ed integrate di uso efficiente della risorsa. Un quadro programmatico e attuativo, che non può interrompersi, pena il riverberarsi negativamente sulle condizioni strutturali del settore. Ed infatti da gennaio ad oggi, nonostante il periodo emergenziale, gli uffici del Mipaaf non si sono mai fermati, con gli investimenti previsti dal Programma di sviluppo rurale nazionale e dal Piano Operativo Agricoltura, che proseguono in maniera spedita."

Così la Ministra, Teresa Bellanova, intervenendo stamane al webinar promosso da ANBI sul tema "Per i nuovi problemi, nuove sfide e nuove risorse", dettagliando l'intero raggio programmatico e attuativo, che vede impegnato il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

"So bene - prosegue la Ministra, Bellanova come, a causa delle particolari condizioni climatiche, la nostra produzione agricola sia strettamente condizionata dalla possibilità di accedere alla risorsa idrica. Basti pensare che, negli ultimi 20 anni, la siccità ha provocato danni al settore per oltre 15 miliardi di euro, con il 50% concentrato in sole 4 regioni: Emilia Romagna, Puglia, Sicilia, Sardegna. Ecco perché, come Ministero, siamo impegnati con un programma importante, rilevante, ampio e perché, nella più complessiva Strategia per il sistema agroalimentare consegnata al Presidente Conte e compresa nel Masterplan Progettiamo il rilancio, Piano Acque, risparmio idrico, tutela territoriale, manutenzione e realizzazione delle infrastrutture irrigue sono tutt'uno con il contrasto a dissesto idrogeologico e tutela del suolo. Un driver fondamentale, dove il ruolo dei Consorzi di bonifica è centrale. Come avete affermato ieri nel corso dell'Assemblea e ribadito oggi nell'analisi delle criticità delle infrastrutture esistenti - conclude la Ministra - sbloccare cantieri, ridurre i tempi di progettazione e di affidamento, velocizzare l'iter della realizzazione di opere così determinanti per la qualità del territorio e la competitività della stessa filiera alimentare, è condizione ineludibile. Ed è esattamente l'obiettivo di Governo che, anche come capo delegazione di Italia Viva, indichiamo da sempre e che siamo impegnati a perseguire."

SCELTA SOSTENIBILITA' E' INDISPENSABILE PER RILANCIO ITALIA SOTTOSEGRETARIO BARETTA AD ASSEMBLEA ANBI

Posted by Redazione × Pubblicato il 08/07/2020 at 14:16

"La nostra ripartenza deve essere fatta con lungimiranza ed intelligenza, assumendo la strategia della sostenibilità in maniera complessiva per il nostro territorio. I punti cardine di questa progettualità devono essere la capacità di portare acqua dove non c'è, toglierla dalle zone in cui ce ne è in abbondanza, la prevenzione ed il controllo dei cambiamenti climatici. Il nostro Paese possiede tutte le caratteristiche per diventare competitivo a livello

mondiale". Così Pier Paolo Baretta, Sottosegretario al Ministero dell' Economia e delle Finanze apre il suo intervento nella seconda giornata dell'Assemblea Nazionale ANBI, l'Associazione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, quest'anno in via telematica nel rispetto delle normative anti Covid-19.

"L'Italia ha la necessità di fare un piano di riforme, tali da renderci competitivi a livello internazionale. Anche in questo settore devono emergere gli aspetti più caratterizzanti del made in Italy - continua il sottosegretario MEF - la qualità e la bellezza, in modo tale da fornire esempi significativi nel mondo. Tutto questo deve essere testimoniato da una scelta culturale e politica di fondo. Ora dobbiamo dimostrarci pronti di fronte all'Europa, presentando progetti concreti e competitivi. Dobbiamo cogliere questa opportunità conclude Baretta per non ripetere gli errori del passato, mirando da un lato a snellire l'iter burocratico dei provvedimenti, ancora troppo contorto, dall'altro avere un elenco di progetti rilevanti, in modo tale da poter ragionare concretamente sulla loro realizzazione ed oggi ANBI e i Consorzi di Bonifica ci hanno fornito un esempio virtuoso di ciò con un patrimonio importante di progetti esecutivi per la sicurezza del suolo, la raccolta di acqua, per l'agricoltura del made in Italy".

ANBI, PRANDINI (COLDIRETTI): FONDAMENTALE COSTRUIRE NUOVI BACINI ACCUMULO PER SALVAGUARDIA TERRITORIO E SVILUPPO AGRICOLTURA. ATTENZIONE A NON SPRECCARE RISORSE UE

Posted by Redazione × Pubblicato il 08/07/2020 at 13:10

"Il periodo del corona virus ha sottolineato il grande ruolo svolto dalle imprese agricole nel tranquillizzare i consumatori che il cibo non sarebbe mancato. Ma di fronte a tutto questo occorre fare un quadro di ciò che servirà, quindi aumentare la disponibilità di cibo all'interno del nostro paese, aumentare la produzione di cereali ed avere dunque la lungimiranza di portare l'acqua dove non c'è. Perché solo aumentando la capacità di irrigazione noi avremmo la possibilità di aumentare le rese ad ettaro e penso a tutto il sistema irriguo che non ha grandi differenze sotto questo aspetto tra nord, centro e sud in termini di possibili investimenti" dichiara Ettore Prandini, presidente Coldiretti.

"È indispensabile puntare su tutto ciò che riguarderà la ricerca, lo sviluppo e specialmente la conoscenza. Il primo punto su cui dobbiamo impegnarci è quello di far percepire che l'acqua impiegata in agricoltura non è acqua che va sprecata, perché la maggior parte ritorna nella falde sottostanti" prosegue.

"Agli Stati Generali abbiamo chiesto la costruzione di nuovi bacini di accumulo, riteniamo che trattenere solo il 10% della piovosità è un lusso che non ci possiamo più permettere, dobbiamo invece finalizzare quella raccolta d'acqua per destinarla all'utilizzo agricolo e alla produzione di energie rinnovabili. Dando inoltre respiro a quelle aree interne che in estate vanno proprio in difficoltà, questa inoltre è l'unica strategia per evitare che quei territori si spopolino e i terreni agricoli abbandonati" sottolinea Prandini.

"Questo significa sviluppare una serie di investimenti significativi, coinvolgendo comparti anche diversi come quello delle costruzioni ed energetico, con progetti di visione e di medio lungo termine.

Indispensabile per il nostro paese sarà non disperdere le risorse che verranno messe a disposizione dall'Europa. C'è al momento la fase di discussione ma sappiamo che sulla proposta che oggi è stata presentata noi abbiamo 88 mld di euro a fondo perduto. Dovranno essere spesi nell'arco di 7 anni e verranno dati in base alla fase di avanzamento, per questo dovremo arrivare a quell'appuntamento con una progettualità già definita e autorizzata. Il rischio vero proviene da burocrazia e dalle nostre inefficienze" conclude il presidente Coldiretti.

IL RUOLO DEI CONSORZI DI BONIFICA È FONDAMENTALE PER FAR CRESCERE LA CULTURA DELLA RISORSA IDRICA ONOREVOLE NEVI AD ASSEMBLEA ANBI

Posted by Redazione × Pubblicato il 08/07/2020 at 14:18

"Fondamentale per la competitività della nostra agricoltura e la gestione dei cambiamenti climatici è il ruolo dei Consorzi di bonifica in grado di creare strutture per limitare i danni prodotti dai cambiamenti climatici". Ad affermarlo è Raffaele Nevi, componente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, intervenendo nella seconda giornata dell'Assemblea Nazionale ANBI, l'Associazione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, che si sta svolgendo da remoto nel rispetto delle normative anti Covid-19.

"Penso che sia indispensabile far crescere, in Parlamento e tra le varie forze politiche, la cultura della gestione della risorsa idrica, perché c'è bisogno di maggiori investimenti infrastrutturali continua il componente della Commissione Agricoltura-. Credo che il vero dibattito sia quello sulle risorse finanziarie, affinché i finanziamenti, che arriveranno dall'Europa - conclude Nevi - vengano utilizzati in maniera coerente per realizzare e migliorare le infrastrutture, di cui il Paese ha bisogno per risolvere le sue criticità."

ANBI, GALLINELLA: LAVORARE SU SEMPLIFICAZIONE E SBUROCRATIZZAZIONE PER RILANCIO DEL TERRITORIO. IMPOSSIBILE ACCONTENTARE TUTTI MA SENZA ACQUA AGRICOLTURA IMPOSSIBILE

Posted by Redazione × Pubblicato il 08/07/2020 at 12:38

"Abbiamo procedure di controllo antimafia che bloccano pagamenti di qualche centinaio di euro, salvo scoprire che le prefetture danno comunque il nulla osta perché non possono guardare tutti i documenti. Per una serie di motivi ci siamo incartati in un groviglio di norme e di leggi che hanno reso tutto complicato. È possibile perché non funziona il codice degli appalti fare i commissari? Forse sarebbe più utile rivedere il codice degli appalti" dichiara Filippo Gallinella, presidente Comagri camera.

"Ci sono alcune parti del territorio che non funzionano e lì servirebbe fare il commissario, sebbene in alcune zone nemmeno l'esperienza commissariale ha funzionato. Sicuramente i consorzi di bonifica con il loro ruolo, la loro esperienza, la loro rete di collegamenti ci devono dare una mano.

Ben vengano poi le risorse ma cerchiamo di semplificare per sciogliere i nodi di questo paese, senza nascondere il fatto che ci sono tanti campanili e se la politica decide di far contenti tutti poi non si fa contento nessuno. Ad alcuni dovremo dire di no ma in compenso avremo fatto dei ponti, degli acquedotti, degli invasi perché senza acqua non si vive" conclude Gallinella.

ANBI, BORRIELLO (ISMEA): EROGATE GARANZIE PER OLTRE 290 MLN A 15MILA IMPRESE. PRONTI AD AVERE UN RUOLO NELLA REALIZZAZIONE DI OPERE INFRASTRUTTURALI

Posted by Redazione × Pubblicato il 08/07/2020 at 13:37

"Il tema della semplificazione non riguarda solo il tema dell'affidamento ma soprattutto quello della prosecuzione e della realizzazione dei lavori. È necessario sul tema della semplificazione fare un rafforzamento della pubblica amministrazione e che sia complessivo, che vada dalla fase di progettazione fino all'esecuzione dei lavori.

Fare le infrastrutture è fondamentale per il nostro paese perché significa crescita, lavoro, generare lavoro e competitività" dichiara Raffaele Borriello, direttore generale Ismea.

"Noi come Ismea abbiamo voluto dare un segnale di rapidità e immediatezza degli strumenti a disposizione, abbiamo erogato a 15mila imprese oltre 290 mln di euro per le garanzie" prosegue.

"Grazie a una modifica del parlamento le garanzie Ismea sono estese anche ai consorzi di bonifica ed è una importante novità perché permetterà di far fronte all'indebitamento.

Abbiamo poi presentato un progetto di riforma al governo proprio per portare Ismea ad avere un ruolo nella realizzazione delle opere infrastrutturali. Abbiamo chiuso il bilancio con 19 mln di euro di utili e abbiamo un patrimonio netto di oltre 1,7 mld di euro che vogliamo mettere a disposizione del sistema delle imprese e delle infrastrutture che riguardano l'agricoltura, l'agroalimentare e anche il sistema delle acque" conclude Borriello.

ANBI, CENNI: LAVORARE SU SEMPLIFICAZIONE E INNOVAZIONE PER UN'AGRICOLTURA AMBIZIOSA E CON VISIONE FUTURA

Posted by Redazione × Pubblicato il 08/07/2020 at 14:27

"Dobbiamo usare bene le risorse che vengono dall'Europa e non possiamo permetterci di sbagliare il loro utilizzo e di non essere pronti come sistema paese. Contemporaneamente dobbiamo però avere una visione, non pensando al prossimo bando ma al futuro degli anni che ci aspettano. Dentro questi scenari c'è una sfida profonda fatta di necessità di semplificare, va bene allora che vengano nominati i commissari per sveltire e velocizzare ma non dobbiamo perdere l'ambizione ad avere uno Stato che funzioni anche senza commissari" dichiara Susanna Cenni, vicepresidente Comagri camera.

"Avere una visione significa fare un grande lavoro per definire con chiarezza un modello culturale attorno ai temi dell'agricoltura, quindi avere dei codici condivisi e non dover spiegare perché si irriga oppure non si irriga.

Dobbiamo innovare e investire molto nella ricerca e recuperare le buone pratiche che riguardano le nostre aree interne e rurali. Ragionare su modelli culturali innovativi significa declinare bene i temi del cibo, dell'acqua e della terra" prosegue.

"Questo paese non può più aspettare la legge contro il consumo di suolo, deve arrivare a termine il prima possibile perché è una legge che ha una connessione fortissima con i temi di cui trattiamo oggi.

Il periodo Covid ha mostrato quali sono le priorità del paese, da una parte la salute con un sistema sanitario efficiente e moderno e dall'altro lato il cibo. Abbiamo avuto un sistema che ha retto nella fase emergenziale e che ha assicurato l'approvvigionamento e su questo comparto si può aprire adesso uno scenario di riflessione interessante per chiedere alla politica anche alcune iniziative di svolta.

Dobbiamo avere una visione ambiziosa senza rinchiuderci in un guscio di fronte alle sfide forti dell'innovazione che guardano alla sostenibilità e alla costruzione di filiere salubri" conclude Cenni.

Per saperne di più:

PRESENTATO IL PIANO NAZIONALE ANBI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Posted by Redazione × Pubblicato il 08/07/2020 at 11:46

Suddiviso in 4 sezioni, raggruppa 3.869 progetti, perlopiù definitivi ed esecutivi, il Piano Nazionale per la Manutenzione Straordinaria e l'Infrastrutturazione di Opere per la Difesa Idrogeologica e la Raccolta delle Acque, redatto dall'ANBI e presentato dal suo Presidente, Francesco Vincenzi, in occasione della seconda giornata dell'Assemblea dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, quest'anno organizzata via streaming, in ottemperanza alle normative igienico-sanitarie anti Covid-19. L'ammontare complessivo dell'investimento previsto dal Piano ammonta a quasi 10.946 milioni di euro, in grado di garantire circa 54.700 posti di lavoro.

La gran parte del Piano è dedicato alle Opere di Manutenzione Straordinaria per la Difesa Idrogeologica: sono 3.658 per un investimento di oltre 8.400 milioni di euro ed un'occupazione stimata in circa 42.000 unità. Il maggior numero di progetti (2015) interessa il Nord (Piemonte Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna), seguito dal Centro (1.224) e dal Sud (419).

Il Sud Italia (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia) è però primo nella poco invidiabile classifica dei bacini da completare: sono 42, capaci di contenere 103.862.280 metri cubi d'acqua; per ultimarli servono oltre 565 milioni di euro con un'occupazione stimata in 2.826 unità. In tutto, le opere incomplete sono 66 (19 in Centro Italia e 5 al Nord), abbisognano di un investimento complessivo pari a circa 800 milioni di euro, con cui si garantiranno 4.000 posti di lavoro.

Il Meridione è, purtroppo, primo anche nel numero degli invasi bisognosi di manutenzione straordinaria a causa del progressivo interrimento: sono 45, la cui capacità complessiva

(604.470.000 metri cubi) è ridotta dell'11,3% a causa di sedime, pari a 68.636.550 metri cubi; il costo per la rimozione del materiale è quantificato in 274,5 milioni di euro, capaci di garantire 1.372 posti di lavoro. In Italia sono complessivamente 90 i bacini (36 al Centro e 9 al Nord) condizionati dall'interrimento, che riduce del 10,7% la loro capacità; per ripulirli serviranno quasi 290 milioni di euro, che garantirebbero però 1.448 posti di lavoro.

Infine, nella sezione interessante i bacini di raccolta delle acque, il maggior numero di progetti (30) interessa il Nord Italia (capacità prevista: 100.345.000 metri cubi; investimento: ca. 633 milioni di euro; 3.166 i posti di lavoro stimati); al Centro i progetti sono 17, mentre al Sud ne sono previsti 8. Per realizzare questi 55 interventi servono circa 1.455 milioni di euro, da cui dipenderebbero 7.276 posti di lavoro.

"L'analisi dei dati commenta il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi conferma l'immagine di un'Italia a più velocità e con il Meridione, che vede risalire gli investimenti idrici più importanti al tempo della Cassa per il Mezzogiorno. Per questo, consci dei rischi derivanti dalla mancata infrastrutturazione del territorio al tempo dei cambiamenti climatici, chiediamo un vero Green New Deal per il nostro Paese, più determinazione nelle attività di contrasto all'estremizzazione degli eventi meteo, procedure esecutive più rapide ma non meno controllate, maggiori risorse destinate ad incrementare la capacità di resilienza dei territori e delle loro comunità."

L'articolo ASSEMBLEA ANBI 2020, TUTTI GLI INTERVENTI DEL MINISTRO BELLANOVA, PRANDINI (COLDIRETTI), GALLINELLA, BORRIELLO (ISMEA) E CENNI proviene da Agricolae

[ASSEMBLEA ANBI 2020, TUTTI GLI INTERVENTI DEL MINISTRO BELLANOVA, PRANDINI (COLDIRETTI), GALLINELLA,]

CIBO ACQUA E TERRA PUNTI CHIAVE DI UN NUOVO PROGETTO PER L'ITALIA - SUSANNA CENNI DELLA COMMISSIONE

"Oggi ci troviamo in un momento che non ci aspettavamo, l'epidemia ha prodotto danni enormi, però abbiamo risorse, che un anno fa non avremmo mai immaginato di aver a disposizione. Dobbiamo usarle bene, non possiamo permetterci di sprecarle, nè di non essere pronti; inoltre dobbiamo aver ben presente il futuro. È giusto semplificare, ma non possiamo rinunciare ad uno staff efficiente. Da un lato dobbiamo innovare e investire sulla ricerca, dall'altro serve un modello culturale chiaro. Cibo, acqua e terra devono essere i punti chiave e devono essere interconnessi, non si può più aspettare! Questi mesi difficili hanno cambiato tante cose e fatto emergere le priorità: la sanità e il cibo. Il sistema ha retto, l'approvvigionamento alimentare è stato garantito; per quanto riguarda la sanità sono stati fatti progetti per il futuro, ma servono anche progetti innovativi per l'agricoltura. Serve una visione ambiziosa e innovativa! I Consorzi di bonifica ed irrigazione sono degli strumenti fondamentali per raggiungere questi obiettivi. Servono sistemi economici e sociali territoriali forti. Le parole chiave sono: coraggio, idee chiare e coerenza."

Queste le parole di Susanna Cenni, componente della Commissione Agricoltura alla Camera e Responsabile Agricoltura del Partito Democratico, intervenuta all'Assemblea Nazionale ANBI, l'Associazione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, organizzata quest'anno on-line nel rispetto delle normative anti Covid-19.

L'articolo CIBO ACQUA E TERRA PUNTI CHIAVE DI UN NUOVO PROGETTO PER L'ITALIA - SUSANNA CENNI DELLA COMMISSIONE AGRICOLTURA CAMERA AD ASSEMBLEA ANBI proviene da Agricolae .

[CIBO ACQUA E TERRA PUNTI CHIAVE DI UN NUOVO PROGETTO PER L'ITALIA - SUSANNA CENNI DELLA COMMISSIONE]

DL SEMPLIFICAZIONI: COLDIRETTI, PERSO 89% PIOGGIA, E' ACQUA GRANDE OPERA

In un Paese come l'Italia che per carenze infrastrutturali perde l'89% della pioggia caduta la vera grande opera prioritaria sarebbe la realizzazione di una grande rete di bacini diffusi capace di garantire una costante disponibilità di acqua per l'agricoltura e la produzione di cibo, oltre che per gli impianti per energia rinnovabile e gli stessi usi domestici. E' quanto ha affermato il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, in occasione dell'Assemblea dell'Anbi, l'Associazione nazionale delle Bonifiche, mentre è in discussione il Dl Semplificazioni.

I temi della disponibilità idrica e dell'irrigazione hanno le carte in regola per entrare ha spiegato Prandini - nel progetto di investimenti strategici che il nostro Paese deve presentare all'Unione Europea per spendere i fondi messi a disposizione da Bruxelles con il recovery fund. Un intervento, peraltro, perfettamente in linea con gli obiettivi del Green Deal promosso dalla Ue per salvare il clima.

Occorre, in particolare, un piano di investimenti ha sottolineato il presidente della Coldiretti - per realizzare laghetti e bacini di accumulo, un progetto di medio lungo termine finalizzato a raccogliere l'acqua per l'agricoltura distribuendola nelle aree che l'estate restano a secco favorendo così lo spopolamento e l'abbandono dei territori agricoli, ma anche per alimentare le energie rinnovabili e per garantire gli usi civili. Un intervento che non impatterà solo sul sistema agroalimentare, ma che sarà in grado di coinvolgere università, industria delle costruzioni, settore dell'energia, assieme ad Anbi, Terna, Enel, Eni e Cassa Depositi e Prestiti.

L'emergenza coronavirus ha dimostrato ha aggiunto Prandini il valore strategico del cibo e, con esso, la necessità di garantire le condizioni per incrementarne la disponibilità e la capacità di autoapprovvigionamento del Paese. E per questo occorrono risorse idriche: acqua e cibo sono infatti un binomio indissolubile.

Ma per fare tutto ciò ha concluso il presidente della Coldiretti - occorrono lungimiranza e soprattutto sburocratizzazione. Non si può, infatti, correre il rischio di non spendere i consistenti fondi europei per le inefficienze del sistema Paese, che, al contrario, ha le potenzialità per diventare un punto di riferimento a livello mondiale nella gestione della risorse idriche.

L'articolo DL SEMPLIFICAZIONI: COLDIRETTI, PERSO 89% PIOGGIA, E' ACQUA GRANDE OPERA proviene da Agricolae .

[DL SEMPLIFICAZIONI: COLDIRETTI, PERSO 89% PIOGGIA, E' ACQUA GRANDE OPERA]

I CONSORZI DI BONIFICA GIA' SVOLGONO IL SERVIZIO GREEN DI CUI ALTRI PARLANO - D'ANGELIS SEGRETARIO D

"Siamo riusciti a concretizzare un piano di medio lungo periodo, capace di raccordarsi e completare gli altri due piani esistenti: quello di contrasto al dissesto idrogeologico di Italia Sicura, nato nel 2015 ed il Piano Invasi ed Acque, decollato con la Legge di Bilancio 2018 per la realizzazione di nuovi bacini di accumulo e interconnessioni idriche, di cui a breve partirà il secondo stralcio" anticipa Erasmo D'Angelis, Segretario Generale Autorità di Distretto Appennino Centrale, intervenendo alla seconda giornata di lavori dell'Assemblea Nazionale 2020 di ANBI che, causa COVID-19, si è svolta sul web.

"E' il piano per la rimessa in efficienza di opere per la difesa del suolo, la regimazione delle acque e l'equilibrio dei corpi idrici: dotato di un fondo per la progettazione degli interventi con 100 milioni di euro già disponibili, serve per sistemare opere realizzate in Italia nell'ultimo secolo e su cui è stata abbandonata ogni forma di manutenzione. E' stato costruito partendo dal monitoraggio, condotto da ANBI, che ha censito le necessità presenti in ogni territorio regionale" aggiunge.

In chiusura d'intervento, una nota sull'attività svolta dal sistema consortile: "In Italia abbiamo la fortuna di avere i Consorzi di bonifica ed irrigazione, che sono la prima linea di difesa del territorio, dell'economia e, in molti casi, delle vite umane; dobbiamo valorizzarli e consentire loro di avere massima operatività in tutte le regioni. Dove hanno la possibilità di lavorare, rappresentano un vero soccorso verde e svolgono quel servizio green, di cui tutti parlano."

L'articolo I CONSORZI DI BONIFICA GIA' SVOLGONO IL SERVIZIO GREEN DI CUI ALTRI PARLANO - D'ANGELIS SEGRETARIO DISTRETTO APPENNINO CENTRALE AD ASSEMBLEA ANBI proviene da Agricolae .

[I CONSORZI DI BONIFICA GIA' SVOLGONO IL SERVIZIO GREEN DI CUI ALTRI PARLANO - D'ANGELIS SEGRETARIO D]

IL RUOLO DEI CONSORZI DI BONIFICA E' FONDAMENTALE PER FAR CRESCERE LA CULTURA DELLA RISORSA IDRICA -

"Fondamentale per la competitività della nostra agricoltura e la gestione dei cambiamenti climatici è il ruolo dei Consorzi di bonifica in grado di creare strutture per limitare i danni prodotti dai cambiamenti climatici". Ad affermarlo è Raffaele Nevi, componente della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, intervenendo nella seconda giornata dell'Assemblea Nazionale ANBI, l'Associazione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, che si sta svolgendo da remoto nel rispetto delle normative anti Covid-19.

"Penso che sia indispensabile far crescere, in Parlamento e tra le varie forze politiche, la cultura della gestione della risorsa idrica, perché c'è bisogno di maggiori investimenti infrastrutturali continua il componente della Commissione Agricoltura-. Credo che il vero dibattito sia quello sulle risorse finanziarie, affinché i finanziamenti, che arriveranno dall'Europa - conclude Nevi - vengano utilizzati in maniera coerente per realizzare e migliorare le infrastrutture, di cui il Paese ha bisogno per risolvere le sue criticità."

L'articolo IL RUOLO DEI CONSORZI DI BONIFICA È FONDAMENTALE PER FAR CRESCERE LA CULTURA DELLA RISORSA IDRICA - ONOREVOLE NEVI AD ASSEMBLEA ANBI proviene da Agricolae .

[IL RUOLO DEI CONSORZI DI BONIFICA E' FONDAMENTALE PER FAR CRESCERE LA CULTURA DELLA RISORSA IDRICA -]

METTIAMO A DISPOSIZIONE LE NOSTRE RISORSE PER IL PRIMARIO - BORRIELLO DG ISMEA AD ASSEMBLEA ANBI

"Fare infrastrutture vuol dire crescita, generare lavoro, aumentare la qualità delle produzioni e generare valore. Il tema della semplificazione non riguarda solo l'affidamento, ma il tema della prosecuzione e dell'esecuzione dei lavori. Serve un rafforzamento complessivo del sistema. ISMEA, nel periodo dell'emergenza, ha voluto dare un segnale di rapidità e immediatezza: abbiamo erogato a 15.000 imprese oltre 290 milioni di euro per le garanzie. Grazie alla modifica dell'art. 13 del Decreto Legge Liquidità, le garanzie ISMEA sono estese anche ai Consorzi di bonifica: questo permette di fronteggiare l'indebitamento, garantendo liquidità e di sostenere i progetti irrigui. Vogliamo mettere a disposizione le nostre risorse per le imprese e le infrastrutture, che riguardano l'agricoltura, l'agroalimentare e il settore idrico."

Queste le parole di Raffaele Borriello, Direttore Generale di ISMEA, intervenuto all'Assemblea Nazionale ANBI, l'Associazione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, organizzata quest'anno on-line nel rispetto delle normative anti Covid-19.

L'articolo **METTIAMO A DISPOSIZIONE LE NOSTRE RISORSE PER IL PRIMARIO - BORRIELLO DG ISMEA AD ASSEMBLEA ANBI** proviene da Agricolae .

[**METTIAMO A DISPOSIZIONE LE NOSTRE RISORSE PER IL PRIMARIO - BORRIELLO DG ISMEA AD ASSEMBLEA ANBI**]

MIPAAF, BELLANOVA: "PRONTI INTERVENTI PER OLTRE 300 MILIONI. SBLOCCO INVESTIMENTI E CANTIERI FONDAME

"In questi mesi gli Uffici del Ministero non si sono mai fermati, con gli investimenti previsti dal Programma di sviluppo rurale nazionale e dal Piano Operativo Agricoltura che proseguono in maniera spedita.

Nei prossimi mesi partiranno gli investimenti del Fondo Infrastrutture Strategiche che prevede interventi per circa 300 milioni di euro diluiti su circa 10 anni. La programmazione è stata portata a termine nei mesi scorsi in accordo con le Regioni: entro settembre saranno adottati i decreti di concessione per primi 12 progetti per complessivi 70,8 milioni di euro. Altri 13 progetti, per oltre 108 milioni di euro, partiranno invece nei primi mesi 2021, gli altri ancora nel 2022. Un ulteriore consistente programma di nuovi investimenti partirà a fine 2020, non appena la Presidenza del Consiglio formalizzerà il DPCM sulle infrastrutture strategiche (esercizio 2020), il cui iter di adozione, che prevede la consultazione del Parlamento, è ormai quasi ultimato".

Lo ha annunciato la Ministra delle politiche agricole, Teresa Bellanova, intervenendo stamane al webinar promosso dall'Anbi sul tema: per i nuovi problemi nuove sfide e nuove proposte, puntualizzando misure e interventi predisposti dal Ministero per sostenere la gestione della risorsa idrica in agricoltura.

"Per rispondere alle esigenze del settore agricolo", ha affermato la Ministra, "è necessario agire su più fronti, attraverso un quadro organico e coordinato di interventi strutturali, gestionali e normativi, che intervengano ai diversi livelli di uso dell'acqua, dall'approvvigionamento all'utilizzo in campo, per attuare azioni mirate ed integrate di uso efficiente della risorsa", ha sottolineato Bellanova, sottolineando: "la gestione sostenibile della risorsa idrica e l'adattamento del settore agricolo agli effetti dei cambiamenti climatici costituiscono un tema sempre più rilevante della nostra azione politica per quel futuro verde che tutti siamo impegnati a realizzare".

"Un ulteriore programma di investimenti", ha proseguito la Ministra, "partirà a fine 2020, non appena la Presidenza del Consiglio formalizzerà il Dpcm sulle infrastrutture strategiche il cui iter di adozione, che prevede la consultazione del Parlamento, è ormai quasi ultimato. Mentre per dare respiro alla crisi di liquidità che ha colpito i consorzi di bonifica con l'emergenza Covid e permettere il ristoro delle spese già sostenute, abbiamo modificato le Linee guida incrementando al 20% il livello di contributo concedibile in fase di anticipazione: modifica sostanziale e d'impatto.

Contemporaneamente abbiamo prorogato al 21 settembre 2020 i termini di presentazione al bando per la selezione di proposte progettuali a valere sul Piano operativo agricoltura per interventi irrigui e di bonifica idraulica, a valere sull'Fsc con una dotazione finanziaria pari a 86 mln di euro, di cui 83 mln destinati al Mezzogiorno e 2.5 al centro nord. Un bando cui ci auguriamo che i territori meridionali sapranno rispondere in maniera positiva e proficua" ha evidenziato la Ministra.

E ancora, "sta per essere emanato il bando da 12 milioni di euro a sostegno della progettazione, rivolto ai Consorzi ed Enti irrigui per lo sviluppo della progettazione di interventi integrati in ambito territoriale e per i diversi usi dell'acqua, finalizzato ad interventi di rilevanza nazionale, come quelli relativi a trasferimenti d'acqua tra Regioni o tra bacini idrografici diversi, con specificità per le Isole maggiori".

"Lo sblocco degli investimenti e dei cantieri, la riduzione dei tempi di progettazione e di affidamento per velocizzare l'iter della realizzazione di opere così determinanti per la qualità stessa del territorio e la competitività della stessa filiera alimentare, è una premessa fondamentale per il rilancio del Paese ha ribadito Teresa Bellanova - "è la condizione stessa della capacità attrattiva e competitiva dell'Italia nello scenario globale:

realizzare le infrastrutture necessarie al settore e mettere in rete tutti gli attori sociali e istituzionali è essenziale. Si è sistema-paese se si lavora in questo modo".

"E' in corso un confronto serrato con il Ministro Provenzano perché una parte importante delle risorse che saranno programmate già a partire dal prossimo autunno, e che riguarderanno la fase di programmazione 2021-2027, possano essere destinate proprio alle infrastrutture irrigue e alla difesa idrogeologica. E' parte del lavoro in atto in questo momento, finalizzata alla Strategia compresa nel Masterplan "Progettiamo il rilancio". Un impegno a cui non vogliamo sottrarci e in cui consideriamo alleati tutti gli attori istituzionali e sociali che condividono lo stesso obiettivo", ha concluso la Ministra.

L'articolo MIPAAF, BELLANOVA: "PRONTI INTERVENTI PER OLTRE 300 MILIONI. SBLOCCO INVESTIMENTI E CANTIERI FONDAMENTALE PER RILANCIO PAESE ESSENZIALE REALIZZARE LE INFRASTRUTTURE IRRIGUE AL SETTORE E METTERE IN RETE TUTTI GLI ATTORI SOCIALI E ISTITUZIONALI" proviene da Agricolae .

[MIPAAF, BELLANOVA: "PRONTI INTERVENTI PER OLTRE 300 MILIONI. SBLOCCO INVESTIMENTI E CANTIERI FONDAME]

PRESENTATO IL PIANO NAZIONALE ANBI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Suddiviso in 4 sezioni, raggruppa 3.869 progetti, perlopiù definitivi ed esecutivi, il Piano Nazionale per la Manutenzione Straordinaria e l'Infrastrutturazione di Opere per la Difesa Idrogeologica e la Raccolta delle Acque, redatto dall'ANBI e presentato dal suo Presidente, Francesco Vincenzi, in occasione della seconda giornata dell'Assemblea dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, quest'anno organizzata via streaming, in ottemperanza alle normative igienico-sanitarie anti Covid-19. L'ammontare complessivo dell'investimento previsto dal Piano ammonta a quasi 10.946 milioni di euro, in grado di garantire circa 54.700 posti di lavoro.

La gran parte del Piano è dedicato alle Opere di Manutenzione Straordinaria per la Difesa Idrogeologica: sono 3.658 per un investimento di oltre 8.400 milioni di euro ed un'occupazione stimata in circa 42.000 unità. Il maggior numero di progetti (2015) interessa il Nord (Piemonte Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna), seguito dal Centro (1.224) e dal Sud (419).

Il Sud Italia (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia) è però primo nella poco invidiabile classifica dei bacini da completare: sono 42, capaci di contenere 103.862.280 metri cubi d'acqua; per ultimarli servono oltre 565 milioni di euro con un'occupazione stimata in 2.826 unità. In tutto, le opere incomplete sono 66 (19 in Centro Italia e 5 al Nord), abbisognano di un investimento complessivo pari a circa 800 milioni di euro, con cui si garantiranno 4.000 posti di lavoro.

Il Meridione è, purtroppo, primo anche nel numero degli invasi bisognosi di manutenzione straordinaria a causa del progressivo interrimento: sono 45, la cui capacità complessiva (604.470.000 metri cubi) è ridotta dell'11,3% a causa di sedimenti, pari a 68.636.550 metri cubi; il costo per la rimozione del materiale è quantificato in 274,5 milioni di euro, capaci di garantire 1.372 posti di lavoro. In Italia sono complessivamente 90 i bacini (36 al Centro e 9 al Nord) condizionati dall'interrimento, che riduce del 10,7% la loro capacità; per ripulirli serviranno quasi 290 milioni di euro, che garantirebbero però 1.448 posti di lavoro.

Infine, nella sezione interessante i bacini di raccolta delle acque, il maggior numero di progetti (30) interessa il Nord Italia (capacità prevista: 100.345.000 metri cubi; investimento: ca. 633 milioni di euro; 3.166 i posti di lavoro stimati); al Centro i progetti sono 17, mentre al Sud ne sono previsti 8. Per realizzare questi 55 interventi servono circa 1.455 milioni di euro, da cui dipenderebbero 7.276 posti di lavoro.

"L'analisi dei dati commenta il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi conferma l'immagine di un'Italia a più velocità e con il Meridione, che vede risalire gli investimenti idrici più importanti al tempo della Cassa per il Mezzogiorno. Per questo, consci dei rischi derivanti dalla mancata infrastrutturazione del territorio al tempo dei cambiamenti climatici, chiediamo un vero Green New Deal per il nostro Paese, più determinazione nelle attività di contrasto all'estremizzazione degli eventi meteo, procedure esecutive più rapide ma non meno controllate, maggiori risorse destinate ad incrementare la capacità di resilienza dei territori e delle loro comunità."

ANBI, LA GRANDE SETE DELLA BASILICATA E LE PIOGGE CONCENTRATE DI UMBRIA E VENETO

Posted by Redazione × Pubblicato il 08/07/2020 at 10:26

E' la Basilicata la regione più assetata d'Italia: lo si evince dal bollettino settimanale dell'Osservatorio ANBI sullo Stato delle Risorse Idriche; la disponibilità d'acqua nei bacini lucani si sta riducendo, infatti, di circa 2 milioni di metri cubi al giorno, segnando un deficit complessivo di oltre 65 milioni rispetto al 2019. Situazione analoga in Puglia, dove il deficit sul 2019 è di circa 64 milioni e le riserve si assottigliano di circa 1 milione di metri cubi a settimana.

Restando al Sud, il deficit idrico siciliano è di circa 70 milioni di metri cubi rispetto ad un anno fa; nel mese di Giugno, la disponibilità negli invasi dell'isola è calata di oltre 21 milioni di metri cubi.

È in controtendenza, invece, la situazione in Calabria, dove l'importante diga di Sant'Anna, sul fiume Tacina, segna la maggiore disponibilità idrica (oltre 11 milioni di metri cubi) del recente quadriennio. Risalendo l'Italia, l'invaso di Penne, in Abruzzo, è quasi al limite della capacità così come l'altezza delle acque del lago di Bracciano, nel Lazio, segna + 27 centimetri rispetto all'anno scorso.

In Campania, invece, è di 50 centimetri l'altezza idrometrica del fiume Volturno, in ripresa, mentre crolla a soli 2 centimetri, quella del fiume Sele.

Record di pioggia in Umbria, dove il mese di Giugno, con 117 millimetri, è il più piovoso dal 2016; è interessante segnalare che le precipitazioni si sono concentrate nell'arco di pochi giorni, lasciando il territorio all'asciutto per il resto del mese.

"E' l'ennesima conferma della estremizzazione degli eventi atmosferici, per rispondere ai quali i Consorzi di bonifica ed irrigazione hanno approntato un Piano Nazionale di interventi per la sistemazione del territorio ed il contrasto al dissesto idrogeologico: sono 3.869 progetti, perlopiù definitivi ed esecutivi, bisognosi di un investimento pari a 10.945 milioni di euro" commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI).

Nelle Marche, l'acqua contenuta nei principali bacini è pari a 46,62 milioni di metri cubi: quantità superiore al 2017, ma inferiore al resto del quinquennio. Pur in calo, restano confortanti le riserve idriche della Sardegna, ora circa al 77% della complessiva capacità d'invaso.

Al Nord, continua il progressivo calo dei livelli dei grandi laghi, che comunque rimangono, ad eccezione del lago di Como, al di sopra della media storica. Restano sostanzialmente in media e comunque superiori allo scorso anno, le portate del fiume Po, così come quelle dei principali fiumi lombardi (Adda, Brembo, Ticino, Mincio, Chiese). Le piogge più che dimezzate (46,3%) rispetto alla media storica non favoriscono la ripresa dei fiumi piemontesi e, infatti, Dora Baltea e Stura di Lanzo registrano livelli inferiori allo scorso anno. Singolare l'andamento delle portate dei fiumi veneti: nel mese di Giugno, sostenuti da copiose piogge (+70% sulla media mensile), avevano inizialmente registrato ottime performances per scendere sotto le medie storiche a fine mese ed ora cominciare a riprendersi (ad eccezione dell'anomalo Piave e, in parte, del Bacchiglione). Migliora la situazione anche dei fiumi dell'Emilia Romagna che, ad eccezione del Savio, sono, però, al di sotto delle medie storiche; da segnalare, infine che le dighe piacentine, dopo aver sfiorato la capacità massima, contengono ora 12,76 milioni di metri cubi, cioè il dato più basso del recente quinquennio (ad eccezione del siccitoso 2017) a testimonianza della maggiore richiesta d'acqua, proveniente dal territorio.

"In vista dei mesi più caldi, la situazione idrica va monitorata soprattutto nelle regioni del Centro Nord, soggette a forti e repentini sbalzi nelle disponibilità idriche, pregiudizievoli per gli andamenti colturali conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - Ulteriori indicazioni arriveranno dagli Osservatori distrettuali, convocati in questi giorni."

L'articolo PRESENTATO IL PIANO NAZIONALE ANBI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI proviene da Agricolae .

[PRESENTATO IL PIANO NAZIONALE ANBI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI]

SCELTA SOSTENIBILITA' E' INDISPENSABILE PER RILANCIO ITALIA - SOTTOSEGRETARIO BARETTA AD ASSEMBLEA A

"La nostra ripartenza deve essere fatta con lungimiranza ed intelligenza, assumendo la strategia della sostenibilità in maniera complessiva per il nostro territorio. I punti cardine di questa progettualità devono essere la capacità di portare acqua dove non c'è, toglierla dalle zone in cui ce ne è in abbondanza, la prevenzione ed il controllo dei cambiamenti climatici. Il nostro Paese possiede tutte le caratteristiche per diventare competitivo a livello mondiale". Così Pier Paolo Baretta, Sottosegretario al Ministero dell' Economia e delle Finanze apre il suo intervento nella seconda giornata dell'Assemblea Nazionale ANBI, l'Associazione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, quest'anno in via telematica nel rispetto delle normative anti Covid-19.

"L'Italia ha la necessità di fare un piano di riforme, tali da renderci competitivi a livello internazionale. Anche in questo settore devono emergere gli aspetti più caratterizzanti del made in Italy - continua il sottosegretario MEF - la qualità e la bellezza, in modo tale da fornire esempi significativi nel mondo. Tutto questo deve essere testimoniato da una scelta culturale e politica di fondo. Ora dobbiamo dimostrarci pronti di fronte all'Europa, presentando progetti concreti e competitivi. Dobbiamo cogliere questa opportunità conclude Baretta per non ripetere gli errori del passato, mirando da un lato a snellire l'iter burocratico dei provvedimenti, ancora troppo contorto, dall'altro avere un elenco di progetti rilevanti, in modo tale da poter ragionare concretamente sulla loro realizzazione ed oggi ANBI e i Consorzi di Bonifica ci hanno fornito un esempio virtuoso di ciò con un patrimonio importante di progetti esecutivi per la sicurezza del suolo, la raccolta di acqua, per l'agricoltura del made in Italy".

L'articolo **SCELTA SOSTENIBILITA' E' INDISPENSABILE PER RILANCIO ITALIA - SOTTOSEGRETARIO BARETTA AD ASSEMBLEA ANBI** proviene da Agricolae .

[**SCELTA SOSTENIBILITA' E' INDISPENSABILE PER RILANCIO ITALIA - SOTTOSEGRETARIO BARETTA AD ASSEMBLEA A**]

**SERVE UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO PER IL PAESE - PRESIDENTE VINCENZI
CONCLUDE ASSEMBLEA ANBI**

"C'è bisogno di un nuovo modello di sviluppo per l'Italia, importante per fare l'indispensabile passo avanti, trasformando gli attuali problemi in opportunità. Lo sviluppo del territorio dovrà essere l'asset centrale del rilancio economico del Paese": ad affermarlo è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, concludendo l'Assemblea ANBI, organizzata quest'anno on-line, in ottemperanza alle normative igienico-sanitarie anti Covid-19.

"Si apre una stagione di fondamentale programmazione per rinnovare il Paese, grazie ad una mole di finanziamenti europei come mai abbiamo visto, ma anche per le opportunità offerte dalla Politica Agricola Comune e dal Green New Deal. Noi abbiamo voluto dare un significativo contributo, mettendo a disposizione il Piano Nazionale Manutenzione Straordinaria e Infrastrutturazione di opere per la difesa idrogeologica e la raccolta delle acque. Di certo conclude il Presidente di ANBI - non ci fermiamo qui; continueremo ad operare nell'interesse del Paese come sempre, con coraggio e passione per il territorio."

L'articolo **SERVE UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO PER IL PAESE - PRESIDENTE VINCENZI CONCLUDE ASSEMBLEA ANBI** proviene da Agricolae .

[**SERVE UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO PER IL PAESE - PRESIDENTE VINCENZI
CONCLUDE ASSEMBLEA ANBI**]

VELOCIZZARE ITER REALIZZAZIONE OPERE DETERMINANTI PER QUALITA' TERRITORIO E COMPETITIVITA', BELLANOV

"La gestione sostenibile della risorsa idrica e l'adattamento del settore agricolo agli effetti dei cambiamenti climatici costituiscono un tema sempre più rilevante della nostra azione politica per quel futuro verde, che tutti siamo impegnati a realizzare. Per rispondere alle esigenze del settore agricolo è dunque necessario agire su più fronti, attraverso un quadro organico e coordinato di interventi strutturali, gestionali e normativi, che intervengano ai diversi livelli di uso dell'acqua, dall'approvvigionamento all'utilizzo in campo, per attuare azioni mirate ed integrate di uso efficiente della risorsa. Un quadro programmatico e attuativo, che non può interrompersi, pena il riverberarsi negativamente sulle condizioni strutturali del settore. Ed infatti da gennaio ad oggi, nonostante il periodo emergenziale, gli uffici del Mipaaf non si sono mai fermati, con gli investimenti previsti dal Programma di sviluppo rurale nazionale e dal Piano Operativo Agricoltura, che proseguono in maniera spedita."

Così la Ministra, Teresa Bellanova, intervenendo stamane al webinar promosso da ANBI sul tema "Per i nuovi problemi, nuove sfide e nuove risorse", dettagliando l'intero raggio programmatico e attuativo, che vede impegnato il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

"So bene - prosegue la Ministra, Bellanova come, a causa delle particolari condizioni climatiche, la nostra produzione agricola sia strettamente condizionata dalla possibilità di accedere alla risorsa idrica. Basti pensare che, negli ultimi 20 anni, la siccità ha provocato danni al settore per oltre 15 miliardi di euro, con il 50% concentrato in sole 4 regioni: Emilia Romagna, Puglia, Sicilia, Sardegna. Ecco perché, come Ministero, siamo impegnati con un programma importante, rilevante, ampio e perché, nella più complessiva Strategia per il sistema agroalimentare consegnata al Presidente Conte e compresa nel Masterplan Progettiamo il rilancio, Piano Acque, risparmio idrico, tutela territoriale, manutenzione e realizzazione delle infrastrutture irrigue sono tutt'uno con il contrasto a dissesto idrogeologico e tutela del suolo. Un driver fondamentale, dove il ruolo dei Consorzi di bonifica è centrale. Come avete affermato ieri nel corso dell'Assemblea e ribadito oggi nell'analisi delle criticità delle infrastrutture esistenti - conclude la Ministra - sbloccare cantieri, ridurre i tempi di progettazione e di affidamento, velocizzare l'iter della realizzazione di opere così determinanti per la qualità del territorio e la competitività della stessa filiera alimentare, è condizione ineludibile. Ed è esattamente l'obiettivo di Governo che, anche come capo delegazione di Italia Viva, indichiamo da sempre e che siamo impegnati a perseguire."

L'articolo VELOCIZZARE ITER REALIZZAZIONE OPERE DETERMINANTI PER QUALITA' TERRITORIO E COMPETITIVITA', BELLANOVA AD ASSEMBLEA ANBI proviene da Agricolae .

[VELOCIZZARE ITER REALIZZAZIONE OPERE DETERMINANTI PER QUALITA' TERRITORIO E COMPETITIVITA', BELLANOV]



Le nuove strategie
che cambiano
le regole del gioco



syngenta.

AgroNotizie

le novità per l'agricoltura

Attualità Normativa Tecnica Editoriali Approfondimenti Archivio Ricerca COMMUNITY

cerca nel sito



Culture Prezzi e mercati Finanziamenti Partner Video Fotogallery Speciali Rubriche Eventi Newsletter

ECONOMIA e POLITICA METEO AGRIMECCANICA FERTILIZZANTI DIFESA e DISERBO VIVAISMO e SEMENTI ZOOTECCIA BIOENERGIE

GIOCA SUBITO!

Scopri il regolamento completo su: www.fitogest.com/quiz-atomizzatore

2020

08

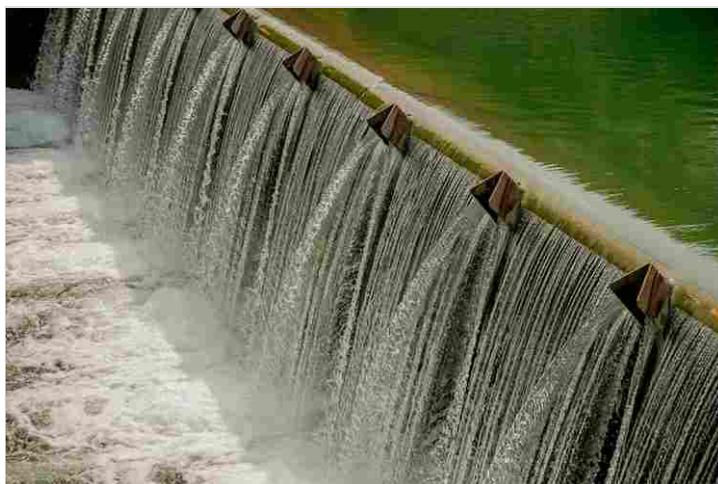
LUG

Oltre 3.800 progetti e 55mila posti di lavoro, il piano dell'Anbi per il paese

Per la ministra delle Politiche agricole Teresa Bellanova le infrastrutture per la gestione dell'acqua sono essenziali



di Tommaso Tetro



Il Piano nazionale per la manutenzione straordinaria e l'infrastrutturazione di opere per la difesa idrogeologica e la raccolta delle acque raggruppa 3.869 progetti (Foto di archivio)

Fonte foto: © pierluigipalazzi - Fotolia

Oltre **3.800 progetti** al servizio del territorio, dell'economia e dell'occupazione, in grado di garantire **55mila posti di lavoro**. Questo il piano per il paese contro i cambiamenti climatici, e l'impegno dell'**Anbi** (l'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue), che è stato messo in evidenza dal presidente dell'associazione **Francesco Vincenzi** nel corso dell'assemblea 2020, e che si è concentrato su tre pilastri fondamentali per l'Italia: "*Fiducia nel futuro*,

evita lo stress
da caldo
eccessivo con



**CROPAID
ANTIHEAT**

l.gobbi www.lgobbi.it

COMMUNITY IMAGE LINE

L'agricoltura per me



Il forum dell'agricoltura: confrontati con altri operatori del settore sugli argomenti e le colture di tuo interesse

REGISTRATI GRATIS



GIOCA SUBITO!

Scopri il regolamento completo su:
www.fitogest.com/quiz-atomizzatore

i advertising

visione per il paese, coraggio di fare scelte".

Leggi anche

[Dall'acqua dipende il 20% del Pil: l'assemblea Anbi](#)

"Oggi - ha spiegato Vincenzi - solo il 20% dei provvedimenti del governo trova concreta ricaduta sul territorio di un paese, dove mediamente servono undici anni per realizzare un'opera pubblica e i grandi investimenti per le infrastrutture idriche al Sud risalgono ancora al tempo della Cassa per il Mezzogiorno". E che le **infrastrutture irrigue** siano essenziali, lo ha messo in evidenza anche la ministra delle Politiche agricole **Teresa Bellanova**, parlando anche degli investimenti che stanno per partire per garantire e rafforzare proprio la gestione dell'acqua.

Il Piano nazionale per la manutenzione straordinaria e l'infrastrutturazione di opere per la difesa idrogeologica e la raccolta delle acque è suddiviso in quattro sezioni, raggruppa 3.869 progetti (tra definitivi e esecutivi), per un valore degli investimenti pari a quasi 11 miliardi di euro. La maggior parte è dedicata alle opere di manutenzione straordinaria per la difesa idrogeologica: sono 3.658 per un investimento di oltre 8,4 miliardi di euro, con 42mila posti lavoro. Il maggior numero di progetti, pari a 2.015, interessa soprattutto il Nord: Piemonte Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna; seguono il Centro (1.224) e il Sud (419).

Proprio il **Mezzogiorno** è primo nella classifica dei bacini da completare: 42, capaci di contenere 103.862.280 metri cubi d'acqua; per ultimarli servono oltre 565 milioni di euro con un'occupazione stimata in 2.826 unità. Sempre il Sud è al primo posto anche per numero di invasi che hanno bisogno di manutenzione straordinaria a causa del progressivo interrimento con 45, e una capacità complessiva (604.470.000 metri cubi) ridotta dell'11,3% a causa di sedimenti, pari a 68.636.550 metri cubi; il costo per la rimozione è di oltre 274 milioni di euro.

In Italia sono complessivamente 90 i bacini condizionati dall'interrimento, cosa che riduce del 10,7% la loro capacità; per ripulirli servirebbero quasi 290 milioni di euro. Mentre per quanto riguarda i bacini per la raccolta delle acque, il maggior numero di progetti (trenta) interessa il Nord Italia, con una capacità prevista di 100.345.000 metri cubi e un investimento di 633 milioni di euro; al Centro i progetti sono diciassette, al Sud ne sono previsti otto. Per realizzare questi 55 interventi servono circa **1.455 milioni** di euro.

Dall'analisi dei dati, ha rilevato Vincenzi, viene fuori "l'immagine di **un'Italia a più velocità**, con il Meridione che vede risalire gli investimenti idrici più importanti al tempo della Cassa per il Mezzogiorno. Per questo chiediamo un vero **Green deal** per il nostro paese, più determinazione nelle attività di contrasto all'estremizzazione degli eventi meteo, procedure esecutive più rapide ma non meno controllate, maggiori risorse destinate a incrementare la capacità di resilienza dei territori e delle loro comunità".

"Nei prossimi mesi partiranno gli investimenti del Fondo infrastrutture strategiche per circa 300 milioni di euro diluiti su dieci anni - ha detto la ministra Teresa Bellanova - gli **investimenti previsti** dal Programma di



Altri articoli relativi a...

 Aziende, enti e associazioni

[ANBI - Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue](#)
[MIPAAF - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali](#)

sviluppo rurale nazionale e dal Piano operativo agricoltura **proseguono in maniera spedita**".

La programmazione infatti, portata a termine nei mesi scorsi in accordo con le regioni, prevede che "entro settembre saranno adottati i decreti di concessione per i primi dodici progetti per 70,8 milioni di euro; altri tredici progetti, per oltre 108 milioni, partiranno poi nei primi mesi del 2021, gli altri nel 2022. Un ulteriore consistente programma di nuovi investimenti partirà alla fine del 2020, non appena la presidenza del Consiglio formalizzerà il dpcm sulle infrastrutture strategiche".

"Per **rispondere alle esigenze del settore agricolo** - ha concluso Teresa Bellanova - è necessario agire su più fronti, attraverso un quadro organico e coordinato di interventi strutturali, gestionali e normativi che intervengano ai diversi livelli di uso dell'acqua, dall'approvvigionamento all'utilizzo in campo, per attuare azioni mirate e integrate di uso efficiente della risorsa. La gestione sostenibile della risorsa idrica e l'adattamento del settore agricolo agli effetti dei cambiamenti climatici costituiscono un tema sempre più rilevante della nostra azione politica per quel **futuro verde che tutti siamo impegnati a realizzare**".

Leggi anche

[Cambiamenti climatici, non c'è tempo da perdere](#)

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: [Agronotizie](#)

Autore: [Tommaso Tetro](#)

Tag: [IRRIGAZIONE](#) [CLIMA](#) [ACQUA](#) [CAMBIAMENTI CLIMATICI](#)

Ti è piaciuto questo articolo?

 **REGISTRATI GRATIS**

alla newsletter di AgroNotizie
e ricevine altri

Unisciti ad altre **232.325** persone iscritte!

Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner



[Privacy Policy](#)

Gianfranco Quaglia
La Marangana di Sebastiano Vassalli prima tappa del tour delle cascine



AGROMAGAZINE

l'informazione agroalimentare

Dino Scanavino
Dopo il lockdown riprende "Il Paese che vogliamo"



HOME
ANALISI
RISO&CEREALI
ENOLOGIA
CASEARIO
ZOOTECNIA
AVVISI NAVIGANTI
ORTOFRUTTA&FIORI

FOTONOTIZIE
FINESTRA SUL BANCO
AMBIENTE
VIDEO
RUBRICHE

Oltre 250 miliardi di metri cubi d'acqua sprecati e sottratti ai campi



Ultimi Articoli Pubblicati

- ▶ Oltre 250 miliardi di metri cubi d'acqua sprecati e sottratti ai campi
- ▶ Area 77, la risaia si fa Italia unita (photogallery)
- ▶ Brusone in risaia, captate le prime spore
- ▶ Samurai in azione, sferrato l'attacco biologico alla cimice asiatica
- ▶ Quando il cascinale diventa luogo di cultura
- ▶ Settanta milioni agli agricoltori piemontesi
- ▶ Pac, proroga di due anni. De Castro: vinto braccio di ferro
- ▶ Con Novamont una Misura vestita di vegetale



"In Italia, nel 2019, la disponibilità d'acqua è stata indispensabile per generare il 17,3% del Prodotto Interno Lordo, cioè 288 miliardi di euro. Il nostro è un Paese ricco d'acqua, perché annualmente cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di

cui però ne riusciamo a trattenere al suolo solo 45. Quasi 50 anni fa, nel 1971, la Conferenza Nazionale sulle Acque indicò in almeno 17 miliardi di metri cubi, la capacità d'invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita del Paese nel 1980. Quarant'anni dopo la potenzialità di



raccolta delle 534 dighe italiane è ferma a 11,9 miliardi. Risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al New Green Deal, di aumentare sensibilmente la capacità d'invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche." Così **Francesco Vincenzi**, presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, all'Assemblea ANBI, quest'anno in modalità "streaming" per ottemperare all'normative igienico-sanitarie anti Covid-19. "Il settore, che utilizza maggiori risorse idriche, è l'agricoltura, con circa 20 miliardi di metri cubi all'anno, soprattutto nel Nord Italia, per irrigare complessivamente 3.300.000 ettari".

"La gestione sostenibile della risorsa idrica e l'adattamento del settore agricolo agli effetti dei cambiamenti climatici costituiscono un tema sempre più rilevante della nostra azione politica per quel futuro verde, che tutti siamo impegnati a realizzare. Per rispondere alle esigenze del settore agricolo è dunque necessario agire su più fronti, attraverso un quadro organico e coordinato di interventi strutturali, gestionali e normativi, che intervengano ai diversi livelli di uso dell'acqua, dall'approvvigionamento all'utilizzo in campo, per attuare azioni mirate ed integrate di uso efficiente della risorsa. Un quadro programmatico e attuativo, che non può interrompersi, pena il riverberarsi negativamente sulle condizioni strutturali del settore. Ed infatti da gennaio ad oggi, nonostante il periodo emergenziale, gli uffici del Mipaaf non si sono mai fermati, con gli investimenti previsti dal Programma di sviluppo."

Così la ministra **Teresa Bellanova**, che ha proseguito: "So bene – prosegue la Ministra, Bellanova – come, a causa delle particolari condizioni climatiche, la nostra produzione agricola sia strettamente condizionata dalla possibilità di accedere alla risorsa idrica. Basti pensare che, negli ultimi 20 anni, la siccità ha provocato danni al settore per oltre 15 miliardi di euro, con il 50% concentrato in sole 4 regioni: Emilia Romagna, Puglia, Sicilia, Sardegna. Ecco perché, come Ministero, siamo impegnati con un programma importante".

"È il momento di scelte strategiche per il futuro del Paese, perché in ballo ci sono ingenti risorse economiche da spendere, ma che vanno spese bene." **Massimiliano Atelli**, Consigliere di Presidenza della Corte dei Conti, è intervenuto nel merito: "Fare infrastrutture vuol dire crescita, generare lavoro, aumentare la qualità delle produzioni e generare valore". Atelli sofferma anche sulla necessità di predisporre un sistema, che assicuri decisioni di qualità rispetto all'uso dei fondi comunitari, che verranno assegnati all'Italia per superare la crisi causata dalla pandemia. Il Consigliere della Corte dei Conti è particolarmente chiaro, quando precisa che "se l'antidoto al cattivo impiego dei fondi pubblici sarà l'immunità e non la certezza del diritto, allora avremo scelto una scorciatoia e non di risolvere il problema alla radice. C'è bisogno di scelte all'altezza del momento e perché ciò accada dobbiamo riflettere in riferimento alla cosiddetta paura della firma di qualche funzionario senza tuttavia rinunciare ad un sistema, che favorisca la migliore spesa delle risorse. In sostanza – spiega Atelli – meglio una verifica preventiva sulla correttezza della procedura e la Corte dei Conti può assicurarla anche in soli 30 giorni, piuttosto che il ricorso all'immunità per il funzionario, che deve autorizzare un progetto, una spesa, un investimento."

"Il binomio innovazione e sostenibilità ambientale saranno fondamentali nel nostro futuro immediato per il rilancio degli investimenti e per la gestione del territorio all'insegna di risparmio idrico, lotta al dissesto idrogeologico ed integrazione dei fondi di finanziamento tra diverse amministrazioni": il Sottosegretario al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con delega all'innovazione, **Giuseppe L'Abbate**, rimarca il sostegno e la volontà politica governativa nel sostenere il settore, a partire dalle misure del recente Decreto Rilancio. "E' impensabile un'agricoltura senza la risorsa acqua – afferma L'Abbate – Tutti gli imprenditori agricoli dovrebbero averla".

"L'emergenza Coronavirus – afferma **Massimiliano Giansanti** presidente Confagricoltura – ha rimarcato il ruolo centrale dell'agricoltura e il fatto che non si può rinunciare ad una forte agricoltura, in grado di garantire l'autosufficienza alimentare. L'Italia non è autosufficiente nella produzione agricola: riusciamo infatti a produrre il 75% di quello, che è il fabbisogno nazionale. Il raggiungimento dell'autosufficienza alimentare libererebbe 50 miliardi di PIL. Siamo a fianco di ANBI nell'appello lanciato alle Istituzioni di velocizzare e semplificare la cultura del fare. Noi siamo pronti, ma servono le giuste condizioni per poter produrre".

"Le nostre grandi produzioni non possono essere messe in discussione e per farlo abbiamo necessità di risorsa idrica quando occorre. ANBI ha oggi frequentato e messo in condizione il

Paese di affrontare le necessità generate dai mutamenti climatici, affermando il valore della risorsa acqua. La progettualità esecutiva ed utile dei Consorzi sarà decisiva per l'approvvigionamento idrico in questo periodo di grandi difficoltà economiche del Paese. Sarà quindi fondamentale dare il via in fretta ai cantieri proposti da ANBI per immagazzinarla. Oltre a questo, la messa in sicurezza delle aree più fragili e di quelle produttive rappresenta un punto fermo, puntando sulle infrastrutture e sulla velocizzazione delle pratiche per realizzarle.”

E' quanto dichiara **Giovanni Daghetta**, componente del Consiglio Nazionale della Cia, intervenuto all'assemblea.

Nelle foto: un momento dell'assemblea-webinar. In alto la ministra Teresa Bellanova e Massimiliano Atelli, consigliere di Presidenza della Corte dei Conti



Oltre 250 miliardi di metri cubi d'acqua sprecati e sottratti ai campi added by Gianfranco Quaglia on 8 luglio 2020

[View all posts by Gianfranco Quaglia](#) →

© Riproduzione riservata

You must be logged in to post a comment [Login](#)

[CHI SIAMO](#) [SCRIVICI](#) [PUBBLICITÀ](#) [LE ANALISI](#) [DICONO DI NOI](#) [NEWSLETTER](#)

Cos'è Agromagazine

Agromagazine è una testata giornalistica online dedicata al mondo dell'agroalimentare in tutte le sue declinazioni. Nasce a Novara e si rivolge a tutto il territorio piemontese, con contributi di respiro nazionale.

Privacy/Cookie Policy

[Privacy Policy](#)



ANSA.it > Sardegna > **Lavori dighe e strade sarde sbloccati da dl Semplificazioni**

Lavori dighe e strade sarde sbloccati da dl Semplificazioni

Tra le opere anche lo sbarramento Maccheronis e la Statale 131

Redazione ANSA

📍 CAGLIARI

08 luglio 2020

09:15

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - CAGLIARI, 08 LUG - Sette dighe e tre arterie stradali sarde tra le 130 opere strategiche sbloccate dal dl Semplificazioni. Il provvedimento del governo prevede il commissariamento delle dighe Maccheronis (di pertinenza Enas), Monti Nieddu (di pertinenza del Consorzio di bonifica Sardegna meridionale, di cui fa parte anche la realizzazione della traversa Medau Aingiu), Cantoniera (pertinenza Enas), Olai (pertinenza Abbanoa), Govossai (pertinenza Abbanoa), Rio Mannu Pattada (pertinenza Enas), Monte Pranu (pertinenza Enas).

"Registriamo la volontà del Governo di venire incontro alle esigenze delle regioni come la nostra che chiedono procedure snelle e l'effettiva realizzazione delle opere pubbliche", è il commento dell'assessore regionale dei Lavori pubblici Roberto Frongia. Il commissariamento consentirà una realizzazione veloce delle opere e degli interventi volti all'aumento della sicurezza (che in molti casi si traduce in maggiore capienza degli invasi), che si tratti di completamento delle fasi di progettazione e realizzazione delle opere o di riappalto dei lavori.

Per quanto riguarda le strade, il dl Semplificazioni prevede interventi sulla 131 "Carlo Felice", sulla diramazione per Nuoro, e infine il completamento dell'itinerario Sassari-Olbia.

L'esponente della Giunta Solinas sottolinea la necessità di "proseguire sulla strada del commissariamento anche per le principali arterie stradali al fine di imprimere una necessaria accelerazione negli interventi" (ANSA).

informazione pubblicitaria

Ann.

JEEP® GRAND CHEROKEE

Fino a 20.000€ di sconto. E prima rata a gennaio 2021!

Jeep JEEP [SCOPRI DI PIÙ](#)

informazione pubblicitaria

Quali link causano una penalizzazione di Google?

Scopri di più >

VIDEO ANSA



ARTICOLO | Ambiente e sviluppo sostenibile

DI Semplificazioni: perso l'89% della pioggia, è l'acqua la grande opera

HOMEPAGE | AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE | DL SEMPLIFICAZIONI: PERSO L'89% DELLA PIOGGIA, È L'ACQUA LA GRANDE OPERA

8 Luglio 2020

DI Semplificazioni: perso l'89% della pioggia, è l'acqua la grande opera

In un Paese come l'Italia che per carenze infrastrutturali perde l'89% della pioggia caduta la vera grande opera prioritaria sarebbe la realizzazione di una grande rete di bacini diffusi capace di garantire una costante disponibilità di acqua per l'agricoltura e la produzione di cibo, oltre che per gli impianti per energia rinnovabile e gli stessi usi domestici. E' quanto ha affermato il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, in occasione dell'Assemblea dell'Anbi, l'Associazione nazionale delle Bonifiche, mentre è in discussione il DI Semplificazioni.

I temi della disponibilità idrica e dell'irrigazione hanno le carte in regola per entrare - ha spiegato Prandini - nel progetto di investimenti strategici che il nostro Paese deve presentare all'Unione Europea per spendere i fondi messi a disposizione da Bruxelles con il recovery fund. Un intervento, peraltro, perfettamente in linea con gli obiettivi del Green Deal promosso dalla Ue per salvare il clima.

Occorre, in particolare, un piano di investimenti - ha sottolineato il presidente della Coldiretti - per realizzare laghetti e bacini di accumulo, un progetto di medio lungo termine finalizzato a raccogliere l'acqua per l'agricoltura distribuendola nelle aree che l'estate restano a secco favorendo così lo spopolamento e l'abbandono dei territori agricoli, ma anche per alimentare le energie rinnovabili e per garantire gli usi civili. Un intervento che non impatterà solo sul sistema agroalimentare, ma che sarà in grado di coinvolgere università, industria delle costruzioni, settore dell'energia, assieme ad Anbi, Terna, Enel, Eni e Cassa Depositi e Prestiti.

L'emergenza coronavirus ha dimostrato - ha aggiunto Prandini - il valore strategico del cibo e, con esso, la necessità di garantire le condizioni per incrementarne la disponibilità e la capacità di autoapprovvigionamento del Paese. E per questo occorrono risorse idriche: acqua e cibo sono infatti un binomio indissolubile.

Ma per fare tutto ciò - ha concluso il presidente della Coldiretti - occorrono lungimiranza e soprattutto sburocrazizzazione. Non si può, infatti, correre il rischio di non spendere i consistenti fondi europei per le inefficienze del sistema Paese, che, al contrario, ha le potenzialità per diventare un punto di riferimento a livello mondiale nella gestione della risorse idriche.

RI Materia

s.p.a.

Main sponsor:



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner:
la Repubblica

Home

Green Toscana

Archivio

Oroscopo

Eventi

Contatti

Diventa Partner

Newsletter

Aree Tematiche:

ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA EC << >>

Home » News » Acqua » Anbi: disponibilità idriche ferme agli anni '70, anche se dall'acqua dipende quasi il 20% del Pil



Share 2 Tweet 0 Google+ 0 in Share 0 Email 0

A+ A-

Cerca nel sito

Cerca

Acqua | Agricoltura | Clima | Economia ecologica

Mi piace 7

Anbi: disponibilità idriche ferme agli anni '70, anche se dall'acqua dipende quasi il 20% del Pil

Margiotta: il MIT sta lavorando sul Piano Invasi, con 1,6 miliardi di euro
[8 Luglio 2020]

«Fiducia nel futuro, visione per il Paese, coraggio di fare scelte». Sono gli asset indicati da Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), a conclusione della prima giornata dell'Assemblea ANBI 2020, quest'anno in streaming nel rispetto delle normative igienico-sanitarie anti Covid-19.

Vincenzi ha ricordato che «Oggi solo il 20% dei provvedimenti del Governo trova concreta ricaduta sul territorio di un Paese, dove mediamente servono 11 anni per realizzare un'opera pubblica ed i grandi investimenti per le infrastrutture idriche al Sud risalgono ancora al tempo della Cassa per il Mezzogiorno. Le progettualità dei Consorzi di bonifica ed irrigazione mettono, a servizio del Paese, oltre 3.800 progetti, capaci di garantire quasi 55.000 posti di lavoro: è il nostro impegno nella gestione del territorio e per la sua economia, ma ora è anche il tempo del coraggio della politica, perché l'agricoltura del Made in Italy necessita di acqua, seppur nel rispetto del principio di sostenibilità: questo è e sarà un nostro obiettivo in Italia ed in Europa, il nostro impegno e la nostra responsabilità per le imprese, i consumatori e la sicurezza idrogeologica per i cittadini».

Apprendo l'assemblea Vincenzi aveva evidenziato che «In Italia, nel 2019, la disponibilità d'acqua è stata indispensabile per generare il 17,3% del Prodotto Interno Lordo, cioè 288 miliardi di euro. Il nostro è un Paese ricco d'acqua, perché annualmente cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di cui però ne riusciamo a trattenerne al suolo solo 45. Quasi 50 anni fa, nel 1971, la Conferenza Nazionale sulle Acque indicò in almeno 17 miliardi di metri cubi, la capacità d'invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita del Paese nel 1980. Quarant'anni dopo la potenzialità di raccolta delle 534 dighe italiane è ferma a 11,9 miliardi. Risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al New Green Deal, di aumentare sensibilmente la capacità d'invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche. Il settore, che utilizza maggiori risorse idriche, è l'agricoltura, con circa 20 miliardi di metri cubi all'anno, soprattutto nel Nord Italia, per irrigare complessivamente 3.300.000 ettari. Sta, però, crescendo in molte aree del Paese la richiesta d'irrigazione per migliorare la competitività sui mercati; inoltre, numerose produzioni agricole, a causa del ripetersi di stagioni siccitose accompagnate da alte temperature, necessitano ora di risorse idriche durante l'intero arco dell'anno. Infine, va considerato che una costante disponibilità d'acqua ridurrebbe lo spopolamento delle aree collinari e montane. Risulta quindi fondamentale rendere disponibile più risorsa idrica attraverso la realizzazione anche di piccoli invasi e l'incremento della superficie servita da impianti irrigui».

il sottosegretario alle politiche agricole, alimentari e forestali con delega all'innovazione, Giuseppe L'Abbate, ha evidenziato che «Il binomio innovazione e sostenibilità ambientale saranno fondamentali nel nostro futuro immediato per il rilancio degli investimenti e per la gestione del territorio all'insegna di risparmio idrico, lotta al dissesto idrogeologico ed integrazione dei fondi di finanziamento tra diverse amministrazioni». L'Abbate ha poi rimarcato «Il



Comunicazioni dai partners

Asa spa
Potenziamento della rete idrica nel comune di Rosignano Marittimo



Eco2 – Ecoquadro

Altro che bonus vacanze patriottiche, l'Italia ha il dovere di disegnare un turismo diverso



» Archivio

Rifiuti: una storia continua

Come farsi confondere da un nome: non basta chiamarsi "carta" per essere riciclabile



» Archivio

Cospe – cooperazione sostenibile

Covid-19, tra gli indigeni dell'Amazzonia brasiliana la mortalità è più alta del 150%



» Archivio

Meteo ITALIA

Mercoledì 08 Luglio Gio 09 Ven 10 >>

sostegno e la volontà politica governativa nel sostenere il settore, a partire dalle misure del recente Decreto Rilancio» e «L'importanza della cantierabilità immediata e l'incidenza del valore irrinunciabile dell'innovazione per promuovere quanto di buono facciamo nel made in Italy. E' impensabile un'agricoltura senza la risorsa acqua. Tutti gli imprenditori agricoli dovrebbero averla. I cambiamenti climatici modificano le quantità disponibili; quindi è basilare accumularla, impegnando risorse finanziarie utili per risolvere le criticità di molte aree del territorio italiano, in particolare l'approvvigionamento in certi periodi dell'anno. Oltre a questo, è fondamentale il riutilizzo dei reflui depurati in agricoltura, grazie a sistemi avanzati: un'occasione che non si può perdere».

Per Salvatore Margiotta, Sottosegretario alle infrastrutture e trasporti, «L'Italia ha bisogno di un colpo di reni, in quanto l'obiettivo non è tornare alla normalità, ma bisogna tornare al di sopra della soglia, dalla quale siamo caduti a causa del Covid-19, perché quella soglia non era soddisfacente. Dobbiamo fare grandi sforzi, tenendo conto delle opportunità, che oggi ci sono. I provvedimenti approvati ieri, il Decreto Semplificazioni da un lato e dall'altro l'allegato dedicato all'elenco delle opere prioritarie da commissariare, sono i primi due passi, che nei prossimi mesi permetteranno di dare, all'Italia, l'impulso necessario. Il Governo e il MIT stanno lavorando bene e le infrastrutture idriche entreranno a far parte delle grandi cose necessarie per dare un nuovo impulso all'Italia. L'obiettivo, non solo italiano ma mondiale, è quello di fronteggiare le carenze e lo stress idrico; la risposta non può che essere la gestione integrata, sostenibile ed efficiente della risorsa acqua. Il ruolo dei Consorzi di bonifica è stato negli ultimi anni virtuoso, anche al Sud. Il MIT sta lavorando sul Piano Invasi, con 1,6 miliardi di euro da programmare ed investire nelle opere idrauliche, che risultano prioritarie».

Secondo Gianpaolo Vallardi, presidente della Commissione agricoltura del Senato, «La Commissione Agricoltura ha lavorato molto bene, realizzando una fotografia dell'attuale situazione del Paese, mostrando il ruolo fondamentale svolto dai Consorzi di bonifica ed irrigazione nella gestione del territorio, lavorando in maniera propositiva per la risoluzione delle criticità; dall'analisi fatta è emerso però che, anche in questo settore, l'Italia viaggia a due velocità diverse tra Nord e Sud. L'urgenza è di trasformare questa emergenza in un'opportunità e per fare ciò ci vuole coraggio. Fondamentale in questo momento sono gli investimenti, di cui abbiamo tanto sentito parlare e che speriamo si concretizzino con il Decreto Rilancio. Il settore della bonifica è fondamentale per il Paese –In questo momento è in grado di creare nuovi posti di lavoro al servizio delle necessità per il territorio grazie alla grande quantità di progetti approvati e pronti per essere realizzati. Per ripartire è necessario, però, migliorare l'aspetto politico-amministrativo, strumento imprescindibile per la gestione delle risorse destinate alla bonifica».

Tesi che sembra condivisa da Luca Bianchi, economista e direttore generale di Svimez (Associazione sviluppo industriale nel Mezzogiorno) che ha detto: «Parto da un presupposto, che dà la dimensione di una piacevole certezza: il settore agricolo ed agroalimentare si è confermato in assoluto, anche in questa ultima e recente crisi generata dalla pandemia, come uno dei più resilienti e dinamici. Ma ora è chiamato a compiere un salto di qualità. L'obiettivo è potenziare la dotazione infrastrutturale idrica del Meridione. Fa strano pensare che ancora oggi gli investimenti più massicci nel Sud Italia siano quelli della Cassa per il Mezzogiorno. Occorre, tuttavia, superare il regionalismo perché, per poter incidere sulle grandi reti di adduzione al servizio sia delle comunità che del sistema della produzione agricola, servono piani sovraregionali. "Se vogliamo ripartire con determinazione e diversamente dal passato, serve, in buona sostanza, un piano interregionale per investire su un unico e complessivo progetto di potenziamento delle dotazioni infrastrutturali idriche ed irrigue, superando ogni localismo e la proposta dell'ANBI e dei suoi Consorzi di bonifica associati va nella direzione giusta».

Pubblicità 4w



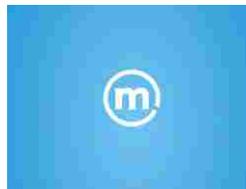
Nuova SEAT Leon
Tua da 19.500€. Disegnata dalla luce.

Richiedi preventivo



TIM SUPER FIBRA
29,90€/mese e Disney+ incluso per 6 mesi! Scade il 12 Luglio

ATTIVA ORA



Pubblicità – Mediobanca
Conto Corrente che ti premia.

Scopri Conto Mediobanca

Ti potrebbero interessare anche



Stagione irrigua: al Sud è già crisi idrica. Bene al Centro, preoccupa il Nord -...



Il coronavirus non ferma l'agricoltura italiana: si comincia a irrigare, ma al S...



La Puglia è già in emergenza siccità. Situazione difficile anche in Calabria e S...



greenreport.it e il manifesto insieme sull'ExtraTerrestre

Smog e Covid cocktail letale per i malati



» Archivio

Ecogiuristi – Il punto sulle norme ambientali

Decreto "Cura Italia", le modifiche al deposito temporaneo rifiuti spiegate



» Archivio

Recensioni

Un futuro più giusto: intervenire subito perché nessuno resti indietro nella crisi da Covid-19



» Archivio

Verso la scienza della sostenibilità

L'economia della "ciambella": come rendere operativa la sostenibilità



» Archivio

Greenreport on air – l'economia verde in radio

Radio LatteMiele – Vele spiegate





la materia è per sempre

Main sponsor:



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner:
la Repubblica

Home

Green Toscana

Archivio

Oroscopo

Eventi

Contatti

Diventa Partner

Newsletter

Aree Tematiche:

ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA EC << >>

Home » News » Acqua » Assemblea ANBI: disponibilità idriche ferme agli anni '70, anche se dall'acqua dipende quasi il 20% del PIL



Share 2 Tweet 0 Google+ 0 In Share 0 Email 0

A+ A-

Cerca nel sito

Cerca

Acqua | Agricoltura | Clima | Economia ecologica

Mi piace 6

Assemblea ANBI: disponibilità idriche ferme agli anni '70, anche se dall'acqua dipende quasi il 20% del PIL

Margiotta: il MIT sta lavorando sul Piano Invasi, con 1,6 miliardi di euro
[8 Luglio 2020]

«Fiducia nel futuro, visione per il Paese, coraggio di fare scelte». Sono gli asset indicati da Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), a conclusione della prima giornata dell'Assemblea ANBI 2020, quest'anno in streaming nel rispetto delle normative igienico-sanitarie anti Covid-19.

Vincenzi ha ricordato che «Oggi solo il 20% dei provvedimenti del Governo trova concreta ricaduta sul territorio di un Paese, dove mediamente servono 11 anni per realizzare un'opera pubblica ed i grandi investimenti per le infrastrutture idriche al Sud risalgono ancora al tempo della Cassa per il Mezzogiorno. Le progettualità dei Consorzi di bonifica ed irrigazione mettono, a servizio del Paese, oltre 3.800 progetti, capaci di garantire quasi 55.000 posti di lavoro: è il nostro impegno nella gestione del territorio e per la sua economia, ma ora è anche il tempo del coraggio della politica, perché l'agricoltura del Made in Italy necessita di acqua, seppur nel rispetto del principio di sostenibilità: questo è e sarà un nostro obiettivo in Italia ed in Europa, il nostro impegno e la nostra responsabilità per le imprese, i consumatori e la sicurezza idrogeologica per i cittadini».

Apprendo l'assemblea Vincenzi aveva evidenziato che «In Italia, nel 2019, la disponibilità d'acqua è stata indispensabile per generare il 17,3% del Prodotto Interno Lordo, cioè 288 miliardi di euro. Il nostro è un Paese ricco d'acqua, perché annualmente cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di cui però ne riusciamo a trattenerne al suolo solo 45. Quasi 50 anni fa, nel 1971, la Conferenza Nazionale sulle Acque indicò in almeno 17 miliardi di metri cubi, la capacità d'invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita del Paese nel 1980. Quarant'anni dopo la potenzialità di raccolta delle 534 dighe italiane è ferma a 11,9 miliardi. Risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al New Green Deal, di aumentare sensibilmente la capacità d'invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche. Il settore, che utilizza maggiori risorse idriche, è l'agricoltura, con circa 20 miliardi di metri cubi all'anno, soprattutto nel Nord Italia, per irrigare complessivamente 3.300.000 ettari. Sta, però, crescendo in molte aree del Paese la richiesta d'irrigazione per migliorare la competitività sui mercati; inoltre, numerose produzioni agricole, a causa del ripetersi di stagioni siccitose accompagnate da alte temperature, necessitano ora di risorse idriche durante l'intero arco dell'anno. Infine, va considerato che una costante disponibilità d'acqua ridurrebbe lo spopolamento delle aree collinari e montane. Risulta quindi fondamentale rendere disponibile più risorsa idrica attraverso la realizzazione anche di piccoli invasi e l'incremento della superficie servita da impianti irrigui».

il sottosegretario alle politiche agricole, alimentari e forestali con delega all'innovazione, Giuseppe L'Abbate, ha evidenziato che «Il binomio innovazione e sostenibilità ambientale saranno fondamentali nel nostro futuro immediato per il rilancio degli investimenti e per la gestione del territorio all'insegna di risparmio idrico, lotta al dissesto idrogeologico ed integrazione dei fondi di finanziamento tra diverse amministrazioni». L'Abbate ha poi rimarcato «Il



Comunicazioni dai partners

Asa spa
Potenziamento della rete idrica nel comune di Rosignano Marittimo



Eco2 – Ecoquadro

Altro che bonus vacanze patriottiche, l'Italia ha il dovere di disegnare un turismo diverso



» Archivio

Rifiuti: una storia continua

Come farsi confondere da un nome: non basta chiamarsi "carta" per essere riciclabile



» Archivio

Cospe – cooperazione sostenibile

Covid-19, tra gli indigeni dell'Amazzonia brasiliana la mortalità è più alta del 150%



» Archivio

Meteo ITALIA

Mercoledì 08 Luglio Gio 09 Ven 10 >>

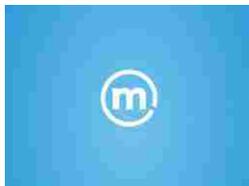
sostegno e la volontà politica governativa nel sostenere il settore, a partire dalle misure del recente Decreto Rilancio» e «L'importanza della cantierabilità immediata e l'incidenza del valore irrinunciabile dell'innovazione per promuovere quanto di buono facciamo nel made in Italy. E' impensabile un'agricoltura senza la risorsa acqua. Tutti gli imprenditori agricoli dovrebbero averla. I cambiamenti climatici modificano le quantità disponibili; quindi è basilare accumularla, impegnando risorse finanziarie utili per risolvere le criticità di molte aree del territorio italiano, in particolare l'approvvigionamento in certi periodi dell'anno. Oltre a questo, è fondamentale il riutilizzo dei reflui depurati in agricoltura, grazie a sistemi avanzati: un'occasione che non si può perdere».

Per Salvatore Margiotta, Sottosegretario alle infrastrutture e trasporti, «L'Italia ha bisogno di un colpo di reni, in quanto l'obiettivo non è tornare alla normalità, ma bisogna tornare al di sopra della soglia, dalla quale siamo caduti a causa del Covid-19, perché quella soglia non era soddisfacente. Dobbiamo fare grandi sforzi, tenendo conto delle opportunità, che oggi ci sono. I provvedimenti approvati ieri, il Decreto Semplificazioni da un lato e dall'altro l'allegato dedicato all'elenco delle opere prioritarie da commissariare, sono i primi due passi, che nei prossimi mesi permetteranno di dare, all'Italia, l'impulso necessario. Il Governo e il MIT stanno lavorando bene e le infrastrutture idriche entreranno a far parte delle grandi cose necessarie per dare un nuovo impulso all'Italia. L'obiettivo, non solo italiano ma mondiale, è quello di fronteggiare le carenze e lo stress idrico; la risposta non può che essere la gestione integrata, sostenibile ed efficiente della risorsa acqua. Il ruolo dei Consorzi di bonifica è stato negli ultimi anni virtuoso, anche al Sud. Il MIT sta lavorando sul Piano Invasi, con 1,6 miliardi di euro da programmare ed investire nelle opere idrauliche, che risultano prioritarie».

Secondo Gianpaolo Vallardi, presidente della Commissione agricoltura del Senato, «La Commissione Agricoltura ha lavorato molto bene, realizzando una fotografia dell'attuale situazione del Paese, mostrando il ruolo fondamentale svolto dai Consorzi di bonifica ed irrigazione nella gestione del territorio, lavorando in maniera propositiva per la risoluzione delle criticità; dall'analisi fatta è emerso però che, anche in questo settore, l'Italia viaggia a due velocità diverse tra Nord e Sud. L'urgenza è di trasformare questa emergenza in un'opportunità e per fare ciò ci vuole coraggio. Fondamentale in questo momento sono gli investimenti, di cui abbiamo tanto sentito parlare e che speriamo si concretizzino con il Decreto Rilancio. Il settore della bonifica è fondamentale per il Paese –In questo momento è in grado di creare nuovi posti di lavoro al servizio delle necessità per il territorio grazie alla grande quantità di progetti approvati e pronti per essere realizzati. Per ripartire è necessario, però, migliorare l'aspetto politico-amministrativo, strumento imprescindibile per la gestione delle risorse destinate alla bonifica».

Tesi che sembra condivisa da Luca Bianchi, economista e direttore generale di Svimez (Associazione sviluppo industriale nel Mezzogiorno) che ha detto: «Parto da un presupposto, che dà la dimensione di una piacevole certezza: il settore agricolo ed agroalimentare si è confermato in assoluto, anche in questa ultima e recente crisi generata dalla pandemia, come uno dei più resilienti e dinamici. Ma ora è chiamato a compiere un salto di qualità. L'obiettivo è potenziare la dotazione infrastrutturale idrica del Meridione. Fa strano pensare che ancora oggi gli investimenti più massicci nel Sud Italia siano quelli della Cassa per il Mezzogiorno. Occorre, tuttavia, superare il regionalismo perché, per poter incidere sulle grandi reti di adduzione al servizio sia delle comunità che del sistema della produzione agricola, servono piani sovraregionali. "Se vogliamo ripartire con determinazione e diversamente dal passato, serve, in buona sostanza, un piano interregionale per investire su un unico e complessivo progetto di potenziamento delle dotazioni infrastrutturali idriche ed irrigue, superando ogni localismo e la proposta dell'ANBI e dei suoi Consorzi di bonifica associati va nella direzione giusta».

Pubblicità 4w



Pubblicità – Mediolanum

Conto Corrente che ti premia.

Scopri Conto Mediolanum



TIM SUPER FIBRA

29,90€/mese e Disney+ incluso per 6 mesi! Scade il 12 Luglio

ATTIVA ORA



A2A Click

Cogli l'attimo con A2A Click.

Attiva subito ora!

Ti potrebbero interessare anche



Raccomandati da EPEEX



© Previsioni a cura di Centro Meteo Italiano

greenreport.it e il manifesto insieme sull'ExtraTerrestre

Smog e Covid cocktail letale per i malati



» Archivio

Ecogiuristi – Il punto sulle norme ambientali

Decreto "Cura Italia", le modifiche al deposito temporaneo rifiuti spiegate



» Archivio

Recensioni

Un futuro più giusto: intervenire subito perché nessuno resti indietro nella crisi da Covid-19



» Archivio

Verso la scienza della sostenibilità

L'economia della "ciambella": come rendere operativa la sostenibilità



» Archivio

Greenreport on air – l'economia verde in radio

Radio LatteMiele – Vele spiegate



08 Lug
2020

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | 🐦

AMBIENTE

Consorzi di bonifica: la Bellanova promette interventi per oltre 300 milioni

G.dO.

La ministra all'assemblea Anbi: presto al via gli investimenti decennali del Fondo infrastrutture strategiche, priorità al Sud. Previsti interventi anche per fronteggiare la crisi di liquidità dei consorzi

«In questi mesi gli uffici del ministero non si sono mai fermati, con gli investimenti previsti dal Programma di sviluppo rurale nazionale e dal Piano Operativo Agricoltura che proseguono in maniera spedita. E presto partiranno gli investimenti del Fondo Infrastrutture Strategiche che prevede interventi per circa 300 milioni di euro ...

Agrisole

Quotidiano del settore agroalimentare

Il **Quotidiano Agrisole** è il nuovo strumento di informazione per i professionisti del settore agroalimentare. L'unico firmato Il Sole 24 Ore.

SEI UN NUOVO CLIENTE?

Per continuare a consultarlo in maniera gratuita* per **quattro settimane** attiva subito la promozione.

ATTIVA

* È possibile attivare la promozione una sola volta

SEI GIÀ IN POSSESSO DI USERNAME E PASSWORD?

Username / Email

Password

ACCEDI ▶

Lentelocale

Quotidiano on-line d'informazione della Locride.

HOME PRIMO PIANO CRONACA POLITICA COSTUME E SOCIETÀ AMBIENTE E SANITÀ SPORT ARTE E CULTURA
ENOGASTRONOMIA MUSICA LENTE GLOBALE ▼ MONDO ANIMALE ▼ VIABILITÀ



Contenuti Sponsorizzati da Taboola

 <p>Ecco come difendere la... Antifurto Verisure</p>	 <p>Ladri in casa. Ecco come... Antifurto Verisure</p>	 <p>Occhiali progressivi c... occhiali24.it</p>
--	--	--

Home > Politica > KLAUS DAVI Al convegno nazionale Anbi cita Calabria e strada di Polsi

POLITICA

KLAUS DAVI Al convegno nazionale Anbi cita Calabria e strada di Polsi

8 Luglio 2020 8 0

Condividi su



R. & P.

McDonald's SIDERNO (RC) - C.C. LA GRU - SS 106

**STAI PENSANDO DI APRIRE
IL TUO E-COMMERCE?**

Non scema mai l'attenzione di Klaus Davi per la Calabria, anche nei contesti più autorevoli.

In occasione del convegno ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari) "L'urgenza dell'Italia è trasformare l'emergenza in opportunità", dove Klaus era coinvolto in veste di

SALA BLU
via Trieste Locri

Studio Medico Cardiologico
e Medicina dello Sport
Dr. Michele Iannopolo

NOVITA'

Ecocardiografia
Color Doppler
domiciliare

CAF Italia
CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE

Telefono 0964 85009
+39 371 35 24 777

nico Frutta
Via Nazionale 106 - 89048 Siderno (RC)
Tel. 3201640859 - 3397393995

moderatore, alla presenza di importanti esponenti del governo come Salvatore Margiotta (sottosegretario di Stato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), Roberto Morassut (sottosegretario di Stato al Ministero dell'Ambiente), Giuseppe L'Abbate (sottosegretario di Stato del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali), Giampaolo Vallardi (presidente della Commissione Agricoltura del Senato), Giuseppe Blasi (capo Dipartimento MIPAAF), Fabrizio Curcio (capo Dipartimento Casa Italia), Angelica Catalano (direttore generale Ufficio Dighe MIT) e altri big come Massimiliano Giansanti (presidente Confagricoltura), Luca Bianchi (direttore generale Svimez), Francesco Vincenzi (presidente ANBI) e Giovanni Dagheta (Giunta Nazionale CIA), Klaus Davi si è speso nuovamente per la Calabria, Reggio e la Strada di Polsi, spalleggiato proprio da Luca Bianchi dello Svimez.

In un intervento, infatti, ha detto: "Per la strada che porta al Santuario siamo ancora fermi, dopo due anni, alla gara per la progettazione. Così non si rilancia un territorio". E ancora: "La Calabria ha bisogno di interventi rapidi, senza questo non ci sarà nessuna ripartenza" (online al link <https://www.facebook.com/klausdavi2/videos/308374580342941/>).

Mi piace 1



Articolo precedente

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI ED ODONTOIATRI PROVINCIA DI RC
Reconto dell'assemblea annuale degli iscritti

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Taboola Feed



Occhiali progressivi con campo visivo ampliato del 30% a soli 109€

occhiali24.it | Sponsorizzato



News

Chiudi

DIRE

AGRICOLTURA. BELLANOVA: PRONTI INTERVENTI PER OLTRE 300 MILIONI

mercoledì 8 luglio 2020

ZCZC

DIR1758 3 ECO 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT

(DIRE) Roma, 8 lug. - "In questi mesi gli Uffici del Ministero non si sono mai fermati, con gli investimenti previsti dal Programma di sviluppo rurale nazionale e dal Piano Operativo Agricoltura che proseguono in maniera spedita. Nei prossimi mesi partiranno gli investimenti del Fondo Infrastrutture Strategiche che prevede interventi per circa 300 milioni di euro diluiti su circa 10 anni. La programmazione e' stata portata a termine nei mesi scorsi in accordo con le Regioni: entro settembre saranno adottati i decreti di concessione per primi 12 progetti per complessivi 70,8 milioni di euro. Altri 13 progetti, per oltre 108 milioni di euro, partiranno invece nei primi mesi 2021, gli altri ancora nel 2022. Un ulteriore consistente programma di nuovi investimenti partirà a fine 2020, non appena la Presidenza del Consiglio formalizzerà il DPCM sulle infrastrutture strategiche (esercizio 2020), il cui iter di adozione, che prevede la consultazione del Parlamento, e' ormai quasi ultimato".

Lo ha annunciato la ministra delle politiche agricole, Teresa Bellanova, intervenendo stamane al webinar promosso dall'Anbi sul tema: per i nuovi problemi nuove sfide e nuove proposte, puntualizzando misure e interventi predisposti dal Ministero per sostenere la gestione della risorsa idrica in agricoltura.(SEGUE)

(Com/Pic/ Dire)

15:31 08-07-20

NNNN

ZCZC

DIR1759 3 ECO 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT

AGRICOLTURA. BELLANOVA: PRONTI INTERVENTI PER OLTRE 300 MILIONI -2-

(DIRE) Roma, 8 lug. - "Per rispondere alle esigenze del settore agricolo- ha affermato la Ministra- e' necessario agire su piu' fronti, attraverso un quadro organico e coordinato di interventi strutturali, gestionali e normativi, che intervengano ai diversi livelli di uso dell'acqua, dall'approvvigionamento all'utilizzo in campo, per attuare azioni mirate ed integrate di uso efficiente della risorsa", ha sottolineato Bellanova, sottolineando: "La gestione sostenibile della risorsa idrica e l'adattamento del settore agricolo agli effetti dei cambiamenti climatici costituiscono un tema sempre piu' rilevante della nostra azione politica per quel futuro verde che tutti siamo impegnati a realizzare".

"Un ulteriore programma di investimenti- ha proseguito la Ministra- partira' a fine 2020, non appena la Presidenza del Consiglio formalizzera' il Dpcm sulle infrastrutture strategiche il cui iter di adozione, che prevede la consultazione del Parlamento, e' ormai quasi ultimato. Mentre per dare respiro alla crisi di liquidita' che ha colpito i consorzi di bonifica con l'emergenza Covid e permettere il ristoro delle spese gia' sostenute, abbiamo modificato le Linee guida incrementando al 20% il livello di contributo concedibile in fase di anticipazione: modifica sostanziale e d'impatto. Contemporaneamente abbiamo prorogato al 21 settembre 2020 i termini di presentazione al bando per la selezione di proposte progettuali a valere sul Piano operativo agricoltura per interventi irrigui e di bonifica idraulica, a valere sull'Fsc con una dotazione finanziaria pari a 86 mln di euro, di cui 83 mln destinati al Mezzogiorno e 2.5 al centro nord. Un bando cui ci auguriamo che i territori meridionali sapranno rispondere in maniera positiva e proficua" ha evidenziato la Ministra.(SEGUE)

(Com/Pic/ Dire)

15:31 08-07-20

NNNN

ZCZC

DIR1760 3 ECO 0 RR1 N/AMB / DIR /TXT

-3-

(DIRE) Roma, 8 lug. - E ancora, "sta per essere emanato il bando da 12 milioni di euro a sostegno della progettazione, rivolto ai Consorzi ed Enti irrigui per lo sviluppo della progettazione di interventi integrati in ambito territoriale e per i diversi usi dell'acqua, finalizzato ad interventi di rilevanza nazionale, come quelli relativi a trasferimenti d'acqua tra Regioni o tra

bacini idrografici diversi, con specificita' per le Isole maggiori".

"Lo sblocco degli investimenti e dei cantieri, la riduzione dei tempi di progettazione e di affidamento per velocizzare l'iter della realizzazione di opere cosi' determinanti per la qualita' stessa del territorio e la competitivita' della stessa filiera alimentare, e' una premessa fondamentale per il rilancio del Paese - ha ribadito Teresa Bellanova - "e' la condizione stessa della capacita' attrattiva e competitiva dell'Italia nello scenario globale: realizzare le infrastrutture necessarie al settore e mettere in rete tutti gli attori sociali e istituzionali e' essenziale. Si e' sistema-paese se si lavora in questo modo".

"E' in corso un confronto serrato con il Ministro Provenzano perche' una parte importante delle risorse che saranno programmate gia' a partire dal prossimo autunno, e che riguarderanno la fase di programmazione 2021-2027, possano essere destinate proprio alle infrastrutture irrigue e alla difesa idrogeologica. E' parte del lavoro in atto in questo momento, finalizzata alla Strategia compresa nel Masterplan 'Progettiamo il rilancio'. Un impegno a cui non vogliamo sottrarci e in cui consideriamo alleati tutti gli attori istituzionali e sociali che condividono lo stesso obiettivo", ha concluso la Ministra.

(Com/Pic/ Dire)

15:31 08-07-20

NNNN

Mi piace 0 Condividi Tweet Share Email Stampa

SEGUICI SUI SOCIAL



SERVIZI ONLINE



Contatti

CONFERENZA DELLE
REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME

Via Parigi, 11

00185 Roma

Recapiti

Tel. (+39) 06 48.88.291

Fax (+39) 06 48.81.65.8

conferenza@regioni.it

PEC:
conferenza@pec.regioni.it

Trasparenza

Privacy policy

Cookie policy

Dichiarazione accessibilità

Mappa del sito

Amministrazione
trasparente

Redazione

Feed RSS

Widget

Scarica APP

Come fare per

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati, si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Se non vuoi acconsentire all'uso dei Cookies puoi uscire dal sito oppure disattivarli direttamente dal tuo browser, ma non avrai garanzia d'accesso a tutti i contenuti del sito. Per ulteriori informazioni, clicca sulla nostra pagina [privacy policy](#).

Clicca qui per accettare e chiudere questo banner

[Home](#) | [Chi siamo](#) | [Dove siamo](#) | [Staff](#) | [Contatti](#) | [Login](#)

[Home](#) > [Rubriche](#) > [Sviluppo - Territorio](#) > Vincenzi ANBI:Necessario un nuovo modello di sviluppo!

Vincenzi ANBI:Necessario un nuovo modello di sviluppo!

Mercoledì 08 Luglio 2020



L'Associazione dei Consorzi di Bonifica (*) punta in alto, per opere che possano lasciare il segno, in un settore, così delicato, dove sostenibilità e innovazione, sono sempre all'ordine del giorno.

Il Presidente, Francesco Vincenzi, confida nella gran quantità di finanziamenti europei, come mai si è visto, prima, senza dimenticare le opportunità offerte dalla Politica Agricola Comune e, in particolare, dal Green New Deal.

"Noi abbiamo voluto dare un significativo contributo, mettendo a disposizione il Piano Nazionale Manutenzione Straordinaria e Infrastrutturazione di opere per la difesa idrogeologica e la raccolta delle acque. Di certo, non ci fermiamo qui; continueremo ad operare nell'interesse del Paese come sempre, con coraggio e passione"

Il Presidente di ANBI è ispirato dal concetto base che c'è bisogno di un nuovo modello di sviluppo per l'Italia, importante per fare l'indispensabile passo avanti, trasformando gli attuali problemi in opportunità. Pertanto, lo sviluppo del territorio dovrà essere l'asset centrale del rilancio economico del Paese.

E' un concetto che il Presidente ha espresso in una sede ufficiale, quale è stata l'Assemblea Nazionale, che quest'anno si è svolta, in modalità videoconferenza, nel rispetto della normativa di prevenzione sanitaria, anti Covid 19.

(*)NdR - ANBI è l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue.



Online

20 visitatori online

Utenti : 2
Contenuti : 8602
Tot. visite contenuti : 21225878

[\[Indietro\]](#)

Agricoltura Oggi - Agenzia Stampa Master 5 s.r.l. - Privacy Policy

Designed by ADF

Home > Cronache > Dai Campi > Anbi, è tempo di scelte. I Consorzi di Bonifica propongono 3.800 progetti...

Cronache Dai Campi

Anbi, è tempo di scelte. I Consorzi di Bonifica propongono 3.800 progetti a servizio del territorio

di [Agricoltura.it](#) - 8 Luglio 2020



“Fiducia nel futuro, visione per il Paese, coraggio di fare scelte”: sono questi gli asset indicati da **Francesco Vincenzi**, Presidente dell’Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, a conclusione della prima giornata dell’Assemblea ANBI 2020, quest’anno in streaming nel rispetto delle normative igienico-sanitarie anti Covid-19.

“Oggi solo il 20% dei provvedimenti del Governo trova concreta ricaduta sul territorio di un Paese, dove mediamente servono 11 anni per realizzare un’opera pubblica ed i grandi investimenti per le infrastrutture idriche al Sud risalgono ancora al tempo della Cassa per il Mezzogiorno – evidenzia il Presidente di ANBI – Le progettualità dei Consorzi di bonifica ed irrigazione mettono, a servizio del Paese, oltre 3.800 progetti, capaci di garantire quasi 55.000 posti di lavoro: è il nostro impegno nella gestione del territorio e per la sua economia, ma ora è anche il tempo del coraggio della politica, perché l’agricoltura del Made in Italy necessita di acqua, seppur nel rispetto del principio di sostenibilità: questo è e sarà un nostro obiettivo in Italia ed in Europa, il nostro impegno e la nostra responsabilità per le imprese, i consumatori e la sicurezza idrogeologica per i cittadini.”

CERCA SU AGRICOLTURA.IT

Cerca

ULTIME NOTIZIE



Ricetta Valpolicella. Merluzzo con salsa alla termidoro...
VIAGGI E SAPORI 8 Luglio 2020



Anbi, è tempo di scelte. I Consorzi...
DAI CAMPI 8 Luglio 2020



Opere idrauliche. Anbi: dal Ministero 1,6 miliardi...
DAI CAMPI 8 Luglio 2020



Tutela UE-Giappone. Olio Toscano IGP e Culatello...
DAI CAMPI 8 Luglio 2020



Basta fake news. I mercati all’ingrosso rivendicano...
DAI CAMPI 7 Luglio 2020



Home > Cronache > Dai Campi > Opere idrauliche. Anbi: dal Ministero 1,6 miliardi di euro di interventi nel...

Cronache Dai Campi

Opere idrauliche. Anbi: dal Ministero 1,6 miliardi di euro di interventi nel Piano invasi

di [Agricoltura.it](#) - ROMA 8 Luglio 2020



“L'Italia ha bisogno di un colpo di reni, in quanto l'obiettivo non è tornare alla normalità, ma bisogna tornare al di sopra della soglia, dalla quale siamo caduti a causa del Covid-19, perché quella soglia non era soddisfacente. Dobbiamo fare grandi sforzi, tenendo conto delle opportunità, che oggi ci sono. I provvedimenti approvati ieri, il Decreto Semplificazioni da un lato e dall'altro l'allegato dedicato all'elenco delle opere prioritarie da commissariare, sono i primi due passi, che nei prossimi mesi permetteranno di dare, all'Italia, l'impulso necessario.”

Ad affermarlo è **Salvatore Margiotta**, Sottosegretario al Ministero Infrastrutture e Trasporti, intervenuto all'odierna Assemblée ANBI 2020 on web.

CERCA SU AGRICOLTURA.IT

Cerca

ULTIME NOTIZIE



Ricetta Valpolicella. Merluzzo con salsa alla termidoro...
VIAGGI E SAPORI 8 Luglio 2020



Anbi, è tempo di scelte. I Consorzi...
DAI CAMPI 8 Luglio 2020



Opere idrauliche. Anbi: dal Ministero 1,6 miliardi...
DAI CAMPI 8 Luglio 2020



Tutela UE-Giappone. Olio Toscano IGP e Culatello...
DAI CAMPI 8 Luglio 2020



Basta fake news. I mercati all'ingrosso rivendicano...
DAI CAMPI 7 Luglio 2020





“Il Governo e il MIT – prosegue Margiotta – stanno lavorando bene e le infrastrutture idriche entreranno a far parte delle grandi cose necessarie per dare un nuovo impulso all’Italia. L’obiettivo, non solo italiano ma mondiale, è quello di fronteggiare le carenze e lo stress idrico; la risposta non può che essere la gestione integrata, sostenibile ed efficiente della risorsa acqua. Il ruolo dei Consorzi di bonifica è stato negli ultimi anni virtuoso, anche al Sud. **Il MIT sta lavorando sul Piano Invasi, con 1,6 miliardi di euro da programmare ed investire nelle opere idrauliche, che risultano prioritarie.**”

Informazione pubblicitaria



TAGS [anbi](#) [assemblea anbi 2020](#) [in evidenza](#) [piano invasi](#)



Articolo precedente

Tutela UE-Giappone. Olio Toscano IGP e Culatello di Zibello DOP inseriti nell'accordo Jefta

Articolo successivo

Anbi, è tempo di scelte. I Consorzi di Bonifica propongono 3.800 progetti a servizio del territorio



Agricoltura.it

<http://www.agricultura.it>

Le news dal mondo dell'agricoltura, informazioni dal produttore al consumatore...e poi, normative, curiosità, appuntamenti enogastronomici e itinerari all'aria aperta.

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



DAI CAMPI

Anbi, è tempo di scelte. I Consorzi di Bonifica propongono 3.800 progetti a servizio del territorio



DAI CAMPI

Tutela UE-Giappone. Olio Toscano IGP e Culatello di Zibello DOP inseriti nell'accordo Jefta



DAI CAMPI

Basta fake news. I mercati all'ingrosso rivendicano il loro ruolo di garanzia nella trasparenza del prezzo



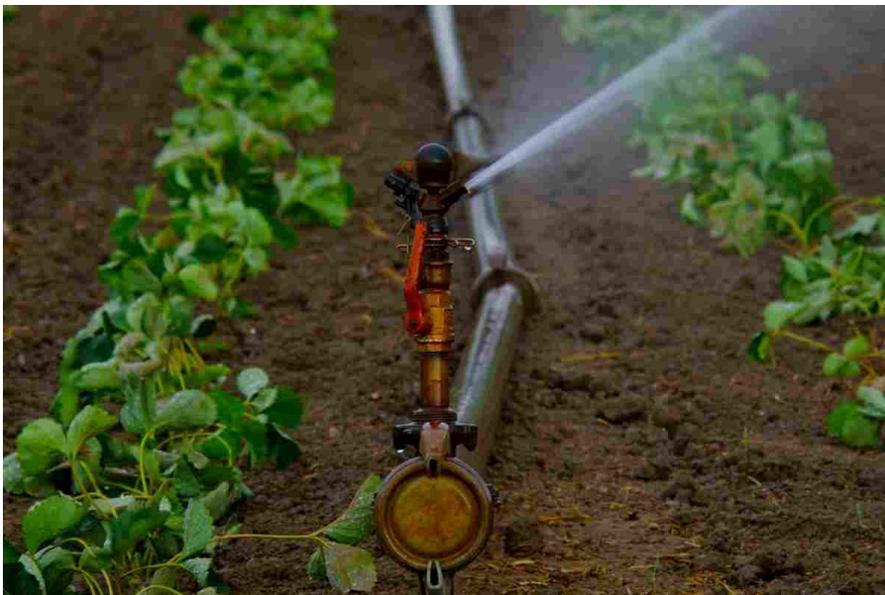


Home > Cronache > Dai Campi > Pronti interventi per oltre 300 milioni. Bellanova: sblocco investimenti e cantieri fondamentali...

Cronache Dai Campi

Pronti interventi per oltre 300 milioni. Bellanova: sblocco investimenti e cantieri fondamentali per il rilancio del Paese

di Agricultura.it - ROMA 8 Luglio 2020



“In questi mesi gli Uffici del Ministero non si sono mai fermati, con gli investimenti previsti dal Programma di sviluppo rurale nazionale e dal Piano Operativo Agricoltura che proseguono in maniera spedita. Nei prossimi mesi partiranno gli investimenti del Fondo Infrastrutture Strategiche che prevede interventi per circa 300 milioni di euro diluiti su circa 10 anni. La programmazione è stata portata a termine nei mesi scorsi in accordo con le Regioni: entro settembre saranno adottati i decreti di concessione per primi 12 progetti per complessivi 70,8 milioni di euro. Altri 13 progetti, per oltre 108 milioni di euro, partiranno invece nei primi mesi

CERCA SU AGRICOLTURA.IT

 Cerca

ULTIME NOTIZIE



Pronti interventi per oltre 300 milioni. Bellanova: sblocco investimenti e cantieri fondamentali per il rilancio del Paese
DAI CAMPI 8 Luglio 2020



Danni da gelate in Emilia Romagna. Cia: ...
ORTOFRUTTA 8 Luglio 2020



Nuovo presidente CREA. Avviso pubblico sul sito...
AGENDA 8 Luglio 2020



Export carne brasiliana in Europa. Tribunale Ue...
ZOOTECNIA 8 Luglio 2020



Ricetta Valpolicella. Merluzzo con salsa alla termidoro...
VIAGGI E SAPORI 8 Luglio 2020



2021, gli altri ancora nel 2022. Un ulteriore consistente programma di nuovi investimenti partirà a fine 2020, non appena la Presidenza del Consiglio formalizzerà il DPCM sulle infrastrutture strategiche (esercizio 2020), il cui iter di adozione, che prevede la consultazione del Parlamento, è ormai quasi ultimato". Lo ha annunciato la Ministra delle politiche agricole, Teresa Bellanova, intervenendo stamane al webinar promosso dall'Anbi sul tema: per i nuovi problemi nuove sfide e nuove proposte, puntualizzando misure e interventi predisposti dal Ministero per sostenere la gestione della risorsa idrica in agricoltura.

"Per rispondere alle esigenze del settore agricolo", ha affermato la Ministra, "è necessario agire su più fronti, attraverso un quadro organico e coordinato di interventi strutturali, gestionali e normativi, che intervengano ai diversi livelli di uso dell'acqua, dall'approvvigionamento all'utilizzo in campo, per attuare azioni mirate ed integrate di uso efficiente della risorsa", ha sottolineato Bellanova, sottolineando: "la gestione sostenibile della risorsa idrica e l'adattamento del settore agricolo agli effetti dei cambiamenti climatici costituiscono un tema sempre più rilevante della nostra azione politica per quel futuro verde che tutti siamo impegnati a realizzare".



"Un ulteriore programma di investimenti", ha proseguito la Ministra, "partirà a fine 2020, non appena la Presidenza del Consiglio formalizzerà il Dpcm sulle infrastrutture strategiche il cui iter di adozione, che prevede la consultazione del Parlamento, è ormai quasi ultimato. Mentre per dare respiro alla crisi di liquidità che ha colpito i consorzi di bonifica con l'emergenza Covid e permettere il ristoro delle spese già sostenute, abbiamo modificato le Linee guida incrementando al 20% il livello di contributo concedibile in fase di anticipazione: modifica sostanziale e d'impatto.

Contemporaneamente abbiamo prorogato al 21 settembre 2020 i termini di presentazione al bando per la selezione di proposte progettuali a valere sul Piano operativo agricoltura per interventi irrigui e di bonifica idraulica, a valere sull'Fsc con una dotazione finanziaria pari a 86 mln di euro, di cui 83 mln destinati al Mezzogiorno e 2.5 al centro nord. Un bando cui ci auguriamo che i territori meridionali sapranno rispondere in maniera positiva e proficua" ha evidenziato la Ministra.

E ancora, "sta per essere emanato il bando da 12 milioni di euro a sostegno della progettazione, rivolto ai Consorzi ed Enti irrigui per lo sviluppo della progettazione di interventi integrati in ambito territoriale e per i diversi usi dell'acqua, finalizzato ad interventi di rilevanza nazionale, come quelli relativi a trasferimenti d'acqua tra Regioni o tra bacini idrografici diversi, con specificità per le Isole maggiori".

"Lo sblocco degli investimenti e dei cantieri, la riduzione dei tempi di progettazione e di affidamento per velocizzare l'iter della realizzazione di opere così determinanti per la qualità stessa del territorio e la competitività della stessa filiera alimentare, è una premessa fondamentale per il rilancio del Paese - ha ribadito Teresa Bellanova - "è la condizione stessa della capacità attrattiva e competitiva dell'Italia nello scenario globale: realizzare le infrastrutture necessarie al settore e mettere in rete tutti gli attori sociali e istituzionali è essenziale. Si è sistema-paese se si lavora in questo modo".

"E' in corso un confronto serrato con il Ministro Provenzano perché una parte importante delle risorse che saranno programmate già a partire dal prossimo autunno, e che riguarderanno la fase di programmazione 2021-2027, possano essere destinate proprio alle infrastrutture irrigue e alla

difesa idrogeologica. E' parte del lavoro in atto in questo momento, finalizzata alla Strategia compresa nel Masterplan "Progettiamo il rilancio". Un impegno a cui non vogliamo sottrarci e in cui consideriamo alleati tutti gli attori istituzionali e sociali che condividono lo stesso obiettivo", ha concluso la Ministra.

Informazione pubblicitaria



TAGS [agricoltura](#) [bellanova](#) [innovazione](#) [innovazione agricoltura](#) [Investimenti](#) [primopiano](#) [psr](#)



Articolo precedente

Danni da gelate in Emilia Romagna. Cia: governo si è dimenticato di noi, risarcimenti solo in Puglia



Agricoltura.it

<http://www.agricultura.it>

Le news dal mondo dell'agricoltura, informazioni dal produttore al consumatore...e poi, normative, curiosità, appuntamenti enogastronomici e itinerari all'aria aperta.

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



DAI CAMPI

Anbi, è tempo di scelte. I Consorzi di Bonifica propongono 3.800 progetti a servizio del territorio



DAI CAMPI

Opere idrauliche. Anbi: dal Ministero 1,6 miliardi di euro di interventi nel Piano invasi



DAI CAMPI

Tutela UE-Giappone. Olio Toscano IGP e Culatello di Zibello DOP inseriti nell'accordo Jefta





TermoClima
I PROFESSIONISTI DEL CLIMA
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E RISCALDAMENTO
CLICCA QUI

DAIKIN Hisense
Vaillant sime
IMMERCAS



alto MANTOVANO NEWS

MERCOLEDÌ, LUGLIO 8, 2020

Via L. da Vinci, 3
San Giacomo delle Segnate
MANTOVA

Olmar Mirta OUTLET

lun-ven 15.30 - 19.30
sabato 9.30 - 12.30 15.30 - 19.30

CLICCA QUI

HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT LETTERE DALL'ITALIA E DAL MONDO RUBRICHE

METEO

Home > Cronaca > Carenza d'acqua in agricoltura, la Cia chiede nuove infrastrutture idriche

Cronaca Home Page

Carenza d'acqua in agricoltura, la Cia chiede nuove infrastrutture idriche

Di redazione - 8 Luglio 2020

flexa green LA LUCE ADATTA A TE

CONSEGNA GRATUITA NEI LORO PUNTI VENDITA

SCONTO 10% SU OGNI CONTRATTO

BONUS 15€ OGNI ANNO

UNDER 35 FAMILY OVER 65

flexa green. Potenza Luce flessibile e convertibile da fonti rinnovabili, giusta per te.

Teaenergia

Cantina di Quistello

www.cantinaquistello.it

CLICCA QUI

Con 25 Notiziari tematici, Itaipress ti informa su tutto, 7 giorni su 7

MILANO – In Italia, nel 2019, la disponibilità d'acqua è stata indispensabile per generare il 17,3% del Pil, vale a dire 288 miliardi di euro. Annualmente nel Paese cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di

cui però si riesce a trattenere **al suolo solo 45**. Quasi 50 anni fa, nel 1971, la Conferenza Nazionale sulle Acque indicò in almeno 17 miliardi di metri cubi la capacità d'invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita nazionale nel 1980. Quarant'anni dopo, la potenzialità di raccolta delle 534 dighe italiane è ferma a 11,9 miliardi. Risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al Green Deal, di aumentare sensibilmente la capacità d'invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche. Sono **i dati più importanti emersi dall'Assemblea Anbi 2020, tenutasi ieri in modalità webinar**. A evidenziarli **Francesco Vincenzi**, presidente dell'Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue, che ha spiegato come risulti fondamentale rendere disponibile più risorsa idrica attraverso la realizzazione anche di piccoli invasi e l'incremento della superficie servita da impianti irrigui".

Un'evidenza condivisa e ribadita anche da **Giovanni Daghetta**, componente della Giunta nazionale di Cia-Agricoltori Italiani e presidente di Cia Lombardia, intervenuto all'Assemblea a nome dell'organizzazione. "Le grandi produzioni agricole italiane sono strategiche, come ha dimostrato anche l'emergenza Coronavirus – ha sottolineato Daghetta – e per continuare a garantire il necessario approvvigionamento di cibo sano e di qualità al Paese c'è bisogno del ruolo imprescindibile della risorsa idrica".

"L'Anbi oggi ha riaffermato ancora una volta il valore dell'acqua, anche rispetto al tema dei cambiamenti climatici -ha aggiunto il rappresentante di Cia-. In questo senso, un'efficiente progettualità esecutiva dei Consorzi di bonifica sarà decisiva per assicurare l'apporto idrico, ancor più in questo periodo di grandi difficoltà economiche. Sarà, quindi, fondamentale dare il via in fretta ai cantieri proposti da Anbi per ridurre al minimo gli sprechi, incrementare le disponibilità idriche e modernizzare le reti. In particolare la messa in sicurezza delle aree più fragili e produttive del Paese deve essere un punto fermo, **lavorando sulle infrastrutture e sulla velocizzazione di procedure e pratiche burocratiche per realizzarle**".

TAGS acqua dighe Assemblea Anbi 2020.

Articolo Precedente

Scuola, Azzolina annuncia test sierologici e immissioni docenti

redazione

ARTICOLI CORRELATI **DALLO STESSO AUTORE**



Arezzo24.net
le notizie che contano...



Mercoledì, 08 Luglio 2020

cerca...

HOME ECONOMIA POLITICA CRONACA SANITÀ AMBIENTE ATTUALITÀ EVENTI E CULTURA SPORT

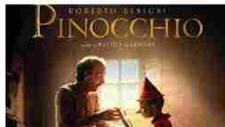
LA REDAZIONE

Home Ambiente

ITS the future
OCCUPABILITÀ
ENTRO UN ANNO



SCOPRI DI PIÙ



**Giovedì 9 Luglio
Venerdì 10 Luglio**

Summit Consorzi di bonifica, Stefani: "Enti strategici per l'agricoltura e il Paese"

MERCOLEDÌ, 08 LUGLIO 2020 07:57. INSERITO IN AMBIENTE

Ar24 Scritto da Redazione Arezzo24

ARTICOLI CORRELATI





Il Covid -19 non ha rallentato l'attività del **Consorzio 2 Alto Valdarno** che, con estrema puntualità rispetto alla tabella di marcia, sta procedendo con il programma degli interventi proposto e approvato dalla Regione Toscana.

Né ha bloccato le iniziative di ANBI, l'associazione dei Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue a cui l'ente fa riferimento che, quest'anno, in osservanza alle disposizioni governative per la tutela della salute, ha organizzato on line l'appuntamento annuale di confronto del sistema della consortile con i massimi rappresentanti delle istituzioni, del mondo sociale ed economico.

PER I NUOVI PROBLEMI
 NUOVE SFIDE E NUOVE RISPOSTE
Webinar - 8 LUGLIO 2020 - ORE 11

No parlarono:
 FRANCESCO VINCENZI (Presidente ANBI)
 SERENA STEFANI (Presidente CB2)
 FRANCESCO VINCENZI (Presidente ANBI)
 SERENA STEFANI (Presidente CB2)

SEGUI LA DIRETTA LIVE SULLE PAGINE YOUTUBE E FACEBOOK DI ANBI!

BOZZA

Serena Stefani (Presidente CB2): "Grande promozione per il lavoro svolto sul territorio e riconoscimento per la grande professionalità tecnica acquista, che può essere spesa per creare nuove opportunità di crescita e lavoro. Le soluzioni ci sono e sono già pronte a prendere forma. Importante come detto dal Presidente di ANBI Francesco Vincenzi far crescere i piccoli invasi e le infrastrutture di distribuzione collettiva dell'acqua. Anche il CB2 ha grandi progetti nel settore irriguo per lo sviluppo dell'agricoltura del comprensorio"

La Presidente del CB2 **Serena Stefani** ha partecipato all'appuntamento webinar in programma martedì 7 luglio, che proseguirà oggi 8 luglio (collegamento alle ore 11.00 di una giornata de

"Sull'int
 opportun
 e gli sch
 svolta da
 sottoseg
 caratteri
 idrogeol
 interventi
 sottoseg
 economi
 ANBI. Il
 ribadito
 Agricoltu
 elaborat
 soddisfa



Il rispetto della tua privacy è la nostra priorità

We and our partners use technologies, such as cookies, and process personal data, such as IP addresses and cookie identifiers, to personalise ads and content based on your interests, measure the performance of ads and content, and derive insights about the audiences who saw ads and content. Continue using this website or click below to consent to the use of this technology and the processing of your personal data for these purposes. You can change your mind and change your consent choices at any time by returning to this site.



Fiumi puliti, si riparte: i lavori in corso portano a galla un diffuso malcostume Video



Arriva luglio e sui fiumi "sbocciano" i cantieri - Foto



Consorzio di Bonifica, boom di contratti di fiume per rilanciare e valorizzare il territorio



Pratovecchio Stia, apre la zona di pesca a regolamento



no:
 ati nel

DL SEMPLIFICAZIONI: COLDIRETTI, PERSO 89% PIOGGIA, E' ACQUA GRANDE OPERA

In un Paese come l'Italia che per carenze infrastrutturali perde l'89% della pioggia caduta la vera grande opera prioritaria sarebbe la realizzazione di una grande rete di bacini diffusi capace di garantire una costante disponibilità di acqua per l'agricoltura e la produzione di cibo, oltre che per gli impianti per energia rinnovabile e gli stessi usi domestici. E' quanto ha affermato il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, in occasione dell'Assemblea dell'Anbi, l'Associazione nazionale delle Bonifiche, mentre è in discussione il Dl Semplificazioni.

I temi della disponibilità idrica e dell'irrigazione hanno le carte in regola per entrare - ha spiegato Prandini - nel progetto di investimenti strategici che il nostro Paese deve presentare all'Unione Europea per spendere i fondi messi a disposizione da Bruxelles con il recovery fund. Un intervento, peraltro, perfettamente in linea con gli obiettivi del Green Deal promosso dalla Ue per salvare il clima.

Occorre, in particolare, un piano di investimenti - ha sottolineato il presidente della Coldiretti - per realizzare laghetti e bacini di accumulo, un progetto di medio lungo termine finalizzato a raccogliere l'acqua per l'agricoltura distribuendola nelle aree che l'estate restano a secco favorendo così lo spopolamento e l'abbandono dei territori agricoli, ma anche per alimentare le energie rinnovabili e per garantire gli usi civili. Un intervento che non impatterà solo sul sistema agroalimentare, ma che sarà in grado di coinvolgere università, industria delle costruzioni, settore dell'energia, assieme ad Anbi, Terna, Enel, Eni e Cassa Depositi e Prestiti.

L'emergenza coronavirus ha dimostrato - ha aggiunto Prandini - il valore strategico del cibo e, con esso, la necessità di garantire le condizioni per incrementarne la disponibilità e la capacità di autoapprovvigionamento del Paese. E per questo occorrono risorse idriche: acqua e cibo sono infatti un binomio indissolubile.

Ma per fare tutto ciò - ha concluso il presidente della Coldiretti - occorrono lungimiranza e soprattutto sburocratizzazione. Non si può, infatti, correre il rischio di non spendere i consistenti fondi europei per le inefficienze del sistema Paese, che, al contrario, ha le potenzialità per diventare un punto di riferimento a livello mondiale nella gestione della risorse idriche.

[DL SEMPLIFICAZIONI: COLDIRETTI, PERSO 89% PIOGGIA, E' ACQUA GRANDE OPERA]

HAI LA STAMPANTE ROTTA???

Contatta il pronto soccorso Zerosystem!



CLICCA QUI!

ZEROSYSTEM

Home > Ambiente > Presentato il piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici dell'ANBI

AMBIENTE REGIONE

Presentato il piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici dell'ANBI

08 Luglio 2020

 Mi piace 0


Suddiviso in 4 sezioni, raggruppa 3.869 progetti, perlopiù definitivi ed esecutivi, il Piano Nazionale per la Manutenzione Straordinaria e l'Infrastrutturazione di Opere per la Difesa Idrogeologica e la Raccolta delle Acque, redatto dall'ANBI e presentato dal suo Presidente, Francesco Vincenzi, in occasione della seconda giornata dell'Assemblea dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, quest'anno organizzata via streaming, in ottemperanza alle normative igienico-sanitarie anti Covid-19. L'ammontare complessivo dell'investimento previsto dal Piano ammonta a quasi 10.946 milioni di euro, in grado di garantire circa 54.700 posti di lavoro.



botti per aceto balsamico ed enologia

Accorriamo le distanze per farti spedire ovunque.

MBE Spedizioni Internazionali

CONTATTACI

© 2019 MBE WORLDWIDE

Situazione Meteo

BOLOGNA

Cielo Sereno



27 °C

≈ 27.2°

≈ 26.7°

La gran parte del Piano è dedicato alle Opere di Manutenzione Straordinaria per la Difesa Idrogeologica: sono 3.658 per un investimento di oltre 8.400 milioni di euro ed un'occupazione stimata in circa 42.000 unità. Il maggior numero di progetti (2015) interessa il Nord (Piemonte Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna), seguito dal Centro (1.224) e dal Sud (419).

Il Sud Italia (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia) è però primo nella poco invidiabile classifica dei bacini da completare: sono 42, capaci di contenere 103.862.280 metri cubi d'acqua; per ultimarli servono oltre 565 milioni di euro con un'occupazione stimata in 2.826 unità. In tutto, le opere incomplete sono 66 (19 in Centro Italia e 5 al Nord), abbisognano di un investimento complessivo pari a circa 800 milioni di euro, con cui si garantiranno 4.000 posti di lavoro.

Il Meridione è, purtroppo, primo anche nel numero degli invasi bisognosi di manutenzione straordinaria a causa del progressivo interrimento: sono 45, la cui capacità complessiva (604.470.000 metri cubi) è ridotta dell'11,3% a causa di sedime, pari a 68.636.550 metri cubi; il costo per la rimozione del materiale è quantificato in 274,5 milioni di euro, capaci di garantire 1.372 posti di lavoro. In Italia sono complessivamente 90 i bacini (36 al Centro e 9 al Nord) condizionati dall'interrimento, che riduce del 10,7% la loro capacità; per ripulirli serviranno quasi 290 milioni di euro, che garantirebbero però 1.448 posti di lavoro.

Infine, nella sezione interessante i bacini di raccolta delle acque, il maggior numero di progetti (30) interessa il Nord Italia (capacità prevista: 100.345.000 metri cubi; investimento: ca.633 milioni di euro; 3.166 i posti di lavoro stimati); al Centro i progetti sono 17, mentre al Sud ne sono previsti 8. Per realizzare questi 55 interventi servono circa 1.455 milioni di euro, da cui dipenderebbero 7.276 posti di lavoro.

"L'analisi dei dati - commenta il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi - conferma l'immagine di un'Italia a più velocità e con il Meridione, che vede risalire gli investimenti idrici più importanti al tempo della Cassa per il Mezzogiorno. Per questo, consci dei rischi derivanti dalla mancata infrastrutturazione del territorio al tempo dei cambiamenti climatici, chiediamo un vero Green New Deal per il nostro Paese, più determinazione nelle attività di contrasto all'estremizzazione degli eventi meteo, procedure esecutive più rapide ma non meno controllate, maggiori risorse destinate ad incrementare la capacità di resilienza dei territori e delle loro comunità."

👍 Mi piace 0

Articolo precedente

Confesercenti Modena: Rosselli nominata consigliere di Italia Comfidi

Articolo successivo

Coronavirus, secondo un sondaggio italiani ancora preoccupati

BOLOGNA2000
Consorzio Intercomunale di Gestione e Manutenzione Idrica

CHI SIAMO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



HOME ISCRIZIONE NEWSLETTER ULTIME NOTIZIE RUBRICHE ▾ MENSILE ▾



ALLEANZA CONTRO LA POVERTÀ ENERGETICA CHI SIAMO REDAZIONE

Home > RUBRICHE > INQUINAMENTO > Difesa idrogeologica e acque reflue: oltre 10 mln di euro dall'Anbi con...

RUBRICHE INQUINAMENTO

Difesa idrogeologica e acque reflue: oltre 10 mln di euro dall'Anbi con il Piano nazionale

Presentato oggi durante la seconda giornata digitale dell'assemblea annuale. Il presidente Vincenzi: "Consorti di bonifica esempio di competenza tecnica. Serve Green New Deal per resilienza territori"

Da **Redazione** - 8 Luglio 2020 👁 13



acque reflue

L'Associazione nazionale consorzi gestione e tutela del territorio e acque irrigue (Anbi) ha presentato oggi il Piano nazionale per la manutenzione straordinaria e l'infrastrutturazione di opere per la difesa idrogeologica e la raccolta delle acque reflue. Il suo presidente Francesco Vincenzi l'ha illustrato nella seconda e conclusiva giornata dell'assemblea annuale digitale.



Ultime News

Il Piano per la difesa idrogeologica e le acque reflue

I **consorzi di bonifica** si costituiscono l'esempio di un'Italia che deve rilanciare le proprie competenze tecniche. Il Piano mette in campo **10.946 milioni di euro** e dovrebbe garantire **54.700 posti di lavoro**. Oltre **8.400 mln** saranno destinati alle **3.658 opere** di manutenzione straordinaria per la **difesa idrogeologica**, che occuperanno 42.000 unità. **2.015 progetti solo nel Nord Italia**: Piemonte Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna.



Difesa idrogeologica e acque reflue: oltre 10 mln di euro dall'Anbi...



Ferrarelle lancia sul mercato la nuova bottiglia in plastica riciclata dall'azienda

Per completare i **66 bacini** presenti sul territorio nazionale, **42 dei quali al Sud** tra Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, l'Anbi investirà **800 mln di euro e coinvolgerà 4.000 addetti**. 290 mln e 1.448 unità di forza lavoro saranno destinati alla **manutenzione straordinaria degli invasi**. In Italia sono 90 i **bacini** che per l'**interrimento** perdono il 10,7% di capacità. 45 dei quali in Meridione.

Per realizzare i **55 progetti di bacini di raccolta delle acque**, il Piano per la difesa idrogeologica e la raccolta delle acque destinerà **1.455 mln dai quali dipenderebbero 7.276 posti di lavoro**. 30 di questi saranno realizzati nel Nord Italia per una capacità prevista di 100.345.000 m3.

Vincenzi: "Serve unico progetto di potenziamento infrastrutture"

"L'analisi dei dati conferma l'immagine di un'Italia a più velocità e con il Meridione, che vede risalire gli investimenti idrici più importanti al tempo della Cassa per il Mezzogiorno", ha affermato il presidente Vincenzi riprendendo quanto detto nella prima giornata di lavori. Per ripartire con determinazione serve puntare "su un unico e complessivo progetto di potenziamento delle dotazioni infrastrutturali idriche e irrigue", aveva infatti affermato.

Oggi invoca *"un vero Green New Deal per il nostro Paese, più determinazione nelle attività di contrasto all'estremizzazione degli eventi meteo, procedure esecutive più rapide ma non meno controllate, maggiori risorse destinate ad incrementare la capacità di resilienza dei territori e delle loro comunità".*

Margiotta: "Dal Mit 1,6 mln di euro in opere idrauliche"

"Il Mit sta lavorando sul Piano Invasi, con 1,6 miliardi di euro da programmare ed investire nelle opere idrauliche, che risultano prioritarie". Così **Salvatore Margiotta, sottosegretario al ministero Infrastrutture e Trasporti**, durante il primo giorno di Assemblea Anbi. Il lavoro del governo, ha affermato, si concentra sulle infrastrutture idriche *"per dare nuovo impulso all'Italia"* e *"tornare al di sopra della soglia, dalla quale siamo caduti a causa del Covid-19, perché quella soglia non era soddisfacente"*.

"La gestione integrata, sostenibile ed efficiente della risorsa acqua" è l'unica soluzione *"fronteggiare le carenze e lo stress idrico"*, ha proseguito.

Bianchi: "Piani sovregionali per incidere su grandi reti di adduzione"

Sul bisogno di un piano unico concorda **Luca Bianchi, economista e direttore generale di Svimez, l'Associazione sviluppo industriale nel Mezzogiorno**. Intervenuto ieri, ha affermato che bisogna *"superare il regionalismo"* e adottare *"piani sovregionali"* per *"incidere sulle grandi reti di adduzione al servizio sia delle comunità che del sistema della produzione agricola"*. In questa pandemia, ha



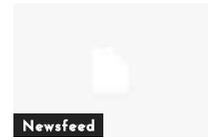
Distribuzione carburanti, "settore al bivio tra conti in rosso e margini..."



DL Rilancio, oggi in aula il voto di fiducia



Lo smart working d'estate può costare caro in bolletta



U.S. Economic Recovery Quiets as July 4 Holiday Causes Dip in...



proseguito, "il settore agricolo e agroalimentare si è confermato in assoluto (...) come uno dei più resilienti e dinamici".

Stato risorse idriche: dati allarmanti

A conferma arrivano i dati allarmanti dell'**Osservatorio Anbi sullo stato delle risorse idriche** presentati oggi durante la seconda giornata dell'assemblea annuale. La **Basilicata** è la regione più assetata d'Italia. La disponibilità nei bacini si sta riducendo di circa 2 milioni di metri cubi al giorno. Il deficit complessivo è di 65 milioni di m3 rispetto al 2019.

In Puglia la situazione è analoga: il deficit è di 64 milioni di m3. Maggiore in Sicilia dove si arriva a 70 milioni di m3.

La situazione degli **invasi** è a macchia di leopardo. In Abruzzo l'invaso di Penne è al limite della capacità, come le acque del lago di Bracciano. In Campania l'altezza idrometrica del fiume Volturno è in ripresa mentre crolla quella del fiume Sele.

Anche la situazione dei **fiumi e laghi** è disomogenea. Al Nord continua il progressivo calo dei livelli dei grandi laghi, ad eccezione di quello di Como, anche se restano al di sopra della media storica. Le portate del fiume Po e dei principali fiumi lombardi restano in media. In Veneto i livelli dei fiumi scendono sotto le medie storiche dopo che a giugno avevano vissuto ottime performance grazie alle copiose piogge.

Leggi anche [Depurazione acque reflue, a Palermo parte adeguamento impianto Acqua dei Corsari](#)

[Clima pazzo, in Italia è record di eventi estremi](#)



Tutti i diritti riservati. E' vietata la diffusione e riproduzione totale o parziale in qualunque formato degli articoli presenti sul sito.

TAGS [acque reflue](#) [dissesto idrogeologico](#)

Mi piace 0



Redazione

Un team di professionisti curioso e attento alle mutazioni economiche e sociali portate dalla sfida climatica.

Articoli correlati [Di più dello stesso autore](#)

☀️ 28 °C CARPI MERCOLEDÌ, 8 LUGLIO 2020

CARPI2000
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO sassuoloforzone.it

PRIMA PAGINA CARPI BASSA MODENESE MODENA SASSUOLO APPENNINO MODENESE REGIONE METEO 🔍

HAI LA STAMPANTE ROTTA???

Contatta il pronto soccorso Zerosystem!



NUOVO SUV
CITROËN C5 AIRCROSS



Emil-Car

emilcar@citroen.it - www.emilcar.citroen.it



Home > Ambiente > Presentato il piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici dell'ANBI

AMBIENTE REGIONE

Presentato il piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici dell'ANBI

08 Luglio 2020

Mi piace 0



Acquistiamo libri di scuola usati: pagamento in contanti

La Libreria Sassuolo

Via Indipendenza 30 Sassuolo 0536/981390
libreriasassuolo.it - libreriasassuolo@gmail.com

Autofficina F.lli FIORINI

AUTORIZZATA OPEL - CORLO DI FORWIGNE (MO)



Suddiviso in 4 sezioni, raggruppa 3.869 progetti, perlopiù definitivi ed esecutivi, il Piano Nazionale per la Manutenzione Straordinaria e l'Infrastrutturazione di Opere per la Difesa Idrogeologica e la Raccolta delle Acque, redatto dall'ANBI e presentato dal suo Presidente, Francesco Vincenzi, in occasione della seconda giornata dell'Assemblea dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, quest'anno organizzata via streaming, in ottemperanza alle normative igienico-sanitarie anti Covid-19. L'ammontare complessivo dell'investimento previsto dal Piano ammonta a quasi 10.946 milioni di euro, in grado di garantire circa 54.700 posti di lavoro.

La gran parte del Piano è dedicato alle Opere di Manutenzione Straordinaria per la Difesa Idrogeologica: sono 3.658 per un investimento di oltre 8.400 milioni di euro ed un'occupazione stimata in circa 42.000 unità. Il maggior numero di progetti (2015) interessa il Nord (Piemonte Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna), seguito dal Centro (1.224) e dal Sud (419).

Il Sud Italia (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia) è però primo nella poco invidiabile classifica dei bacini da completare: sono 42, capaci di contenere 103.862.280 metri cubi d'acqua; per ultimarli servono oltre 565 milioni di euro con un'occupazione stimata in 2.826 unità. In tutto, le opere incomplete sono 66 (19 in Centro Italia e 5 al Nord), abbisognano di un investimento complessivo pari a circa 800 milioni di euro, con cui si garantiranno 4.000 posti di lavoro.

Il Meridione è, purtroppo, primo anche nel numero degli invasi bisognosi di manutenzione straordinaria a causa del progressivo interrimento: sono 45, la cui capacità complessiva (604.470.000 metri cubi) è ridotta dell'11,3% a causa di sedime, pari a 68.636.550 metri cubi; il costo per la rimozione del materiale è quantificato in 274,5 milioni di euro, capaci di garantire 1.372 posti di lavoro. In Italia sono complessivamente 90 i bacini (36 al Centro e 9 al Nord) condizionati dall'interrimento, che riduce del 10,7% la loro capacità; per ripulirli serviranno quasi 290 milioni di euro, che garantirebbero però 1.448 posti di lavoro.

Infine, nella sezione interessante i bacini di raccolta delle acque, il maggior numero di progetti (30) interessa il Nord Italia (capacità prevista: 100.345.000 metri cubi; investimento: ca.633 milioni di euro; 3.166 i posti di lavoro stimati); al Centro i progetti sono 17, mentre al Sud ne sono previsti 8. Per realizzare questi 55 interventi servono circa 1.455 milioni di euro, da cui dipenderebbero 7.276 posti di lavoro.



infop CENTRO DI FORMAZIONE
Accreditato nella
Rivista Qualità Formazione

Test Center ECDL
Sede Accreditata
di Esami

Pack ECDL-BASE
Skills Card + 4 moduli
305 EURO Iva inclusa

PROMO
IT SECURITY
(Skills Card + Modulo)
EURO 120 Iva inclusa

Pack ECDL
FULL STANDARD
Skills Card + 7 moduli
305 EURO Iva inclusa

e inoltre tutte le certificazioni AICA

Strada Saliceto Panaro, 5 - 41122 Modena
Tel.059 8395239 - info@infaper.it
www.infaper.it

#IORESTOACASA

SCOPRI IL #SAPEREUTILE
IN MODALITÀ WEBINAR

ifoa

"L'analisi dei dati – commenta il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi – conferma l'immagine di un'Italia a più velocità e con il Meridione, che vede risalire gli investimenti idrici più importanti al tempo della Cassa per il Mezzogiorno. Per questo, consci dei rischi derivanti dalla mancata infrastrutturazione del territorio al tempo dei cambiamenti climatici, chiediamo un vero Green New Deal per il nostro Paese, più determinazione nelle attività di contrasto all'estremizzazione degli eventi meteo, procedure esecutive più rapide ma non meno controllate, maggiori risorse destinate ad incrementare la capacità di resilienza dei territori e delle loro comunità."

Articolo precedente

**Confesercenti Modena: Rosselli
nominata consigliere di Italia Comfidi**



CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - reggio2000.it - bologna2000.com - modena2000.it - appenninonotizie.it

Contattaci: redazione@carpi2000.it

8 Luglio 2020

f t G+ y i

corriereQuotidiano.it

SELECT LANGUAGE



Select Language

Prima Pagina

Ed. Regionali v

Altri Comuni v

Sezioni v

Cronaca

Politica

Economia

Esteri v

Sport

Motori

Salute



Prima Pagina > Ambiente > DL SEMPLIFICAZIONI: COLDIRETTI, PERSO 89% PIOGGIA, E' ACQUA GRANDE OPERA

AMBIENTE

DL SEMPLIFICAZIONI: COLDIRETTI, PERSO 89% PIOGGIA, E' ACQUA GRANDE OPERA

8 Luglio 2020

In un Paese come l'Italia che per carenze infrastrutturali perde l'89% della pioggia caduta la vera grande opera prioritaria sarebbe la realizzazione di una grande rete di bacini diffusi capace di garantire una costante disponibilità di acqua per l'agricoltura e la produzione di cibo, oltre che per gli impianti per energia rinnovabile e gli stessi usi domestici. E' quanto ha affermato il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, in occasione dell'Assemblea dell'Anbi, l'Associazione nazionale delle Bonifiche, mentre è in discussione il DL Semplificazioni.

I temi della disponibilità idrica e dell'irrigazione hanno le carte in regola per entrare – ha spiegato Prandini – nel progetto di investimenti strategici che il nostro Paese deve presentare all'Unione Europea per spendere i fondi messi a disposizione da Bruxelles con il recovery fund. Un intervento, peraltro, perfettamente in linea con gli obiettivi del Green Deal promosso dalla Ue per salvare il clima.

Occorre, in particolare, un piano di investimenti – ha sottolineato il presidente della

ULTIMORA NAZIONALE



AMBIENTE

DL SEMPLIFICAZIONI: COLDIRETTI, PERSO 89% PIOGGIA, E' ACQUA GRANDE OPERA

8 Luglio 2020

Coldiretti – per realizzare laghetti e bacini di accumulo, un progetto di medio lungo termine finalizzato a raccogliere l'acqua per l'agricoltura distribuendola nelle aree che l'estate restano a secco favorendo così lo spopolamento e l'abbandono dei territori agricoli, ma anche per alimentare le energie rinnovabili e per garantire gli usi civili. Un intervento che non impatterà solo sul sistema agroalimentare, ma che sarà in grado di coinvolgere università, industria delle costruzioni, settore dell'energia, assieme ad Anbi, Terna, Enel, Eni e Cassa Depositi e Prestiti.

L'emergenza coronavirus ha dimostrato – ha aggiunto Prandini – il valore strategico del cibo e, con esso, la necessità di garantire le condizioni per incrementarne la disponibilità e la capacità di autoapprovvigionamento del Paese. E per questo occorrono risorse idriche: acqua e cibo sono infatti un binomio indissolubile.

Ma per fare tutto ciò – ha concluso il presidente della Coldiretti – occorrono lungimiranza e soprattutto sburocratizzazione. Non si può, infatti, correre il rischio di non spendere i consistenti fondi europei per le inefficienze del sistema Paese, che, al contrario, ha le potenzialità per diventare un punto di riferimento a livello mondiale nella gestione della risorse idriche.

Condividi su:



★ "Mi piace"

Di' per primo che ti piace.

Mi piace:

Tagged acqua, Coldiretti, pioggia

SCELTI PER TE



**Traffico simulato
come forma d'arte
inganna Google Maps**

📅 4 Febbraio 2020



**Acqua: Sasi, stop
erogazione idrica
domani per 22 Comuni**

📅 1 Luglio 2020



**VoxDiritti, cresce
antisemitismo social**

📅 25 Gennaio 2020

CorriereQuotidiano

**La cattiva notizia:
l'inquinamento
ambientale riduce le
dimensioni dei genitali
maschili**

📅 27 Luglio 2018

METEO



@Federico Sorrentino 📅 08/07/2020 ❤️ Ambiente
✉️ f.sorrentino@agenziadire.com

Il 7 e l'8 luglio si è svolta a Roma l'assemblea dell'associazione sul tema 'L'urgenza dell'Italia, trasformare l'emergenza in opportunità'. Molti gli interventi di ministri ed esperti



ROMA – Su acqua e bonifiche “bisogna **passare dalle parole ai fatti e ridurre i tempi della burocrazia**. La pandemia e' stata inaspettata e difficile da governare, il Paese ha fatto uno sforzo enorme nel contenere con tanti provvedimenti la malattia e nel gestire la crisi economica e occupazionale. Notiamo pero' che solo il 19-20% dei provvedimenti decisi vede la messa a terra. Tutto resta ancora fermo e fa fatica a decollare”. Lo dice **Francesco Vincenzi**, presidente Anbi (Associazione nazionale



**ECO
DELLA
LOCRIDE**

50
1970-2020
President
GRAND HOTEL - SIDERNO

Supplemento della testata giornalistica "ecodisiderno" iscritta al Tribunale di Locri n. 4/02 - Direttore Responsabile: Antonio Tassone (antotassone69@libero.it)

CAULONIA FOTO STORICHE GERACE E COMUNI LIMITROFI LOCRI LOCRIDE REGIONE ROCCELLA JONICA
SIDERNO STILARO VALLATA DEL BONAMICO VALLATA DEL LA VERDE VALLATA DEL TORBIDO
VIDEO - TELEMIA

KLAUS DAVI: AL CONVEGNO NAZIONALE ANBI CITA CALABRIA E STRADA DI POLSI

KLAUS DAVI: AL CONVEGNO NAZIONALE ANBI CITA CALABRIA E STRADA DI POLSI

Non scema mai l'attenzione di Klaus Davi per la Calabria, anche nei contesti più autorevoli. In occasione del convegno ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari) "L'urgenza dell'Italia è trasformare l'emergenza in opportunità", dove Klaus era coinvolto in veste di moderatore, alla presenza di importanti esponenti del governo come Salvatore Margiotta (Sottosegretario di Stato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), Roberto Morassut (Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Ambiente), Giuseppe L'Abbate (Sottosegretario di Stato del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali), Giampaolo Vallardi (Presidente della Commissione Agricoltura del Senato), Giuseppe Blasi (Capo Dipartimento MIPAAF), Fabrizio Curcio (Capo Dipartimento Casa Italia), Angelica Catalano (Direttore Generale Ufficio Dighe MIT) e altri big come Massimiliano Giansanti (Presidente Confagricoltura), Luca Bianchi (Direttore Generale Svimez), Francesco Vincenzi (Presidente ANBI) e Giovanni Daghetta (Giunta Nazionale CIA), Klaus Davi si è speso nuovamente per la Calabria, Reggio e la Strada di Polsi, spalleggiato proprio da Luca Bianchi dello Svimez. In un intervento, infatti, ha detto: "Per la strada che porta al Santuario siamo ancora fermi, dopo due anni, alla gara per la progettazione. Così non si rilancia un territorio". E ancora: "La Calabria ha bisogno di interventi rapidi, senza questo non ci sarà nessuna ripartenza" (online al link <https://www.facebook.com/klausdavi2/videos/308374580342941/>).

Antonio Parisi Costruzioni



www.costruzioniparisit
Impresa Edile | Immobiliare
Siderno (RC)



Non riceve alcun finanziamento pubblico

Direttore responsabile:
CLARA MOSCHINI

Email

Password

Accedi

Reimposta password

Home

Notizie

Video

Abbonamenti

Contattaci



Cerca in Notizie...

Home ► Atti governativi ► Agricoltura

Mipaaf: "Pronti interventi per oltre 300 milioni"

Sblocco investimenti e cantieri fondamentale per rilancio Paese



Bellanova: "Essenziale realizzare le infrastrutture irrigue al settore e mettere in rete tutti gli attori sociali e istituzionali"

"In questi mesi gli Uffici del ministero non si sono mai fermati, con gli investimenti previsti dal Programma di sviluppo rurale nazionale e dal Piano Operativo Agricoltura che proseguono in maniera spedita. Nei prossimi mesi partiranno gli investimenti del Fondo Infrastrutture Strategiche che prevede interventi per circa 300 milioni di euro diluiti su circa 10 anni. La programmazione è stata portata a termine nei mesi scorsi in accordo con le Regioni: entro

settembre saranno adottati i decreti di concessione per primi 12 progetti per complessivi 70,8 milioni di euro. Altri 13 progetti, per oltre 108 milioni di euro, partiranno invece nei primi mesi 2021, gli altri ancora nel 2022. Un ulteriore consistente programma di nuovi investimenti partirà a fine 2020, non appena la Presidenza del Consiglio formalizzerà il DPCM sulle infrastrutture strategiche (esercizio 2020), il cui iter di adozione, che prevede la consultazione del Parlamento, è ormai quasi ultimato": lo ha annunciato il ministro delle Politiche agricole, **Teresa Bellanova**, intervenendo stamane al webinar promosso dall'Anbi sul tema: per i nuovi problemi nuove sfide e nuove proposte, puntualizzando misure e interventi predisposti dal ministero per sostenere la gestione della risorsa idrica in agricoltura.

"Per rispondere alle esigenze del settore agricolo", ha affermato il ministro, "è necessario agire su più fronti, attraverso un quadro organico e coordinato di interventi strutturali, gestionali e normativi, che intervengano ai diversi livelli di uso dell'acqua, dall'approvvigionamento all'utilizzo in campo, per attuare azioni mirate ed integrate di uso efficiente della risorsa. La gestione sostenibile della risorsa idrica e l'adattamento del settore agricolo agli effetti dei cambiamenti climatici costituiscono un tema sempre più rilevante della nostra azione politica per quel futuro verde che tutti siamo impegnati a realizzare".

"Un ulteriore programma di investimenti partirà a fine 2020, non appena la Presidenza del Consiglio formalizzerà il Dpcm sulle infrastrutture strategiche il cui iter di adozione, che prevede la consultazione del Parlamento, è ormai quasi ultimato. Mentre per dare respiro alla crisi di liquidità che ha colpito i consorzi di bonifica con l'emergenza Covid e permettere il ristoro delle spese già sostenute, abbiamo modificato le Linee guida incrementando al 20% il livello di contributo concedibile in fase di anticipazione: modifica sostanziale e d'impatto.

Contemporaneamente abbiamo prorogato al 21 settembre 2020 i termini di presentazione al bando per la selezione di proposte progettuali a valere sul Piano operativo agricoltura per interventi irrigui e di bonifica idraulica, a valere sull'Fsc con una dotazione finanziaria pari a 86 mln di euro, di cui 83 mln destinati al Mezzogiorno e 2.5 al centro nord. Un bando cui ci auguriamo che i territori meridionali sapranno rispondere in maniera positiva e proficua" ha evidenziato il ministro. E ancora, "sta per essere emanato il bando da 12 milioni di euro a sostegno della progettazione, rivolto ai Consorzi ed Enti irrigui per lo sviluppo della progettazione di interventi integrati in ambito territoriale e per i diversi usi dell'acqua, finalizzato ad interventi di rilevanza nazionale, come quelli relativi a trasferimenti d'acqua tra Regioni o tra bacini idrografici diversi, con specificità per le Isole maggiori".

"Lo sblocco degli investimenti e dei cantieri, la riduzione dei tempi di progettazione e di affidamento per velocizzare l'iter della realizzazione di opere così determinanti per la qualità stessa del territorio e la competitività della stessa filiera alimentare, è una premessa fondamentale per il rilancio del Paese - ha ribadito **Bellanova** -. E' la condizione stessa della capacità attrattiva e competitiva dell'Italia nello scenario globale: realizzare le infrastrutture necessarie al settore e mettere in rete tutti gli attori sociali e istituzionali è essenziale. Si è sistema-paese se si lavora in questo modo".

"E' in corso un confronto serrato con il ministro **Provenzano** perché una parte importante delle risorse che saranno programmate già a partire dal prossimo autunno, e che riguarderanno la fase di programmazione 2021-2027, possano essere destinate proprio alle infrastrutture

irrigue e alla difesa idrogeologica. E' parte del lavoro in atto in questo momento, finalizzata alla Strategia compresa nel Masterplan 'Progettiamo il rilancio'. Un impegno a cui non vogliamo sottrarci e in cui consideriamo alleati tutti gli attori istituzionali e sociali che condividono lo stesso obiettivo".

SaM - 12533

Roma, RM, Italia, 08/07/2020 14:08

© EFA News - European Food Agency Srl

Simili



ATTI GOVERNATIVI

Filiere: pubblicata circolare Agea per 20 mln € di aiuti per mais, legumi e soia**Le domande potranno essere presentate dal 1° al 16 ottobre**

20 milioni di euro di aiuti per le filiere del mais, dei legumi e della soia. È stata pubblicata la circolare operativa Agea che regola le domande per le misure previste dal Decreto competitività delle f... [continua](#)

ATTI GOVERNATIVI

Firmato DM che estende la concessione garanzie Ismea alle imprese della pesca**Provvedimento atteso da anni**

"Con questo Decreto mettiamo fine a una mancanza decennale, venendo incontro alle legittime esigenze delle imprese ittiche, dando loro uno strumento importante per pianificare crescita, rilancio, investimenti"... [continua](#)



Atti governativi

Agricoltura

Ultimi video

BULFERETTI HOTEL
RISTORANTI REAL ESTATE

Gazzetta delle Valli

BULFERETTI HOTEL
RISTORANTI REAL ESTATE

News dalle Valli Lombarde e Trentine



Valli Camonica

Lonale

Val di Sole e Non

St. Moritz

Campiglio

Valtellina

Riva del Garda

Cronaca

Cultura

Eventi

Attualità

Sport

SNOW Surely Not Only Water

EXTREME WAVES

CANYONING - TARZANING - DOWNHILL & MTB

Assemblea Anbi 2020. Daghetta, Cia: avanti su nuove infrastrutture idriche

mercoledì, 8 luglio 2020

QUANDO: 21 luglio 2020@14:55-15:55
Europe/Rome Fuso orario

Calendario

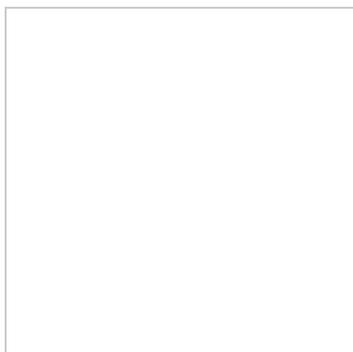
In Italia, nel 2019, la disponibilità d'acqua è stata indispensabile per generare il 17,3% del Pil, vale a dire 288 miliardi di euro. Annualmente nel Paese cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di cui però si riesce a trattenerne al suolo solo 45. Quasi 50 anni fa, nel 1971, la Conferenza Nazionale sulle Acque indicò in almeno 17 miliardi di metri cubi la capacità d'invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita nazionale nel 1980. Quarant'anni dopo, la potenzialità di raccolta delle 534 dighe italiane è ferma a 11,9 miliardi. Risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al Green Deal, di aumentare sensibilmente la capacità d'invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche. Sono i dati più importanti emersi dall'Assemblea Anbi 2020, tenutasi ieri in modalità webinar.

A evidenziarli Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue, che ha spiegato come risulti fondamentale rendere disponibile più risorsa idrica attraverso la realizzazione anche di piccoli invasi e l'incremento della superficie servita da impianti irrigui".

Un'evidenza condivisa e ribadita anche da Giovanni Daghetta, componente della Giunta nazionale di Cia-Agricoltori Italiani e presidente di Cia Lombardia, intervenuto all'Assemblea a nome dell'organizzazione.

"Le grandi produzioni agricole italiane sono strategiche, come ha dimostrato anche l'emergenza Coronavirus -ha sottolineato Daghetta- e per continuare a garantire il necessario approvvigionamento di cibo sano e di qualità al Paese c'è bisogno del ruolo imprescindibile della risorsa idrica".

"L'Anbi oggi ha riaffermato ancora una volta il valore dell'acqua, anche rispetto al tema dei cambiamenti climatici -ha aggiunto il rappresentante di Cia-. In questo senso, un'efficiente progettualità esecutiva dei Consorzi di bonifica sarà decisiva per assicurare l'apporto idrico, ancor più in questo periodo di grandi difficoltà economiche. Sarà, quindi, fondamentale dare il via in fretta ai cantieri proposti da Anbi per ridurre al minimo gli sprechi, incrementare le disponibilità idriche e modernizzare le reti. In particolare la messa in sicurezza delle aree più fragili e produttive del Paese deve essere un punto fermo, lavorando sulle infrastrutture e sulla velocizzazione di procedure e pratiche burocratiche per realizzarle".

 Cerca nel sito... CERCA


I VIDEO DELLE VALLI



Darfo Boario Terme: inaugurata la nuova stazione di ricarica e-bike



Alpe Cimbra, riaperto il Giardino botanico alpino a Passo Coe di Folgaria

ARCHIVIO VIDEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



HOME CHI SIAMO REDAZIONE EDITORIALI CONTATTACI 338 4990040 f t YouTube g+ RSS

Fase 2 - Stai riaprendo la tua attività? Ti serve un partner di qualità? Meglio farlo sapere in giro

Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscitto

CRONACA E PROVINCIA PALIO E CONTRADE ECONOMIA E POLITICA CULTURA E SPETTACOLI TUTTO SPORT AGENDA ED EVENTI LAVORO E FORMAZIONE SCIENZA E AMBIENTE NON SOLO SIENA NEWS DAL MONDO QUI COLDIRETTI TERZO SETTORE SULLA TAVOLA LE VOCI DEGLI ALTRI FOTO GALLERY
LE VIGNETTE DI LUCA IL METEO DI SIENA TRAFFICO TOSCANA

Home > Ambiente

Conclusa l'assemblea Anbi: tanti progetti per il futuro

Data: 8 luglio 2020 21:07 in: Ambiente

Serena Stefani (Presidente CB2): "Il Consorzio 2 Alto Valdarno ha segnalato interventi e progetti non più prorogabili per la difesa del suolo e lo stoccaggio e la distribuzione della risorsa"



VALDICHIANA. Soddisfazione per la due giorni di confronti e dibattiti promossa da ANBI in occasione dell'assemblea nazionale di luglio che, per la prima volta, causa COVID 19, nel 2020 si è svolta da remoto.

"Dietro l'angolo tanti impegni e risorse per dare forma ai progetti di difesa del suolo, di sviluppo degli invasi e delle reti irrigue, di manutenzione straordinaria di opere che, dopo aver risucchiato tanti investimenti, sono state abbandonate a se stesse.

Cerca [input] [button]



Karaoke di speranza contro il Covid-19
[Leggi l'articolo intero...](#)



In Fortezza la premiazione di "Scateniamoci" 2020
[Leggi l'articolo intero...](#)



Installate 5 mappe tattili alle Scotte e da Camollia alla stazione
[Leggi l'articolo intero...](#)



Il Ricasoli diploma 17 nuovi enotecnici
[Leggi l'articolo intero...](#)



Pubblicità

estra
ECONOMY WEB LUCE
LA CERTEZZA DEL RISPARMIO
ATTIVA ORA

Follow

[Twitter] [Facebook] [Google+] [RSS] [YouTube] [Email]

Pubblicità

[Logo]
RICHIEDI PREVENTIVO >

NEWS DAL MONDO ULTIMI COMMENTI I PIÙ LETTI

- Paolo Sorrentino dirigerà "E' stata la mano di Dio", ciak a Napoli
8 luglio 2020
- Centrodestra pronto a incontrare Conte la prossima settimana
8 luglio 2020
- Intesa-UBI, Massiah: "Imprese vogliono piu' competizione"
8 luglio 2020

Nel corso dell'evento, abbiamo ricevuto importanti rassicurazioni sulle disponibilità economiche messe a disposizione da Europa e governo nazionale per dare forma ai progetti elaborati dal sistema consortile.

Particolarmente interessanti, oltre al contributo della ministra delle politiche agricole Teresa Bellanova, sono stati gli interventi dei due relatori toscani: Susanna Cenni della Commissione Agricoltura della Camera e responsabile del settore per il Partito Democratico e di Erasmo D'Angelis segretario generale autorità di Distretto dell'Appennino Centrale", ha commentato Serena Stefani, presidente del CB2, che ha partecipato ai lavori insieme al Direttore Generale Francesco Lisi.

Ringraziando per l'impegno e le proposte di lavoro presentate dal Presidente ANBI Francesco Vincenzi e dal Direttore Generale Massimo Gargano, ha commentato: "Il CB2 ha segnalato diversi interventi di manutenzione straordinaria considerati strategici ai fini della difesa del suolo nel territorio di competenza. Ci auguriamo che parte di essi possano rientrare nella rosa delle priorità definita all'interno del piano di ripristino delle opere idrauliche costruite nel nostro comprensorio. Come auspichiamo che si possano trovare le risorse per la realizzazione del maxi distretto 23 al servizio della Valdichiana, progetto che abbiamo avuto modo di illustrare personalmente al sottosegretario Giuseppe L'Abbate. Doveroso il ringraziamento a D'Angelis che ha speso parole di apprezzamento per il lavoro svolto dai Consorzi di Bonifica in Toscana: enti strategici per la difesa del suolo, dell'economia e della sicurezza delle persone che possono essere a buon titolo considerati antesignani erogatori dei servizi green di cui tutti ormai parlano".

Mi piace 3 Condividi Tweet

« Previous :
 Il Pd candida Bezzini come capolista alle Regionali

Next : »
 La strip di Luca

Sponsored

SEMPRE SU IL CITTADINO ONLINE



Sindacati del settore edile perplessi sulle ...

2 mesi fa 1 commento

SIENA. FILLEA CGIL, FILCA CISL e FENEAL UIL senesi si dichiarano ...



Spesa pubblica, controlli a tappeto ...

un mese fa 1 commento

SIENA. In questo particolare momento storico, connotato dalla ...



Legambiente sindaco De ...

2 mesi fa 1 cc

SIENA. Spett. In particolare mc nostra città e l

0 Commenti Il Cittadino Online normativa sulla privacy

1 Accedi

Consiglia Tweet Condividi Ordina dal migliore

Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS



Nome

Necrologi di CasaPound davanti alle sedi INPS
 Leggi l'articolo intero...



La rete museale delle terre di Siena

Un nuovo video per raccontare le storie dei musei e del territorio
 Leggi l'articolo intero...

Pubblicità

Coronavirus, 193 nuovi contagi e 15 decessi
 8 luglio 2020

Videonews



Pubblicità

Klaus Davi: al convegno nazionale ANBI cita Calabria e strada di Polsi

Tweet

Non scema mai l'attenzione di Klaus Davi per la Calabria, anche nei contesti più autorevoli. In occasione del convegno ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari) "L'urgenza dell'Italia è trasformare l'emergenza in opportunità", dove Klaus era coinvolto in veste di moderatore, alla presenza di importanti esponenti del governo come Salvatore Margiotta (Sottosegretario di Stato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), Roberto Morassut (Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Ambiente), Giuseppe L'Abbate (Sottosegretario di Stato del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali), Giampaolo Vallardi (Presidente della Commissione Agricoltura del Senato), Giuseppe Blasi (Capo Dipartimento MIPAAF), Fabrizio Curcio (Capo Dipartimento Casa Italia), Angelica Catalano (Direttore Generale Ufficio Dighe MIT) e altri big come Massimiliano Giansanti (Presidente Confagricoltura), Luca Bianchi (Direttore Generale Svimez), Francesco Vincenzi (Presidente ANBI) e Giovanni Daghetta (Giunta Nazionale CIA), Klaus Davi si è speso nuovamente per la Calabria, Reggio e la Strada di Polsi, spalleggiato proprio da Luca Bianchi dello Svimez. In un intervento, infatti, ha detto: "Per la strada che porta al Santuario siamo ancora fermi, dopo due anni, alla gara per la progettazione. Così non si rilancia un territorio". E ancora: "La Calabria ha bisogno di interventi rapidi, senza questo non ci sarà nessuna ripartenza".

Tweet

Creato Mercoledì, 08 Luglio 2020 11:28

UNIVERSITA' TELEMATICA

6 FACOLTÀ
 30 CORSI DI LAUREA

- ECONOMIA
- GIURISPRUDENZA
- SCIENZE DELLA FORMAZIONE
- SCIENZE POLITICHE
- INGEGNERIA
- PSICOLOGIA

UNIVERSITA' NICCOLO CUSANO

800.34.66.40

Scopri di più

www.centrostudiarbone.it

Officina del Gusto

Il nostro impegno per un modo di mangiare differente

Via P. Geraci, 17 - Reggio Calabria - Tel. 0965 332830

centre ELETTRONICA S.R.L.

Componenti Elettronici
 Sistemi di Sicurezza
 Videosorveglianza
 Sistemi di Illuminazione
 Antennistica

Via Sbarre Sup. 38 | Reggio Calabria | Tel. 0965 55499

Tribunale di Reggio Calabria
 Ministero della Giustizia

Aste Giudiziarie del Tribunale di Reggio Calabria

QUADRANTE AMARANTO
 a cura di Paolo Ficara

FLASH NEWS

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi pensiamo che tu ne sia felice.

Ok

Leggi di più



notizie in punta di penna

HOME ZONE SEZIONI CRONACA POLITICA ATTUALITÀ SPORT MOTORI

L'INCIPIIT PAPER CLIP L'OCCHIELLO CONTATTACI

HOME > PRIMO PIANO > Perso l'89% della pioggia, è l'acqua la grande opera

Perso l'89% della pioggia, è l'acqua la grande opera

8 Luglio 2020 Alfredo Di Costanzo Primo Piano, Dall'Italia



LEGGI ANCHE



Giornata dell'acqua, in Italia persi 9 litri di pioggia su 10

In un Paese come l'Italia che per carenze infrastrutturali perde l'89% della pioggia caduta la vera grande opera prioritaria sarebbe la realizzazione di una grande rete di bacini diffusi capace di garantire una costante disponibilità di acqua per l'agricoltura e la produzione di cibo, oltre che per gli impianti per energia rinnovabile e gli stessi usi domestici. E' quanto ha affermato il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, in occasione dell'Assemblea dell'Anbi, l'Associazione nazionale delle Bonifiche, mentre è in discussione il Dl Semplificazioni.

I temi della disponibilità idrica e dell'irrigazione hanno le carte in regola per entrare - ha spiegato Prandini - nel progetto di investimenti strategici che il nostro Paese deve presentare all'Unione Europea per spendere i fondi messi a disposizione da Bruxelles con il recovery fund. Un intervento, peraltro, perfettamente in linea con gli obiettivi del Green Deal promosso dalla Ue per salvare il clima.

Piano di investimenti

Occorre, in particolare, un piano di investimenti - ha sottolineato il presidente della Coldiretti - per realizzare laghetti e bacini di accumulo, un progetto di medio lungo termine finalizzato a raccogliere l'acqua per l'agricoltura distribuendola nelle aree che l'estate restano a secco favorendo così lo spopolamento e l'abbandono dei territori agricoli, ma anche per alimentare le energie rinnovabili e per garantire gli usi civili. Un intervento che non impatterà solo sul sistema agroalimentare, ma che sarà in grado di coinvolgere università, industria delle costruzioni, settore dell'energia, assieme ad Anbi, Terna, Enel, Eni e Cassa Depositi e Prestiti.

L'emergenza coronavirus ha dimostrato - ha aggiunto Prandini - il valore strategico del cibo e, con esso, la necessità di garantire le condizioni per incrementarne la disponibilità e la capacità di autoapprovvigionamento del Paese. E per questo occorrono risorse idriche: acqua e cibo sono infatti un binomio indissolubile.



Siccità: Coldiretti, persi 9 litri di pioggia su 10. Serve prevenzione



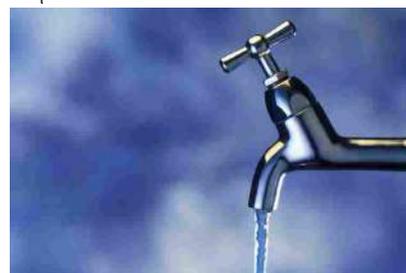
Maltempo, mancano 60 miliardi di metri cubi d'acqua per la siccità



Clima, campagne a secco



Italia a secco con 15 mld metri cubi di acqua in meno



Raggi: "L'acqua è vita e va tutelata e garantita"

RIMANI IN CONTATTO



FTSE MIB

19.977,24
-35,44 (-0,18%)

Dow Jones

25.890,18
-396,85 (-1,51%)

Nasdaq

10.343,89
-89,76 (-0,86%)

Nikkei 225

22.438,65
-176,04 (-0,78%)

Petrolio

40,48
-0,14 (-0,34%)

Chiudi annuncio | X

Su cosa investire oggi?

Scopri quali sono i 10 migliori titoli azionari da acquistare in questo preciso momento.

www.emanueleperini.com

APRI

Assemblea Anbi, Cia: avanti su nuove infrastrutture idriche

askanews Red/Apa

Askanews 8 luglio 2020

Roma, 8 lug. (askanews) - In Italia, nel 2019, la disponibilit  d'acqua stata indispensabile per generare il 17,3% del Pil, vale a dire 288 miliardi di euro. Annualmente nel Paese cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di cui per si riesce a trattenere al suolo solo 45. Quasi 50 anni fa, nel 1971, la Conferenza Nazionale sulle Acque indic in almeno 17 miliardi di metri cubi la capacit d'invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita nazionale nel 1980. Quarant'anni dopo, la potenzialit di raccolta delle 534 dighe italiane ferma a 11,9 miliardi. Risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al Green Deal, di aumentare sensibilmente la capacit d'invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche. Sono i dati pi importanti emersi dall'Assemblea Anbi 2020, tenutasi ieri in modalit webinar.

A evidenziarli Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue, che ha spiegato come risulti fondamentale rendere disponibile pi risorsa idrica attraverso la realizzazione anche di piccoli invasi e l'incremento della superficie servita da impianti irrigui".

Un'evidenza condivisa e ribadita anche da Giovanni Dagheta, componente della Giunta nazionale di Cia-Agricoltori Italiani e presidente di Cia Lombardia, intervenuto all'Assemblea a nome dell'organizzazione.

"Le grandi produzioni agricole italiane sono strategiche, come ha dimostrato anche l'emergenza Coronavirus -ha sottolineato Dagheta- e per continuare a garantire il necessario approvvigionamento di cibo sano e di qualit al Paese c' bisogno del ruolo imprescindibile della risorsa idrica".

Cerca quotazioni



Visualizzazioni recenti >

La tua lista   vuota.

"L'Anbi oggi ha riaffermato ancora una volta il valore dell'acqua, anche rispetto al tema dei cambiamenti climatici -ha aggiunto il rappresentante di Cia-. In questo senso, un'efficiente progettualit esecutiva dei Consorzi di bonifica sar decisiva per assicurare l'apporto idrico, ancor pi in questo periodo di grandi difficolta economiche. Sar, quindi, fondamentale dare il via in fretta ai cantieri proposti da Anbi per ridurre al minimo gli sprechi, incrementare le disponibilit idriche e modernizzare le reti. In particolare la messa in sicurezza delle aree pi fragili e produttive del Paese deve essere un punto fermo, lavorando sulle infrastrutture e sulla velocizzazione di procedure e pratiche burocratiche per realizzarle".



Inizia la conversazione

[Accedi per pubblicare un messaggio.](#)

Salute Asknews

In Alto Adige eseguiti 688 tamponi: due persone positive



Notizie Asknews

Gatto migrante adottato a Lampedusa, ora in quarantena



Annuncio

Salmone? Selvaggio, naturalmente.

Scopri tutte le propriet del Salmone Selvaggio

Frosta



Pil, Prometeia: -10% nel 2020, ritorno livelli pre-Covid nel 2025

Asknews

Notizie Asknews

Assemblea Anbi, Cia: avanti su nuove infrastrutture idriche



Politica Asknews

Migranti, Papa: in Libia ci sono lager, inferno per i migranti



ASL Torino, avviso per incarico da 33.000 euro a Psicologo esperto in età evolutiva

WeCanJob

Politica Asknews

Tribunale Sudcorea condanna a risarcimento Kim Jong Un -2-

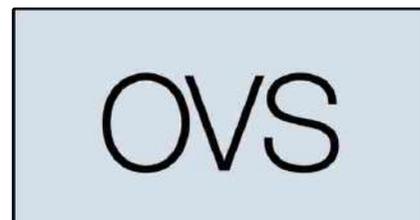


Annuncio

Promo online Vodafone

Passa a Fibra a 27,90€ al mese, tutto incluso e chiamate illimitate. In piú hai anche Vodafone TV e 6 mesi di Amazon...

Vodafone



Lavorare nel retail: OVS cerca personale per nuove aperture

WeCanJob



Notizie Asknews

Da Cdp e Unicredit 48 mln per ampliare ospedale S. Gerardo Monza



ASSEMBLEA ANBI, CIA: AVANTI SU NUOVE INFRASTRUTTURE IDRICHE

Roma, 8 lug. (askanews) - In Italia, nel 2019, la disponibilità d'acqua stata indispensabile per generare il 17,3% del Pil, vale a dire 288 miliardi di euro. Annualmente nel Paese

cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di cui per si riesce a trattenere al suolo solo 45. Quasi 50 anni fa, nel 1971, la Conferenza Nazionale sulle Acque indicò in almeno 17 miliardi di metri cubi la capacità d'invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita nazionale nel 1980. Quarant'anni dopo, la potenzialità di raccolta delle 534 dighe italiane ferma a 11,9 miliardi. Risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al Green Deal, di aumentare sensibilmente la capacità d'invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche. Sono i dati più importanti emersi dall'Assemblea Anbi 2020, tenutasi ieri in modalità webinar.

A evidenziarli Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue, che ha spiegato come risultato fondamentale rendere disponibile più risorsa idrica attraverso la realizzazione anche di piccoli invasi e l'incremento della superficie servita da impianti irrigui". Un'evidenza condivisa e

ribadita anche da Giovanni Daghetta, componente della Giunta nazionale di Cia-Agricoltori Italiani e presidente di Cia Lombardia, intervenuto all'Assemblea a nome dell'organizzazione.

"Le grandi produzioni agricole italiane sono strategiche, come ha dimostrato anche l'emergenza Coronavirus -ha sottolineato Daghetta- e per continuare a garantire il necessario approvvigionamento di cibo sano e di qualità al Paese c'è bisogno del ruolo imprescindibile della risorsa idrica".

"L'Anbi oggi ha riaffermato ancora una volta il valore dell'acqua, anche rispetto al tema dei cambiamenti climatici -ha aggiunto il rappresentante di Cia-. In questo senso, un'efficiente progettualità esecutiva dei Consorzi di bonifica sarà decisiva per assicurare l'apporto idrico, ancor più in questo periodo di grandi difficoltà economiche. Sarà, quindi, fondamentale dare il via in fretta ai cantieri proposti da Anbi per ridurre al minimo gli sprechi, incrementare le disponibilità idriche e modernizzare le reti. In particolare la messa in sicurezza delle aree più fragili e produttive del Paese deve essere un punto fermo, lavorando sulle infrastrutture e sulla velocizzazione di procedure e pratiche burocratiche per realizzarle".

[ASSEMBLEA ANBI, CIA: AVANTI SU NUOVE INFRASTRUTTURE IDRICHE]

HOME » METEO



Ambiente, Anbi: “Presentato il piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici”

“L’analisi dei dati conferma l’immagine di un’Italia a più velocità e con il Meridione, che vede risalire gli investimenti idrici più importanti al tempo della Cassa per il Mezzogiorno”

A cura di Antonella Petris | 8 Luglio 2020 12:02



Suddiviso in 4 sezioni, raggruppa 3.869 progetti, perlopiù definitivi ed esecutivi, il Piano Nazionale per la Manutenzione Straordinaria e l’Infrastrutturazione di Opere per la Difesa Idrogeologica e la Raccolta delle Acque, redatto dall’ANBI e presentato dal suo Presidente, Francesco Vincenzi, in occasione della seconda giornata dell’Assemblea dell’Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe, quest’anno organizzata via streaming, in ottemperanza alle normative igienico-sanitarie anti Covid-19. L’ammontare complessivo dell’investimento previsto dal Piano ammonta a quasi 10.946 milioni di euro, in grado di garantire


[+24H](#) [+48H](#) [+72H](#)


circa 54.700 posti di lavoro.

La gran parte del Piano è dedicato alle Opere di Manutenzione Straordinaria per la Difesa Idrogeologica: sono 3.658 per un investimento di oltre 8.400 milioni di euro ed un'occupazione stimata in circa 42.000 unità. Il maggior numero di progetti (2015) interessa il Nord (Piemonte Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna), seguito dal Centro (1.224) e dal Sud (419).

Il Sud Italia (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia) è però primo nella poco invidiabile classifica dei bacini da completare: sono 42, capaci di contenere 103.862.280 metri cubi d'acqua; per ultimarli servono oltre 565 milioni di euro con un'occupazione stimata in 2.826 unità. In tutto, le opere incomplete sono 66 (19 in Centro Italia e 5 al Nord), abbisognano di un investimento complessivo pari a circa 800 milioni di euro, con cui si garantiranno 4.000 posti di lavoro.

Il Meridione è, purtroppo, primo anche nel numero degli invasi bisognosi di manutenzione straordinaria a causa del progressivo interrimento: sono 45, la cui capacità complessiva (604.470.000 metri cubi) è ridotta dell'11,3% a causa di sedime, pari a 68.636.550 metri cubi; il costo per la rimozione del materiale è quantificato in 274,5 milioni di euro, capaci di garantire 1.372 posti di lavoro. In Italia sono complessivamente 90 i bacini (36 al Centro e 9 al Nord) condizionati dall'interrimento, che riduce del 10,7% la loro capacità; per ripulirli serviranno quasi 290 milioni di euro, che garantirebbero però 1.448 posti di lavoro.

Infine, nella sezione interessante i bacini di raccolta delle acque, il maggior numero di progetti (30) interessa il Nord Italia (capacità prevista: 100.345.000 metri cubi; investimento: ca.633 milioni di euro; 3.166 i posti di lavoro stimati); al Centro i progetti sono 17, mentre al Sud ne sono previsti 8. Per realizzare questi 55 interventi servono circa 1.455 milioni di euro, da cui dipenderebbero 7.276 posti di lavoro.

“L'analisi dei dati – commenta il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi – conferma l'immagine di un'Italia a più velocità e con il Meridione, che vede risalire gli investimenti idrici più importanti al tempo della Cassa per il Mezzogiorno. Per questo, consci dei rischi derivanti dalla mancata infrastrutturazione del territorio al tempo dei cambiamenti climatici, chiediamo un vero Green New Deal per il nostro Paese, più determinazione nelle attività di contrasto all'estremizzazione degli eventi meteo, procedure esecutive più rapide ma non meno controllate, maggiori risorse destinate ad incrementare la capacità di resilienza dei territori e delle loro comunità.”



HOME » NEWS



Di semplificazioni, Coldiretti: “Perso l’89% di pioggia”

In un Paese come l’Italia che per carenze infrastrutturali perde l’89% della pioggia caduta la vera grande opera prioritaria sarebbe la realizzazione di una grande rete di bacini

A cura di Antonella Petris | 8 Luglio 2020 15:40



+24H +48H +72H



TO	17	31	BO	16	33	BA	19	30
MI	17	30	FI	16	35	RC	21	30
VE	19	28	RM	18	32	PA	22	30
TS	19	27	PE	19	29	CT	20	30
GE	20	26	NA	20	30	CA	20	30



In un Paese come l’Italia che per carenze infrastrutturali perde l’89% della pioggia caduta la vera grande opera prioritaria sarebbe la realizzazione di una grande rete di bacini diffusi capace di garantire una costante disponibilità di acqua per l’agricoltura e la produzione di cibo, oltre che per gli impianti per energia rinnovabile e gli stessi usi domestici. E’ quanto ha affermato il

presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, in occasione dell'Assemblea dell'Anbi, l'Associazione nazionale delle Bonifiche, mentre è in discussione il DI Semplificazioni.

I temi della disponibilità idrica e dell'irrigazione hanno le carte in regola per entrare – ha spiegato Prandini – nel progetto di investimenti strategici che il nostro Paese deve presentare all'Unione Europea per spendere i fondi messi a disposizione da Bruxelles con il recovery fund. Un intervento, peraltro, perfettamente in linea con gli obiettivi del Green Deal promosso dalla Ue per salvare il clima.

Occorre, in particolare, un piano di investimenti – ha sottolineato il presidente della Coldiretti – per realizzare laghetti e bacini di accumulo, un progetto di medio lungo termine finalizzato a raccogliere l'acqua per l'agricoltura distribuendola nelle aree che l'estate restano a secco favorendo così lo spopolamento e l'abbandono dei territori agricoli, ma anche per alimentare le energie rinnovabili e per garantire gli usi civili. Un intervento che non impatterà solo sul sistema agroalimentare, ma che sarà in grado di coinvolgere università, industria delle costruzioni, settore dell'energia, assieme ad Anbi, Terna, Enel, Eni e Cassa Depositi e Prestiti.

L'emergenza coronavirus ha dimostrato – ha aggiunto Prandini – il valore strategico del cibo e, con esso, la necessità di garantire le condizioni per incrementarne la disponibilità e la capacità di autoapprovvigionamento del Paese. E per questo occorrono risorse idriche: acqua e cibo sono infatti un binomio indissolubile.

Ma per fare tutto ciò – ha concluso il presidente della Coldiretti – occorrono lungimiranza e soprattutto sburocratizzazione. Non si può, infatti, correre il rischio di non spendere i consistenti fondi europei per le inefficienze del sistema Paese, che, al contrario, ha le potenzialità per diventare un punto di riferimento a livello mondiale nella gestione della risorse idriche.



HOME » NEWS



Pioggia, siccità e risorse idriche: la Basilicata la regione più assetata d'Italia

La disponibilità d'acqua nei bacini della Basilicata si sta riducendo "di circa 2 milioni di metri cubi al giorno, segnando un deficit complessivo di oltre 65 milioni rispetto al 2019"

A cura di Filomena Fotia | 8 Luglio 2020 09:39



+24H +48H +72H



E' la **Basilicata** la regione più assetata d'Italia: lo si evince dal bollettino settimanale dell'**Osservatorio ANBI sullo Stato delle Risorse Idriche**. La disponibilità d'acqua nei bacini lucani si sta riducendo, infatti, "di circa 2 milioni di metri cubi al giorno, segnando un deficit complessivo di oltre 65 milioni rispetto al 2019. Situazione analoga in Puglia, dove il deficit sul 2019 è di circa 64 milioni e le riserve si assottigliano di circa 1 milione di metri cubi a settimana.

Restando al Sud, il deficit idrico siciliano è di circa 70 milioni di metri cubi rispetto ad un anno fa; nel mese di Giugno, la disponibilità negli invasi

dell'isola è calata di oltre 21 milioni di metri cubi.

È in controtendenza, invece, la situazione in Calabria, dove l'importante diga di Sant'Anna, sul fiume Tacina, segna la maggiore disponibilità idrica (oltre 11 milioni di metri cubi) del recente quadriennio. Risalendo l'Italia, l'invaso di Penne, in Abruzzo, è quasi al limite della capacità così come l'altezza delle acque del lago di Bracciano, nel Lazio, segna + 27 centimetri rispetto all'anno scorso.

In Campania, invece, è di 50 centimetri l'altezza idrometrica del fiume Volturno, in ripresa, mentre crolla a soli 2 centimetri, quella del fiume Sele.

Record di pioggia in Umbria, dove il mese di Giugno, con 117 millimetri, è il più piovoso dal 2016; è interessante segnalare che le precipitazioni si sono concentrate nell'arco di pochi giorni, lasciando il territorio all'asciutto per il resto del mese."

"E' l'ennesima conferma della estremizzazione degli eventi atmosferici, per rispondere ai quali i Consorzi di bonifica ed irrigazione hanno approntato un Piano Nazionale di interventi per la sistemazione del territorio ed il contrasto al dissesto idrogeologico: sono 3.869 progetti, perlopiù definitivi ed esecutivi, bisognosi di un investimento pari a 10.945 milioni di euro" commenta Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI).

Nelle Marche, si spiega in una nota, "l'acqua contenuta nei principali bacini è pari a 46,62 milioni di metri cubi: quantità superiore al 2017, ma inferiore al resto del quinquennio. Pur in calo, restano confortanti le riserve idriche della Sardegna, ora circa al 77% della complessiva capacità d'invaso.

Al Nord, continua il progressivo calo dei livelli dei grandi laghi, che comunque rimangono, ad eccezione del lago di Como, al di sopra della media storica. Restano sostanzialmente in media e comunque superiori allo scorso anno, le portate del fiume Po, così come quelle dei principali fiumi lombardi (Adda, Brembo, Ticino, Mincio, Chiese). Le piogge più che dimezzate (46,3%) rispetto alla media storica non favoriscono la ripresa dei fiumi piemontesi e, infatti, Dora Baltea e Stura di Lanzo registrano livelli inferiori allo scorso anno. Singolare l'andamento delle portate dei fiumi veneti: nel mese di Giugno, sostenuti da copiose piogge (+70% sulla media mensile), avevano inizialmente registrato ottime performances per scendere sotto le medie storiche a fine mese ed ora cominciare a riprendersi (ad eccezione dell'anomalo Piave e, in parte, del Bacchiglione). Migliora la situazione anche dei fiumi dell'Emilia Romagna che, ad eccezione del Savio, sono, però, al di sotto delle medie storiche; da segnalare, infine che le dighe piacentine, dopo aver sfiorato la capacità massima, contengono ora 12,76 milioni di metri cubi,

cioè il dato più basso del recente quinquennio (ad eccezione del siccitoso 2017) a testimonianza della maggiore richiesta d'acqua, proveniente dal territorio.”

“In vista dei mesi più caldi, la situazione idrica va monitorata soprattutto nelle regioni del Centro Nord, soggette a forti e repentini sbalzi nelle disponibilità idriche, pregiudizievoli per gli andamenti colturali –conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI – Ulteriori indicazioni arriveranno dagli Osservatori distrettuali, convocati in questi giorni.”



NETWORK [StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)

PARTNERS [Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [Tecnoservizi Rent](#)



MODENA2000

SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

GIBELLINI GIUSEPPE
 Agenzia di Onoranze Funebri
 Cell. 335 8095324
 giuseppe.gibellini@alice.it

NUOVO SUV CITROËN C5 AIRCROSS


Emil-Car
 emilcar@citroen.it - www.emilcar.citroen.it

NUOVA GAMMA CITROËN C4 PICASSO


CISA
 SOLUTION PARTNER
 CENTRO CHIAVI
 WWW.FERRAMENTAVANDELLI.IT

CARTUCCE TONER CARTA STAMPANTI
 DI TUTTE LE MARCHE

BARBER SHOP


Home > Ambiente > Presentato il piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici dell'ANBI

AMBIENTE REGIONE

Presentato il piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici dell'ANBI

08 Luglio 2020

Mi piace 0

#IORESTOACASA
 SCOPRI IL #SAPEREUTILE IN MODALITÀ WEBINAR



EDIZIONE STRACCEFFIMINA
CITROËN NEWS
 LE MIGLIORI OFFERTE SELEZIONATE PER VOI
 EMIL-CAR SRL - FIORANO MODENESE
Gran Paradiso DEL CONFORT


 SUV CITROËN C3 AIRCROSS SUV CITROËN C5 AIRCROSS
 SCOPRI L'OFFERTA



Suddiviso in 4 sezioni, raggruppa 3.869 progetti, perlopiù definitivi ed esecutivi, il Piano

Nazionale per la Manutenzione Straordinaria e l'Infrastrutturazione di Opere per la Difesa Idrogeologica e la Raccolta delle Acque, redatto dall'ANBI e presentato dal suo Presidente, Francesco Vincenzi, in occasione della seconda giornata dell'Assemblea dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, quest'anno organizzata via streaming, in ottemperanza alle normative igienico-sanitarie anti Covid-19. L'ammontare complessivo dell'investimento previsto dal Piano ammonta a quasi 10.946 milioni di euro, in grado di garantire circa 54.700 posti di lavoro.

La gran parte del Piano è dedicato alle Opere di Manutenzione Straordinaria per la Difesa Idrogeologica: sono 3.658 per un investimento di oltre 8.400 milioni di euro ed un'occupazione stimata in circa 42.000 unità. Il maggior numero di progetti (2015) interessa il Nord (Piemonte Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna), seguito dal Centro (1.224) e dal Sud (419).

Il Sud Italia (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia) è però primo nella poco invidiabile classifica dei bacini da completare: sono 42, capaci di contenere 103.862.280 metri cubi d'acqua; per ultimarli servono oltre 565 milioni di euro con un'occupazione stimata in 2.826 unità. In tutto, le opere incomplete sono 66 (19 in Centro Italia e 5 al Nord), abbisognano di un investimento complessivo pari a circa 800 milioni di euro, con cui si garantiranno 4.000 posti di lavoro.

Il Meridione è, purtroppo, primo anche nel numero degli invasi bisognosi di manutenzione straordinaria a causa del progressivo interrimento: sono 45, la cui capacità complessiva (604.470.000 metri cubi) è ridotta dell'11,3% a causa di sedime, pari a 68.636.550 metri cubi; il costo per la rimozione del materiale è quantificato in 274,5 milioni di euro, capaci di garantire 1.372 posti di lavoro. In Italia sono complessivamente 90 i bacini (36 al Centro e 9 al Nord) condizionati dall'interrimento, che riduce del 10,7% la loro capacità; per ripulirli serviranno quasi 290 milioni di euro, che garantirebbero però 1.448 posti di lavoro.

Infine, nella sezione interessante i bacini di raccolta delle acque, il maggior numero di progetti (30) interessa il Nord Italia (capacità prevista: 100.345.000 metri cubi; investimento: ca.633 milioni di euro; 3.166 i posti di lavoro stimati); al Centro i progetti sono 17, mentre al Sud ne sono previsti 8. Per realizzare questi 55 interventi servono circa 1.455 milioni di euro, da cui dipenderebbero 7.276 posti di lavoro.

"L'analisi dei dati – commenta il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi – conferma l'immagine di un'Italia a più velocità e con il Meridione, che vede risalire gli investimenti idrici più importanti al tempo della Cassa per il Mezzogiorno. Per questo, consci dei rischi derivanti dalla mancata infrastrutturazione del territorio al tempo dei cambiamenti climatici, chiediamo un vero Green New Deal per il nostro Paese, più determinazione nelle attività di contrasto all'estremizzazione degli eventi meteo, procedure esecutive più rapide ma non meno controllate, maggiori risorse destinate ad incrementare la capacità di resilienza dei territori e delle loro comunità."

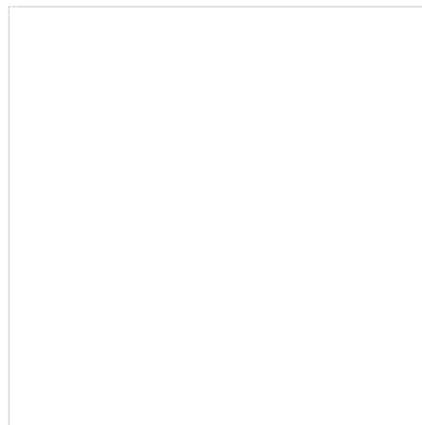
 Mi piace 0

Articolo precedente

Confesercenti Modena: Rosselli nominata consigliere di Italia Comfidi

Articolo successivo

A Brescello Carabinieri del NAS sequestrano 126 capi ovini





TermoClima
I PROFESSIONISTI DEL CLIMA
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E RISCALDAMENTO
CLICCA QUI

DAIKIN Hisense
Vaillant sime
IMMERCAS



oltrepo MANTOVANO NEWS

MERCOLEDÌ, LUGLIO 8, 2020

Via L. da Vinci, 3
San Giacomo delle Segnate
MANTOVA

Olmar Mirto OUTLET

lun-ven 15.30 - 19.30
sabato 9.30 - 12.30 15.30 - 19.30

CLICCA QUI

HOME CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO EDITORIALI ECONOMIA SPORT LETTERE DALL'ITALIA E DAL MONDO RUBRICHE

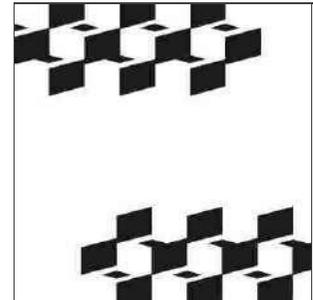
METEO

Home > Cronaca > Carenza d'acqua in agricoltura, la Cia chiede nuove infrastrutture idriche

Cronaca Home Page

Carenza d'acqua in agricoltura, la Cia chiede nuove infrastrutture idriche

Di redazione - 8 Luglio 2020



www.mynet.it

100% PURA FIBRA OTTICA per la tua azienda

Mynet

MILANO – In Italia, nel 2019, la disponibilità d'acqua è stata indispensabile per generare il 17,3% del Pil, vale a dire 288 miliardi di euro. Annualmente nel Paese cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di

cui però si riesce a trattenere **al suolo solo 45**. Quasi 50 anni fa, nel 1971, la Conferenza Nazionale sulle Acque indicò in almeno 17 miliardi di metri cubi la capacità d’invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita nazionale nel 1980. Quarant’anni dopo, la potenzialità di raccolta delle 534 dighe italiane è ferma a 11,9 miliardi. Risulta evidente l’importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell’Italia collegato al Green Deal, di aumentare sensibilmente la capacità d’invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche. Sono **i dati più importanti emersi dall’Assemblea Anbi 2020, tenutasi ieri in modalità webinar**. A evidenziarli **Francesco Vincenzi**, presidente dell’Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue, che ha spiegato come risulti fondamentale rendere disponibile più risorsa idrica attraverso la realizzazione anche di piccoli invasi e l’incremento della superficie servita da impianti irrigui”.

Un’evidenza condivisa e ribadita anche da **Giovanni Daghetta**, componente della Giunta nazionale di Cia-Agricoltori Italiani e presidente di Cia Lombardia, intervenuto all’Assemblea a nome dell’organizzazione. “Le grandi produzioni agricole italiane sono strategiche, come ha dimostrato anche l’emergenza Coronavirus – ha sottolineato Daghetta – e per continuare a garantire il necessario approvvigionamento di cibo sano e di qualità al Paese c’è bisogno del ruolo imprescindibile della risorsa idrica”.

“L’Anbi oggi ha riaffermato ancora una volta il valore dell’acqua, anche rispetto al tema dei cambiamenti climatici -ha aggiunto il rappresentante di Cia-. In questo senso, un’efficiente progettualità esecutiva dei Consorzi di bonifica sarà decisiva per assicurare l’apporto idrico, ancor più in questo periodo di grandi difficoltà economiche. Sarà, quindi, fondamentale dare il via in fretta ai cantieri proposti da Anbi per ridurre al minimo gli sprechi, incrementare le disponibilità idriche e modernizzare le reti. In particolare la messa in sicurezza delle aree più fragili e produttive del Paese deve essere un punto fermo, **lavorando sulle infrastrutture e sulla velocizzazione di procedure e pratiche burocratiche per realizzarle**”.

TAGS acqua dighe Assemblea Anbi 2020.

Articolo Precedente

Scuola, Azzolina annuncia test sierologici e immissioni docenti

Articolo successivo

Mandorle, effetti positivi su problemi cardiovascolari, diabete e peso

Confartigianato
 Mantova
 Al fianco della tua impresa sulla ripresa
Assistenza Fiscale - Consulenza del Lavoro
 Ci poniamo l'obiettivo primario di mettere a disposizione degli associati servizi qualificati, erogati con puntualità, efficienza e professionalità.
Chiamaci per saperne di più!
 CONSORZIO ITALIANO IMPRESE MANTOVA
 Via Parigi, 30 - PIANO MANTOVANO (MANTOVA) - TEL. 0376 408728
 Sede provinciale: Mantova - Consiglio delle Nazioni - Mantovamban
 Riscatto - Pagine Gialle - Sorpasso

flexa green LA LUCE ADATTA A TE
 CONSUMI MENSILI GRATIS
 SCONTO 10% CARBONATI
 BONUS 15€ OGNI ANNO
 UNDER 35 FAMILY OVER 65
 Flexa Green. Flessibile e convertibile da fonti rinnovabili, giusta per te.
 Teaenergia

Hai un registratore di cassa o stampante fiscale?
TRASMISSIONE TELEMATICA DEI CORRISPETTIVI
OBBLIGATORIA DA 1 GENNAIO 2020
 L'invio telematico degli scontrini è ormai una realtà: giocare d'anticipo! Chiamaci! Scegli le nostre soluzioni, non farti cogliere impreparato!
CASSANOVA: il gestionale per negozi e ristoranti
HORIZON | agliettamarlo | CASSANOVA
 Via Verona, 13 - MANTOVA

aster
 Agenzia Servizi al Territorio

PARMA2000.it

Martinelli **ORDINA LA TUA SPESA SU**
www.martinelli4you.it • www.martinelliccafe.it

Wi-Fi Communication www.wifi-communication.com L'ADSL a larga banda senza vincoli
 IL PROVIDER DELLA VALTARO

TORRICELLI BOTTI
 mosto cotto certificato per A.B.T.R.E

sapor OSARE

PER LA TUA PUBBLICITA' QUI
0536 807013

Home > Ambiente > Presentato il piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici dell'ANBI

AMBIENTE REGIONE

Presentato il piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici dell'ANBI

8 Luglio 2020

Mi piace 0



Suddiviso in 4 sezioni, raggruppa 3.869 progetti, perlopiù definitivi ed esecutivi, il Piano Nazionale per la Manutenzione Straordinaria e l'Infrastrutturazione di Opere per la Difesa Idrogeologica e la Raccolta delle Acque, redatto dall'ANBI e presentato dal suo Presidente, Francesco Vincenzi, in occasione della seconda giornata dell'Assemblea dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, quest'anno organizzata via streaming, in ottemperanza alle normative igienico-sanitarie anti Covid-19. L'ammontare complessivo dell'investimento previsto dal Piano ammonta a quasi 10.946 milioni di euro, in grado di garantire circa 54.700 posti di lavoro.

SOCCORSO STRADALE 345.7933037
SAN CRISTOFORO snc
 autocarrozzeria
 di Zulkari Ganuato e Matteo

**AUTO SOSTITUTIVE
 GESTIONE PRATICHE
 ASSICURATIVE**

Via Y. Gagarin, 35 - Reggio Emilia
 Zona artigianale Baragalla
 Tel. e Fax 0522 327560
info@carrozzeria sancristoforo.it
www.carrozzeria sancristoforo.it

sapor OSARE

#IORESTOACASA
 SCOPRI IL #SAPEREUTILE IN MODALITÀ WEBINAR

ifoa

La gran parte del Piano è dedicato alle Opere di Manutenzione Straordinaria per la Difesa Idrogeologica: sono 3.658 per un investimento di oltre 8.400 milioni di euro ed un'occupazione stimata in circa 42.000 unità. Il maggior numero di progetti (2015) interessa il Nord (Piemonte Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna), seguito dal Centro (1.224) e dal Sud (419).

Il Sud Italia (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia) è però primo nella poco invidiabile classifica dei bacini da completare: sono 42, capaci di contenere 103.862.280 metri cubi d'acqua; per ultimarli servono oltre 565 milioni di euro con un'occupazione stimata in 2.826 unità. In tutto, le opere incomplete sono 66 (19 in Centro Italia e 5 al Nord), abbisognano di un investimento complessivo pari a circa 800 milioni di euro, con cui si garantiranno 4.000 posti di lavoro.

Il Meridione è, purtroppo, primo anche nel numero degli invasi bisognosi di manutenzione straordinaria a causa del progressivo interrimento: sono 45, la cui capacità complessiva (604.470.000 metri cubi) è ridotta dell'11,3% a causa di sedime, pari a 68.636.550 metri cubi; il costo per la rimozione del materiale è quantificato in 274,5 milioni di euro, capaci di garantire 1.372 posti di lavoro. In Italia sono complessivamente 90 i bacini (36 al Centro e 9 al Nord) condizionati dall'interrimento, che riduce del 10,7% la loro capacità; per ripulirli serviranno quasi 290 milioni di euro, che garantirebbero però 1.448 posti di lavoro.

Infine, nella sezione interessante i bacini di raccolta delle acque, il maggior numero di progetti (30) interessa il Nord Italia (capacità prevista: 100.345.000 metri cubi; investimento: ca.633 milioni di euro; 3.166 i posti di lavoro stimati); al Centro i progetti sono 17, mentre al Sud ne sono previsti 8. Per realizzare questi 55 interventi servono circa 1.455 milioni di euro, da cui dipenderebbero 7.276 posti di lavoro.

"L'analisi dei dati - commenta il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi - conferma l'immagine di un'Italia a più velocità e con il Meridione, che vede risalire gli investimenti idrici più importanti al tempo della Cassa per il Mezzogiorno. Per questo, consci dei rischi derivanti dalla mancata infrastrutturazione del territorio al tempo dei cambiamenti climatici, chiediamo un vero Green New Deal per il nostro Paese, più determinazione nelle attività di contrasto all'estremizzazione degli eventi meteo, procedure esecutive più rapide ma non meno controllate, maggiori risorse destinate ad incrementare la capacità di resilienza dei territori e delle loro comunità."



Articolo precedente

Al via interventi per potenziare la tratta ferroviaria Ravenna-Rimini, con treni ogni 30 minuti e fermate in tutte le località

Articolo successivo

A Brescello i Carabinieri del NAS sequestrano 126 capi ovini

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



NEWS Caulonia, miglioramento aree boschive, dalla Regione 450 mila euro

Auddino(M5S)



HOME

NEWS

BREAKING VIDEO

NEWS CALABRIA

CRONACA

PIANAINFORMA CRIME

RASSEGNA STAM

SPORT

CONTATTI

ROSARNO

GIOIA TAURO

PALMI

SAN FERDINANDO

POLISTENA

LAUREANA DI BORRELLO

CITTANOVA

PORTO DI GIOIA TAURO

RIZZICONI

TAURIANOVA

CINQUEFRONDI

ANOIA

DELIANUOVA

MELICUCCO

VARAPODIO

OPPIDO MAMERTINA

Home » News Calabria » Klaus Davi: Al convegno nazionale anbi cita Calabria e strada per Polsi

Klaus Davi: Al convegno nazionale anbi cita Calabria e strada per Polsi

Redazione pianainforma.it
 < 8 luglio 2020 News Calabria
 > comment

Condividi 1 Tweet



Non scema mai l'attenzione di Klaus Davi per la Calabria, anche nei contesti più autorevoli. In occasione del convegno ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari) "L'urgenza dell'Italia è trasformare l'emergenza in opportunità", dove Klaus era coinvolto in veste di moderatore, alla presenza di importanti esponenti del governo come Salvatore Margiotta (Sottosegretario di Stato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), Roberto Morassut (Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Ambiente), Giuseppe L'Abbate (Sottosegretario di Stato del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali), Giampaolo Vallardi (Presidente della Commissione Agricoltura del Senato), Giuseppe Blasi (Capo Dipartimento MIPAAF), Fabrizio Curcio (Capo Dipartimento Casa Italia), Angelica Catalano (Direttore Generale Ufficio Dighe MIT) e altri big come Massimiliano Giansanti (Presidente Confagricoltura), Luca Bianchi (Direttore Generale Svimez), Francesco Vincenzi (Presidente ANBI) e Giovanni Daghetta (Giunta Nazionale CIA), Klaus Davi si è speso nuovamente per la Calabria, Reggio e la Strada di Polsi, spalleggiato proprio da Luca Bianchi dello Svimez. In un intervento, infatti, ha detto: "Per la strada che porta al

EXPERT È AL TUO FIANCO!
OGGI SIAMO REGOLARMENTE APERTI
 DALLE ORE 10 ALLE ORE 17
 PRESSO I PUNTI VENDITA:
 C.C. PORTO DEGLI ULIVI - RIZZICONI
 C.C. PEGUY - CINQUEFRONDI

Abbiamo adottato tutte le norme di sicurezza per proteggerti e rendere sicuro il tuo acquisto!

ANDRÀ TUTTO BENE expert

Spot video Costruzioni Serre MARISERRE



Santuario siamo ancora fermi, dopo due anni, alla gara per la progettazione. Così non si rilancia un territorio". E ancora: "La Calabria ha bisogno di interventi rapidi, senza questo non ci sarà nessuna ripartenza" (online al link <https://www.facebook.com/klausdavi2/videos/308374580342941/>).



Condividi 1 Tweet

TOPICS

Previous

Rassegna Stampa 8 Luglio 2020

Next

Auddino(M5S). Incardinata in commissione sanita' del Senato la mia proposta di inchiesta parlamentare sul SSN

About Redazione Pianainforma.it

Tutte le notizie, i reportage, i documentari sulla piana di Gioia Tauro. Una vera WebTV. Resta informato sui principali eventi della piana. Editore Francesco Punturiero Carmen Speranza

Related Posts



Comunali: Klaus Davi, a Reggio una scuola di moda intitolata a Gianni Versace



Musica: E' morto Joe Porcaro. San Luca in lutto



Caulonia, miglioramento aree boschive, dalla Regione 450 mila euro

Leave a Reply

Your Comment Here..

QUANDO VUOI DI PIÙ DAL 29 GIUGNO AL 12 LUGLIO 2020

100% PURA CONVENIENZA
DA NOI, SOLO IL MEGLIO

SAMSUNG PAPER MONITOR
ULTRA HD 4K
50%
449€

LG 250€
649€

IPHONE XI 64 GB
100€
749€

60€
679€

STIRA COME UN ESPERTO
SCOPRI IL FIBRO DA 1990 ABATTO ALLE TUE ESPRIMI IL PIÙ SENSO ANCHE IN PULIZIONE.
RAGNI A TASSO ZERO, TAN FISSO 0X TAEQ 0X*

expert
GLI ESPERTI SIAMO NOI

PALESTRA ZENO

POTENZIAMENTO MUSCOLARE

Costruzioni Serre
L'azienda leader in Italia

Mani Serre S.p.A.
Tel. +39 0965 106464 (7 linee) e-mail: maniserre@maniserre.it web: www.maniserre.it

SERRE PER AGRICOLTURA

- Serre a Tunnel
- Serre Multiple
- Serre Hobby
- Capannoni
- Generatori anti calda
- Ventilatori per Serre
- Reti ombreggianti
- Circolatori d'aria
- Bancali per Serre
- Reti ombreggianti

Casa di Cura Villa Elisa



Cinquefrondi, Clinica Villa Elisa: La lungodegenza Post Acuzie

09 marzo, 2018



L'insalata di prima scelta

REGGIO2000

PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA CASALGRANDE SCANDIANO RUBIERA CASTELLARANO BASSA APPENNINO

consegne a domicilio gratis nel comune di Sassuolo  **0536 811959**

Christian De Carlo Onoranze Funebri
...giorno per giorno con rispetto e discrezione...
info@onoranzechristiandecarlo.it
www.onoranzechristiandecarlo.it

SERVIZIO CONTINUO
H 24 - ITALIA/ESTERO
TEL. 328 6546486

TORRICELLI BOTTI
botti per aceto balsamico ed enologia

consegne a domicilio gratis nel comune di Sassuolo
 **0536 811959**

AB RICAMBI
RICAMBI AUTO USATI E NUOVI
via Magenta, 52 Sassuolo - Tel. 0536 078768
www.ab-ricambi.it

Home > Ambiente > Presentato il piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici dell'ANBI

AMBIENTE REGIONE

Presentato il piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici dell'ANBI

08 Luglio 2020

Mi piace 0



sapor OSARE 

Acquistiamo libri di scuola usati: pagamento in contanti
La Libreria Sassuolo
Via Indipendenza 30 Sassuolo 0536/081390
libreriasassuolo.it - libreriasassuolo@gmail.com



Suddiviso in 4 sezioni, raggruppa 3.869 progetti, perlopiù definitivi ed esecutivi, il Piano Nazionale per la Manutenzione Straordinaria e l'Infrastrutturazione di Opere per la Difesa Idrogeologica e la Raccolta delle Acque, redatto dall'ANBI e presentato dal suo Presidente, Francesco Vincenzi, in occasione della seconda giornata dell'Assemblea dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irriguae, quest'anno organizzata via streaming, in ottemperanza alle normative igienico-sanitarie anti Covid-19. L'ammontare complessivo dell'investimento previsto dal Piano ammonta a quasi 10.946 milioni di euro, in grado di garantire circa 54.700 posti di lavoro.

La gran parte del Piano è dedicato alle Opere di Manutenzione Straordinaria e l'Infrastrutturazione di Opere per la Difesa Idrogeologica: sono 3.658 per un investimento complessivo di circa 10.000 milioni di euro, interessa il Nord (Piemonte Lombardia, Toscana, Liguria, Emilia Romagna), seguito dal Centro (Abruzzo, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia, Calabria, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Sicilia, Calabria, Molise).

Il Sud Italia (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Molise), invidiabile classifica dei bacini da completare: 1.455 milioni di euro, per 7.276 posti di lavoro; per ultimarli servono 2.826 unità. In tutto, le opere di manutenzione straordinaria (Nord), abbisognano di un investimento complessivo pari a circa 800 milioni di euro, con cui si garantiranno 4.000 posti di lavoro.

Il Meridione è, purtroppo, primo anche nel numero degli invasi bisognosi di manutenzione straordinaria a causa del progressivo interrimento: sono 45, la cui capacità complessiva (604.470.000 metri cubi) è ridotta dell'11,3% a causa di sedime, pari a 68.636.550 metri cubi; il costo per la rimozione del materiale è quantificato in 274,5 milioni di euro, capaci di garantire 1.372 posti di lavoro. In Italia sono complessivamente 90 i bacini (36 al Centro e 9 al Nord) condizionati dall'interrimento, che riduce del 10,7% la loro capacità; per ripulirli serviranno quasi 290 milioni di euro, che garantirebbero però 1.448 posti di lavoro.

Infine, nella sezione interessante i bacini di raccolta delle acque, il maggior numero di progetti (30) interessa il Nord Italia (capacità prevista: 100.345.000 metri cubi; investimento: ca.633 milioni di euro; 3.166 i posti di lavoro stimati); al Centro i progetti sono 17, mentre al Sud ne sono previsti 8. Per realizzare questi 55 interventi servono circa 1.455 milioni di euro, da cui dipenderebbero 7.276 posti di lavoro.



Hotel Ristorante Pizzeria
Castello
 Castellarano - Via Radici Nord, 27
 Ristorante - Tel. 0536.850425
 Hotel - Tel. 0536.825226
 Fax 0536.828455
 castello-hotel@libero.it
 Aperto tutti i giorni

SOCORSO STRADALE 345.7933037
SAN CRISTOFORO snc
 autocarrozzeria
 di Zukari Giancarlo e Mattio
AUTO SOSTITUTIVE
GESTIONE PRATICHE
ASSICURATIVE
 Via V. Gagarin, 35 - Reggio Emilia
 Zona artigianale, Sargaglia
 Tel. e Fax 0522.327560
 info@carrozzeriasancristoforo.it
 www.carrozzeriasancristoforo.it

Reggio2000
 168 likes
 Like Page Share
 Be the first of your friends to like this

Autofficina F.lli FIORINI
 AUTORIZZATA OPEL - CORLO DI FORMIGINE (MO)

CITROËN NEWS
 IL PRIMO OFFERTA SUZUKI PER VOI
 EMIL-CAR SRL - FIORANO MODENESE
 Gran Paradiso
DEL COMFORT
 SUV CITROËN C3 AIRCROSS
 SCOPRI L'OFFERTA
 SUV CITROËN C5 AIRCROSS

WWW.FERRAMENTA.IT
VANDELLI.IT

"L'analisi dei dati – commenta il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi – conferma l'immagine di un'Italia a più velocità e con il Meridione, che vede risalire gli investimenti idrici più importanti al tempo della Cassa per il Mezzogiorno. Per questo, consci dei rischi derivanti dalla mancata infrastrutturazione del territorio al tempo dei cambiamenti climatici, chiediamo un vero Green New Deal per il nostro Paese, più determinazione nelle attività di contrasto all'estremizzazione degli eventi meteo, procedure esecutive più rapide ma non meno controllate, maggiori risorse destinate ad incrementare la capacità di resilienza dei territori e delle loro comunità."

Mi piace 0



Articolo precedente

Confesercenti Modena: Rosselli nominata consigliere di Italia Comfidi

Articolo successivo

A Brescello i Carabinieri del NAS sequestrano 126 capi ovini

REGGIO2000

CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - modena2000.it - bologna2000.com - carpi2000.it - appenninonotizie.it

Contattaci: redazione@reggio2000.it

REDAZIONE | CONTATTI | ANDIAMO AL CINEMA | SCIREA CUP LIVE | ULTIME NOTIZIE | I SONDAGGI DI SASSILIVE | PRIVACY | COOKIES



HOME | ULTIME NOTIZIE | CRONACA | ECONOMIA | SALUTE E SOCIALE | CULTURA E SPETTACOLI | SPORT | EVENTI

2020

E20LIVE

WINE & FOOD



sassilive.it

CORONAVIRUS LIVE COVID-19



INNOVAMBIENTE



la natura a due passi dai sassi di matera



Assemblea Anbi, il contributo di idee-progetti del vice presidente nazionale Distefano

AMICI DI SASSILIVE



8 Luglio, 2020 13:00 | DAL MONDO DEL LAVORO

0



Assemblea Anbi, il contributo di idee-progetti del vice presidente nazionale Distefano. Di seguito la nota integrale.

In Italia, nel 2019, la disponibilità d'acqua è stata indispensabile per generare il 17,3% del Prodotto Interno Lordo, cioè 288 miliardi di euro. Il nostro è un Paese ricco d'acqua, perché annualmente cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di cui però ne riusciamo a trattenere al suolo solo 45. Risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al New Green Deal, di aumentare sensibilmente la capacità d'invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche. E' questo il tema centrale dell'Assemblea ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigüe), quest'anno in modalità "streaming" per ottemperare all'normative igienico-sanitarie anti Covid-19.

Donato Distefano, vice presidente nazionale ANBI e direttore regionale Cia-Agricoltori Basilicata, in questa occasione, evidenzia la situazione di sempre più grave carenza idrica con 65,6 milioni di metri cubi in meno nelle dighe lucane rispetto ai primi giorni di luglio 2019. Complessivamente, nei sei invasi della Basilicata sono presenti 330 milioni di metri cubi d'acqua. Oltre al Camastra, il calo più marcato riguarda l'invaso di Monte Cotugno. Qui mancano 50 milioni di Mmc d'acqua rispetto a dodici mesi fa e il livello scende tra gli 8 e i 10 cm al giorno, pari a circa 1 milione di metri cubi. Il Pertusillo è prossimo ai livelli del 2019, con poco meno di 85 Mmc, leggermente meglio del luglio 2019. In netto calo il lago di San Giuliano, dove mancano oltre 12 Mmc. In ritardo infine anche il Basentello; appena 18 milioni e mezzo di metri cubi, tre in meno dello scorso anno.

"Anbi- dice Distefano - ha riaffermato ancora una volta il valore dell'acqua



ILLUMINAZIONE DI QUALITÀ



ristorante nel Sasso Barisano

RHAM Medical Group
Riabilitazione • Fisiokinesiterapia • Servizi Psicopedagogici

VIA DANTE 101 - MATERA NORD

anche rispetto al tema dei cambiamenti climatici. In questo senso, un'efficiente progettualità esecutiva dei Consorzi di bonifica sarà decisiva per assicurare l'apporto idrico, ancor più in questo periodo di grandi difficoltà economiche. Sarà, quindi, fondamentale dare il via in fretta ai cantieri proposti da Anbi per ridurre al minimo gli sprechi, incrementare le disponibilità idriche e modernizzare le reti. Come Cia insistiamo per l'attuazione del Piano Nazionale Invasi: 1000 invasi nel Paese per una nuova cultura dell'accumulo e della gestione razionale dell'acqua. Vi sono 400 progetti già presentati, alcuni di questi riguardano anche la regione Basilicata per la quale è ancora più urgente attivare e cantierizzare alcune opere, il nostro sistema irriguo e produttivo agricolo ha necessità di poter contare su soluzioni strutturali e definitive per continuare a produrre e per avere acqua di qualità nei tempi giusti e in quantità adeguata. Un importante programma di adeguamento finalizzato a gestire bene una risorsa strategica nella nostra Basilicata anche in ragione dei cambiamenti climatici, ottimizzare i sistemi di accumulo, almeno i principali (che hanno una capacità di invaso circa 800 milioni di mc) una quantità di risorsa inestimabile, di assoluto valore, che fa della Basilicata una regione strategica nell'ambito del Sud Italia, ponendola fra i territori da attenzionare a cui dare risposte. Ancora, necessita un'accelerazione per realizzare i Contratti di fiume, foce e di paesaggio per attuare il piano nazionale con supporti tecnologici e di precisione per l'uso oculato combinando vettoriamento alla possibile produzione energie idroelettriche, bonifica montane e manutenzione del territorio e tutela del capitale natura con apporto della aziende agricole sentinelle del paese. Tutto questo vale ancor di più per Regioni come la Basilicata per tutte le componenti a partire dalle risorse e passando alla ruralità".

Per Salvatore Margiotta, Sottosegretario alle infrastrutture e trasporti, «L'Italia ha bisogno di un colpo di reni, in quanto l'obiettivo non è tornare alla normalità, ma bisogna tornare al di sopra della soglia, dalla quale siamo caduti a causa del Covid-19, perché quella soglia non era soddisfacente. Dobbiamo fare grandi sforzi, tenendo conto delle opportunità, che oggi ci sono. I provvedimenti approvati ieri, il Decreto Semplificazioni da un lato e dall'altro l'allegato dedicato all'elenco delle opere prioritarie da commissariare, sono i primi due passi, che nei prossimi mesi permetteranno di dare, all'Italia, l'impulso necessario. Il Governo e il MIT stanno lavorando bene e le infrastrutture idriche entreranno a far parte delle grandi cose necessarie per dare un nuovo impulso all'Italia. L'obiettivo, non solo italiano ma mondiale, è quello di fronteggiare le carenze e lo stress idrico; la risposta non può che essere la gestione integrata, sostenibile ed efficiente della risorsa acqua. Il ruolo dei Consorzi di bonifica è stato negli ultimi anni virtuoso, anche al Sud. Il MIT sta lavorando sul Piano Invasi, con 1,6 miliardi di euro da programmare ed investire nelle opere idrauliche, che risultano prioritarie».

“Fiducia nel futuro, visione per il Paese, coraggio di fare scelte”: sono questi gli asset indicati da Francesco Vincenzi, Presidente dell'Anbi, a conclusione dell'Assemblea ANBI 2020. “Oggi solo il 20% dei provvedimenti del Governo trova concreta ricaduta sul territorio di un Paese, dove mediamente servono 11 anni per realizzare un'opera pubblica ed i grandi investimenti per le infrastrutture idriche al Sud risalgono ancora al tempo della Cassa per il Mezzogiorno – evidenzia il Presidente di ANBI – Le progettualità dei Consorzi di bonifica ed irrigazione mettono, a servizio del Paese, oltre 3.800 progetti, capaci di garantire quasi 55.000 posti di lavoro: è il nostro impegno nella gestione del territorio e per la sua economia, ma ora è anche il tempo del coraggio della politica, perché l'agricoltura del Made in Italy necessita di acqua, seppur nel rispetto del principio di sostenibilità: questo è e sarà un nostro obiettivo in Italia ed in Europa, il nostro impegno e la nostra responsabilità per le imprese, i consumatori e la sicurezza idrogeologica per i cittadini.”

 GALLERY

LADYCUCINE



RADE
IMPIANTI RENEWABLES ED EFFICIENZA ENERGETICA
SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONE E SICUREZZA



GranoSalus





ORDINI E CONSEGNA A DOMICILIO SOLO 3,90€ • INFO E ORARI SU WWW.MARTINELLI.IT
SASSUOLO E SCANDIANO APERTO SOLO MATTINO

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA BOLOGNA



GIBELLINI GIUSEPPE

Cell. 335 8095324
giuseppe.gibellini@alice.it

Christian De Carlo Onoranze Funebri

CASTELNUOVO RANGONE
Via Roma, 6/a
SASSUOLO
Via Papa Giovanni, XXXIII*

CASTELLARANO
Via Roma, 36/38
SCANDIANO
Corso Vallisneri, 2/f



SERVIZIO CONTINUO
H 24 - ITALIA/ESTERO
TEL. 328 6546486



AB RICAMBI
RICAMBI AUTO USATI E NUOVI

via Magenta, 52 Sassuolo - Tel. 0536 078768
www.ab-ricambi.it



335 533 59 59 reperibilità 24 ore

Home > Ambiente > Presentato il piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici dell'ANBI

Ambiente Regione

Presentato il piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici dell'ANBI

Hotel Ristorante Pizzeria



Castellarano - Via Radici Nord, 27
Ristorante - Tel. 0536.850425
Hotel - Tel. 0536.825226
Fax 0536.828455
castello-hotel@libero.it
Aperto tutti i giorni

08 Luglio 2020



Suddiviso in 4 sezioni, raggruppa 3.869 progetti, perlopiù definitivi ed esecutivi, il Piano Nazionale per la Manutenzione Straordinaria e l'Infrastrutturazione di Opere per la Difesa Idrogeologica e la Raccolta delle Acque, redatto dall'ANBI e presentato dal suo Presidente, Francesco Vincenzi, in occasione della seconda giornata dell'Assemblea dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, quest'anno organizzata via streaming, in ottemperanza alle normative igienico-sanitarie anti Covid-19. L'ammontare complessivo dell'investimento previsto dal Piano ammonta a quasi 10.946 milioni di euro, in grado di garantire circa 54.700 posti di lavoro.

La gran parte del Piano è dedicato alle Opere di Manutenzione Straordinaria per la Difesa Idrogeologica: sono 3.658 per un investimento di oltre 8.400 milioni di euro ed un'occupazione stimata in circa 42.000 unità. Il maggior numero di progetti (2015) interessa il Nord (Piemonte Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna), seguito dal Centro (1.224) e dal Sud (419).

Il Sud Italia (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia) è però primo nella poco invidiabile classifica dei bacini da completare: sono 42, capaci di contenere 103.862.280 metri cubi d'acqua; per ultimarli servono oltre 565 milioni di euro con un'occupazione stimata in 2.826 unità. In tutto, le opere incomplete sono 66 (19 in Centro Italia e 5 al Nord), abbisognano di un investimento complessivo pari a circa 800 milioni di euro, con cui si garantiranno 4.000 posti di lavoro.

Il Meridione è, purtroppo, primo anche nel numero degli invasi bisognosi di manutenzione straordinaria a causa del progressivo interrimento: sono 45, la cui capacità complessiva (604.470.000 metri cubi) è ridotta dell'11,3% a causa di sedime, pari a 68.636.550 metri cubi; il costo per la rimozione del materiale è quantificato in 274,5 milioni di euro, capaci di garantire 1.372 posti di lavoro. In Italia sono complessivamente 90 i bacini (36 al Centro e 9 al Nord) condizionati dall'interrimento, che riduce del 10,7% la loro capacità; per ripulirli serviranno quasi 290 milioni di euro, che garantirebbero però 1.448 posti di lavoro.

Acquistiamo libri di scuola usati: pagamento in contanti

La Libreria Sassuolo
Via Indipendenza 30 Sassuolo 0538/981390
libreriasassuolo.it - libreriasassuolo@gmail.com

WWW.FERRAMENTA.IT
WWW.VANDELLI.IT

Disbrigo Pratiche
NON HAI TEMPO PER LE CODE NEGLI UFFICI ?

CITROËN NEWS
LE MIGLIORI OFFERTE SELEZIONATE PER VOI
EMIL-CAR SRL - FIORANO MODENESE

Gran Paradiso DEL COMFORT
4x4 M

SUV CITROËN C3 AIRCROSS **SCOPRI L'OFFERTA >** SUV CITROËN C5 AIRCROSS

Autofficina F.lli FIORINI S.p.A.
AUTORIZZATA OPEL - CORLO DI FORMIGINE (MO)

+PULIZIAAC +RIPULIZIAAC +RIPULIZIAAC +RIPULIZIAAC +RIPULIZIAAC

Infine, nella sezione interessante i bacini di raccolta delle acque, il maggior numero di progetti (30) interessa il Nord Italia (capacità prevista: 100.345.000 metri cubi; investimento: ca.633 milioni di euro; 3.166 i posti di lavoro stimati); al Centro i progetti sono 17, mentre al Sud ne sono previsti 8. Per realizzare questi 55 interventi servono circa 1.455 milioni di euro, da cui dipenderebbero 7.276 posti di lavoro.

“L’analisi dei dati – commenta il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi – conferma l’immagine di un’Italia a più velocità e con il Meridione, che vede risalire gli investimenti idrici più importanti al tempo della Cassa per il Mezzogiorno. Per questo, consci dei rischi derivanti dalla mancata infrastrutturazione del territorio al tempo dei cambiamenti climatici, chiediamo un vero Green New Deal per il nostro Paese, più determinazione nelle attività di contrasto all’estremizzazione degli eventi meteo, procedure esecutive più rapide ma non meno controllate, maggiori risorse destinate ad incrementare la capacità di resilienza dei territori e delle loro comunità.”



Articolo precedente

Confesercenti Modena: Rosselli nominata consigliere di Italia Comfidi

Articolo successivo

A Brescello i Carabinieri del NAS sequestrano 126 capi ovini

CHI SIAMO



Linea Radio Multimedia srl

P.Iva 02556210363

Cap.Soc. 10.329,12 i.v.

Reg.Imprese Modena Nr.02556210363

Rea Nr.311810

Periodico quotidiano Sassuolo2000.it

Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001

al nr. 1599 - ROC 7892

Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013



Contattaci: redazione@sassuolo2000.it

25.9 °C COMUNE DI SASSUOLO MERCOLEDÌ, 8 LUGLIO 2020

Sassuolo Online
 NOTIZIE

Il Pinguino
 La Gelateria
 Via Braida, 140/142 - Sassuolo


0536 801694
**PUOI VENIRE A ORDINARE E
 RITIRARE IN NEGOZIO**
 CONSEGNE A DOMICILIO: 2 EURO

[PRIMA PAGINA](#) [SASSUOLO](#) ▾ [DAL COMPRESORIO](#) ▾

[Home](#) > [Ambiente](#) > [Presentato il piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici dell'ANBI](#)
AMBIENTE **REGIONE**

Presentato il piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici dell'ANBI

08 Luglio 2020



Suddiviso in 4 sezioni, raggruppa 3.869 progetti, perlopiù definitivi ed esecutivi, il Piano Nazionale per la Manutenzione Straordinaria e l'Infrastrutturazione di Opere per la Difesa Idrogeologica e la Raccolta delle Acque, redatto dall'ANBI e presentato dal suo Presidente, Francesco Vincenzi, in occasione della seconda giornata dell'Assemblea dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, quest'anno organizzata via streaming, in ottemperanza alle normative igienico-sanitarie anti Covid-19. L'ammontare complessivo dell'investimento previsto dal Piano ammonta a quasi 10.946 milioni di euro, in grado di garantire circa 54.700 posti di lavoro.

La gran parte del Piano è dedicato alle Opere di Manutenzione Straordinaria per la Difesa Idrogeologica: sono 3.658 per un investimento di oltre 8.400 milioni di euro ed un'occupazione stimata in circa 42.000 unità. Il maggior numero di progetti (2015) interessa il Nord (Piemonte Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna), seguito dal Centro (1.224) e dal Sud (419).

**Acquistiamo
 libri di scuola usati:
 pagamento in contanti**
La Libreria Sassuolo

 Via Indipendenza 30 Sassuolo 0536/981390
 libreriasassuolo.it - libreriasassuolo@gmail.com

no+vello
la nuova rivoluzione con la carta unibit
no+vello
**Accorciamo le distanze per
 farti spedire ovunque.**
**MBE Spedizioni
 Internazionali**
CONTATTACI

© 2019 MBE WORLDWIDE

WWW.FERRAMENTA.IT
VANDELLI.IT

 Via Radici in Monte, 21/i
 ROTEGLIA
 ☎ 0536-280007

BICI & E-BIKE
**VENDITA - NOLEGGIO
 ASSISTENZA - ACCESSORI**
www.route486.com

Il Sud Italia (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia) è però primo nella poco invidiabile classifica dei bacini da completare: sono 42, capaci di contenere 103.862.280 metri cubi d'acqua; per ultimarli servono oltre 565 milioni di euro con un'occupazione stimata in 2.826 unità. In tutto, le opere incomplete sono 66 (19 in Centro Italia e 5 al Nord), abbisognano di un investimento complessivo pari a circa 800 milioni di euro, con cui si garantiranno 4.000 posti di lavoro.

Il Meridione è, purtroppo, primo anche nel numero degli invasi bisognosi di manutenzione straordinaria a causa del progressivo interrimento: sono 45, la cui capacità complessiva (604.470.000 metri cubi) è ridotta dell'11,3% a causa di sedime, pari a 68.636.550 metri cubi; il costo per la rimozione del materiale è quantificato in 274,5 milioni di euro, capaci di garantire 1.372 posti di lavoro. In Italia sono complessivamente 90 i bacini (36 al Centro e 9 al Nord) condizionati dall'interrimento, che riduce del 10,7% la loro capacità; per ripulirli serviranno quasi 290 milioni di euro, che garantirebbero però 1.448 posti di lavoro.

Infine, nella sezione interessante i bacini di raccolta delle acque, il maggior numero di progetti (30) interessa il Nord Italia (capacità prevista: 100.345.000 metri cubi; investimento: ca.633 milioni di euro; 3.166 i posti di lavoro stimati); al Centro i progetti sono 17, mentre al Sud ne sono previsti 8. Per realizzare questi 55 interventi servono circa 1.455 milioni di euro, da cui dipenderebbero 7.276 posti di lavoro.

"L'analisi dei dati – commenta il Presidente di ANBI, Francesco Vincenzi – conferma l'immagine di un'Italia a più velocità e con il Meridione, che vede risalire gli investimenti idrici più importanti al tempo della Cassa per il Mezzogiorno. Per questo, consci dei rischi derivanti dalla mancata infrastrutturazione del territorio al tempo dei cambiamenti climatici, chiediamo un vero Green New Deal per il nostro Paese, più determinazione nelle attività di contrasto all'estremizzazione degli eventi meteo, procedure esecutive più rapide ma non meno controllate, maggiori risorse destinate ad incrementare la capacità di resilienza dei territori e delle loro comunità."

Mi piace 0



Articolo precedente

Al via interventi per potenziare la tratta ferroviaria Ravenna-Rimini, con treni ogni 30 minuti e fermate in tutte le località

Articolo successivo

"Digital Export 2020": ultimi giorni per le domande

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Aumento dimissioni madri lavoratrici. Cisl presenta una serie di proposte



"Digital Export 2020": ultimi giorni per le domande



Al via interventi per potenziare la tratta ferroviaria Ravenna-Rimini, con treni ogni 30 minuti e fermate in tutte le località

KLAUS DAVI: AL CONVEGNO NAZIONALE ANBI CITA CALABRIA E STRADA DI POLSI

Non scema mai l'attenzione di Klaus Davi per la Calabria, anche nei contesti più autorevoli. In occasione del convegno ANBI (Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari) "L'urgenza dell'Italia è trasformare l'emergenza in opportunità", dove Klaus era coinvolto in veste di moderatore, alla presenza di importanti esponenti del governo come Salvatore Margiotta (Sottosegretario di Stato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), Roberto Morassut (Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Ambiente), Giuseppe L'Abbate (Sottosegretario di Stato del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali), Giampaolo Vallardi (Presidente della Commissione Agricoltura del Senato), Giuseppe Blasi (Capo Dipartimento MIPAAF), Fabrizio Curcio (Capo Dipartimento Casa Italia), Angelica Catalano (Direttore Generale Ufficio Dighe MIT) e altri big come Massimiliano Giansanti (Presidente Confagricoltura), Luca Bianchi (Direttore Generale Svimez), Francesco Vincenzi (Presidente ANBI) e Giovanni Daghetta (Giunta Nazionale CIA), Klaus Davi si è speso nuovamente per la Calabria, Reggio e la Strada di Polsi, spalleggiato proprio da Luca Bianchi dello Svimez. In un intervento, infatti, ha detto: "Per la strada che porta al Santuario siamo ancora fermi, dopo due anni, alla gara per la progettazione. Così non si rilancia un territorio". E ancora: "La Calabria ha bisogno di interventi rapidi, senza questo non ci sarà nessuna ripartenza" (online al link <https://www.facebook.com/klausdavi2/videos/308374580342941/>).

Facebook Comments

Condividi Con...

Facebook Whatsapp Pinterest Twitter LinkedIn VK email Print

[KLAUS DAVI: AL CONVEGNO NAZIONALE ANBI CITA CALABRIA E STRADA DI POLSI]



AgriCommercio

ColtureProtette

Controterzista

FRUTTOCULTURA

IZ

MMA

NOVA

OlivoeOlio

Innovazione

Suinicoltura

VQ

Accedi / Registrati

EIMA INTERNATIONAL
cambia data e raddoppiaThe Digital Preview
11/15 novembre/
November 2020The Event Bologna
3/7 febbraio/
February 2021eima 2021
International
A GREAT EIMA, AS USUAL

terroevita

L'agricoltura firmata Edagricole, dal 1937

Menu

Cerca in Terra e Vita

Cerca

Agrometeo
by
syngenta

f

RSS

Twitter

YouTube

Abbonati / Rinnova

Economia e politica agricola

Pac e Psr

Leggi e fisco

Colture

Prezzi agricoli

Macchine agricole e Trattori

Nova Agricoltura

Altro



NOI SIAMO PRONTI, E TU?



Home > Economia e politica agricola > Bellanova: "Pronti 300 milioni per infrastrutture irrigue"

Economia e politica agricola Irrigazione

Bellanova: "Pronti 300 milioni per infrastrutture irrigue"

Di **Alessandro Maresca** 8 Luglio 2020

Nel corso della seconda parte del convegno annuale dell'Anbi la Ministra delle politiche Agricole ha promesso lo sblocco degli investimenti e dei cantieri fondamentali per il rilancio Paese. E la Corte dei conti europea s'interroga sulla sostenibilità dell'uso dell'acqua in agricoltura

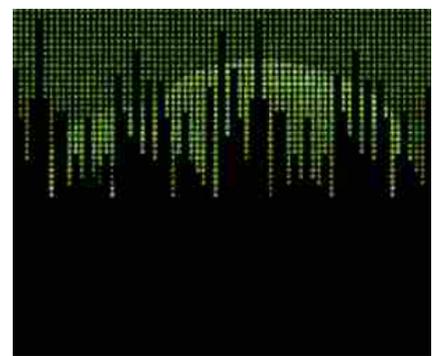
«Gli uffici del Mipaaf non si sono mai fermati in questo periodo di pandemia per poter portare avanti tutti gli investimenti previsti dal programma di sviluppo rurale nazionale e dal piano operativo agricoltura» ha detto la ministra **Teresa Bellanova** all'Assemblea dell'Anbi

E-Magazine

Tecniche, prodotti e servizi dalle
aziende



Visualizza tutti



Catalogo Aziende e Prodotti

Un modo semplice per cercare
un'azienda o un prodotto!

Cerca adesso

(che si è tenuta in streaming) ed ha aggiunto che nei prossimi mesi partiranno gli investimenti del Fondo Infrastrutture Strategiche che prevede interventi per circa 300 milioni di euro diluiti su circa 10 anni.

«La programmazione – ha spiegato la Bellanova – è stata portata a termine nei mesi scorsi in accordo con le Regioni, ed entro settembre saranno adottati i decreti di concessione per i primi 12 progetti per un totale di 70,8 milioni di euro. Altri 13 progetti, per oltre 108 milioni di euro, prenderanno avvio nei primi mesi 2021 e altri ancora nel corso del 2022».

Infrastrutture strategiche



Un ulteriore consistente programma di nuovi investimenti è previsto a fine 2020, non appena la presidenza del consiglio formalizzerà il dpcm sulle infrastrutture strategiche, relativamente all'esercizio 2020, il cui iter di adozione è ormai quasi ultimato.

Inoltre per dare respiro alla crisi di liquidità che ha colpito i consorzi di bonifica con l'emergenza Covid e permettere il ristoro delle spese già sostenute sono state modificate le Linee guida incrementando al 20% il livello di contributo concedibile in fase di anticipazione.

«Abbiamo anche prorogato al 21 settembre – continua la Ministra – i termini di presentazione di proposte progettuali nell'ambito del Piano operativo agricoltura per interventi irrigui e di bonifica idraulica, a valere sull'Fsc (Fondo di solidarietà e coesione) con una dotazione finanziaria di 86 milioni di euro, di cui 83 destinati al Mezzogiorno e 2,5 al centro nord. Un bando al quale ci auguriamo che i territori meridionali sapranno rispondere in maniera positiva e proficua».

Progettazione di interventi integrati



Sta poi per essere emanato il bando da 12 milioni di euro a sostegno della progettazione, rivolto ai Consorzi ed Enti irrigui per lo sviluppo della progettazione di interventi integrati in ambito territoriale e per i diversi usi dell'acqua, finalizzato a interventi di rilevanza nazionale, come quelli relativi a trasferimenti d'acqua tra Regioni o tra bacini idrografici diversi, con specificità per le Isole

maggiori.

«Lo sblocco degli investimenti e dei cantieri, la riduzione dei tempi di progettazione e di affidamento per velocizzare l'iter della realizzazione di opere determinanti per la qualità del territorio e la competitività della filiera alimentare, è una premessa fondamentale per il rilancio del Paese» ha ribadito la Bellanova.

"Progettiamo il rilancio"

La Ministra ha annunciato anche che è in corso un confronto con **Giuseppe Provenzano**, ministro per il Sud e la Coesione territoriale, perché una parte importante delle risorse che

L'esperto Pac risponde

Approfondimenti sulla politica agricola comune
a cura di Angelo Frascarelli

L'Esperto risponde

I consigli di Terra e Vita agli agricoltori



A LONG WAY TOGETHER



BKT

AgriAffaires

Acquisto e vendita
macchinari agricoli



Il libro della settimana



Concentramento ed esbosco per via aerea

Prezzo: €22.80

Acquista

saranno programmate già dall'autunno, e che riguarderanno la fase di programmazione 2021-2027, possano essere destinate proprio alle infrastrutture irrigue e alla difesa idrogeologica. E' parte del lavoro in atto in questo momento, finalizzata alla strategia compresa nel Masterplan "Progettiamo il rilancio".

«Un impegno a cui non vogliamo sottrarci – ha detti la Bellanova concludendo il suo intervento all'Assemblea Anbi - e in cui consideriamo alleati tutti gli attori istituzionali e sociali che condividono lo stesso obiettivo».

Dai Psr un sostegno alla gestione irrigua



Ettore Prandini

Intervenendo all'incontro promosso dall'Anbi, **Ettore Prandini**, presidente nazione Coldiretti, ha ribadito l'importante ruolo sociale che gli agricoltori hanno avuto nel periodo di lock down per garantire la disponibilità di cibo di qualità. E perché questo possa continuare a verificarsi è necessario garantire a tutto il mondo agricolo la disponibilità della risorsa idrica.

«La sfida dell'Anbi - ha detto Prandini - è quella di puntare a una relazione forte con le regioni. Proprio i Psr, infatti, potranno fornire le risorse necessarie per portare avanti gli investimenti necessari per migliorare la gestione della risorsa idrica. Ricordiamoci che senza acqua rischiamo di mettere in gioco la qualità dei nostri prodotti d'eccellenza».

Hanno partecipato all'incontro, oltre ai vertici dell'Anbi, anche:

- **Filippo Gallinella**, presidente Comagri della Camera,
- **Pier Paolo Baretta**, Sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze,
- **Gianpaolo Trancassini**, Commissione Bilancio della Camera
- **Raffaele Boriello**, direttore generale Ismea
- **Susanna Cenni**, Commissione Agricoltura della Camera
- **Erasmus De Angelis**, segretario generale Distretto Appennino Centrale
- **Mssimiliano Atelli**, consiglio pres. Corte dei Conti

Vedi anche:

Assemblea Anbi, Vincenzi: «Bisogna passare dal dire al fare»

Sostenibilità dell'uso dell'acqua in agricoltura

E mentre si punta a un uso sempre più diffuso della pratica irrigua, la Corte dei conti europea esamina quanto sia sostenibile l'uso dell'acqua nell'agricoltura dell'Ue.

Secondo un comunicato della Corte dei conti europea gli agricoltori sono forti consumatori di acque dolci e questa sta pertanto valutando l'impatto della politica agricola dell'Ue sull'uso sostenibile delle risorse idriche.



PEGGY GUGGENHEIM COLLECTION



Home Cultura Economia Turismo Unioncamere



NORDEST ECONOMIA



CONSORZI DI BONIFICA. ASSEMBLEA NAZIONALE ANBI ON WEB



Semplificare, sburocratizzare, snellire le procedure per spendere le risorse disponibili: anche il Presidente della Commissione Agricoltura della Camera, Filippo Gallinella, condivide e rilancia la posizione di ANBI, affinché sia possibile investire al più presto nel potenziamento della infrastrutturazione idrica, nella gestione e sicurezza idraulica del Paese. Il Paese è burocraticamente incartato, è un dato di fatto – afferma Gallinella – Per non parlare del Codice degli Appalti che andrebbe almeno rivisto.” Il Presidente della Commissione evidenzia anche la grande capacità progettuale, espressa a livello nazionale dall’ANBI e dai Consorzi di bonifica, sottolineando la necessità di valorizzare un Piano, che si compone di “ben 3.800 progetti per un valore complessivo di 11 miliardi di euro, capace di favorire la creazione di migliaia di posti di lavoro”. Gallinella stigmatizza i limiti culturali di un diffuso atteggiamento di ostilità nei confronti di opere pubbliche, necessarie allo sviluppo del Paese: “Servono invasi, vasche di espansione, opere per elevare gli standard di sicurezza idraulica di territori fragili, ma anche per sostenere la crescita del settore agricolo, che ha bisogno di acqua per garantire la continuità produttiva e salvaguardare i livelli di eccellenza, raggiunti dal nostro agroalimentare. Servono queste nuove e moderne infrastrutture, senza la necessità che ciò possa significare – conclude Gallinella – deturpare paesaggi, territori e contesti ambientali e naturalistici.” (ph arch.Anbi).

LASCIA UNA RISPOSTA

Occorre aver fatto il [login](#) per inviare un commento

- [Home](#)
- [Redazione](#)
- [Archivio articoli](#)

Search on site...



- Unioncamera Veneto
- eurosportello del veneto
- MISS VENICE
- I-Torcello

cerca nel sito...

Home Pubblicità Change language Login Registrati

watergas



[AZIENDE](#)
[PRODOTTI](#)
[EVENTI](#)
[NEWS](#)
[FORMAZIONE](#)
[ASSOCIAZIONI](#)
[ACQUISTI](#)

[GESTORI RETI](#)

[Home](#) / [News](#) / Assemblea anbi



TROVA NEWS

Dalla data



alla data



Cosa stai cercando?



08-07-2020 / redazione watergas.it

ASSEMBLEA ANBI



Rassegna dei principali interventi e dichiarazioni in occasione della prima giornata dell'assemblea ANBI Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue

FRANCESCO VINCENZI, Presidente ANBI:
"DISPONIBILITA' IDRICHE ITALIANE SONO FERME AGLI ANNI '70 EPPURE DALL'ACQUA DIPENDE QUASI IL 20% DEL PIL!"

"In Italia, nel 2019, la **disponibilità d'acqua è stata indispensabile per generare il 17,3% del Prodotto Interno Lordo, cioè 288 miliardi di euro**. Il nostro è un Paese ricco d'acqua, perché annualmente cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di cui però ne riusciamo a trattenere al suolo solo 45. Quasi 50 anni fa, nel 1971, la Conferenza Nazionale sulle Acque indicò in almeno 17 miliardi di metri cubi, la capacità d'invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita del Paese nel 1980. Quarant'anni dopo la potenzialità di raccolta delle 534 dighe italiane è ferma a 11,9 miliardi. Risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al New Green Deal, di aumentare sensibilmente la capacità d'invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche."

Ad evidenziare tali dati è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, in occasione della prima giornata dell'Assemblea ANBI, quest'anno in modalità "streaming" per ottemperare all'normative igienico-sanitarie anti Covid-19.

"Il settore, che utilizza maggiori risorse idriche, è l'agricoltura, con circa 20 miliardi di metri cubi all'anno, soprattutto nel Nord Italia, per irrigare complessivamente 3.300.000 ettari. Sta, però, crescendo in molte aree del Paese – prosegue il Presidente di ANBI – la richiesta d'irrigazione per migliorare la competitività sui mercati; inoltre, numerose produzioni agricole, a causa del ripetersi di stagioni siccitose accompagnate da alte temperature, necessitano ora di risorse idriche durante l'intero arco dell'anno. Infine, va considerato che una costante disponibilità d'acqua ridurrebbe lo spopolamento delle aree collinari e montane. Risulta quindi fondamentale rendere disponibile più risorsa idrica – conclude Vincenzi – attraverso la realizzazione anche di piccoli invasi e l'incremento della superficie servita da impianti irrigui.

SOTTOSEGRETARIO, GIUSEPPE L'ABBATE: "E' IMPENSABILE UN'AGRICOLTURA SENZ'ACQUA: NEL FUTURO DEVONO ESSERCI NUOVI INVASI E RIUTILIZZO ACQUE REFLUE"

"Il binomio innovazione e sostenibilità ambientale saranno fondamentali nel nostro futuro immediato per il rilancio degli investimenti e per la gestione del territorio all'insegna di risparmio

Quick Links

[ULTIME NEWS](#)

[LE PIÙ LETTE](#)

[CONSULTA L'ARCHIVIO](#)

Fai crescere il tuo business

[✓ INSERISCI LE TUE NOTIZIE](#)

Adv



Misure di portata clamp-on



idrico, lotta al dissesto idrogeologico ed integrazione dei fondi di finanziamento tra diverse amministrazioni": il Sottosegretario al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con delega all'innovazione, Giuseppe L'Abbate, rimarca il sostegno e la volontà politica governativa nel sostenere il settore, a partire dalle misure del recente Decreto Rilancio.

Oltre a questo panorama generale, il Sottosegretario evidenzia l'importanza della cantierabilità immediata e l'incidenza del valore irrinunciabile dell'innovazione per promuovere quanto di buono facciamo nel "made in Italy".

"E' impensabile un'agricoltura senza la risorsa acqua - afferma L'Abbate - Tutti gli imprenditori agricoli dovrebbero averla. I cambiamenti climatici modificano le quantità disponibili; quindi è basilare accumularla, impegnando risorse finanziarie utili per risolvere le criticità di molte aree del territorio italiano, in particolare l'approvvigionamento in certi periodi dell'anno. Oltre a questo - conclude il Sottosegretario - è fondamentale il riuso dei reflui depurati in agricoltura, grazie a sistemi avanzati: un'occasione che non si può perdere."

GIOVANNI DAGHETTA, (Consiglio Nazionale CIA): "BENE PROPOSTA ANBI PER INFRASTRUTTURARSI ED INCREMENTARE DISPONIBILITA' IDRICHE"

"Le nostre grandi produzioni non possono essere messe in discussione e per farlo abbiamo necessità di risorsa idrica quando occorre. ANBI ha oggi frequentato e messo in condizione il Paese di affrontare le necessità generate dai mutamenti climatici, affermando il valore della risorsa acqua. La progettualità esecutiva ed utile dei Consorzi sarà decisiva per l'approvvigionamento idrico in questo periodo di grandi difficoltà economiche del Paese. Sarà quindi fondamentale dare il via in fretta ai cantieri proposti da ANBI per immagazzinarla. Oltre a questo, la messa in sicurezza delle aree più fragili e di quelle produttive rappresenta un punto fermo, puntando sulle infrastrutture e sulla velocizzazione delle pratiche per realizzarle."

E' quanto dichiara Giovanni Daghetta, componente del Consiglio Nazionale della Cia, intervenuto all'odierna Assemblea ANBI on web.

MASSIMILIANO GIANSANTI (Presidente Confagricoltura): "FRAMMENTAZIONE REGIONALE DELLE POLITICHE AGRICOLE OSTACOLA COMPETITIVITÀ SU SCENARIO GLOBALE"

"Si parla in questi giorni di Decreto Legge Semplificazioni, di cui stiamo attendendo di conoscere il testo definitivo; per noi agricoltori, alla base della semplificazione, dovrebbe essere l'eliminazione dell'agricoltura dal titolo 5 della Costituzione, perché aver frammentato, su base regionale, la capacità degli agricoltori di fare politiche per il settore, quando ci troviamo ad agire su uno scenario globale, oggi è un forte limite per il Paese."

Lo afferma il Presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, intervenuto al webinar "L'urgenza dell'Italia è trasformare l'emergenza in opportunità", svoltosi nel contesto dell'Assemblea Nazionale ANBI, l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrighe.

"L'emergenza Coronavirus - afferma Giansanti - ha rimarcato il ruolo centrale dell'agricoltura e il fatto che non si può rinunciare ad una forte agricoltura, in grado di garantire l'autosufficienza alimentare. L'Italia non è autosufficiente nella produzione agricola: riusciamo infatti a produrre il 75% di quello, che è il fabbisogno nazionale. Il raggiungimento dell'autosufficienza alimentare libererebbe 50 miliardi di PIL. Siamo a fianco di ANBI nell'appello lanciato alle Istituzioni di velocizzare e semplificare la cultura del fare. Noi siamo pronti, ma servono le giuste condizioni per poter produrre".

ROBERTO MORASSUT (Sottosegretario all'Ambiente): "I CONSORZI DI BONIFICA SONO ESEMPIO IN UN'ITALIA, CHE DEVE RILANCIARE LE PROPRIE COMPETENZE TECNICHE"

"Le caratteristiche fisiche dell'Italia rappresentano grandi opportunità, specie in termini di biodiversità, ma anche elementi di fragilità idrogeologica del territorio": ad evidenziarlo è Roberto Morassut, Sottosegretario all'Ambiente, intervenuto alla prima giornata dell'Assemblea ANBI 2020 on web.

"In tale contesto si inserisce l'attività dei Consorzi di bonifica, tratto italiano di un Paese speciale - sottolinea Morassut - Importanti, perché esprimono una notevole capacità tecnica nella realizzazione di opere pubbliche."

Se il Decreto Semplificazioni darà una mano a rendere più spediti i procedimenti legati alle gare di appalto, per Morassut tuttavia "c'è un punto limite: occorre innanzitutto far bene le cose e per questo c'è bisogno di rilanciare le capacità tecniche in un Paese, dove i Consorzi di bonifica ed irrigazione sono peraltro comunque un concentrato di competenze."



Sul tema del dissesto idrogeologico, Morassut ricorda, infine, come resta fondamentale l'analisi delle emergenze da parte delle Autorità di Distretto Idrografico, ma che l'attuazione dei Piani resta ad altri livelli istituzionali. Su questo, Morassut rimarca come ancora oggi manchi il coordinamento tra enti, che va invece ricercato anche grazie al Decreto Semplificazione.

"Il tema della difesa suolo – conclude il Sottosegretario all'Ambiente - è fondamentale per le prospettive economiche ed occupazionali anche nell'ottica del Green New Deal".

GIANPAOLO VALLARDI (Presidente Commissione Agricoltura Senato): "PAROLE NE SONO STATE DETTE TANTE ORA C'E' BISOGNO DEL CORAGGIO DEI FATTI"

"La Commissione Agricoltura ha lavorato molto bene, realizzando una fotografia dell'attuale situazione del Paese, mostrando il ruolo fondamentale svolto dai Consorzi di bonifica ed irrigazione nella gestione del territorio, lavorando in maniera propositiva per la risoluzione delle criticità; dall'analisi fatta è emerso però che, anche in questo settore, l'Italia viaggia a due velocità diverse tra Nord e Sud": la dichiarazione è di Gianpaolo Vallardi, Presidente della Commissione Agricoltura del Senato, intervenuto alla prima giornata dell'Assemblea Nazionale ANBI 2020, l'Associazione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, organizzata quest'anno on-line nel rispetto delle normative anti Covid-19.

"L'urgenza è di trasformare questa emergenza in un'opportunità e per fare ciò ci vuole coraggio – continua il Presidente della ComAgri Senato- Fondamentale in questo momento sono gli investimenti, di cui abbiamo tanto sentito parlare e che speriamo si concretizzino con il Decreto Rilancio."

"Il settore della bonifica è fondamentale per il Paese – conclude Vallardi – In questo momento è in grado di creare nuovi posti di lavoro al servizio delle necessità per il territorio grazie alla grande quantità di progetti approvati e pronti per essere realizzati. Per ripartire è necessario, però, migliorare l'aspetto politico- amministrativo, strumento imprescindibile per la gestione delle risorse destinate alla bonifica."

GIUSEPPE BLASI (Capo Dipartimento MiPAAF): "C'È BISOGNO DI UN'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA EFFICIENTE PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI NEI TEMPI PREVISTI"

"Per trasformare un problema in opportunità, abbiamo bisogno di fare scelte coerenti. Le modalità lavorative, che abbiamo sperimentato in questi mesi, non sono state tra le più performanti per raggiungere gli obiettivi: la dimostrazione è l'ufficio per le strutture irrigue del Ministero che, con la sola modalità da remoto, non avrebbe potuto completare, in 3 mesi, le procedure richieste dal programma di investimenti della Commissione Europea": così Giuseppe Blasi, Capo Dipartimento Mi.P.A.A.F., afferma, intervenendo alla prima giornata dell'Assemblea Nazionale ANBI, l'Associazione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, quest'anno in via telematica nel rispetto delle normative anti Covid-19.

"A partire dal 2015, abbiamo cambiato le modalità di erogazione dei finanziamenti, attuando un sistema competitivo per i progetti esecutivi, individuando in questo modo solo i soggetti, che possedevano i requisiti necessari per ottenere gli investimenti. Il risultato è stato eccezionale – afferma il Capo Dipartimento Mi.P.A.A.F. – Tutti i soggetti, che hanno ottenuto i finanziamenti, hanno appaltato i lavori. Così facendo, però, si sono accentuate le diversità fra le competenze espresse dai diversi territori; è altresì necessario che tutti i territori siano in grado di rispondere alle nostre richieste e per questo ci siamo inseriti all'interno del processo di affidamento dei finanziamenti prima in mano alle Regioni. Il ruolo fondamentale, che i Consorzi di bonifica esprimono – conclude Blasi – è quello di rappresentare importanti progettualità per il territorio in gestione, contribuendo alla ripresa del PIL del Paese."

SALVATORE MARGIOTTA (Sottosegretario MIT): "DAL MINISTERO 1,6 MILIARDI PER INTERVENTI NEL PIANO INVASI"

"L'Italia ha bisogno di un colpo di reni, in quanto l'obiettivo non è tornare alla normalità, ma bisogna tornare al di sopra della soglia, dalla quale siamo caduti a causa del Covid-19, perché quella soglia non era soddisfacente. Dobbiamo fare grandi sforzi, tenendo conto delle opportunità, che oggi ci sono. I provvedimenti approvati ieri, il Decreto Semplificazioni da un lato e dall'altro l'allegato dedicato all'elenco delle opere prioritarie da commissariare, sono i primi due passi, che nei prossimi mesi permetteranno di dare, all'Italia, l'impulso necessario."

Ad affermarlo è Salvatore Margiotta, Sottosegretario al Ministero Infrastrutture e Trasporti, intervenuto all'odierna Assemblea ANBI 2020 on web.

"Il Governo e il MIT – prosegue Margiotta - stanno lavorando bene e le infrastrutture idriche entreranno a far parte delle grandi cose necessarie per dare un nuovo impulso all'Italia.

L'obiettivo, non solo italiano ma mondiale, è quello di fronteggiare le carenze e lo stress idrico; la risposta non può che essere la gestione integrata, sostenibile ed efficiente della risorsa acqua. Il ruolo dei Consorzi di bonifica è stato negli ultimi anni virtuoso, anche al Sud. **Il MIT sta lavorando sul Piano Invasi, con 1,6 miliardi di euro da programmare ed investire nelle opere idrauliche, che risultano prioritarie."**

ANGELICA CATALANO (Direttore Generale Ufficio Dighe): "C'E' TANTO DA FARE PER RISPONDERE AD ESIGENZE PER DECINE DI MILIARDI!"

"Dall'epoca della chiusura della Cassa del Mezzogiorno non ci sono stati grandi investimenti sulle infrastrutture idriche ed abbiamo anche problemi di messa in sicurezza dell'esistente, nonchè di completamento delle opere incompiute": a dirlo è Angelica Catalano, Direttore Generale Ufficio Dighe del Ministero Infrastrutture e Trasporti, intervenendo alla prima giornata dell'Assemblea Nazionale ANBI, l'Associazione dei Consorzi di bonifica ed irrigazione, organizzata quest'anno on-line nel rispetto delle normative anti Covid-9.

"A partire dal 2017 – prosegue **Catalano - abbiamo attivato piani finanziari per una serie di interventi di messa in sicurezza: sono 256 quelli previsti**, finanziati con il fondo Fondo Sviluppo e Coesione e con un piano speciale gestito da noi, operativo dal 2018. Un cantiere è già stato attivato e sette sono le gare di appalto aggiudicate; **il finanziamento già erogato supera il 50%, per un investimento totale di circa 500 milioni di euro**. Stiamo inoltre programmando la nostra linea di finanziamento decennale, divisa in due sezioni, invasi e acquedotti; abbiamo definito, anche attraverso un lavoro di concertazione con le amministrazioni centrali dello Stato, i criteri generali di ripartizione, che abbiano una rispondenza con le esigenze del territorio. Sulla base di questo, destineremo i finanziamenti e chiameremo le Autorità di Distretto, su cui speriamo convergano tutte le richieste dei singoli territori. **Parliamo di 850 milioni di euro da programmare per i prossimi dieci anni**. Per dare un numero – conclude il **Direttore Generale dell'Ufficio Dighe - da questo lavoro di concertazione con le Autorità di Distretto, sentite le Regioni ed i Consorzi di bonifica, si evidenziano necessità per 10 miliardi di euro per la sezione invasi e altrettanti per gli acquedotti**. C'è davvero tanto da fare ed i Consorzi di bonifica con la loro ANBI sono interlocutori concreti".

LUCA BIANCHI (Direttore SVIMEZ): "INVESTIMENTI PER POTENZIARE LA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE IDRICA NEL SUD ITALIA, MA SUPERANDO IL REGIONALISMO"

"Parto da un presupposto, che dà la dimensione di una piacevole certezza: il settore agricolo ed agroalimentare si è confermato in assoluto, anche in questa ultima e recente crisi generata dalla pandemia, come uno dei più resilienti e dinamici. Ma ora è chiamato a compiere un salto di qualità": è questa la sfida indicata da Luca Bianchi, economista e Direttore Generale di Svimez (Associazione Sviluppo Industriale nel Mezzogiorno) all'odierna Assemblea Nazionale ANBI 2020 on web.

"L'obiettivo è potenziare la dotazione infrastrutturale idrica del Meridione. Fa strano pensare che ancora oggi gli investimenti più massicci nel Sud Italia siano quelli della Cassa per il Mezzogiorno. Occorre, tuttavia, superare il regionalismo perché, per poter incidere sulle grandi reti di adduzione al servizio sia delle comunità che del sistema della produzione agricola, servono piani sovregionali" aggiunge Bianchi.

"Se vogliamo ripartire con determinazione e diversamente dal passato – conclude il Direttore Generale di SVIMEZ - serve, in buona sostanza, un piano interregionale per investire su un unico e complessivo progetto di potenziamento delle dotazioni infrastrutturali idriche ed irrigue, superando ogni localismo e la proposta dell'ANBI e dei suoi Consorzi di bonifica associati va nella direzione giusta."

FABRIZIO CURCIO (Capo Dipartimento Casa Italia – Presidenza Consiglio dei Ministri): "URGENTE RIVEDERE IL RAPPORTO TRA INDIRIZZO POLITICO E FATTIBILITÀ TECNICA DEI PROGETTI E DEGLI INVESTIMENTI"

"Le amministrazioni, la politica e le strutture tecniche sono chiamate oggi ad un grande lavoro di squadra per trasformare questa emergenza in opportunità": è quanto dichiara Fabrizio Curcio, Capo Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in apertura del suo intervento all'Assemblea ANBI 2020 on web.

"Il tema centrale – prosegue Curcio - è la necessità di sviluppare un'accurata e seria analisi sulle dinamiche del rapporto tra l'indirizzo politico e la fattibilità tecnica dei progetti nei settori idrico, agricolo, nonchè della prevenzione e della sicurezza idraulica dei territori. Dobbiamo promuovere un ragionamento su come il forte e qualificato indirizzo politico debba poi trovare attuabilità concreta."

“Il mio – aggiunge il Capo Dipartimento di “Casa Italia” – è un discorso sul merito e sul metodo. Il merito, le competenze, le capacità, la visione strategica ci sono, ma ora occorre confrontarsi sul metodo necessario per garantire concretezza e rapida finalizzazione alle progettualità necessarie per lo sviluppo del Paese, come quelle elaborate e presentate da ANBI anche nelle sue articolazioni regionali. Ricordo che, proprio insieme ad ANBI, al Ministero Economia e Finanze (MEF) ed all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale abbiamo presentato nel D.L. Semplificazione una norma, che consente una rapida ripartenza degli investimenti nel settore idrico al servizio della produzione agricola, della prevenzione, della sicurezza idraulica del Paese. Ecco, mi auguro – conclude Curcio – che quella norma possa presto trovare applicazione.”

FRANCESCO VINCENZI (Presidente ANBI): “E’ IL TEMPO DELLE SCELTE PER IL FUTURO DEL PAESE: I CONSORZI DI BONIFICA PROPONGONO 3.800 PROGETTI A SERVIZIO DEL TERRITORIO, DELL’ECONOMIA E DELL’OCCUPAZIONE”

“Fiducia nel futuro, visione per il Paese, coraggio di fare scelte”: sono questi gli asset indicati da Francesco Vincenzi, Presidente dell’Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigugue, a conclusione della prima giornata dell’Assemblea ANBI 2020, quest’anno in streaming nel rispetto delle normative igienico-sanitarie anti Covid-19.

“Oggi solo il 20% dei provvedimenti del Governo trova concreta ricaduta sul territorio di un Paese, dove mediamente servono 11 anni per realizzare un’opera pubblica ed i grandi investimenti per le infrastrutture idriche al Sud risalgono ancora al tempo della Cassa per il Mezzogiorno – evidenzia il Presidente di ANBI - Le progettualità dei Consorzi di bonifica ed irrigazione mettono, a servizio del Paese, oltre 3.800 progetti, capaci di garantire quasi 55.000 posti di lavoro: è il nostro impegno nella gestione del territorio e per la sua economia, ma ora è anche il tempo del coraggio della politica, perché l’agricoltura del Made in Italy necessita di acqua, seppur nel rispetto del principio di sostenibilità: questo è e sarà un nostro obiettivo in Italia ed in Europa, il nostro impegno e la nostra responsabilità per le imprese, i consumatori e la sicurezza idrogeologica per i cittadini.”

[Torna alla Home](#)

[Torna alle news](#)

Portale

[La redazione](#)

[Condizioni generali](#)

Info

Watergas.it by Agenda srl

Via Solaroli, 6 - 20141 MILANO

[Contattaci](#)

[Trattamento dei dati](#)

Informativa sui Cookie

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all’uso dei cookie.

© Agenda P.IVA 06797420966

Tel. +39 02 5520767

Fax +39 02 5520112

info@watergas.it

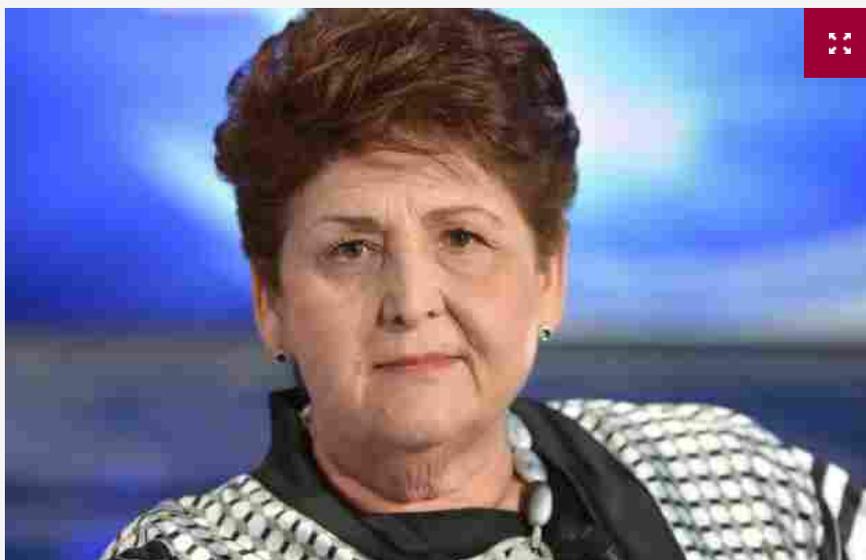
NON SOLO VINO
RISORSE IDRICHE

HOME > NON SOLO VINO > **NON SOLO VINO**

300 milioni di euro per i lavori di gestione e difesa delle risorse idriche in agricoltura

La Ministra delle Politiche Agricole Teresa Bellanova: "investimenti essenziali per quel futuro verde che tutti siamo impegnati a realizzare"

ROMA, 08 LUGLIO 2020, ORE 18:55



La Ministra delle Politiche Agricole Teresa Bellanova

“Nei prossimi mesi partiranno gli investimenti del Fondo Infrastrutture Strategiche che prevede interventi per circa 300 milioni di euro diluiti su circa 10 anni. La programmazione è stata portata a termine nei mesi scorsi in accordo con le Regioni: entro settembre saranno adottati i decreti di concessione per primi 12 progetti per complessivi 70,8 milioni di euro. Altri 13 progetti, per oltre 108 milioni di euro, partiranno invece nei primi mesi 2021, gli altri ancora nel 2022. Un ulteriore

consistente programma di nuovi investimenti partirà a fine 2020, non appena la Presidenza del Consiglio formalizzerà il Dpcm sulle infrastrutture strategiche (esercizio 2020), il cui iter di adozione, che prevede la consultazione del Parlamento, è ormai quasi ultimato”: con queste parole la Ministra delle Politiche Agricole, Teresa Bellanova, intervenendo al webinar promosso dall’Anbi - Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari, annuncia gli interventi predisposti dal Ministero per sostenere la gestione della risorsa idrica in agricoltura.

“Per rispondere alle esigenze del settore agricolo - ha affermato la Ministra - è necessario agire su più fronti, attraverso un quadro organico e coordinato di interventi strutturali, gestionali e normativi, che intervengano ai diversi livelli di uso dell’acqua, dall’approvvigionamento all’utilizzo in campo, per attuare azioni mirate ed integrate di uso efficiente della risorsa. La gestione sostenibile della risorsa idrica - ha continuato - e l’adattamento del settore agricolo agli effetti dei cambiamenti climatici costituiscono un tema sempre più rilevante della nostra azione politica per quel futuro verde che tutti siamo impegnati a realizzare”.

Via, quindi ad “un ulteriore programma di investimenti, che partirà a fine 2020, non appena la Presidenza del Consiglio formalizzerà il Dpcm sulle infrastrutture strategiche il cui iter di adozione, che prevede la consultazione del Parlamento, è ormai quasi ultimato. Mentre per dare respiro alla crisi di liquidità che ha colpito i consorzi di bonifica con l’emergenza Covid e permettere il ristoro delle spese già sostenute, abbiamo modificato le Linee guida incrementando al 20% il livello di contributo concedibile in fase di anticipazione: modifica sostanziale e d’impatto. Contemporaneamente abbiamo prorogato al 21 settembre 2020 i termini di presentazione al bando per la selezione di proposte progettuali a valere sul Piano operativo agricoltura per interventi irrigui e di bonifica idraulica, a valere sull’Fsc con una dotazione finanziaria pari a 86 milioni di euro, di cui 83 milioni destinati al Mezzogiorno e 2,5 al centro nord. Un bando cui ci auguriamo che i territori meridionali sapranno rispondere in maniera positiva e proficua”. E ancora, “sta per essere emanato il bando da 12 milioni di euro a sostegno della progettazione, rivolto ai Consorzi ed Enti irrigui per lo sviluppo della progettazione di interventi integrati in ambito territoriale e per i diversi usi dell’acqua, finalizzato ad interventi di rilevanza nazionale, come quelli relativi a trasferimenti d’acqua tra Regioni o tra bacini idrografici diversi, con specificità per le Isole maggiori”.

“È in corso un confronto serrato - ha concluso la Bellanova - con il Ministro Provenzano (alla guida del Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale, ndr) perché una parte importante delle risorse che saranno programmate già a partire dal prossimo autunno, e che riguarderanno la fase di programmazione 2021-2027, possano essere destinate proprio alle infrastrutture irrigue e alla difesa idrogeologica. È parte del lavoro in atto in questo momento, finalizzata alla Strategia compresa nel Masterplan “Progettiamo il rilancio”. Un impegno a cui non vogliamo sottrarci e in cui consideriamo alleati tutti gli attori istituzionali e sociali che condividono lo stesso obiettivo”.

Copyright © 2000/2020

TAG: **AGRICOLTURA, LAVORI, MINISTRA TERESA BELLANOVA, RISORSE IDRICHE**



AgriCommercio

ColtureProtette

ControInerzista

FRUTTOCOLTURA

IZ

MMA

nova

OlivoeOlio

novos
inverde

Suinicoltura

VQ

Accedi / Registrati

LAVORAZIONE DEL TERRENO
Gamma KUHN

be strong, be KUHN

UNA PASSIONE PER LA TERRA CHE DURA NEL TEMPO

SCOPRI LA GAMMA



terroevita

L'agricoltura firmata Edagricole, dal 1937

Menu

Cerca in Terra e Vita

Cerca

Agrometeo
by
syngenta

Abbonati / Rinnova

[Economia e politica agricola](#) [Pac e Psr](#) [Leggi e fisco](#) [Colture](#) [Prezzi agricoli](#) [Macchine agricole e Trattori](#) [Nova Agricoltura](#)

Altro



NOI SIAMO PRONTI, E TU?

Home > [Economia e politica agricola](#) > [Assemblea Anbi, Vincenzi: «Bisogna passare dal dire al fare»](#)
[Economia e politica agricola](#) [Irrigazione](#)

Assemblea Anbi, Vincenzi: «Bisogna passare dal dire al fare»

Di **Alessandro Maresca** 7 Luglio 2020

Il presidente dell'Associazione nazionale delle bonifiche ha ricordato che sono pronti 3.800 progetti che possono dar lavoro a 54mila persone. Dal Mit 1,6 miliardi da investire in opere idrauliche. La sintesi dei principali interventi della prima giornata dell'assemblea annuale organizzato dall'Anbi

«Il mondo della bonifica ha fra le sue funzioni di base quella di legare l'agricoltore al territorio e alle istituzioni». Con queste parole **Francesco Vincenzi**, presidente Anbi ha aperto l'assemblea 2020 dell'Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque

E-Magazine

Tecniche, prodotti e servizi dalle
aziende


[Visualizza tutti](#)

TAEGRO È IL NUOVO
FUNGICIDA BIOLOGICO
DI ORIGINE NATURALE



Taegro

syngenta.

Catalogo Aziende e Prodotti

Un modo semplice per cercare
un'azienda o un prodotto!

[Cerca adesso](#)

irrigue, che quest'anno si è tenuta in streaming. Un'assemblea che già dal titolo (*L'urgenza dell'Italia è trasformare l'emergenza in opportunità*), ha cercato di lanciare, sia pure nell'attuale complesso contesto, un messaggio di speranza.



Francesco Vincenzi

«In questo momento – ha detto Vincenzi - solo il 20% dei provvedimenti emanati per contrastare i problemi causati dal coronavirus ha una ricaduta sul territorio. Esiste un gap difficile da colmare ma lo Stato si deve impegnare per mettere a terra tutte promesse fatte, riducendo le distanze fra “il dire” e “ il fare”, se veramente vogliamo far ripartire il Paese».

Dal canto suo l'Anbi, come ha ricordato Vincenzi, conta molto sui **3.800 progetti, per un valore di 11 miliardi di euro**, già pronti per la messa in sicurezza del territorio, completare le opere incompiute, e garantire la disponibilità di acqua per le nostre colture d'eccellenza.

«In questo modo – ha precisato Vincenzi – si creerebbero **54 mila posti di lavoro** che rappresenterebbero una importante boccata di ossigeno per l'occupazione nel nostro Paese».

Dal Ministero 6 miliardi per il piano invasi



Salvatore Margiotta

Per **Salvatore Margiotta**, sottosegretario al ministero Infrastrutture e Trasporti l'Italia ha bisogno di salire al di sopra della soglia dalla quale siamo caduti a causa del Covid-19, perché già quella soglia non era soddisfacente.

«Il Governo e il Mit – ha detto Margiotta - stanno lavorando bene e le infrastrutture

idriche entreranno a far parte delle grandi cose necessarie per dare un nuovo impulso all'Italia. Il Mit sta lavorando sul Piano Invasi, con **1,6 miliardi di euro da programmare e investire nelle opere idrauliche**, che risultano prioritarie».

Rilancio delle competenze dei Consorzi di bonifica

Roberto Morassut, sottosegretario all'Ambiente è convinto che le caratteristiche fisiche dell'Italia rappresentino una grande opportunità, specie in termini di biodiversità, ma anche elementi di fragilità idrogeologica del territorio.

L'esperto Pac risponde

Approfondimenti sulla politica agricola comune
a cura di Angelo Frascarelli

L'Esperto risponde

I consigli di Terra e Vita agli agricoltori



AgriAffaires

Acquisto e vendita
macchinari agricoli



Il libro della settimana



Concentramento ed esbosco per via aerea

Prezzo: €22.80

Acquista



Roberto Morassut

«In tale contesto si inserisce l'attività dei Consorzi di bonifica – sottolinea Morassut – che esprimono una notevole capacità tecnica nella realizzazione di opere pubbliche».

Il **Decreto Semplificazioni** darà sicuramente una mano a rendere più spediti i procedimenti legati alle gare di appalto, ma per Morassut tuttavia «c'è un punto limite: occorre innanzitutto far bene le cose e per questo c'è bisogno di rilanciare le capacità

tecniche in un Paese, dove i Consorzi di bonifica e irrigazione sono comunque un concentrato di competenze. Il tema della difesa suolo – conclude il sottosegretario all'Ambiente - è fondamentale per le prospettive economiche ed occupazionali anche nell'ottica del **Green New Deal**».

La frammentazione regionale ostacola la competitività



Massimiliano Giansanti

Il presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti** ha ricordato che in questi giorni si parla tanto del **Decreto Legge Semplificazioni**, di cui stiamo attendendo di conoscere il testo definitivo. «Per noi agricoltori – ha detto Giansanti -, alla base della semplificazione, dovrebbe essere l'eliminazione dell'agricoltura dal titolo 5 della Costituzione, perché aver frammentato, su base regionale, la capacità degli agricoltori di fare politiche per il settore, quando ci troviamo ad agire su uno scenario globale, rappresenta un forte limite per il Paese».

L'emergenza Coronavirus per Giansanti ha rimarcato il ruolo centrale dell'agricoltura e il fatto che non si può rinunciare a una forte agricoltura, in grado di garantire l'autosufficienza alimentare.

È impensabile un'agricoltura senz'acqua



Giuseppe L'Abbate

Per il sottosegretario del Mipaaf con delega all'innovazione **Giuseppe L'Abbate** il binomio innovazione e sostenibilità ambientale sarà fondamentale nel nostro futuro immediato per il rilancio degli investimenti e per la gestione del territorio all'insegna di risparmio idrico, lotta al dissesto idrogeologico e integrazione dei fondi di finanziamento tra diverse amministrazioni.

«È impensabile un'agricoltura senza la risorsa acqua - afferma L'Abbate -. I cambiamenti climatici stanno modificando le quantità disponibili; è quindi basilare accumularla, impegnando risorse finanziarie utili per risolvere

le criticità di molte aree del territorio italiano, in particolare l'approvvigionamento in certi periodi dell'anno. Oltre a questo – conclude il sottosegretario - è fondamentale il riuso dei reflui depurati in agricoltura, grazie a sistemi avanzati: un'occasione che non si può perdere».

Infrastrutture e incremento delle disponibilità idriche



Giovanni Daghetta

Giovanni Daghetta, componente del Consiglio nazionale della Cia ha evidenziato che le nostre grandi produzioni non possono essere messe in discussione e quindi non possiamo fare a meno della risorsa idrica quando occorre.

«Anbi ha messo il Paese in condizione di affrontare le necessità generate dai mutamenti climatici – ha detto Daghetta -, affermando il valore della risorsa acqua. La progettualità esecutiva e utile dei Consorzi

sarà decisiva per l'approvvigionamento idrico in questo periodo di grandi difficoltà economiche del Paese. Sarà quindi fondamentale dare il via in fretta ai cantieri proposti da Anbi per immagazzinarla. Oltre a questo, la messa in sicurezza delle aree più fragili e di quelle produttive rappresenta un punto fermo, da sostenere puntando sulle infrastrutture e sulla velocizzazione delle pratiche per realizzarle».

Basta parole: serve il coraggio dei fatti

Secondo **Gianpaolo Vallardi**, presidente della Commissione Agricoltura del Senato, si è lavorato molto bene, realizzando una fotografia dell'attuale situazione del Paese, mostrando il ruolo fondamentale svolto dai Consorzi di bonifica e irrigazione nella gestione del territorio, operando in maniera propositiva per la risoluzione delle criticità. Dall'analisi fatta è emerso però che, anche in questo settore, **l'Italia viaggia a velocità diverse tra Nord e Sud.**



Gianpaolo Vallardi

«È urgente trasformare questa emergenza in un'opportunità e per fare ciò ci vuole coraggio – ha detto Vallardi -.

Fondamentale in questo momento sono gli investimenti, di cui abbiamo tanto sentito parlare e che speriamo si concretizzino con il Decreto Rilancio».

«Il settore della bonifica è fondamentale per il Paese – conclude Vallardi -. In questo momento è in grado di creare nuovi posti di lavoro al servizio delle necessità per il territorio grazie alla grande quantità di progetti approvati e pronti per essere realizzati. Per ripartire è necessario però migliorare l'aspetto politico-amministrativo, strumento imprescindibile per la

gestione delle risorse destinate alla bonifica».

TAG Anbi assemblea bonifica Covid 19 Irrigazione territorio

Mi piace 2

f Facebook

t Twitter

in LinkedIn

p Pinterest

+

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

agra press
agenzia quotidiana di informazioni

fondatore Giovanni Martirano - direttore responsabile - Letizia Martirano

Via del Pantheon 57, 00186 Roma tel. 066893000

agrapress@mcclink.it

www.agrapress.it

ANNO LVIII - N. 173

08 / 07 / 2020

ASSEMBLEA ANBI: GIORNATA CONCLUSIVA CON BELLANOVA E BARETTA

6649 - roma (agra press) - "non ci dobbiamo accontentare e dobbiamo trarre dalla pandemia delle opportunità", ha detto il presidente di anbi francesco VINCENZI a conclusione, oggi, della due giorni di confronto con tutti i soggetti politici, amministrativi e associativi coinvolti nei temi che riguardano risorse idriche e dissesto idrogeologico in occasione dell'assemblea - via web - dell'associazione. Tutti gli intervenuti, tra cui la ministro delle politiche agricole teresa BELLANOVA e i numerosi sottosegretari intervenuti sia oggi sia ieri - hanno messo in luce il grande lavoro positivo che l'associazione ormai svolge da anni. i lavori di oggi sono stati moderati dal direttore generale dell'associazione massimo GARGANO che a posto agli intervenuti una domanda cruciale: avremo la progettualità necessaria per poter spendere le risorse che verranno da bruxelles con il recovery fund e eventualmente altro? a suo giudizio "sara' necessario lavorare per un progetto concreto, forse meno ambizioso di quanto si vorrebbe, con il coinvolgimento delle piccole e medie imprese italiane ossatura del sistema di cui spesso ci si dimentica. VINCENZI ha assicurato che l'associazione delle bonifiche e' al fianco del paese e degli agricoltori come dimostra il fatto che dai consorzi bonifica provengono 3800 progetti definitivi il 50% dei quali e' esecutivo. in totale - ha rammentato il presidente dell'anbi - i progetti sono 8300 e possono generare 50.000 posti di lavoro. per il governo sono intervenuti la ministra delle politiche agricole teresa BELLANOVA e il sottosegretario all'economia pierluigi BARETTA. la prima ha puntualizzato che "lo sblocco dei cantieri e' fondamentale per il futuro del paese e questo tema deve essere al centro del decreto semplificazione". per la numero 2 di italia viva per realizzare una politica dell'acqua vera "c'e' bisogno di ministri che abbiano coraggio e di un partenariato sociale competente e appassionato come l'anbi. BELLANOVA ha ribadito piu' volte che l'azione politica che riguarda la gestione delle risorse idriche vede i consorzi di bonifica fortemente coinvolti. la ministra ha dato conto di quanto il suo ministero ha fatto e sta facendo; ha ricordato l'impegno di molti funzionari e ha indicato che il governo sta mettendo in campo un impegno piu' consistente per risorse idriche e contenimento del rischio idrogeologico. "la nostra azione politica e' in direzione di un futuro", ha aggiunto con un richiamo al farm to fork. la ministra ha parlato di un pacchetto da 70,8 milioni di euro per progetti che partono a settembre e di altri 108 milioni per progetti che partiranno nel 2021. "credo ai confronti di merito" piuttosto che "ai tavoli fumosi", ha avvertito la ministra che ha avviato "un confronto molto serrato" con il ministro del sud giuseppe PROVENZANO sulla programmazione 2021 2027 su acqua e idrogeologico. BELLANOVA ha rammentato ai presenti che proprio agli stati generali si e' assunta la responsabilita' di indicare la centralita' di questi temi. "dobbiamo rispondere a richieste come quella della coldiretti di creare 1000 bacini idrici. tutti i soggetti che condividono questa impostazione a cominciare dei consorzi di bonifica sono i benvenuti" ha fatto sapere. a quanto detto dalla ministra si aggiunge l'annuncio del direttore generale di ismea raffaele BORRIELLO di interventi finanziari per consorzi di bonifica e possibilita' di finanziare anche opere infrastrutturali. BORRIELLO ha ricordato che per l'emergenza covid is mea ha contribuito con 290 milioni di euro per garanzie estese anche ai consorzi di bonifica. Il sottosegretario BARETTA ha sostenuto che non solo la ripartenza va fatta con lungimiranza ma non ci sono sostanziali alternative e dunque bisogna operare una scelta culturale supportata da progetti precisi con l'obiettivo di spendere bene le risorse a disposizione dall'unione europea. "se facessimo gli errori del passato non saremmo piu' credibili", ha asserito. per il sottosegretario BARETTA i tre obiettivi devono essere prioritari: portare acqua dove non c'e'; toglierla dove ce n'e' troppa e affrontare il tema dei cambiamenti climatici. per l'autunno devono essere pronti i progetti per i finanziamenti europei per metterli a punto e "c'e' tutta la disponibilita' del ministero della economia per orientare verso questi obiettivi lavorando con i consorzi di bonifica", ha assicurato il sottosegretario all'economia . erasmus D'ANGELIS segretario generale dell'autorita' del distretto dell'appennino centrale e' intervenuto con la sua consueta passione e ha reso noto che sono immediatamente spendibili 2,6 miliardi gestiti da palazzo chigi per un piano di manutenzione delle vecchie opere. il

presidente della coldiretti ettore PRANDINI ha sostenuto che e' necessario avere la lungimiranza di aumentare l'irrigazione per poter accrescere le rese a ettaro anche attraverso lo sviluppo di una ricerca ad hoc. PRANDINI ha ribadito la sua fiducia e stima nei confronti dell'associazione delle bonifiche e dei suoi vertici evidenziandone il ruolo strategico nel rapporto con il territorio. proposito dei progetti che dovranno essere messi appunto utilizzando i fondi europei ha insistito sulla necessita' di un confronto serrato con le regioni in cui anbi sia punto di raccordo affinche', inoltre , i progetti di irrigazione entrino nei futuri psr. Il presidente la commissione agricoltura della camera filippo GALLINELLA ha ribadito con tutta la sua disponibilita' e il suo sostegno a lavorare con l'associazione delle bonifiche mentre la vice presidente susanna CENNI, responsabile del pd per l'agricoltura ha sollecitato un impegno a definire un modello culturale condiviso sull'agricoltura avendo come riferimento gli inevitabili cambiamenti necessari a partire da quanto indica farm to fork ma tenendo presenti i sistemi territoriali e i modelli economici locali che sono, a suo parere, la forza dell'italia. 08:07:20/17:00

ASSEMBLEA ANBI, VINCENZI (ANBI), SERVE UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO PER IL PAESE

6648 - roma (agra press) - "c'e' bisogno di un nuovo modello di sviluppo per l'italia, importante per fare l'indispensabile passo avanti, trasformando gli attuali problemi in opportunita'. lo sviluppo del territorio dovra' essere l'asset centrale del rilancio economico del paese", ad affermarlo e' francesco VINCENZI, presidente dell'associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue, concludendo l'assemblea anbi, organizzata quest'anno on-line, in ottemperanza alle normative igienico-sanitarie anti covid-19. "si apre una stagione di fondamentale programmazione per rinnovare il paese, grazie ad una mole di finanziamenti europei come mai abbiamo visto, ma anche per le opportunita' offerte dalla politica agricola comune e dal green new deal. noi abbiamo voluto dare un significativo contributo, mettendo a disposizione il piano nazionale manutenzione straordinaria e infrastrutturazione di opere per la difesa idrogeologica e la raccolta delle acque. di certo non ci fermiamo qui; continueremo ad operare nell'interesse del paese come sempre, con coraggio e passione per il territorio", conclude il presidente di anbi. 08:07:20/17:10

ASSEMBLEA ANBI: BELLANOVA, VELOCIZZARE ITER REALIZZAZIONE OPERE E' CONDIZIONE INELUDIBILE

6603 - roma (agra press) - "la gestione sostenibile della risorsa idrica e l'adattamento del settore agricolo agli effetti dei cambiamenti climatici costituiscono un tema sempre piu' rilevante della nostra azione politica per quel futuro verde, che tutti siamo impegnati a realizzare. per rispondere alle esigenze del settore agricolo e' dunque necessario agire su piu' fronti, attraverso un quadro organico e coordinato di interventi strutturali, gestionali e normativi, che intervengano ai diversi livelli di uso dell'acqua, dall'approvvigionamento all'utilizzo in campo, per attuare azioni mirate ed integrate di uso efficiente della risorsa. un quadro programmatico e attuativo, che non puo' interrompersi, pena il riverberarsi negativamente sulle condizioni strutturali del settore. ed infatti da gennaio ad oggi, nonostante il periodo emergenziale, gli uffici del mipaaf non si sono mai fermati, con gli investimenti previsti dal programma di sviluppo rurale nazionale e dal piano operativo agricoltura, che proseguono in maniera spedita", cosi' la ministra, teresa BELLANOVA, intervenendo stamane al webinar promosso da anbi sul tema 'per i nuovi problemi, nuove sfide e nuove risorse', "dettagliando l'intero raggio programmatico e attuativo, che vede impegnato il ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali", informa un comunicato stampa dell'anbi. "so bene come, a causa delle particolari condizioni climatiche, la nostra produzione agricola sia strettamente condizionata dalla possibilita' di accedere alla risorsa idrica. basti pensare che, negli ultimi 20 anni, la siccita' ha provocato danni al settore per oltre 15 miliardi di euro, con il 50% concentrato in sole 4 regioni: emilia romagna, puglia, sicilia, sardegna. ecco perche', come ministero, siamo impegnati con un programma importante, rilevante, ampio e perche', nella piu' complessiva strategia per il sistema agroalimentare consegnata al presidente conte e compresa nel masterplan progettiamo il rilancio, piano acque, risparmio idrico, tutela territoriale, manutenzione e realizzazione delle infrastrutture irrigue sono tutt'uno con il contrasto a dissesto idrogeologico e tutela del suolo. un driver fondamentale, dove il ruolo dei consorzi di bonifica e' centrale", prosegue la ministra che conclude: "come avete affermato ieri nel corso dell'assemblea e ribadito oggi nell'analisi delle criticita' delle infrastrutture esistenti - sbloccare cantieri, ridurre i tempi di progettazione e di affidamento, velocizzare l'iter della realizzazione di opere cosi' determinanti per la qualita' del territorio e la competitivita' della stessa filiera alimentare, e' condizione ineludibile. ed e'

esattamente l'obiettivo di governo che, anche come capo delegazione di italia viva, indichiamo da sempre e che siamo impegnati a perseguire." 08:07:20/14:28

ASSEMBLEA ANBI: BELLANOVA, INTERVENTI PER OLTRE 300MLN SBLOCCO INVESTIMENTI FONDAMENTALE

6621 - roma (agra press) - un comunicato stampa del mipaaf rende noto che: " in questi mesi gli uffici del ministero non si sono mai fermati, con gli investimenti previsti dal programma di sviluppo rurale nazionale e dal piano operativo agricoltura che proseguono in maniera spedita. nei prossimi mesi partiranno gli investimenti del fondo infrastrutture strategiche che prevede interventi per circa 300 milioni di euro diluiti su circa 10 anni. la programmazione e' stata portata a termine nei mesi scorsi in accordo con le regioni: entro settembre saranno adottati i decreti di concessione per primi 12 progetti per complessivi 70,8 milioni di euro. altri 13 progetti, per oltre 108 milioni di euro, partiranno invece nei primi mesi 2021, gli altri ancora nel 2022. un ulteriore consistente programma di nuovi investimenti partira' a fine 2020, non appena la presidenza del consiglio formalizzera' il dpcm sulle infrastrutture strategiche (esercizio 2020), il cui iter di adozione, che prevede la consultazione del parlamento, e' ormai quasi ultimato', lo ha annunciato la ministra delle politiche agricole, teresa BELLANOVA, intervenendo stamane al webinar promosso dall'anbi sul tema: per i nuovi problemi nuove sfide e nuove proposte, puntualizzando misure e interventi predisposti dal ministero per sostenere la gestione della risorsa idrica in agricoltura. 'per rispondere alle esigenze del settore agricolo e' necessario agire su piu' fronti, attraverso un quadro organico e coordinato di interventi strutturali, gestionali e normativi, che intervengano ai diversi livelli di uso dell'acqua, dall'approvvigionamento all'utilizzo in campo, per attuare azioni mirate ed integrate di uso efficiente della risorsa', ha affermato la ministra sottolineando: 'la gestione sostenibile della risorsa idrica e l'adattamento del settore agricolo agli effetti dei cambiamenti climatici costituiscono un tema sempre piu' rilevante della nostra azione politica per quel futuro verde che tutti siamo impegnati a realizzare'. 'un ulteriore programma di investimenti partira' a fine 2020, non appena la presidenza del consiglio formalizzera' il dpcm sulle infrastrutture strategiche il cui iter di adozione, che prevede la consultazione del parlamento, e' ormai quasi ultimato. mentre per dare respiro alla crisi di liquidita' che ha colpito i consorzi di bonifica con l'emergenza covid e permettere il ristoro delle spese gia' sostenute, abbiamo modificato le linee guida incrementando al 20% il livello di contributo concedibile in fase di anticipazione: modifica sostanziale e d'impatto', ha proseguito la ministra,. 'contemporaneamente abbiamo prorogato al 21 settembre 2020 i termini di presentazione al bando per la selezione di proposte progettuali a valere sul Piano operativo agricoltura per interventi irrigui e di bonifica idraulica , a valere sull'Fsc con una dotazione finanziaria pari a 86 mln di euro, di cui 83 mln destinati al Mezzogiorno e 2.5 al centro nord. Un bando cui ci auguriamo che i territori meridionali sapranno rispondere in maniera positiva e proficua', ha evidenziato la ministra. e ancora: 'sta per essere emanato il bando da 12 milioni di euro a sostegno della progettazione, rivolto ai consorzi ed enti irrigui per lo sviluppo della progettazione di interventi integrati in ambito territoriale e per i diversi usi dell'acqua, finalizzato ad interventi di rilevanza nazionale, come quelli relativi a trasferimenti d'acqua tra regioni o tra bacini idrografici diversi, con specificita' per le isole maggiori'. 'lo sblocco degli investimenti e dei cantieri, la riduzione dei tempi di progettazione e di affidamento per velocizzare l'iter della realizzazione di opere cosi' determinanti per la qualita' stessa del territorio e la competitivita' della stessa filiera alimentare, e' una premessa fondamentale per il rilancio del paes e' la condizione stessa della capacita' attrattiva e competitiva dell'italia nello scenario globale: realizzare le infrastrutture necessarie al settore e mettere in rete tutti gli attori sociali e istituzionali e' essenziale. si e' sistema-paese se si lavora in questo modo', ha ribadito teresa BELLANOVA. 'e' in corso un confronto serrato con il ministro PROVENZANO perche' una parte importante delle risorse che saranno programmate gia' a partire dal prossimo autunno, e che riguarderanno la fase di programmazione 2021-2027, possano essere destinate proprio alle infrastrutture irrigue e alla difesa idrogeologica. e' parte del lavoro in atto in questo momento, finalizzata alla strategia compresa nel masterplan 'progettiamo il rilancio'. un impegno a cui non vogliamo sottrarci e in cui consideriamo alleati tutti gli attori istituzionali e sociali che condividono lo stesso obiettivo', ha concluso la ministra." 08:07:20/13:05

ASSEMBLEA ANBI: BARETTA, SCELTA SOSTENIBILITA' FONDAMENTALE PER RIPARTENZA ITALIA E COMPETITIVITA'

6614 - roma (agra press) - "la nostra ripartenza deve essere fatta con lungimiranza ed intelligenza, assumendo la strategia della sostenibilita' in maniera complessiva per il nostro

territorio. i punti cardine di questa progettualita' devono essere la capacita' di portare acqua dove non c'e', toglierla dalle zone in cui ce ne e' in abbondanza, la prevenzione ed il controllo dei cambiamenti climatici. il nostro paese possiede tutte le caratteristiche per diventare competitivo a livello mondiale", cosi' pier paolo BARETTA, sottosegretario al ministero dell'economia e delle finanze apre il suo intervento nella seconda giornata dell'assemblea nazionale anbi, l'associazione dei consorzi di bonifica ed irrigazione, quest'anno in via telematica nel rispetto delle normative anti covid-19. "l'italia ha la necessita' di fare un piano di riforme, tali da renderci competitivi a livello internazionale. anche in questo settore devono emergere gli aspetti piu' caratterizzanti del made in italy la qualita' e la bellezza, in modo tale da fornire esempi significativi nel mondo. tutto questo deve essere testimoniato da una scelta culturale e politica di fondo. ora dobbiamo dimostrarci pronti di fronte all'europa, presentando progetti concreti e competitivi", continua il sottosegretario mef. "dobbiamo cogliere questa opportunita' per non ripetere gli errori del passato, mirando da un lato a snellire l'iter burocratico dei provvedimenti, ancora troppo contorto, dall'altro avere un elenco di progetti rilevanti, in modo tale da poter ragionare concretamente sulla loro realizzazione ed oggi anbi e i consorzi di bonifica ci hanno fornito un esempio virtuoso di cio' con un patrimonio importante di progetti esecutivi per la sicurezza del suolo, la raccolta di acqua, per l'agricoltura del made in italy", conclude BARETTA. 08:07:20/13:58

ASSEMBLEA ANBI: COLDIRETTI, DL SEMPLIFICAZIONI, PERSO 89% PIOGGIA, E' ACQUA GRANDE OPERA

6627 - roma (agra press) - "in un paese come l'italia che per carenze infrastrutturali perde l'89% della pioggia caduta la vera grande opera prioritaria sarebbe la realizzazione di una grande rete di bacini diffusi capace di garantire una costante disponibilita' di acqua per l'agricoltura e la produzione di cibo, oltre che per gli impianti per energia rinnovabile e gli stessi usi domestici", e' quanto ha affermato il presidente della coldiretti, ettore PRANDINI, in occasione dell'assemblea dell'anbi, l'associazione nazionale delle bonifiche, mentre e' in discussione il dl semplificazioni. "i temi della disponibilita' idrica e dell'irrigazione hanno le carte in regola per entrare nel progetto di investimenti strategici che il nostro paese deve presentare all'unione europea per spendere i fondi messi a disposizione da bruxelles con il recovery fund. un intervento, peraltro, perfettamente in linea con gli obiettivi del green deal promosso dalla ue per salvare il clima", ha spiegato PRANDINI. "occorre, in particolare, un piano di investimenti per realizzare laghetti e bacini di accumulo, un progetto di medio lungo termine finalizzato a raccogliere l'acqua per l'agricoltura distribuendola nelle aree che l'estate restano a secco favorendo cosi' lo spopolamento e l'abbandono dei territori agricoli, ma anche per alimentare le energie rinnovabili e per garantire gli usi civili. un intervento che non impattera' solo sul sistema agroalimentare, ma che sara' in grado di coinvolgere universita', industria delle costruzioni, settore dell'energia, assieme ad anbi, terna, enel, eni e cassa depositi e prestiti", ha sottolineato il presidente della Coldiretti che ha aggiunto: "l'emergenza coronavirus ha dimostrato il valore strategico del cibo e, con esso, la necessita' di garantire le condizioni per incrementarne la disponibilita' e la capacita' di autoapprovvigionamento del paese. e per questo occorrono risorse idriche: acqua e cibo sono infatti un binomio indissolubile". "ma per fare tutto cio' occorrono lungimiranza e soprattutto sburocratizzazione. non si puo', infatti, correre il rischio di non spendere i consistenti fondi europei per le inefficienze del sistema paese, che, al contrario, ha le potenzialita' per diventare un punto di riferimento a livello mondiale nella gestione della risorse idriche", ha concluso PRANDINI. 08:07:20/13:29

ASSEMBLEA ANBI: BORRIELLO (DG ISMEA), METTIAMO A DISPOSIZIONE LE NOSTRE RISORSE PER IL PRIMARIO

6624 - roma (agra press) - "fare infrastrutture vuol dire crescita, generare lavoro, aumentare la qualita' delle produzioni e generare valore. il tema della semplificazione non riguarda solo l'affidamento, ma il tema della prosecuzione e dell'esecuzione dei lavori. serve un rafforzamento complessivo del sistema. ismea, nel periodo dell'emergenza, ha voluto dare un segnale di rapidita' e immediatezza: abbiamo erogato a 15.000 imprese oltre 290 milioni di euro per le garanzie. grazie alla modifica dell'art. 13 del decreto legge liquidita', le garanzie ismea sono estese anche ai consorzi di bonifica: questo permette di fronteggiare l'indebitamento, garantendo liquidita' e di sostenere i progetti irrigui. vogliamo mettere a disposizione le nostre risorse per le imprese e le infrastrutture, che riguardano l'agricoltura, l'agroalimentare e il settore idrico", queste le parole di raffaele BORRIELLO, direttore generale di ismea, intervenuto all'assemblea nazionale anbi, l'associazione dei consorzi di bonifica ed irrigazione, organizzata quest'anno on-line nel rispetto delle normative anti covid-19. 08:07:20/15:32

ASSEMBLEA ANBI: GALLINELLA (COMAGRI CAMERA), OPERE PUBBLICHE NECESSARIE A SVILUPPO PAESE

6601 - roma (agra press) - "semplificare, sburocratizzare, snellire le procedure per spendere le risorse disponibili: anche il presidente della commissione agricoltura della camera, filippo GALLINELLA, condivide e rilancia la posizione di anbi, affinché sia possibile investire al più presto nel potenziamento della infrastrutturazione idrica, nella gestione e sicurezza idraulica del paese", rende noto un comunicato di anbi. "il paese è burocraticamente incartato, è un dato di fatto; per non parlare del codice degli appalti che andrebbe almeno rivisto", afferma GALLINELLA. "il presidente della commissione evidenzia anche la grande capacità progettuale, espressa a livello nazionale dall'anbi e dai consorzi di bonifica, sottolineando la necessità di valorizzare un piano, che si compone di ben 3.800 progetti per un valore complessivo di 11 miliardi di euro, capace di favorire la creazione di migliaia di posti di lavoro", afferma il comunicato. "GALLINELLA stigmatizza i limiti culturali di un diffuso atteggiamento di ostilità nei confronti di opere pubbliche, necessarie allo sviluppo del paese", sottolinea il comunicato. "servono invasi, vasche di espansione, opere per elevare gli standard di sicurezza idraulica di territori fragili, ma anche per sostenere la crescita del settore agricolo, che ha bisogno di acqua per garantire la continuità produttiva e salvaguardare i livelli di eccellenza, raggiunti dal nostro agroalimentare", sottolinea GALLINELLA, che conclude: "servono queste nuove e moderne infrastrutture, senza la necessità che ciò possa significare deturpare paesaggi, territori e contesti ambientali e naturalistici".

08:07:20/13:28

ASSEMBLEA ANBI: CENNI, CIBO ACQUA E TERRA PUNTI CHIAVE DI UN NUOVO PROGETTO PER L'ITALIA

6619 - roma (agra press) - "oggi ci troviamo in un momento che non ci aspettavamo, l'epidemia ha prodotto danni enormi, però abbiamo risorse, che un anno fa non avremmo mai immaginato di aver a disposizione. dobbiamo usarle bene, non possiamo permetterci di spreccarle, ne' di non essere pronti; inoltre dobbiamo aver ben presente il futuro. è giusto semplificare, ma non possiamo rinunciare ad uno staff efficiente. da un lato dobbiamo innovare e investire sulla ricerca, dall'altro serve un modello culturale chiaro. cibo, acqua e terra devono essere i punti chiave e devono essere interconnessi, non si può più aspettare! questi mesi difficili hanno cambiato tante cose e fatto emergere le priorità: la sanità e il cibo. il sistema ha retto, l'approvvigionamento alimentare è stato garantito; per quanto riguarda la sanità sono stati fatti progetti per il futuro, ma servono anche progetti innovativi per l'agricoltura. serve una visione ambiziosa e innovativa! i consorzi di bonifica ed irrigazione sono degli strumenti fondamentali per raggiungere questi obiettivi. servono sistemi economici e sociali territoriali forti. le parole chiave sono: coraggio, idee chiare e coerenza", queste le parole di susanna CENNI, componente della commissione agricoltura alla camera e responsabile agricoltura del partito democratico, intervenuta all'assemblea nazionale anbi, l'associazione dei consorzi di bonifica ed irrigazione, organizzata quest'anno on-line nel rispetto delle normative anti covid-19.

08:07:20/14:51

ASSEMBLEA ANBI: D'ANGELIS (APPENNINO CENTRALE), CONSORZI BONIFICA GIÀ SVOLGONO SERVIZIO GREEN

6638 - roma (agra press) - "siamo riusciti a concretizzare un piano di medio lungo periodo, capace di raccordarsi e completare gli altri due piani esistenti: quello di contrasto al dissesto idrogeologico di italia sicura, nato nel 2015 ed il piano invasi ed acque, decollato con la legge di bilancio 2018 per la realizzazione di nuovi bacini di accumulo e interconnessioni idriche, di cui a breve partirà il secondo stralcio", anticipa erasmo D'ANGELIS, segretario generale autorità di distretto appennino centrale, intervenendo alla seconda giornata di lavori dell'assemblea nazionale 2020 di anbi che, causa covid-19, si è svolta sul web. "è il piano per la rimessa in efficienza di opere per la difesa del suolo, la regimazione delle acque e l'equilibrio dei corpi idrici: dotato di un fondo per la progettazione degli interventi con 100 milioni di euro già disponibili, serve per sistemare opere realizzate in italia nell'ultimo secolo e su cui è stata abbandonata ogni forma di manutenzione. è stato costruito partendo dal monitoraggio, condotto da anbi, che ha censito le necessità presenti in ogni territorio regionale", aggiunge. "in chiusura d'intervento, una nota sull'attività svolta dal sistema consortile: 'in italia abbiamo la fortuna di avere i consorzi di bonifica ed irrigazione, che sono la prima linea di difesa del territorio, dell'economia e, in molti casi, delle vite umane; dobbiamo valorizzarli e consentire loro di avere massima operatività in tutte le regioni. dove hanno la possibilità di lavorare, rappresentano un vero soccorso verde e svolgono quel servizio

green, di cui tutti parlano", conclude un comunicato anbi. 08:07:20/00:00

ASSEMBLEA ANBI: ATELLI, CONSIGLIERE PRESIDENZA CORTE CONTI, NO AD IMMUNITA' PER FUNZIONARI

6631 - roma (agra press) - "e' il momento di scelte strategiche per il futuro del paese, perche' in ballo ci sono ingenti risorse economiche da spendere, ma che vanno spese bene", massimiliano ATELLI, consigliere di presidenza della corte dei conti, intervenendo all'assemblea di anbi, "entra nel merito di una problematica, che va esaminata e risolta in fretta, cioe' la velocita', la competenza, la correttezza, formale e sostanziale, delle scelte politiche, che indirizzeranno le modalita' di impiego delle risorse europee in arrivo", informa un comunicato anbi. "c'e' bisogno di scelte all'altezza del momento e perche' cio' accada dobbiamo riflettere in riferimento alla cosiddetta paura della firma di qualche funzionario senza tuttavia rinunciare ad un sistema, che favorisca la migliore spesa delle risorse e che non si ottiene garantendo immunita', ma sapendo con certezza cosa e' lecito e cosa no. in sostanza meglio una verifica preventiva sulla correttezza della procedura e la corte dei conti puo' assicurarla anche in soli 30 giorni, piuttosto che il ricorso all' immunita' per il funzionario, che deve autorizzare un progetto, una spesa, un investimento", spiega il consigliere. "ATELLI sofferma anche sulla necessita' di predisporre un sistema, che assicuri decisioni di qualita' rispetto all'uso dei fondi comunitari, che verranno assegnati all'italia per superare la crisi causata dalla pandemia. il consigliere della corte dei conti e' particolarmente chiaro, quando precisa che 'se l'antidoto al cattivo impiego dei fondi pubblici sara' l'immunita' e non la certezza del diritto, allora avremo scelto una scorciatoia e non di risolvere il problema alla radice', conclude il comunicato ANBI. 08:07:20/15:49

ASSEMBLEA ANBI: NEVI (COMAGRI CAMERA), CONSORZI BONIFICA CENTRALI PER CRESCITA CULTURA RISORSA IDRICA

6598 - roma (agra press) - "fondamentale per la competitivita' della nostra agricoltura e la gestione dei cambiamenti climatici e' il ruolo dei consorzi di bonifica in grado di creare strutture per limitare i danni prodotti dai cambiamenti climatici", afferma raffaele NEVI, componente della commissione agricoltura della camera dei deputati, intervenendo nella seconda giornata dell'assemblea nazionale anbi, l'associazione dei consorzi di bonifica ed irrigazione, che si sta svolgendo da remoto nel rispetto delle normative anti covid-19. "penso che sia indispensabile far crescere, in parlamento e tra le varie forze politiche, la cultura della gestione della risorsa idrica, perche' c'e' bisogno di maggiori investimenti infrastrutturali", continua NEVI, che conclude: "credo che il vero dibattito sia quello sulle risorse finanziarie, affinche' i finanziamenti, che arriveranno dall'europa vengano utilizzati in maniera coerente per realizzare e migliorare le infrastrutture, di cui il paese ha bisogno per risolvere le sue criticita'". 08:07:20/12:32

ASSEMBLEA ANBI: TRANCASSINI (COMMISSIONE BILANCIO CAMERA), AGRICOLTURA CENTRALE MA STRATEGIE MIRATE

6647 - roma (agra press) - "dobbiamo passare dalle parole ai fatti, ma se pensiamo che il mondo agricolo sia centrale dobbiamo investire con strategie mirate come hanno fatto le nazioni, che hanno deciso veramente di investire nel settore primario. parlare di prospettive senza parlare di contenuti, che riguardano la quotidianita', non e' un buon servizio alla causa perseguita dall'agricoltura e dai consorzi di bonifica. temo che stiamo perdendo un'occasione fondamentale, basti pensare che, nel decreto rilancio, su 55 miliardi di investimenti per la ripresa economica, un solo miliardo e' dedicato all'agricoltura. i progetti esecutivi presentati dai consorzi di bonifica per tutto il paese non possono essere un'occasione persa ma debbono divenire una scelta della politica per l'agricoltura del made in italy e per l'occupazione", cosi' paolo TRANCASSINI, componente della commissione bilancio della camera, all'assemblea anbi 2020, che quest'anno si e' svolta in videoconferenza nel rispetto delle misure anti covid-19. 08:07:20/17:00

ASSEMBLEA ANBI: PRESENTATO PIANO NAZIONALE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

6596 - roma (agra press) - "suddiviso in 4 sezioni, raggruppa 3.869 progetti, perlopiu' definitivi ed esecutivi, il piano nazionale per la manutenzione straordinaria e l'infrastrutturazione di opere per la difesa idrogeologica e la raccolta delle acque, redatto dall'anbi e presentato dal suo presidente, francesco VINCENZI, in occasione della seconda giornata dell'assemblea

dell'associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue, quest'anno organizzata via streaming, in ottemperanza alle normative igienico-sanitarie anti covid-19", rende noto l'anbi, che precisa: "l'ammontare complessivo dell'investimento previsto dal piano ammonta a quasi 10.946 milioni di euro, in grado di garantire circa 54.700 posti di lavoro". "la gran parte del piano e' dedicato alle opere di manutenzione straordinaria per la difesa idrogeologica: sono 3.658 per un investimento di oltre 8.400 milioni di euro ed un'occupazione stimata in circa 42.000 unita'. il maggior numero di progetti (2015) interessa il nord (piemonte lombardia, trentino alto adige, veneto, friuli venezia giulia, liguria, emilia romagna), seguito dal centro (1.224) e dal sud (419)", evidenzia l'anbi. "il sud italia (campania, puglia, basilicata, calabria, sicilia) e' pero' primo nella poco invidiabile classifica dei bacini da completare: sono 42, capaci di contenere 103.862.280 metri cubi d'acqua; per ultimarli servono oltre 565 milioni di euro con un'occupazione stimata in 2.826 unita'. in tutto, le opere incomplete sono 66 (19 in centro italia e 5 al nord), abbisognano di un investimento complessivo pari a circa 800 milioni di euro, con cui si garantiranno 4.000 posti di lavoro", rileva l'anbi. "il meridione e', purtroppo, primo anche nel numero degli invasi bisognosi di manutenzione straordinaria a causa del progressivo interrimento: sono 45, la cui capacita' complessiva (604.470.000 metri cubi) e' ridotta dell'11,3% a causa di sedime, pari a 68.636.550 metri cubi; il costo per la rimozione del materiale e' quantificato in 274,5 milioni di euro, capaci di garantire 1.372 posti di lavoro", prosegue l'anbi, nel precisare che: "in italia sono complessivamente 90 i bacini (36 al centro e 9 al nord) condizionati dall'interrimento, che riduce del 10,7% la loro capacita'; per ripulirli serviranno quasi 290 milioni di euro, che garantirebbero pero' 1.448 posti di lavoro". "infine, nella sezione interessante i bacini di raccolta delle acque, il maggior numero di progetti (30) interessa il nord italia (capacita' prevista: 100.345.000 metri cubi; investimento: ca.633 milioni di euro; 3.166 i posti di lavoro stimati); al centro i progetti sono 17, mentre al sud ne sono previsti 8. per realizzare questi 55 interventi servono circa 1.455 milioni di euro, da cui dipenderebbero 7.276 posti di lavoro", sottolinea l'anbi. "l'analisi dei dati conferma l'immagine di un'italia a piu' velocita' e con il meridione, che vede risalire gli investimenti idrici piu' importanti al tempo della cassa per il mezzogiorno", afferma il presidente di anbi, francesco VINCENZI, nel sottolineare che "per questo, consci dei rischi derivanti dalla mancata infrastrutturazione del territorio al tempo dei cambiamenti climatici, chiediamo un vero green new deal per il nostro paese, piu' determinazione nelle attivita' di contrasto all'estremizzazione degli eventi meteo, procedure esecutive piu' rapide ma non meno controllate, maggiori risorse destinate ad incrementare la capacita' di resilienza dei territori e delle loro comunita'". 08:07:20/11:30

ASSEMBLEA ANBI: DIFFUSI DATI SU STATO RISORSE IDRICHE DEL PAESE

6592 - roma (agra press) - "e' la basilicata la regione piu' assetata d'italia: lo si evince dal bollettino settimanale dell'osservatorio anbi sullo stato delle risorse idriche; la disponibilita' d'acqua nei bacini lucani si sta riducendo, infatti, di circa 2 milioni di metri cubi al giorno, segnando un deficit complessivo di oltre 65 milioni rispetto al 2019", informa l'anbi-associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue, che precisa: "situazione analoga in puglia, dove il deficit sul 2019 e' di circa 64 milioni e le riserve si assottigliano di circa 1 milione di metri cubi a settimana". "restando al sud, il deficit idrico siciliano e' di circa 70 milioni di metri cubi rispetto ad un anno fa; nel mese di giugno, la disponibilita' negli invasi dell'isola e' calata di oltre 21 milioni di metri cubi", evidenzia l'anbi. "e' in controtendenza, invece, la situazione in calabria, dove l'importante diga di sant'anna, sul fiume tacina, segna la maggiore disponibilita' idrica (oltre 11 milioni di metri cubi) del recente quadriennio. risalendo l'italia, l'invaso di penne, in abruzzo, e' quasi al limite della capacita' cosi' come l'altezza delle acque del lago di bracciano, nel lazio, segna + 27 centimetri rispetto all'anno scorso", continua l'anbi. "in campania, invece, e' di 50 centimetri l'altezza idrometrica del fiume volturno, in ripresa, mentre crolla a soli 2 centimetri quella del fiume sele. record di pioggia in umbria, dove il mese di giugno, con 117 millimetri, e' il piu' piovoso dal 2016; e' interessante segnalare che le precipitazioni si sono concentrate nell'arco di pochi giorni, lasciando il territorio all'asciutto per il resto del mese", sottolinea l'anbi. "e' l'ennesima conferma della estremizzazione degli eventi atmosferici, per rispondere ai quali i consorzi di bonifica ed irrigazione hanno approntato un piano nazionale di interventi per la sistemazione del territorio ed il contrasto al dissesto idrogeologico: sono 3.869 progetti, perlopiu' definitivi ed esecutivi, bisognosi di un investimento pari a 10.945 milioni di euro", afferma francesco VINCENZI, presidente di anbi. "nelle marche, l'acqua contenuta nei principali bacini e' pari a 46,62 milioni di metri cubi: quantita' superiore al 2017, ma inferiore al resto del quinquennio. pur in calo, restano confortanti le riserve idriche della sardegna, ora circa al 77% della complessiva capacita' d'invaso. al nord, continua il progressivo calo dei livelli dei grandi laghi, che comunque rimangono, ad eccezione del lago di como, al di sopra della media storica. restano sostanzialmente in media e comunque superiori allo scorso anno,

le portate del fiume po, così come quelle dei principali fiumi lombardi (adda, brenno, ticino, mincio, chiese)", prosegue l'anbi. "le piogge più che dimezzate (46,3%) rispetto alla media storica non favoriscono la ripresa dei fiumi piemontesi e, infatti, dora baltea e stura di lanzo registrano livelli inferiori allo scorso anno. singolare l'andamento delle portate dei fiumi veneti: nel mese di giugno, sostenuti da copiose piogge (+70% sulla media mensile), avevano inizialmente registrato ottime performances per scendere sotto le medie storiche a fine mese ed ora cominciare a riprendersi (ad eccezione dell'anomalo piave e, in parte, del bacchiglione)", rileva l'anbi. "migliora la situazione anche dei fiumi dell'emilia romagna che, ad eccezione del savio, sono, però, al di sotto delle medie storiche; da segnalare, infine che le dighe piacentine, dopo aver sfiorato la capacità massima, contengono ora 12,76 milioni di metri cubi, cioè il dato più basso del recente quinquennio (ad eccezione del siccitoso 2017) a testimonianza della maggiore richiesta d'acqua proveniente dal territorio", evidenzia l'anbi. "in vista dei mesi più caldi, la situazione idrica va monitorata soprattutto nelle regioni del centro nord, soggette a forti e repentini sbalzi nelle disponibilità idriche, pregiudizievoli per gli andamenti colturali", conclude massimo GARGANO direttore generale di anbi, nel precisare che "ulteriori indicazioni arriveranno dagli osservatori distrettuali, convocati in questi giorni". 08:07:20/09:34

Questa email ed i suoi allegati sono inviati a anbimail@tin.it iscritto al servizio di Agra Press.

Chi riceve per errore questa email voglia segnalarcelo cliccando [QUI](#) e cancellando poi la stessa ed eventuali allegati.

I TESTI CITATI SONO DISPONIBILI CON RIFERIMENTO AL NUMERO DI NOTIZIA

E' vietata la riproduzione totale o parziale e la distribuzione con qualsiasi mezzo delle notizie di AGRA PRESS, salvo espliciti e specifici accordi in materia con citazione della fonte.

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	ConSORZI di Bonifica			
1	Quotidiano Energia	08/07/2020	<i>I MINISTERI PROMUOVONO I CONSORZI, LE PRIORITA'</i>	2
	Rubrica			
	ConSORZI di Bonifica - web			
	Arezzoweb.it	09/07/2020	<i>CONCLUSA L'ASSEMBLEA ANBI: TANTI I PROGETTI PER IL FUTURO. STEFANI (PRESIDENTE CB2): "ANCHE IL CONSO</i>	3
	Arezzoweb.it	09/07/2020	<i>CONCLUSA L'ASSEMBLEA ANBI: TANTI I PROGETTI PER IL FUTURO. STEFANI (PRESIDENTE...</i>	6
	Cia.it	09/07/2020	<i>AGRICOLTURA: 300 MLN ALLA GESTIONE IDRICA. INVESTIMENTI DILUITI IN 10 ANNI</i>	9
	Gazzettadellevalli.it	09/07/2020	<i>COLDIRETTI INVOCA OPERE SU RETE DI BACINI: IN ITALIA 89% DELLA PIOGGIA CADUTA E' PERSA</i>	11
	Radiovera.net	09/07/2020	<i>DL SEMPLIFICAZIONI: COLDIRETTI, PERSO 89% PIOGGIA, E' ACQUA GRANDE OPERA</i>	12
	Risoitaliano.eu	08/07/2020	<i>«ACQUA CONTRO IL VIRUS»</i>	14

ASSEMBLEA ANBI**I ministeri promuovono i consorzi, le priorità**

Gli interventi di Morassut (Minambiente, L'Abbate (Mipaaf), Margiotta (Mit). Il presidente Vincenzi: "Pronti 3.800 progetti, serve coraggio politica"
a pag. 12

Assemblea Anbi: i ministeri promuovono i consorzi e dettano le priorità

Morassut (Minambiente): "Difesa del suolo fondamentale". L'Abbate (Mipaaf): "Reflui depurati in agricoltura un'occasione". Margiotta (Mit): "Per Piano Invasi 6 mld € da programmare". Il presidente Vincenzi: "Pronti 3.800 progetti ma serve coraggio della politica"

"In Italia, nel 2019, la disponibilità idrica è stata indispensabile per generare il 17,3% del Pil, cioè 288 miliardi di euro. Il nostro è un Paese ricco d'acqua perché annualmente cadono circa 300 mld/mc di pioggia, di cui però se ne trattengono al suolo solo 45".

Sono alcuni dei dati descritti ieri da Francesco Vincenzi, presidente di Anbi, nel corso dell'assemblea annuale dell'associazione dei consorzi (svolta in modalità streaming). "Risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al New green deal, di aumentare sensibilmente la capacità d'invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche". I consorzi hanno attualmente elaborato "3.800 progetti, capaci di garantire quasi 55.000 posti di lavoro: è il nostro impegno nella gestione del territorio e per la sua economia ma ora è anche il tempo del coraggio della politica".

Il ruolo dei consorzi di bonifica "negli ultimi anni è stato virtuoso, anche al Sud", ha sottolineato nel corso dell'evento il sottosegretario al Mit, Salvatore Margiotta. Il ministero, in particolare, "sta lavorando sul Piano Invasi con 6 miliardi di euro da programmare e investire nelle opere idrauliche che risultano prioritarie".

Un dato ulteriore è stato fornito da Angelica Catalano, d.g. Ufficio Dighe al Mit: grazie a un lavoro di confronto con "Autorità di Distretto, Regioni e Consorzi" sono emerse "necessità per 10 mld € per la sezione Invasi e altrettanti per quella Acquedotti".

Sull'azione progettuale dei consorzi è intervenuto anche il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Morassut, sottolineando come questi enti siano "un concentrato di competenze" con una "notevo-

le capacità di realizzare opere pubbliche". In quest'ottica "il tema della difesa suolo è fondamentale per le prospettive economiche e occupazionali".

Il giudizio favorevole sull'azione dei consorzi è arrivato anche dal sottosegretario all'Agricoltura Giuseppe L'Abbate, per il quale "il binomio innovazione e sostenibilità ambientale sarà fondamentale nel nostro futuro immediato per il rilancio degli investimenti e per la gestione del territorio all'insegna di risparmio idrico, lotta al dissesto idrogeologico e integrazione dei fondi di finanziamento tra diverse amministrazioni". Tra le priorità "il riuso dei reflui depurati in agricoltura, grazie a sistemi avanzati: un'occasione che non si può perdere".

Sulla stessa linea Giuseppe Blasi, capo dipartimento Politiche Ue e internazionali, Sviluppo rurale, al Mipaaf: "Il ruolo fondamentale che i Consorzi di bonifica esprimono è quello di rappresentare importanti progettualità per il territorio in gestione, contribuendo alla ripresa del Pil del Paese".

Secondo Fabrizio Curcio, capo dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, "il tema centrale è sviluppare un'accurata e seria analisi sulle dinamiche del rapporto tra l'indirizzo politico e la fattibilità tecnica dei progetti nei settori idrico, agricolo, nonché della prevenzione e della sicurezza idraulica dei territori. Dobbiamo promuovere un ragionamento su come il forte e qualificato indirizzo politico debba poi trovare attuabilità concreta".

Tra i relatori dell'evento anche Gianpaolo Vallardi, presidente della Commissione Agricoltura al Senato: "Il settore della bonifica è fondamentale per il Paese. In questo momento è in grado di creare nuovi posti di lavoro al servizio delle necessità



per il territorio grazie alla grande quantità di progetti approvati e pronti per essere realizzati. Per ripartire è necessario, però, migliorare l'aspetto politico-amministrativo, strumento imprescindibile per la gestione delle risorse destinate alla bonifica".

Un focus sul Sud è stato fatto da Luca Bianchi, d.g. Svimez, per il quale "l'obiettivo è potenziare la dotazione infrastrutturale idrica del Meridione, superando il regionalismo perché, per poter incidere sulle grandi reti di adduzione al servizio sia delle comunità sia del sistema della produzione agricola, servono piani sovregionali".

Per il presidente di Confagricoltura Massimiliano Giansanti, infine, "occorre affermare l'obiettivo fondamentale dei consorzi di bonifica di contribuire al progresso dell'agricoltura, come enti strumentali ma anche progettuali, facendo investimenti e ricerca per la gestione delle acque, lo sviluppo di reti, il riuso dell'acqua". Gli fa eco Giovanni Daghetta, componente del Consiglio Nazionale della Cia: "Fondamentale dare il via in fretta ai cantieri proposti da Anbi".

L'assemblea dell'associazione prosegue oggi (8 luglio) con un webinar in cui è prevista, tra gli altri, la partecipazione della ministra per l'Agricoltura Teresa Belanova, oltre alla presentazione del Piano nazionale Anbi per la manutenzione straordinaria della rete idrica, l'efficienza delle opere idrauliche e il contrasto al dissesto idrogeologico.

Home > Attualità > Conclusa l'assemblea ANBI: tanti i progetti per il futuro. Stefani (Presidente CB2):...

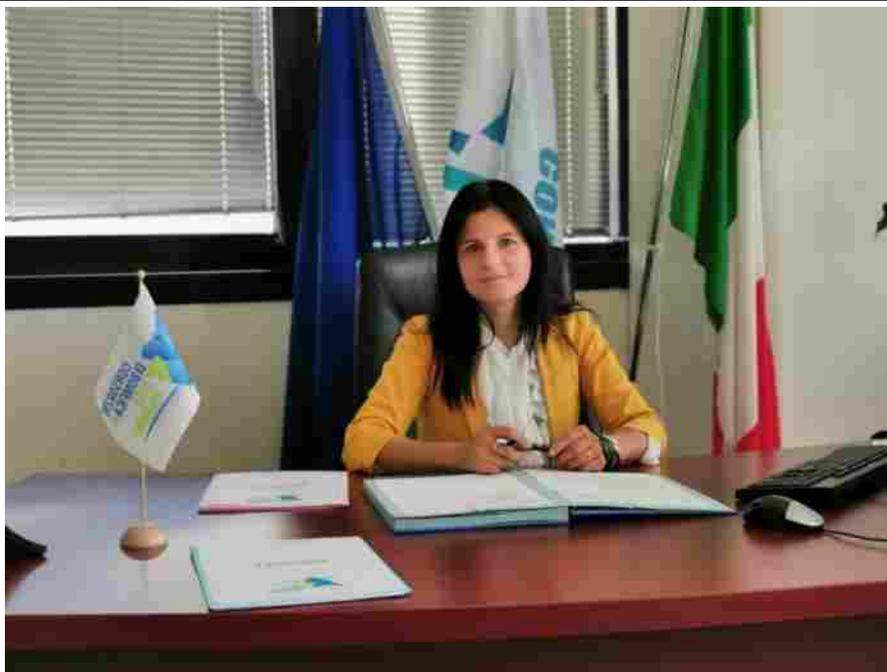
Attualità Informazione Valdarno

Conclusa l'assemblea ANBI: tanti i progetti per il futuro. Stefani (Presidente CB2): "Anche il Consorzio 2 Alto Valdarno ha segnalato interventi e progetti non più prorogabili per la difesa del suolo e lo stoccaggio e la distribuzione della risorsa"

Di Redazione - 9 Luglio 2020

Mi piace 1





Serena Stefani

Soddisfazione per la due giorni di confronti e dibattiti promossa da ANBI in occasione dell'assemblea nazionale di luglio che, per la prima volta, causa COVID 19, nel 2020 si è svolta da remoto.

"Dietro l'angolo tanti impegni e risorse per dare forma ai progetti di difesa del suolo, di sviluppo degli invasi e delle reti irrigue, di manutenzione straordinaria di opere che, dopo aver risucchiato tanti investimenti, sono state abbandonate a se stesse.

Nel corso dell'evento, abbiamo ricevuto importanti rassicurazioni sulle disponibilità economiche messe a disposizione da Europa e governo nazionale per dare forma ai progetti elaborati dal sistema consortile.

Particolarmente interessanti, oltre al contributo della ministra delle politiche agricole Teresa Bellanova, sono stati gli interventi dei due relatori toscani: Susanna Cenni della Commissione Agricoltura della Camera e responsabile del settore per il Partito Democratico e di Erasmo D'Angelis segretario generale autorità di Distretto dell'Appennino Centrale", ha commentato Serena Stefani, presidente del CB2, che ha partecipato ai lavori insieme al Direttore Generale Francesco Lisi.

Ringraziando per l'impegno e le proposte di lavoro presentate dal Presidente ANBI Francesco Vincenzi e dal Direttore Generale Massimo Gargano, ha commentato: "Il CB2 ha segnalato diversi interventi di manutenzione straordinaria considerati strategici ai fini della difesa del suolo nel territorio di competenza. Ci auguriamo che parte di essi possano rientrare nella rosa delle priorità definita all'interno del piano di ripristino delle



opere idrauliche costruite nel nostro comprensorio. Come auspichiamo che si possano trovare le risorse per la realizzazione del maxi distretto 23 al servizio della Valdichiana, progetto che abbiamo avuto modo di illustrare personalmente al sottosegretario Giuseppe L'Abbate. Doveroso il ringraziamento a D'Angelis che ha speso parole di apprezzamento per il lavoro svolto dai Consorzi di Bonifica in Toscana: enti strategici per la difesa del suolo, dell'economia e della sicurezza delle persone che possono essere a buon titolo considerati antesignani erogatori dei servizi green di cui tutti ormai parlano"



TAGS Anbi CB2 Consorzio 2 Alto Valdarno Progetti Serena Stefani

Articolo precedente

Montevarchi Estate 2020, rassegna cinematografica "Quelle sere al cinema": sarà proiettato il film "Sin City"

Articolo successivo

Cavriglia, canoni di locazione 2020: online il bando per il contributo

ALTRO DALL'AUTORE



Caccia, Confagricoltura Toscana: "Bene le modifiche alla legge, ma serve una veloce attuazione"



Bibbiena, conclusi i lavori alla piazza di Serravalle



Ripartito il progetto FareNight nel centro storico di Terranuova. Questo fine settimana circa 70 i giovani coinvolti dalle operatrici



ULTIMA ORA



Caccia, Confagricoltura Toscana: "Bene le modifiche alla legge, ma serve una..."



Ralli: "Ghinelli chiama in soccorso Salvini. Esprima invece fiducia nella legge..."



La lista di Donati si "tinge" ancora di rosa. "Dalla parte..."



Post diploma, oltre 6,5 milioni di misure Covid per studenti e..."



L'estate aretina all'Anfiteatro. Tra i big Capossela, Silvestri e..."



Coronavirus, oltre 31,5 milioni di euro di premi aggiuntivi per il..."

Home > Attualità > Conclusa l'assemblea ANBI: tanti i progetti per il futuro. Stefani (Presidente CB2):...

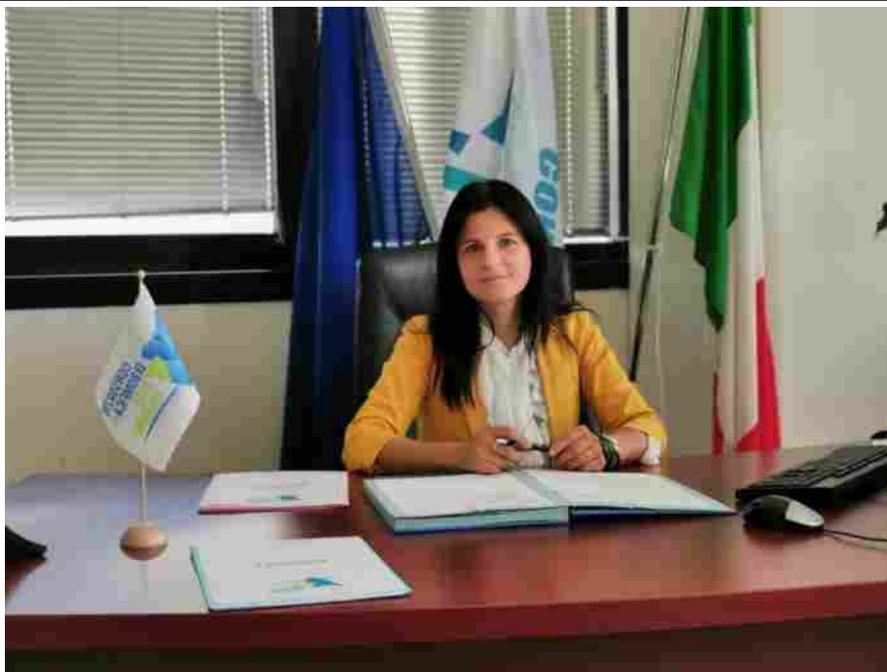
Attualità Informazione Valdarno

Conclusa l'assemblea ANBI: tanti i progetti per il futuro. Stefani (Presidente CB2): "Anche il Consorzio 2 Alto Valdarno ha segnalato interventi e progetti non più prorogabili per la difesa del suolo e lo stoccaggio e la distribuzione della risorsa"

Di Redazione - 9 Luglio 2020

Mi piace 1





Serena Stefani

Soddisfazione per la due giorni di confronti e dibattiti promossa da ANBI in occasione dell'assemblea nazionale di luglio che, per la prima volta, causa COVID 19, nel 2020 si è svolta da remoto.

"Dietro l'angolo tanti impegni e risorse per dare forma ai progetti di difesa del suolo, di sviluppo degli invasi e delle reti irrigue, di manutenzione straordinaria di opere che, dopo aver risucchiato tanti investimenti, sono state abbandonate a se stesse.

Nel corso dell'evento, abbiamo ricevuto importanti rassicurazioni sulle disponibilità economiche messe a disposizione da Europa e governo nazionale per dare forma ai progetti elaborati dal sistema consortile.

Particolarmente interessanti, oltre al contributo della ministra delle politiche agricole Teresa Bellanova, sono stati gli interventi dei due relatori toscani: Susanna Cenni della Commissione Agricoltura della Camera e responsabile del settore per il Partito Democratico e di Erasmo D'Angelis segretario generale autorità di Distretto dell'Appennino Centrale", ha commentato Serena Stefani, presidente del CB2, che ha partecipato ai lavori insieme al Direttore Generale Francesco Lisi.

Ringraziando per l'impegno e le proposte di lavoro presentate dal Presidente ANBI Francesco Vincenzi e dal Direttore Generale Massimo Gargano, ha commentato: "Il CB2 ha segnalato diversi interventi di manutenzione straordinaria considerati strategici ai fini della difesa del suolo nel territorio di competenza. Ci auguriamo che parte di essi possano rientrare nella rosa delle priorità definita all'interno del piano di ripristino delle



opere idrauliche costruite nel nostro comprensorio. Come auspichiamo che si possano trovare le risorse per la realizzazione del maxi distretto 23 al servizio della Valdichiana, progetto che abbiamo avuto modo di illustrare personalmente al sottosegretario Giuseppe L'Abbate. Doveroso il ringraziamento a D'Angelis che ha speso parole di apprezzamento per il lavoro svolto dai Consorzi di Bonifica in Toscana: enti strategici per la difesa del suolo, dell'economia e della sicurezza delle persone che possono essere a buon titolo considerati antesignani erogatori dei servizi green di cui tutti ormai parlano"



TAGS Anbi CB2 Consorzio 2 Alto Valdarno Progetti Serena Stefani

Articolo precedente

Montevarchi Estate 2020, rassegna cinematografica "Quelle sere al cinema": sarà proiettato il film "Sin City"

Articolo successivo

Cavriglia, canoni di locazione 2020: online il bando per il contributo

ALTRO DALL'AUTORE



Caccia, Confagricoltura Toscana: "Bene le modifiche alla legge, ma serve una veloce attuazione"



Bibbiena, conclusi i lavori alla piazza di Serravalle



Ripartito il progetto FareNight nel centro storico di Terranuova. Questo fine settimana circa 70 i giovani coinvolti dalle operatrici



ULTIMA ORA



Caccia, Confagricoltura Toscana: "Bene le modifiche alla legge, ma serve una..."



Ralli: "Ghinelli chiama in soccorso Salvini. Esprima invece fiducia nella legge..."



La lista di Donati si "tinge" ancora di rosa. "Dalla parte..."



Post diploma, oltre 6,5 milioni di misure Covid per studenti e...



L'estate aretina all'Anfiteatro. Tra i big Capossela, Silvestri e



Coronavirus, oltre 31,5 milioni di euro di premi aggiuntivi per il...



ATTUALITÀ

Agricoltura: 300 mln alla gestione idrica. Investimenti diluiti in 10 anni

09 Luglio 2020

Condividi



Il punto della Ministra Bellanova all'Assemblea Anbi. Entro settembre decreti di concessione per primi 12 progetti

Dal Psr e dal Piano Operativo Agricoltura pronti investimenti per circa 300 milioni diluiti su 10 anni. Partiranno nei prossimi mesi, dopo il lavoro di programmazione messo a punto con le Regioni.

Entro settembre, infatti, saranno adottati i decreti di concessione per i primi 12 progetti da 70,8 milioni euro (valore complessivo). Altri 13 progetti, per oltre 108 milioni di euro, partiranno, invece, nei primi mesi 2021, gli altri ancora nel 2022. Un ulteriore consistente programma di nuovi investimenti partirà, poi, a fine 2020, non appena la presidenza del Consiglio formalizzerà il Dpcm sulle infrastrutture strategiche (esercizio 2020), il cui iter di adozione, che prevede la consultazione del Parlamento, è ormai quasi ultimato.

Nel dettaglio per dare respiro alla crisi di liquidità che ha colpito, in particolare, i consorzi di bonifica con l'emergenza Covid-19 e per permettere il ristoro delle spese già sostenute, sono state modificate le Linee guida, incrementando al 20% il livello di contributo concedibile in fase di anticipazione. Prorogati, invece, al 21 settembre 2020, i termini di presentazione al bando per la selezione di proposte progettuali a valere sul Piano operativo agricoltura per interventi irrigui e di bonifica idraulica, a valere sull'Fsc con una dotazione finanziaria pari a 86 mln di

euro, di cui 83 mln destinati al Mezzogiorno e 2.5 al Centro Nord.

In via di emanazione, poi, il bando da 12 milioni di euro a sostegno della progettazione, rivolto a Consorzi ed Enti irrigui per lo sviluppo della progettazione di interventi integrati in ambito territoriale e per i diversi usi dell'acqua, finalizzato a interventi di rilevanza nazionale, come quelli relativi a trasferimenti d'acqua tra Regioni o tra bacini idrografici diversi, con specificità per le Isole maggiori.

"Sarà essenziale -ha commentato la ministra Bellanova, facendo il punto all'Assemblea Anbi- realizzare le infrastrutture irrigue al settore e mettere in rete tutti gli attori sociali e istituzionali".

Per la ministra delle Politiche agricole, "è necessario agire su più fronti, attraverso un quadro organico e coordinato di interventi strutturali, gestionali e normativi, che intervengano ai diversi livelli di uso dell'acqua, dall'approvvigionamento all'utilizzo in campo, per attuare azioni mirate ed integrate di uso efficiente della risorsa".

"Lo sblocco degli investimenti e dei cantieri, la riduzione dei tempi di progettazione e di affidamento per velocizzare l'iter della realizzazione di opere così determinanti per la qualità stessa del territorio e la competitività della stessa filiera alimentare, è una premessa fondamentale per il rilancio del Paese -ha sottolineato Bellanova-. "E' condizione stessa della capacità attrattiva e competitiva dell'Italia nello scenario globale. Si è Sistema-Paese se si lavora in questo modo".

In corso un confronto serrato con il ministro per il Sud, Giuseppe Provenzano, perché una parte importante delle risorse che saranno programmate già a partire dal prossimo autunno, e che riguarderanno la fase di programmazione 2021-2027, possano essere destinate proprio alle infrastrutture irrigue e alla difesa idrogeologica.

Tags: [#infrastrutture](#) [#acqua](#) [#agricoltori](#) [#agricoltura](#) [#istituzioni](#) [#territorio](#)

Mondo CIA

DONNE IN CAMPO

AGIA GIOVANI

ANP PENSIONATI

INAC PATRONATO

CAF CIA

CAA ASSISTENZA
AGRICOLA

AGRICOLTURA È
VITA
ASSOCIAZIONE

LA SPESA IN
CAMPAGNA

TURISMO VERDE

ANABIO
BIOLOGICO

AIEL ENERGIE
VERDI

E.S.CO
AGROENERGETICA
S.R.L.

COLTIVATORI A
CONTRATTO

ASES SOLIDARIETÀ

AGRI SERVICE
ITALIA S.R.L.

COLDIRETTI INVOCA OPERE SU RETE DI BACINI: IN ITALIA 89% DELLA PIOGGIA CADUTA E' PERSA

Brescia – “ In un Paese come l'Italia che per carenze infrastrutturali perde l'89% della pioggia caduta la vera grande opera prioritaria sarebbe la realizzazione di una grande rete di bacini diffusi capace di garantire una costante disponibilità di acqua per l'agricoltura e la produzione di cibo, oltre che per gli impianti per energia rinnovabile e gli stessi usi domestici “. E' quanto ha affermato il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, in occasione dell'Assemblea dell'Anbi, l'Associazione nazionale delle Bonifiche, mentre è in discussione il DI Semplificazioni. “ I temi della disponibilità idrica e dell'irrigazione

hanno le carte in regola per entrare – ha spiegato Prandini - nel progetto di investimenti strategici che il nostro Paese deve presentare all'Unione Europea per spendere i fondi messi a disposizione da Bruxelles con il recovery fund. Un intervento, peraltro, perfettamente in linea con gli obiettivi del Green Deal promosso dalla Ue per salvare il clima “. “ Occorre, in particolare, un piano di investimenti – ha sottolineato il presidente della Coldiretti – per realizzare laghetti e bacini di accumulo, un progetto di medio lungo termine finalizzato a raccogliere l'acqua per l'agricoltura distribuendola nelle

aree che l'estate restano a secco favorendo così lo spopolamento e l'abbandono dei territori agricoli, ma anche per alimentare le energie rinnovabili e per garantire gli usi civili. Un intervento che non impatterà solo sul sistema agroalimentare, ma che sarà in grado di coinvolgere università, industria delle costruzioni, settore dell'energia, assieme ad Anbi, Tema, Enel, Eni e Cassa Depositi e Prestiti. L'emergenza coronavirus ha dimostrato il valore strategico del cibo e, con esso, la necessità di garantire le condizioni

per incrementarne la disponibilità e la capacità di autoapprovvigionamento del Paese. E per questo occorrono risorse idriche: acqua e cibo sono infatti un binomio indissolubile.

Ma per fare tutto ciò occorrono lungimiranza e soprattutto sburocratizzazione. Non si può, infatti, correre il rischio di non spendere i consistenti fondi europei per le inefficienze del sistema Paese, che, al contrario, ha le potenzialità per diventare un punto di riferimento a livello mondiale nella gestione della risorse idriche “. Facebook Twitter Email

Pinterest AddThis 0 Condividi

[COLDIRETTI INVOCA OPERE SU RETE DI BACINI: IN ITALIA 89% DELLA PIOGGIA CADUTA E' PERSA]

giovedì, luglio 9, 2020 **Ultimo:** [Torna il bus navetta a Capo di Lago](#)

[Home](#)
[NEWS](#)
[VIDEO](#)
[EVENTI](#)
[STAFF](#)
[LOFT MUSICALE](#)
[GALLERIA EVENTI](#)
[CONTATTI](#)



Associazioni

DI semplificazioni: Coldiretti, perso 89% pioggia, è acqua grande opera

9 Luglio 2020 admin 0 Commenti

In un Paese come l'Italia che per carenze infrastrutturali perde l'89% della pioggia caduta la vera grande opera prioritaria sarebbe la realizzazione di una grande rete di bacini diffusi capace di garantire una costante disponibilità di acqua per l'agricoltura e la produzione di cibo, oltre che per gli impianti per energia rinnovabile e gli stessi usi domestici. E' quanto ha affermato il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, in occasione dell'Assemblea dell'Anbi, l'Associazione nazionale delle Bonifiche, mentre è in discussione il DI Semplificazioni.

I temi della disponibilità idrica e dell'irrigazione hanno le carte in regola per entrare – ha spiegato Prandini – nel progetto di investimenti strategici che il nostro Paese deve presentare all'Unione Europea per spendere i fondi messi a disposizione da Bruxelles con il recovery fund. Un intervento, peraltro, perfettamente in linea con gli obiettivi del Green Deal promosso dalla Ue per salvare il clima.

Occorre, in particolare, un piano di investimenti – ha sottolineato il presidente della Coldiretti – per realizzare laghetti e bacini di accumulo, un progetto di medio lungo termine finalizzato a raccogliere l'acqua per l'agricoltura distribuendola nelle aree che l'estate restano a secco favorendo così lo spopolamento e l'abbandono dei territori agricoli, ma anche per alimentare

tABAKY di Franzoni **BRESCIA MOBILITÀ**

Da noi puoi trovare la nuova macchinetta per il rinnovo degli abbonamenti 2019/2020! vi aspettiamo!

SAEF – #DIECI: Ricostruisci il tuo futuro con coraggio. Fatti trovare pronto al cambiamento

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Download File: https://youtu.be/8cwgjDDw3xY?_f=1

SOSTENIAMO IL TERRITORIO.

ORA PIU' CHE MAI

Aiutiamo i cittadini oltre l'anticipo della cassa integrazione.

BCC Agrobresciano
Gruppo Bancario Cooperativo Sociale
SOSTENIAMO IL TERRITORIO.

le energie rinnovabili e per garantire gli usi civili. Un intervento che non impatterà solo sul sistema agroalimentare, ma che sarà in grado di coinvolgere università, industria delle costruzioni, settore dell'energia, assieme ad Anbi, Terna, Enel, Eni e Cassa Depositi e Prestiti.

L'emergenza coronavirus ha dimostrato – ha aggiunto Prandini – il valore strategico del cibo e, con esso, la necessità di garantire le condizioni per incrementarne la disponibilità e la capacità di autoapprovvigionamento del Paese. E per questo occorrono risorse idriche: acqua e cibo sono infatti un binomio indissolubile.

Ma per fare tutto ciò – ha concluso il presidente della Coldiretti – occorrono lungimiranza e soprattutto sburocratizzazione. Non si può, infatti, correre il rischio di non spendere i consistenti fondi europei per le inefficienze del sistema Paese, che, al contrario, ha le potenzialità per diventare un punto di riferimento a livello mondiale nella gestione della risorse idriche.

[← Nominato il nuovo CdA di ABEM per il prossimo triennio](#)

[La Biblioteca Comunale di Sirmione riapre al pubblico con l'evento "CIAK SI LEGGE" →](#)

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

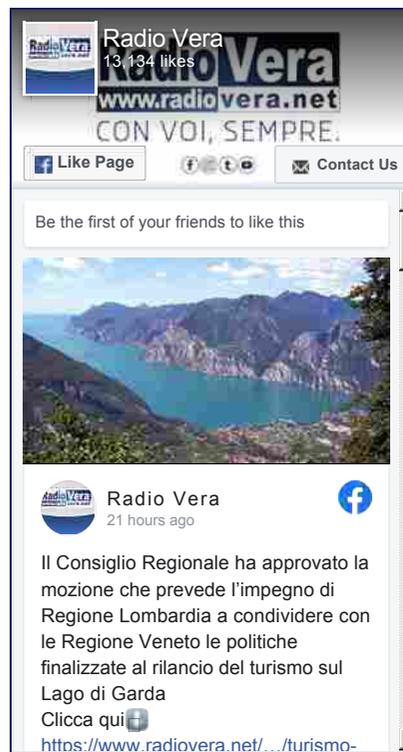
Email *

Sito web

Pubblica il commento

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

SEGUICI SU FACEBOOK



Radio Vera
13,134 likes
www.radiovera.net
CON VOI, SEMPRE.

Like Page | Contact Us

Be the first of your friends to like this



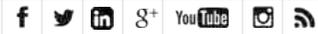
Radio Vera
21 hours ago

Il Consiglio Regionale ha approvato la mozione che prevede l'impegno di Regione Lombardia a condividere con le Regione Veneto le politiche finalizzate al rilancio del turismo sul Lago di Garda

Clicca qui

<https://www.radiovera.net/.../turismo->

Chi siamo Contatti Nota Legale Privacy



RISO ITALIANO

Clincher™ ONE

ERBICIDA

ERBICIDA DI POST-EMERGENZA
SELETTIVO PER IL RISO

CORTEVA
agricoltura

NEWS PRODOTTI NORME TECNICA VARIETÀ NON SOLO RISO DOSSIER Cerca

+ LA LOMBARDIA PAGA L'ACCOPIATO + LA CINA RESTA LONTANA DAL RISOTTO + DISEGNO < >

«ACQUA CONTRO IL VIRUS»

Daghetta all'assemblea Anbi



Giovanni Daghetta, a sinistra

da **admin**

08/07/2020



In Italia, nel 2019, la disponibilità d'acqua è stata indispensabile per generare il 17,3% del Pil, vale a dire 288 miliardi di euro. Annualmente nel Paese cadono circa 300 miliardi di metri cubi di pioggia, di cui però si riesce a trattenere al suolo solo 45. Quasi 50 anni fa, nel 1971, la Conferenza Nazionale sulle Acque indicò in almeno 17 miliardi di metri cubi la capacità d'invaso necessaria a rispondere alle esigenze di crescita nazionale nel 1980. Quarant'anni dopo, la potenzialità di raccolta delle 534 dighe italiane è ferma a 11,9 miliardi. Risulta evidente l'importanza, soprattutto nella prospettiva di un rilancio dell'Italia collegato al Green Deal, di aumentare sensibilmente la capacità d'invaso per sopperire alle accresciute esigenze idriche. Sono i dati più importanti emersi dall'Assemblea Anbi 2020, tenutasi ieri in modalità webinar. A evidenziarli Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue, che ha spiegato come risultato fondamentale rendere disponibile più risorsa idrica attraverso la realizzazione anche di piccoli invasi e l'incremento della superficie servita da impianti irrigui.

Un'evidenza condivisa e ribadita anche da Giovanni Daghetta, componente della Giunta nazionale di Cia-Agricoltori Italiani e presidente di Cia Lombardia, intervenuto all'Assemblea a nome dell'organizzazione. «Le grandi produzioni agricole italiane sono strategiche, come ha dimostrato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

anche l'emergenza Coronavirus -ha sottolineato Daghetta- e per continuare a garantire il necessario approvvigionamento di cibo sano e di qualità al Paese c'è bisogno del ruolo imprescindibile della risorsa idrica. L'Anbi oggi ha riaffermato ancora una volta il valore dell'acqua, anche rispetto al tema dei cambiamenti climatici -ha aggiunto il rappresentante di Cia-. In questo senso, un'efficiente progettualità esecutiva dei Consorzi di bonifica sarà decisiva per assicurare l'apporto idrico, ancor più in questo periodo di grandi difficoltà economiche. Sarà, quindi, fondamentale dare il via in fretta ai cantieri proposti da Anbi per ridurre al minimo gli sprechi, incrementare le disponibilità idriche e modernizzare le reti. In particolare la messa in sicurezza delle aree più fragili e produttive del Paese deve essere un punto fermo, lavorando sulle infrastrutture e sulla velocizzazione di procedure e pratiche burocratiche per realizzarle». **(Fonte: Cia Lombardia)**

TAGS ANBI

CATEGORIE NON SOLO RISO

PRECEDENTI**SCAMPATO PERICOLO SULLA CONVERGENZA OBBLIGATORIA**da **admin** - Lug 8, 2020**SUCCESSIVI****RISAIE BOLLENTI IN CALIFORNIA**da **admin** - Lug 8, 2020**Loyant™ 2.0**

Rinskor™ active

ERBICIDA

Riso

**AVVERTENZA IMPORTANTE**

ATTENZIONE! Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda inoltre di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che figurano nell'etichetta ministeriale. Prima di utilizzare qualunque tipo di prodotto, accertatevi che sia autorizzato all'uso nel vostro Paese e ricordate che l'unico responsabile del corretto uso dei prodotti e servizi è l'utilizzatore finale, che è tenuto ad attenersi alle indicazioni d'uso riportate sui prodotti e servizi stessi. Le informazioni riportate su questo sito in relazione a qualsiasi prodotto o servizio hanno puramente valore divulgativo e non rappresentano in alcun modo un invito all'acquisto.

ARTICOLI CORRELATI

NON SOLO RISO

SCOMPARE MADDALENA VECCO

NON SOLO RISO

MENO SICCIITÀ E MENO ACQUA

NON SOLO RISO

SULLA PAC C'È DA LAVORARE